

## Groenlandia, Trump minaccia nuovi dazi

ESPOSITO / PAGINE 4 E 5



## Scaroni: «Il petrolio durerà per decenni»

PAOLINI / PAGINA 9



### L'ANALISI

RIPARTENZA DELLA PRODUZIONE  
L'ITALIA RINGRAZIA LA GERMANIA

FRANCESCO MOROSINI / PAGINA 8

### LE IDEE

MARCO ZATTERIN

## ROGO DI CRANS SE LE VITTIME RESTANO SOLE

Alla fine vedremo se è stata un'intuizione geniale dettata dal cuore, un errore di calcolo o una furbata. Comunque sia, ci sono parecchi interrogativi sull'intenzione del governo di costituirsi parte civile nel procedimento aperto in Svizzera dopo la tragedia di Crans Montana.

Ancor di più se ne trovano nella volontà di chiedere che la Commissione Ue faccia altrettanto, auspicio che potrebbe diventare un trappolone politico per Bruxelles se l'esito della vicenda, come probabile, dovesse essere diverso da quello che si è fatto capire all'opinione pubblica scossa dal dramma di San Silvestro. Il caso impone terminologia e logica diverse da quelle italiane, perché in Svizzera non esiste la "parte civile". / PAGINA 10

PIERALDO ROVATTI

## L'AVOCADO FRA BUSINESS E VIOLENZE

Gli Aztechi erano una antica civiltà messicana. L'avocado arriva, come nome e come origine, da questa millenaria lontananza: anzi, la parola stessa "avocado", che resta per noi di uso quotidiano, viene da là e significa "testicolo". Insomma, quando andiamo dal fruttivendolo per metterli in tavola, compriamo dei testicoli.

Perché ne parlo? Non tanto e non solo per la curiosità del nome, ma perché oggi gli avocado sono diventati un affare rilevante. / PAGINA 23

DALLA POLIZIA FINO AI CARABINIERI, LA MAPPA DEGLI ORGANICI. «COLPA DELLO STOP DEL TURN OVER DEL PASSATO». ANCHE I VIGILI DEL FUOCO IN AFFANNO

# Forze dell'ordine calate fino al 30% in dieci anni

L'allarme dei sindacati. A Trieste meno 130 agenti, Gorizia invece risparmiata grazie al Cpr-Cara

In una decina di anni le questure del Friuli Venezia Giulia, con l'unica eccezione di Gorizia, hanno perso attorno al 30% del loro organico: ad affermarlo sono i sindacati di categoria. Gli effetti del blocco, prolungato, del turn over si stanno facendo sentire anche sull'organizzazione dei vigili del fuoco. La questura di Trieste ha perso 130 agenti mentre, come detto, l'unica eccezione in Fvg è Gorizia, grazie alla presenza del Cpr-Cara di Gradisca. **BLASICH, DEGRASSIE PACE** / PAGINE 2, 3 E 29

### LA DELIBERA IN GIUNTA

## Voto telematico sulla cabinovia Bertoli assente, ma è un giallo

Giunta telematica sulla cabinovia: l'assenza di Bertoli è un giallo. L'intervento: «Ero collegato». / PAGINA 27

### IN LARGO BARRIERA

## Piazza Garibaldi, scoppia la rissa Fermato uomo con il tirapugni

Rissa scoppiata in piazza Garibaldi, fermato un uomo con il tirapugni. **SARTI** / PAGINA 28

### ISTRIA, IL PROGETTO

## La superstrada fra Capodistria e Dragogna nei piani 2027

La superstrada Capodistria-Dragogna entra nel piano delle infrastrutture slovene 2027. **CUSMA** / PAGINA 6

PARTITA LA DEMOLIZIONE. C'È L'IPOTESI DI UN PARK MULTIPIANO INTERRATO AL SERVIZIO DEL CASTELLO DI MIRAMARE



## Giù villa Hausbrandt, in arrivo 5 residenze di lusso

La demolizione di villa Hausbrandt è alle fasi finali: in futuro 5 immobili di lusso (foto Lasorte) **TONERO** / PAGINA 24

### IL BILANCIO

LA LINEA TRIESTE-MUGGIA

## Delfino verde da record: oltre 180 mila passeggeri



Cicloturisti in attesa del Delfino

Delfino Verde da record: oltre 180 mila passeggeri sulla Trieste-Muggia. Lo scorso anno ha fatto registrare un'impennata del 18%. **DORIGO** / PAGINA 25

**monti casa**  
dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

**CONTINUANO I SALDI**  
sconti fino al 50%

PIGIAMI - VESTAGLIE - CAMICIE DA NOTTE  
ACCAPPATOI - COPRIPIUMINI - LENZUOLA  
BIANCHERIA - PIUMINI

Via Mazzini 27/A - Trieste 040 638280

ESPOSTE LE DUE STATUE IN BRONZO

## Aquileia, il ritorno di Aule e Larth



Le due statue **CESCHIA** / PAGINA 37

LEZIONI DI STORIA

## La metamorfosi del Sessantotto

PAOLO MARCOLIN

Quanto sarebbe diverso il volto della nostra società se non ci fosse stato il Sessantotto. Quello che è stato il primo evento globale della Storia ha cambiato davvero istituzioni politiche, strutture sociali, rapporti personali, significa riandare davvero alle "radici del nostro presente". / PAGINE 34 E 35

**MAR SRL**

**RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE**

**CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO**

Vaillant, BAXI, Samsung, Chafforce

Trieste  
Via Baiaumonti, 63  
040 8291544

Monfalcone (GO)  
Via Rossini, 13  
0481 482303

www.mar.ts.it  
info@mar.ts.it

**Tamaro: «Strategia corretta sui controlli di frontiera»**

«Gli arruolamenti ora sono maggiori, ma riescono a coprire il turn over attuale, non a recuperare le mancanze di personale che si sono accumulate negli anni». Il segretario regionale del sindacato di

polizia Sap Lorenzo Tamaro ritiene però corretta la strategia di potenziare i controlli alle frontiere, che pure dopo l'ingresso della Slovenia in Schengen hanno perso buona parte del personale.

**Gagliardi: «A Pordenone situazione in peggioramento»**

«Anche con le nuove assegnazioni, Pordenone non andrà a incrementare gli organici, anzi, a fronte dei pensionamenti attesi», rileva il segretario provinciale del Siulp Franco Gagliardi, secondo cui

la situazione è peggiorata negli ultimi due anni. «Pordenone il prossimo anno sarà Capitale italiana della Cultura e francamente ci aspettavamo arrivassero più risorse», aggiunge Gagliardi.

**Friuli Venezia Giulia****ORGANICI IN FRIULI VENEZIA GIULIA\*****Polizia di Stato**

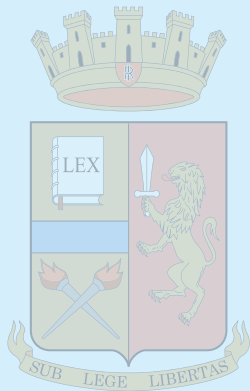
Organici diminuiti in dieci anni:

**25-30%**

Nei territori:

- Trieste
- Udine
- Pordenone

L'eccezione di Gorizia:  
organici invariati causa presenza Cpr/Cara

**Vigili del fuoco**

organico attuale previsto **971**

organico presente **741**

\*stime fornite dai sindacati

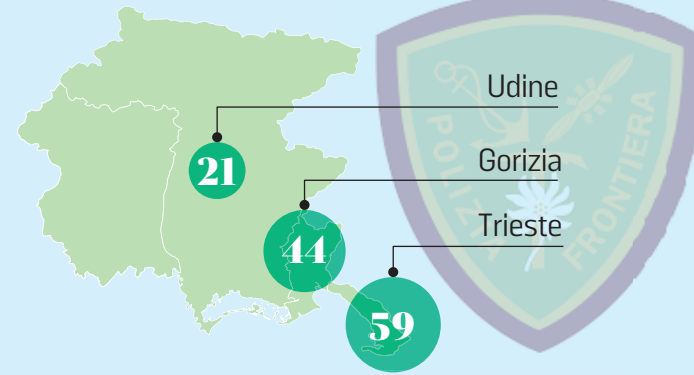
**Polizia penitenziaria**

organico attuale previsto **543**

organico presente **481**

**-11,5%****Polizia di frontiera**

arrivi annunciati dal ministero



# Polizia, Sos organici

## «Perso il 30% in dieci anni»

I sindacati: riduzioni nelle questure di Trieste, Udine e Pordenone. L'eccezione di Gorizia dovuta al Cpr di Gradisca. Gli effetti del mancato turn over pesano sui vigili del fuoco. Agenti penitenziari: in servizio 481 contro i 543 previsti

**Laura Blasich**

In una decina di anni le questure del Friuli Venezia Giulia, con l'unica eccezione di Gorizia, hanno perso attorno al 30% del loro organico: ad affermarlo sono i sindacati di categoria. Gli effetti del blocco, prolungato, del turn over si stanno facendo sentire anche sull'organizzazione dei vigili del fuoco: sempre secondo i sindacati manca circa il 25% del personale previsto. «Anche se dopo anni di stop stiamo vedendo l'ingresso di giovani vigili del fuoco», spiega il segretario regionale del Conapo Damjan Nacini.

È quanto sta accadendo anche tra i carabinieri, oggi attorno ai 1.800 in totale in regione. «Siamo ancora sotto organico, ma la situazione è in miglioramento grazie all'invio dei giovani dalle Scuole allievi al Nord - dice il segretario regionale di Unarma Pino Debellis -. Vero è che bisogna tenere conto dei nuovi pensionamenti e dei trasferimenti: il gap

Sono in arrivo però nel territorio 183 tra ispettori e agenti e 154 allievi in uscita a fine mese dalle Scuole del corpo

Per le organizzazioni carenze imputabili al mancato turnover negli ultimi dieci anni: «Difficile recuperare un gap di questo tipo»

non viene mai colmato del tutto».

In arrivo in Fvg ci sono anche 154 allievi agenti in uscita in questi giorni dalle Scuole di Polizia e 183 nuovi poliziotti, tra ispettori e agenti, di cui 124 (59 a Trieste, 44 a Gorizia, 21 a Udine), come rileva il Siulp, e conferma il Sap, destinati al controllo delle frontiere. Personale questo che andrà però a sostituire, rileva il Siulp, i cosiddetti "aggregati", quei poliziotti che arrivavano settimanalmente da tutta Italia in rinforzo ai confini, anche se ad affiancarli ci saranno 94 dei 155 allievi agenti in arrivo.

Il ministero, quindi, secondo la segreteria udinese del Siulp «ha fatto un regalo alle questure del resto l'Italia che non dovranno più inviare personale, non alle questure di questa regione». La Questura di Udine in vent'anni è passata da 480 a 260 persone, pari a un meno 45%, e Trieste nel giro di una decina d'anni da circa 570 a 440 effettivi. Il Piano di potenziamento per il 2026 preve-

de l'arrivo solo di cinque ispettori in questura, come rileva il Siulp triestino, criticando l'operazione frontiera. Per il segretario regionale del Sap Lorenzo Tamaro, «il potenziamento dell'attività di frontiera è però corretto, perché si va a incidere a monte sul controllo dei flussi di persone e sui traffici illeciti». Anche Tamaro rileva in ogni caso «la crisi degli organici delle questure, determinata da 15 anni di mancata copertura del turn over». «Ora ci sono arruolamenti maggiori, copriamo il turn over attuale, ma non recuperiamo il pregresso, in territori che hanno esigenze crescenti», aggiunge. In difficoltà, a fronte della mole di lavoro, l'Ufficio immigrazione, ma anche la Squadra mobile che da 63 è passata in tre anni a 40 operatori.

In una situazione non diversa da Trieste e Udine c'è Pordenone, a quanto riferisce il segretario provinciale del Siulp Franco Gagliardi. «Il Piano prevede l'ingresso di 4 ispettori in Questura, un ispettore e due

agenti alla stradale, un agente alla Polfer, ma i pensionamenti dovrebbero essere il doppio», spiega. «La Questura di Pordenone conta ora 150 persone, compresi gli ispettori, che dieci anni fa erano però 220», osserva. «È una realtà più piccola e ogni unità in meno conta», aggiunge. «La situazione di Pordenone è preoccupante - afferma il coordinatore per il Nord Est del sindacato Fsp Raffaele Padrone -. Di 337 persone il territorio pordenonese ne riceve 14, numero che non coprirà nemmeno i pensionamenti attesi tra i diversi servizi. A livello complessivo devo ringraziare i nostri rappresentanti a Roma Vannia Gava e Marco Dreosto e il presidente Fedriga, perché tre allievi agenti andranno a potenziare il servizio al Trieste Airport».

Caso a parte Gorizia. «Gli organici in effetti sono stati "trainati" negli anni dalle esigenze del Cpr/Cara di Gradisca d'Isonzo», spiega il segretario provinciale del Siulp Alessandro Nencha. Il personale della Que-

stura, compreso il commissariato di Monfalcone, si attesta attorno alle 290 unità, «ma certe specialità, penso a Polizia postale e stradale, restano in difficoltà». L'Isonzo attende in totale tra fine gennaio e marzo 97 tra ispettori e agenti, di cui 74 però per il servizio alle frontiere.

Il fenomeno non ha toccato solo la Polizia di Stato. «Ora sta arrivando nuovo personale, ma dopo anni, una decina, di mancata sostituzione dei pensionamenti», conferma Damjan Nacini. «A una stima veloce ora il corpo conta nelle varie qualifiche 741 persone, ma all'appello ne mancano circa 230», spiega, sottolineando come «non è facile recuperare il gap che si è creato nel tempo». La Polizia penitenziaria è in deficit di 62 agenti: nelle cinque carceri del Fvg ce ne sono 481 contro i 543 previsti a fronte di 736 detenuti (243 in più rispetto i posti esistenti), stando ai dati aggiornati del ministero della Giustizia. —

**Nacini: «Difficile colmare il gap che si è creato»**

Damjan Nacini, segretario regionale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo, parla di una situazione in miglioramento, dopo la ripresa delle assunzioni. «Colmare il gap che si è creato in au-

na decina d'anni di mancata copertura dei pensionamenti non è però facile – afferma –. Speriamo che ministero dell'Interno e dipartimento potenzino ulteriormente il reclutamento».

**Padrone: «Serve una distribuzione più equilibrata»**

«Parliamo di 337 tra ispettori e agenti in arrivo entro marzo, ma il tema è la distribuzione di queste risorse nel territorio regionale», afferma il coordinatore per il Nord Est del sindacato di polizia Raffae-

le Padrone, sottolineando però un risultato ottenuto. «È quello di vedere arrivare tre agenti in uscita dalle Scuole di polizia all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, una realtà in forte crescita», spiega.

**Friuli Venezia Giulia****IL PROGETTO****Il coordinamento della polizia locale per aiutare i piccoli comuni**

In Friuli Venezia Giulia è attivo dall'inizio di quest'anno anche il coordinamento delle Polizie locali che fa capo a Trieste, dove la sala operativa è attiva 24 ore su 24. L'obiettivo del progetto è consentire un interscambio di personale specializzato, bypassando le lungaggini burocratiche e permettendo di mettere a disposizione gli agenti, da un Comune all'altro, in tempi molto brevi per intervenire in caso di determinate esigenze operative e investigative, di manifestazioni pubbliche, di calamità naturali, andando a compensare la mancanza di risorse professionali specializzate che caratterizza inevitabilmente i Comuni più piccoli.

«Il concetto ispiratore è quello di una comunità regionale in cui tutti gli agenti della Polizia locale abbiano la stessa uniforme e la stessa formazione operativa sul campo – aveva illustrato in occasione della presentazione del coordinamento il direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione, Gian Luca Albertazzi –. Ricordiamo che noi possiamo contare su un totale, in tutta la regione, di 950 operatori di Polizia locale».

«Il blocco del turnover ha comportato un blocco generazionale» che «si è riflesso in un aumento dell'età media», spiega Roberti: si tratta certamente di «un problema serio nelle forze dell'ordine», ma «da anni le scuole di Polizia lavorano a pieno regime», tanto che la curva generata dal blocco del turnover «di cui si sapeva da anni» ormai «è piatta e pre-

**Valeria Pace**

Il governo sta facendo tutto il possibile per contrastare il blocco del turnover, l'assegnazione riservata a Trieste è «straordinaria» e quelle dei sindacati riguardo alla carenza di personale sono «polemiche pretestuose». Risponde così l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti ai rilievi dei sindacalisti. Di recente l'esponente della giunta Fedriga aveva diffuso un comunicato trionfale sull'incremento dell'organico, soprattutto della Polizia di frontiera, destinato alla regione Friuli Venezia Giulia. In particolare, arriveranno in Fvg 124 tra agenti e ispettori della Polizia di frontiera, di cui 59 assegnati a Trieste, 44 a Gorizia e 21 a Udine.

«Il blocco del turnover ha comportato un blocco generazionale» che «si è riflesso in un aumento dell'età media», spiega Roberti: si tratta certamente di «un problema serio nelle forze dell'ordine», ma «da anni le scuole di Polizia lavorano a pieno regime», tanto che la curva generata dal blocco del turnover «di cui si sapeva da anni» ormai «è piatta e pre-



**PIERPAOLO ROBERTI**  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA SICUREZZA

«Avere personale stanziale fa la differenza: possono cambiare ruolo e rimanere in regione»

sto si invertirà» con «più ingressi che uscite già dal prossimo anno». E i giovani che hanno prestato giuramento ieri mattina alla scuola di polizia di San Giovanni a Trieste, ricorda Roberti, «già da giugno contribuiranno a rafforzare gli organici».

I limiti per recuperare più in fretta i numeri degli organici, ragiona ancora l'assessore, sono imposti «dai limiti fisici dei posti nelle scuole di polizia e dal fatto che ci sono molte persone che vanno in pensione».

Riguardo, poi, all'affer-

mazione del Siulp che gli agenti in arrivo a Trieste che saranno adibiti al controllo delle frontiere sono «un regalo fatto alle altre questure» che non dovranno più mandare aggregati, cioè poliziotti distaccati dal territorio d'origine, al confine di Stato del Friuli Venezia Giulia, Roberti rilancia: «Si tratta di polemiche pretestuose».

Avere personale «stanziale fa la differenza», afferma l'assessore. «Possono cambiare ruolo passando alla questura. Senza contare il fatto che l'Italia sta organizzando le Olimpiadi di Mila-

no-Cortina. Gli aggregati saranno spediti là, e questo ci mette al sicuro dall'avere carenze sul nostro territorio», mentre «gli altri avranno il problema del personale che sarà distaccato per tutto il mese di febbraio, perché dopo le Olimpiadi ci saranno le Paralimpiadi».

L'arrivo di tanto personale stanziale dedicato proprio alla frontiera deve farci pensare che la sospensione di Schengen durerà ancora a lungo? «Ci mette in sicurezza fino a giugno, che è il mese fino al quale è prorogata la misura. E poi questo personale ora c'è, anche dopo un'eventuale fine del provvedimento rimarrà qui», risponde l'assessore, che rivendica la bontà della misura «sostenuta anche dalla Regione e che ha continuato a produrre effetti positivi anche nel 2025». E l'assegnazione «straordinaria» ricevuta a Trieste «pone il territorio come uno dei più privilegiati d'Italia», aggiunge.

Dopotutto, però, l'assessore comprende che «il sindacato dovrà sempre dire che il personale non basta per cercare di negoziare le migliori condizioni di lavoro possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# zuppe e minestre mon amour



€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale programma

**nord/est  
multimedia**

Dal 15 gennaio in edicola con

**il mattino la tribuna la Nuova  
Corriere Alpi Messaggero Veneto IL PICCOLO**

## Le crisi internazionali

# La minaccia di Trump sulla Groenlandia

## «Dazi a chi mi ostacola»

Mosca lo gela: «È della Danimarca» L'inviato di Washington a marzo sull'isola Gli Stati Uniti sono stati invitati da Copenaghen alle esercitazioni militari dell'Ue

Michele Esposito / BRUXELLES

«Potrei imporre dazi ai Paesi che non sono d'accordo sulla Groenlandia». Rieccola l'arma preferita da Donald Trump, le tariffe commerciali. Questa volta il presidente americano decide di metterla sul tavolo transatlantico più caldo, quello della Groenlandia. Sulla più grande isola non continentale al mondo la tensione resta altissima e l'impressione è che, nonostante l'insistenza dell'amministrazione Trump, Washington rischi di finire in un cul de sac, complice una certa compattezza ritrovata dall'Ue.

### LA MINACCIA

Ma ora il tycoon ha alzato ulteriormente la posta, evocando una nuova guerra dei dazi. E con l'obiettivo non dichiarato di dividere l'Europa. Nel giorno in cui il governo italiano ha presentato la sua strategia per l'Artico, il Belgio - con un solo, simbolico, ufficiale - ha deciso di unirsi al gruppo di Paesi che hanno inviato forze militari negli ultimi giorni in Groenlandia. Ma, soprattutto, gli Usa sono stati formalmente invitati da Copenaghen a unirsi alle esercitazioni militari europee: anche perché - afferma la capi-

### Gli obiettivi dell'Italia nell'Artico

 Consolidare il ruolo dell'Italia come Paese interessato all'Artico

 Rafforzare le relazioni con i Paesi artici europei (Danimarca/ Far Oer/Groenlandia, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia), anche per la sicurezza internazionale

 Sostenere il crescente ingaggio dell'Unione Europea sulle questioni, sulla base del principio che l'Artico è anche un territorio europeo

 Rafforzare la ricerca scientifica italiana attraverso l'incremento delle dotazioni del Programma di Ricerche in Artico (PRA)

 Cogliere le opportunità economiche che si stanno aprendo in una molteplicità di settori a favore delle imprese italiane, tenendo sempre presenti le problematiche di sostenibilità ambientale

 Contribuire al mantenimento dell'Artico quale area di stabilità, prevenendo dinamiche di escalation e sostenendo i meccanismi multilaterali di dialogo e cooperazione

 Rafforzare la sicurezza collettiva euro-atlantica, in coerenza con gli impegni NATO e UE

 Migliorare la capacità nazionale di analisi, monitoraggio e previsione delle dinamiche artiche, accrescendo la consapevolezza situazionale e la resilienza

 Tutelare la sicurezza delle attività scientifiche, economiche e infrastrutturali italiane nella regione

 Sviluppare competenze, capacità e tecnologie dual use idonee a operare in ambienti artici e sub-artici

 Valorizzare il contributo alla definizione di standard, buone pratiche e iniziative internazionali in materia di sicurezza, navigazione, protezione ambientale e gestione delle emergenze

 Promuovere il coordinamento tra le diverse amministrazioni, in primo luogo il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed il Ministero della Difesa ma anche gli altri dicasteri interessati, tra i quali il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare

ANSA

tale danese - «quando la guerra in Ucraina sarà terminata la Russia ridispiegherà la sue risorse in altri teatri, compreso l'Artico». La mossa dell'invito agli Usa conferma quindi la vera natura della missione Arctic Endurance: più che un'esercitazione di truppe di Paesi europei si tratta di una mossa diplomatica, costruita per deli-

neare un terreno di intesa con Washington. Con una prospettiva: che la missione sia l'embrione di una iniziativa più strutturata, questa volta sotto il controllo dell'Alleanza Atlantica. «Stiamo parlando con la Nato. La Nato si sta occupando con noi della questione», ha affermato lo stesso Trump: «Abbiamo un dispera-

to bisogno della Groenlandia per la sicurezza nazionale. Se non la otteniamo, avremo una lacuna nella sicurezza nazionale, per quanto riguarda le nostre attività relative alla difesa missilistica e a tutto il resto». Lunedì sarà proprio il segretario generale dell'Alleanza Mark Rutte a ricevere il ministro della Difesa danese,



Lo sbarco di militari provenienti dalla Germania all'aeroporto di Nuuk

Troels Lund Poulsen, e la ministra degli Esteri di Nuuk Vivian Motzfeldt. Non sono previsti punti stampa, a testimonianza del fatto che, nel quartiere generale Nato, si entrerà nel merito della proposta da inviare a Trump per venire incontro alla sua esigenza di un Passaggio a Nord Ovest impermeabile alle mire di Cina e Russia ed evitare, allo stesso tempo, uno scontro totale con Danimarca e Europa. L'idea di un Paese Nato - gli Usa - che attacca un altro Paese dell'Alleanza - la Danimarca appunto - a Bruxelles è vista un po' come la fine del mondo finora conosciuto. Nel frattempo, dal Servizio di Azione Esterna dell'Ue, nelle scorse ore è stato chiarito che la Groenlandia «è parte del Regno della Danimarca ed è coperta dalla clausola di soli-

darietà reciproca ex articolo 42 dei Trattati». Anche se - è stato precisato - «la questione non si pone».

### LA CONTESA

La nuova minaccia di Trump sul fronte tariffario rischia però di aprire una nuova fase nella contesa tra Ue e Usa e confermare ancora una volta come il tycoon sia ben lontano dall'abbassare i toni. A marzo, inoltre, Washington ha già collocato la prima missione dell'inviato Usa per la Groenlandia, Jeff Landry. Nel risiko dell'Artico, nel frattempo, si è mossa anche Mosca. «La Russia parte dal presupposto che la Groenlandia sia territorio del Regno danese, per Trump il diritto internazionale non è una priorità», ha sottolineato il Cremlino. —

### LA STRATEGIA DEL GOVERNO PER L'ARTICO

## Roma è contraria all'escalation

## Non invierà soldati

ROMA

Nessun impegno militare, no all'escalation. Ma la ferma convinzione che la sicurezza e lo sviluppo dell'Artico siano temi centrali per l'Unione Europea e la Nato. E che l'Italia è pronta a svolgere un ruolo di partner affidabile in tal senso.

La premier Giorgia Meloni non cita esplicitamente la tensione crescente tra Donald Trump e la Groenlandia, tuttavia nel suo messaggio alla presentazione della strategia italiana per l'Artico lancia l'ennesimo appello alla distensione e alla gestione multilaterale della crisi.

«L'Italia - sottolinea la premier - è convinta che l'Artico debba essere sempre di più una priorità dell'Ue e della Nato e che l'Alleanza atlantica debba cogliere l'opportu-



Crosetto, Bernini e Tajani ANSA

nità di sviluppare nella regione una presenza coordinata e capace di prevenire tensioni e rispondere alle ingerenze di altri attori. Vogliamo preservare l'Artico come area di pace: sosteniamo da sempre il rispetto del diritto internazionale.

Nel corso dell'evento organizzato a Villa Madama, anche il ministro degli Esteri Antonio Tajani insiste sulla

centralità strategica del «Grande Nord» per il sistema Italia, tanto da annunciare una missione imprenditoriale «per essere all'avanguardia dell'export in questo scenario su difesa, energia e spazio».

Più tardi, da Catania, fa sapere di avere avuto «un colloquio molto positivo, franco cordiale», con il segretario di Stato americano Marco Rubio «per rafforzare le relazioni transatlantiche». «Abbiamo affrontato tutte le situazioni più calde del palcoscenico internazionale, dal Venezuela all'Iran, da Gaza all'Ucraina e la Groenlandia. I nostri Paesi hanno una visione comune: il nostro obiettivo è l'unità dell'Occidente per costruire la pace».

Contro ogni ipotesi di «boots on the ground» si è espresso il ministro della Difesa: «Quindici soldati mandati in Groenlandia mi chiedo a fare cosa? Una gita? 15 italiani, 15 francesi, 15 tedeschi: mi sembra una barzelletta. Io sono per allargare, non frazionare in nazioni un mondo già troppo frazionato», ha ribadito Guido Crosetto. —

### DAZI AL 15% IN CAMBIO DI INVESTIMENTI

## Stati Uniti e Taiwan fanno infuriare Pechino

## Accordo sui microchip

PECHINO

Stati Uniti e Taiwan siglano l'accordo sul commercio, tra microchip e investimenti, mandando Pechino su tutte le furie. Il presidente cinese Xi Jinping, a distanza di poche ore, replica alla mossa della Casa Bianca, tracciando la visione di un «nuovo partenariato strategico» con il Canada, nell'incontro con il premier Mark Carney un tempo il più stretto alleato Usa.

Ottawa è adesso sotto l'imprevedibile pressione politica e tariffaria di Donald Trump, la cui visione 2.0 della «America First» considera il Canada il 51° Stato dell'Unione. I rapporti di Ottawa con la Cina «sono più prevedibili di quelli con gli Usa», ha detto senza mezzi termini Carney, in un briefing con i media a Pechino.



la bandiera canadese a Pechino

Giudizi impensabili fino a un anno fa: di fronte allo sconvolgimento dell'ordine emerso dopo la Seconda guerra mondiale, sono sufficienti a gettare le basi per legami rinnovati del Canada con il Dragone e ad allentare le tensioni degli ultimi anni sul fronte commerciale.

Ragionevole ora aspettarsi una reazione di Trump. Intanto, come parte dell'accordo

Washington-Taipei, le aziende taiwanesi di microchip e tecnologie investiranno almeno 250 miliardi di dollari (incluso i 100 miliardi già impegnati nel 2025 dal colosso mondiale Tsmc) in capacità produttiva negli Usa. Taiwan, inoltre, garantirà altri 250 miliardi di credito alle società coinvolte. In cambio, gli Stati Uniti limiteranno i dazi «reciproci» sull'isola al 15%, dal 20% precedente, e promuoveranno i «dazi reciproci zero» in alcuni settori, come farmaci generici, componenti per aeromobili e alcune risorse naturali.

Lo scopo, secondo il segretario al Commercio americano Howard Lutnick, è portare il 40% di supply chain e produzione di microchip di Taiwan in America. «Loro devono rendere felice il nostro presidente» Trump, perché lui «è la chiave per proteggere il loro Paese», ha aggiunto Lutnick. L'intesa rafforza i legami tra l'amministrazione del tycoon e Taipei, mentre Pechino aumenta la pressione sull'isola che vede parte «sacra» e «inalienabile» del suo territorio da riunificare anche con la forza, se necessario. —

Le crisi internazionali



In arrivo la portaerei Lincoln e i sistemi di difesa aerea terrestri. Intanto Putin sente Netanyahu e Pezeshkian

# La morsa degli Usa sugli ayatollah Mobilitazioni nel Medio Oriente

Serena Di Ronza / NEW YORK

La morsa americana si stringe sull'Iran. Il Pentagono si sta preparando a inviare più forze e risorse in Medio Oriente, dove è previsto l'arrivo della portaerei Lincoln e di sistemi di difesa aerea terrestri. Un rafforzamento della presenza è ritenuto essenziale e strategico qualora Donald Trump dovesse optare per un attacco che, comunque, al momento appare congelato. Lo confermano anche i toni più distesi usati dallo stesso presidente americano: su Truth ha espresso il suo «grande rispetto» per la decisione della leadership iraniana di cancellare 800 impiccagioni. «Grazie», ha scritto.

## IL FIGLIO DELLO SCIÀ

Mentre la diplomazia continua a lavorare dietro le quinte, a chiedere a gran voce un intervento statunitense è il figlio dell'ultimo scià Reza Pahlavi, posizionandosi come leader di transizione qualora il regime di Teheran dovesse cadere. «La Repubblica Islamica cadrà, il nodo non è se, ma quando», ha detto sicuro di sé dal palco del National Press Club di Washington, mettendo in evidenza come senza un intervento militare ci vorrà più tempo e più sangue per far crollare il regime.

«Trump, non lasciare che ci uccidano», è stato il suo appello accorato, rivolto anche alla comunità internazionale affinché aumenti la pressione su Teheran. Impegnandosi a tornare in Iran, Pahlavi ha spiegato che attacchi contro l'architettura della repressione», ovvero il sistema di comando e controllo delle Guardie rivoluzionarie, potrebbero infliggere un colpo mortale al regime e offrire una chance al popolo iraniano. A chi gli chiedeva della futura leadership per il Paese, il figlio dell'ultimo scià ha risposto senza esitazione: «Sta agli ira-



Donne iraniane pro Khamenei davanti all'ambasciata di Baghdad ANSA/AFP

## OGGI DALLE 11

# Trieste scende in piazza: «Rompiamo il silenzio»

Si terrà oggi in piazza della Borsa, a Trieste, la manifestazione “They can shut down the Internet. They can't shut down freedom”. “Possono spegnere Internet. Non possono spegnere la libertà”. Il presidio, che si svolgerà dalle 11 alle 13, è promosso dalla Comunità iraniana cittadina con gli studenti iraniani che frequentano l'Università di Trieste. L'obiettivo è «rompere il silenzio davanti alla repressione e al massacro del popolo iraniano da parte



Una manifestazione

della Repubblica Islamica». Gli organizzatori hanno fatto sapere che l'iniziativa si svolgerà «in modo assolutamente pacifico, nel pieno rispetto delle leggi italiane e con regolare autorizzazione delle autorità competenti». Ci saranno musica, cartelli, striscioni e bandiere. Spazio poi a racconti di esperienze reali e crimini vissuti in prima persona sotto il regime, e per la lettura dei nomi di alcune delle vittime. E poi si alterneranno gli interventi sulla repressione e i massacri in Iran e, come detto, non mancheranno le espressioni di sostegno alla figura di Reza Pahlavi. Tra le realtà che hanno annunciato di aderire all'iniziativa, il Pd di Trieste, per «sostenere l'autodeterminazione del popolo iraniano». —

niani deciderlo. Io sto solo cercando di aiutarli a liberarsi». Per il momento Trump non ha ancora sciolto le riserve su un raid. I suoi consiglieri lo hanno messo in guardia sul fatto che un attacco non garantisca la caduta del regime. Anzi, potrebbe causare un conflitto ancora più ampio. Inoltre per un raid su ampia scala gli Stati Uniti hanno bisogno di una maggiore potenza di fuoco in grado anche di tutelare le truppe americane nell'area e gli alleati. Attacchi di minore portata sono una delle opzioni ma, al di là di rassicurare i manifestanti in piazza, avrebbero ef-

## Pahlavi: «Saranno i cittadini a decidere sulla futura leadership»

fetti molto limitati sul regime.

## LE CONSULTAZIONI

Le consultazioni americane con gli alleati continuano dunque serrate. Il presidente americano ha sentito il premier israeliano nuovamente giovedì per parlare di Teheran. Il giorno prima i due leader - riporta Axios - si erano già parlati, e Netanyahu aveva chiesto la sospensione di un eventuale attacco per concedere a Israele tempo per prepararsi. Intanto a Washington sarebbe arrivato il direttore del Mosad David Barnea: una visita che si inserisce proprio nel quadro delle consultazioni tra Stati Uniti e Israele su una possibile azione militare in Iran in risposta alla repressione del regime. Il premier israeliano si è confrontato anche con Putin, che ha confermato «la disponibilità della parte russa a continuare a intraprendere sforzi di mediazione appropriati». Dopo Netanyahu, il presidente russo ha anche consultato il presidente iraniano Masoud Pezeshkian. —

## AVANZA LA FASE DUE DEL PIANO AMERICANO

# Gaza, nasce il «Comitato per la pace» I nomi dei componenti resi noti a Davos

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Nasce il Board of Peace per Gaza, ma i nomi dei componenti saranno resi noti la prossima settimana al World Economic Forum di Davos, dove Donald Trump è atteso tra il 21 e il 22 gennaio. Un ulteriore passo del piano Usa per il Medio Oriente, dopo che al Cairo sono iniziate anche le prime riunioni dei 15 membri del Comitato Nazionale Pale-

stinese per la gestione della Striscia, guidato da Ali Shaa-th, ex viceministro dell'Autorità nazionale Palestinese.

«È per me un grande onore annunciare la formazione del Consiglio per la Pace. I membri del Consiglio saranno annunciati a breve, ma posso affermare con certezza che si tratta del Consiglio più grande e prestigioso mai riunito in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo», ha scritto Trump

su Truth. Gli inviti a partecipare al Board of Peace sono stati spediti due giorni fa e il tycoon, che lo presiederà, ha selezionato personalmente chi ne farà parte. Il Consiglio di 12 membri, la cui formazione rientra nella fase due del piano elaborato dal presidente americano, dovrebbe includere i leader o rappresentanti di vari Paesi occidentali e mediorientali, tra cui Italia (nella persona della premier Gior-

gia Meloni), Germania, Regno Unito, Turchia, Qatar ed Egitto.

Inizialmente si prevedeva che vi partecipasse anche Tony Blair ma, dopo lo scetticismo e l'ostilità di alcuni Paesi della regione per il suo ruolo nella disastrosa invasione dell'Iraq guidata dagli Stati Uniti nel 2003, è stato silenziosamente escluso.

L'ex premier laburista entrerà tuttavia in un board ese-



Ispezione in una casa colpita da un attacco israeliano a Gaza ANSA/AFP

cutivo separato, insieme ai consiglieri di Trump, Jared Kushner e Steve Witkoff. A tenere i rapporti tra il Board of Peace e il comitato tecnico di

15 palestinesi sarà Nickolay Mladenov, ex inviato Onu per la pace in Medio Oriente (dal 2015 al 2020) ed ex ministro degli Esteri bulgaro. —

**Infrastrutture**

# Superstrada Capodistria-Dragogna Lubiana accelera sul progetto

L'annuncio della ministra slovena Bratusek apre la strada al collegamento atteso da vent'anni

Valmer Cusma / CAPODISTRIA

Finalmente qualcosa comincia a muoversi a proposito del progetto nel cassetto da una ventina d'anni relativo alla costruzione della superstrada Capodistria - Dragogna, l'infrastruttura che tocca il valico confinario croato-sloveno di Castelvenere, in corrispondenza appunto del fiume Dragogna. Un segmento di 16 chilometri circa che attraversa un'area presa d'assalto dai villeggianti, specie d'estate, mandando il traffico in tilt.

A Capodistria la ministra slovena delle Infrastrutture Alenka Bratusek ha annunciato che il Piano regolatore statale per l'importante infrastruttura dovrebbe venir accolto nel 2027. Si tratta di un passaggio fondamentale per inserire il tracciato sul territorio e avviare le attività preparatorie e successivamente i lavori di costruzione. Si pro-

spettano tempi lunghi.

La ministra ha comunque parlato di tempi di realizzazione nell'arco di anni e non più di decenni come avvenuto finora, una volta approvata la documentazione di pianificazione territoriale. Per la parte croata dell'Istria, questa tratta riveste un'importanza particolare: potrebbe infatti migliorare significativamente la fluidità del traffico, che nei periodi di punta si riversa anche sulle strade locali, rendendo le congestioni una realtà quotidiana per i residenti delle aree di confine e per i flussi turistici diretti in Istria. Proprio facendo leva su queste argomentazioni, di recente l'iniziativa civica "Per la qualità della vita dell'Istria del nord", che raggruppa oltre 600 attivisti del Buiese e del Pinguentino, ha scritto una lettera alla Presidente slovena Natasa Pirc Musar e al premier sloveno Robert Golob



La linea verde tratteggiata indica il collegamento da realizzare tra Capodistria e la Ystria. DA TELECAPODISTRIA

Il tracciato inserito nel Piano regolatore statale l'anno prossimo

per sollecitare l'avvio del progetto.

«Il premier Golob non ci ha risposto - afferma il promotore dell'iniziativa Robert Marusic di Pinguento - però lo ha fatto il Capo dello stato sollecitando il governo

di Lubiana ad accelerare le procedure e mettersi in contatto con le autorità croate». Secondo Marusic finora per la costruzione della superstrada è mancata la volontà politica da parte slovena. La sua valutazione combacia

con l'opinione diffusa in Croazia secondo cui Lubiana non vedrebbe di buon grado il transito agevolato dei villeggianti motorizzati in direzione dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia. I comuni istriani sotto il Dragogna attendono con ansia che la situazione si sblocchi». La superstrada «precisa il vicesindaco di Umago Mauro Jurman - permetterà di collegare la rete autostradale croata a quella slovena e a quella italiana facendo compiere un grosso salto di qualità alla mobilità nell'area confinaria. Intanto per la prossima settimana viene annunciata la visita del Governo sloveno alle località costiere per una serie di incontri istituzionali e gli attivisti sperano in un incontro con i ministri per illustrare la gravità del problema.

Intanto come ricordato da Alenka Bratusek, dal primo gennaio scorso sono abolite le vignette da Scofie a Capodistria. «Voglio sottolineare - ha spiegato - che questo passo non è stato compiuto sulla base degli Accordi di Osimo in quanto non rappresenta la base giuridica. Pertanto - ha concluso - abbiamo trovato una soluzione alternativa, seppur temporanea». Il provvedimento infatti rimarrà in vigore proprio fino alla costruzione della superstrada Capodistria-Dragogna. —

## I DATI IN CROAZIA

# Influenza, in Istria e Quarnero ammalati e ricoveri record

Andrea Marsanich / FIUME

Decessi, malati gravi e ricoverati in terapia intensiva, decine di migliaia di persone colpite dall'influenza, sistema sanitario quasi allo stremo, una situazione ben peggiore rispetto a un anno fa. L'epidemia d'influenza ha picchiato duro in Croazia e, nonostante il numero di ammalati sia in calo da ormai tre settimane, le strutture ospedaliere istriane, quarnerine e del resto del Paese sono ancora sotto pressione.

All'11 gennaio (l'ultimo re-

soconto fornito dall'Istituto croato per la salute pubblica) in Croazia sono stati registrati 36 mila e 320 casi di influenza, cifra superiore di ben dieci volte ai dati di un anno fa. La stagione di questa malattia virale acuta e contagiosa è cominciata con largo anticipo rispetto agli anni precedenti, con i primi casi già in ottobre, mentre l'epidemia vera e propria era scoppiata verso la fine di novembre. In questo periodo, le persone ospedalizzate sono state 1.621 e 113 di esse sono finite nei reparti di terapia inten-

siva a causa di complicazioni. Nel 2025, di questi tempi, il settore ospedaliero aveva preso in cura 302 influenzati, con 22 pazienti in condizioni gravi.

Secondo i dati forniti dai sanitari, a morire per cause legate all'influenza sono state 29 persone. Per gli esperti è però difficile stabilire quanti decessi siano da addebitare direttamente alla malattia, oppure siano stati provocati da complicanze di patologie croniche, peggiorate appunto dall'insorgere dell'influenza o dalle conseguenze di polmoniti, sepsi e



L'influenza sta colpendo migliaia di persone in tutta la Croazia

altro. Gli addetti ai lavori, nonostante la contrazione dei casi, non sono ancora sicuri se il picco sia alle spalle. Il calo viene messo in relazione alle vacanze scolastiche invernali e

all'esodo in massa (150 - 200 mila persone) di cittadini croati verso i centri sciistici. Le vacanze si sono concluse, gli sciatori sono tornati a casa e tra una decina di giorni, al massi-

mo tra due settimane, si capirà l'evolversi della situazione.

In Istria, così l'epidemiologa Jasna Valić dell'Istituto istriano per la salute pubblica, questa patologia è costata la vita a tre malati, tutti over 65 e con malattie croniche. Fino all'11 gennaio, i casi di influenza nella penisola sono stati 2.500, con 41 ospedalizzazioni e 6 persone curate in terapia intensiva.

Per quanto riguarda invece la regione del Quarnero e Gorski kotar, sono state 2.779 le persone colpite. Rispetto alla vicina Istria, nella regione fiumana non c'è stato nemmeno un decesso riconducibile all'influenza. È stata invece registrata la morte di una persona affetta da Covid. Interessante poi rilevare che in questa contea adriatica vi è un crescente numero di casi di varicella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la consegna delle chiavi della città a Mastro Toni

# Al via il Carnevale di Fiume tra maschere, sfilate e tornei

## LA MANIFESTAZIONE

FIUME

Comincia oggi, per la Festa di Sant'Antonio, la cosiddetta quinta stagione dell'anno. Parliamo del Carnevale, evento che da sempre attira le attenzioni di tantissime maschere, simpatizzanti e curiosi, sia di Fiume che della sua

regione, del resto della Croazia e anche provenienti dall'estero. La sindaca di Fiume, Iva Rinčić, consegnerà oggi a mezzogiorno le chiavi della città a Mastro Toni, che eserciterà così il suo potere sul capoluogo quarnerino - montano fino alla conclusione del periodo più pazzo e allegro dell'anno. Il clou, come detta la tradizione, sarà rappresentato dalla sfilata internazionale fiumana, in calendario il 15 febbraio, do-

menica, che vedrà darsi appuntamento circa 10 mila maschere, con tanti gruppi che arriveranno dall'estero, principalmente da Italia e Slovenia. I partecipanti sfileranno lungo il corso e le vie adiacenti, dando vita a una kermesse multicolore, la cui popolarità ha da tempo travalicato i confini della Croazia. Il maxi corteo degli adulti sarà preceduto il 31 gennaio dalla sfilata carnevalesca per bambini, che vedrà la par-

tecipazione di circa 7 mila maschere. Gli appuntamenti del Carnevale di Fiume saranno davvero una moltitudine: citiamo, tra gli altri, l'elezione della Reginetta del Carnevale fiumano, in programma il 23 gennaio al Palasport di Tersatto. Il 24 gennaio, al hotel Marina, è in programma la Notte delle crinoline, il 14 febbraio cuochi mascherati cucineranno minestra e jota e poi ci saranno balli in maschera (anche nella sede della Comunità degli Italiani di Fiume), un torneo di bocce, il Gala party, il Carnival Snowboard session, il Carnival run e altre iniziative. È stato pure comunicato che nella fase conclusiva del Carnevale fiumano, gli alberghi in città e nella vicina Costrena registreranno il tutto esaurito. —

A. M.



Le vie di Fiume con il suo Carnevale. FOTONOVIST

La nuova normativa



Il 26 gennaio la protesta dei camionisti ai valichi tra Serbia, Bosnia, Montenegro, Macedonia del Nord e Paesi Ue

La guerra dei Tir ai controlli digitali  
Si prepara il blocco delle frontiere

IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Il giorno del *redde rationem* – o forse meglio, quello della rabbia – è in agenda tra meno di dieci giorni. Le truppe sono pronte, schierate con i loro mezzi. Ma non parliamo di carri armati, bensì di ingombranti camion e Tir, guidati da camionisti da mesi in trincea, sempre più nervosi. E pronti a tutto. Leggi, anche a bloccare per giorni le dogane tra alcuni Paesi balcanici e l’Ue, paralizzando la regione. È lo scenario che si sta preparando nel cuore dei Balcani occidentali, quelli ancora – chissà per quanto – esclusi dal club europeo che più conta. E l’esclusione, da alcuni mesi, sta causando problemi e difficoltà sempre più marcate, non solo ai semplici viaggiatori e ai turisti, ma anche e soprattutto ai camionisti della regione, colpiti dall’introduzione del co-



TIR E CONTROLLI  
IN ALTO CAMION IN CODA ALLA DOGANA  
SOTTO UN CAMIONISTA SUL SUO MEZZO

Gli operatori dell’area contestano le nuove procedure per entrare in Europa, tra impronte digitali e scan del volto

siddetto “Sistema di ingressi-uscite” (Ees). Misura che ora obbliga i cittadini extra-Ue a registrarsi “digitalmente” alla frontiera, fornendo le proprie impronte digitali – al primo ingresso - e sottoponendosi alla scansione del volto, ad ogni passaggio di frontiera. E c’è chi patisce più degli altri il nuovo sistema, come appunto le migliaia di “*kamiondžije*”, i camionisti balcanici che viaggiano anche verso la Ue. E che, da mesi, denunciano non solo di subire danni pesanti a causa dei tempi infiniti d’attesa per varcare le frontiere, aggravati ora dall’Ees. Il problema principale è tuttavia un altro: l’Ees vigila infatti sul rigido rispetto della regola dei “90-180”, ossia quella che permette ai Paesi extra-Ue che non hanno bisogno di visto per viaggiare nella Ue di rimanervi per 90 giorni all’interno di un periodo di 180. Molti conducenti di Tir, tuttavia, rischiano spesso di “sforare” a causa dei loro fre-

quentissimi viaggi di lavoro dai Balcani alla Ue, con annessi rischi di sanzioni. In passato, spesso gli agenti chiudevano un occhio, ma il nuovo sistema automatico non permette deroghe. Servirebbero dunque «regole flessibili per i guidatori professionisti» e «procedure rapide» da introdurre per i controlli doganali, le richieste fatte dal settore, da mesi. Ma le loro petizioni da mesi rimangono inascoltate, con le autorità locali inerti e l’Ue che fa orecchie da mercante. Da qui la decisione di andare alla prova di forza, sulla falsariga di quanto va in scena in Grecia da settimane, protagonisti in quel caso gli agricoltori. Prova di forza che inizierà il 26 gennaio, con il «blocco totale» di tutti i valichi e i terminal merci tra Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Paesi Ue, hanno annunciato le associazioni dei camionisti dei quattro Paesi balcanici. «Vorremmo sottolineare che

la protesta non ha alcuna connotazione politica, ma mira unicamente a sensibilizzare i responsabili della Commissione europea e dell’amministrazione Ue in generale, i Paesi Schengen e i clienti sul fatto che gli autisti professionisti non sono migranti irregolari, terroristi o lavoratori illegali, e che la loro espulsione e le restrizioni al lavoro rappresentano un duro colpo per il settore dei trasporti e per l’economia nel suo complesso», hanno denunciato. Protesta – dovrebbe toccare solo le dogane riservate ai Tir, ma non sono esclusi disagi anche per le auto – che potrebbe creare grossi problemi e disservizi nella regione. Da qui appelli alla «flessibilità» lanciati da Bruxelles ai Paesi membri, leggi ricorrere a qualche scappatoia per aiutare i camionisti. Nel frattempo, nulla però si muove. E tutto suggerisce che la tempesta perfetta è dietro l’angolo, con mezzi Balcani bloccati da guidatori sul piede di guerra. —

I COMMENTI

«Ci trattano come nemici»  
Indignazione sui social

BELGRADO

A volte può accadere che uno sfogo individuale, affidato ai social, si trasformi in una valanga di indignazione partecipata e generale. È il caso di un post scritto su Facebook dal giornalista Aleksandar Trifunović, che è riuscito a cogliere alla perfezione la rabbia e lo sconcerto dei cittadini balcanici extra-Ue a proposito dei disagi causati dal sistema Ees. «Domenica, fino a sei ore di attesa per entrare in Croazia dalla Bosnia, mentre da Banja Luka a Zagabria ne servirebbero due, ma aspetti il doppio alla frontiera», la denuncia di Trifunović, apprezzata e condivisa da migliaia di migliaia di persone che hanno patito la stessa sorte, in attesa alla dogana per i controlli, con tempi spesso di molto allungati rispetto al passato.

«Le notizie dal confine sono ormai sempre più traumatiche», ha continuato affidato, descrivendo le scene ormai comuni di «uscire dall’auto, foto, impronte» per i viaggiatori. Sistema, lo *j’accuse*, che nulla ha a che fare con la sicurezza della Ue, ma più sul far sentire coloro che non fanno parte dell’Unione «come sospetti, potenziale minaccia, non come dei vicini». L’europeismo «muore qui sull’asfalto» delle strade dei Balcani, ai valichi con la Ue, «mentre ci trattate come bestiame», ha rincarato, ottenendo in gran parte commenti positivi – anche se qualcuno ha suggerito che “chi è colpa del suo mal...” non deve lamentarsi, dopo aver votato per decenni leader spesso impresentabili, l’altra campana. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENSIONE CON I SERBI

Kosovo, scattano le leggi su stranieri e veicoli

PRISTINA

In Kosovo da ieri sono entrate in vigore leggi che impongono limiti rigidi alla presenza di stranieri nel Paese, ivi inclusi i cittadini della Serbia, e alla circolazione di veicoli stranieri: provvedimenti che promettono di riaccendere la tensione fra Pristina e la comunità serba del Kosovo e con Belgrado. La nuova legge sulla circolazione impone che i veicoli con targhe stra-

niere, incluse quelle serbe, non possano circolare in Kosovo per più di tre mesi senza una precisa autorizzazione. Parallelamente la rigorosa applicazione della Legge sugli stranieri in materia di documenti personali, secondo quanto annunciato dal ministero degli Interni di Pristina, impone a tutti coloro che non possiedono documenti del Kosovo di richiedere un permesso di soggiorno entro 72 ore. —

Si è addormentata per sempre

Delia Pagliaro ved. Pagliaro

Lo annunciano i figli CORRADO e GIORGIO unitamente a CHIARA, VIRGINIA e BIANCA. La saluteremo giovedì 22 dalle ore 11.00 in via Costalunga. Trieste, 17 gennaio 2026

Si uniscono al dolore

FRANCO e CARLA. Trieste, 17 gennaio 2026

GIANNI, DONATELLA e OTTAVIA sono vicini a CORRADO e GIORGIO nel ricordo di

Delia

Trieste, 17 gennaio 2026



Ci ha lasciato la dolce

Bruna Pomasan ved. Crocetti

ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con EMILIANA e la nipote MARTINA. Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 17 gennaio 2026

17/01/2013 17/01/2026

Lucio

Il tuo sorriso è la mia pace. BRIGA Trieste, 17 gennaio 2026

II ANNIVERSARIO  
Bianca Grego

La ricordano il marito LUCIANO e il figlio GIORGIO. Trieste, 17 gennaio 2026

Numero Verde

800-504940

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA  
NECROLOGIE

Il servizio è operativo  
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10.00 ALLE 20.15

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all’operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE  
CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord/est  
multimedia

LEGA, IL SEGRETARIO FEDERALE VUOLE CONFRONTARSI CON VANNACCI MENTRE SI LAVORA PER CERCARE DI RECUPERARE I DISSIDENTI

# Salvini: «Vedrò il generale, ma conta la truppa»

Emendamento di maggioranza sugli aiuti all'Ucraina per cercare di scongiurare nuove spaccature in Parlamento

Paolo Cappelleri / ROMA

Una rettifica, via la parola “militari”, sia dal titolo del decreto Ucraina sia dalla rubrica del primo articolo. E una aggiunta, la specificazione nel testo che si prorogal’auto-rizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari “e di difesa civile”. L’unico emendamento di maggioranza, firmato da tutti i gruppi nelle commissioni Esteri e Difesa della Camera, con un escamotage lessicale che non intacca la sostanza, ripropone quel compromesso su cui all’interno del governo si era lavorato alla vigilia del varo del provvedimento, a fine dicembre. Lo chiedeva so-

prattutto la Lega, ma ora questa soluzione potrebbe non bastare a garantire in Aula (a fine gennaio o al massimo a febbraio) il voto compatto dei parlamentari del partito di Matteo Salvini.

Non lo voterà il senatore Claudio Borghi, tenendo fede all’impegno annunciato da mesi di non sostenere nuove proroghe per inviare armamenti a Kiev. Ed è prevedibile che non lo faranno neanche i due deputati, Rossano Sasso e Edoardo Ziello, che a differenza del gruppo leghista hanno espresso il loro “no” alla risoluzione del centrodestra sulle comunicazioni del ministro della Difesa Guido Crosetto. Sarà una nuova occasione di



Matteo Salvini

contare quanti nella Lega sposano la linea dura di Roberto Vannacci. Un dualismo che però Salvini liquida decisamente. Nel suo partito, spiega, “c’è posto sia per i capitani sia per i generali, ma soprattutto per la truppa. La forza della Lega sono le decine di migliaia di persone che fanno la Lega quindi non un capitano o un generale. Vince sempre la squadra”.

Il Capitano e il generale si incontreranno a breve. “Lo vedrò in settimana”, annuncia Salvini, che con il suo vicesegretario ha avuto confronti anche negli ultimi giorni.

Pure nelle ore delle defezioni alla Camera sulla risoluzione. “La Lega ha votato a favo-

re, solo due hanno votato contro. Con tutto quello che accade nel mondo non ho tempo per polemiche inesistenti. E conto che non ci sia più bisogno di mandare armi in Ucraina perché finirà la guerra in Ucraina”, taglia corto il vicepremier, rilanciando invece sul tema del pacchetto sicurezza: “Io militarizzerei le stazioni, altro che togliere i militari dalle strade e dalle stazioni, fosse per me ci sarebbero su tutti i treni e tutte le stazioni”. E mercoledì in commissione Difesa si discuterà la risoluzione della Lega che punta ad aumentare da 6. 800 a 10. 000 i militari impiegati nell’operazione Strade sicure.

Se Salvini minimizza, Mat-

teo Renzi dall’opposizione giudica “un fatto politico di enorme rilievo” le defezioni sulla risoluzione sull’Ucraina: “Il vicesegretario nazionale della Lega è andato contro il governo” e, è la tesi del leader di Iv, “Meloni per la prima volta ha nemici a destra. E non solo sull’Ucraina, ma anche sulla sicurezza, sulle tasse. Se questa fronda cresce lei perde le elezioni”.

Il clima nella “truppa” della Lega si potrà in qualche modo misurare a Roccaraso e Rivisondoli, in Abruzzo, dove da venerdì 23 a domenica 25 gennaio andrà in scena la manifestazione di partito “Idee in movimento”. Vannacci ha fatto sapere che non ci sarà.

I VERTICI INDAGATI PER CORRUZIONE E PECULATO

## Garante per la privacy, nessuna dimissione «Andiamo avanti»

ROMA

Nessun passo indietro, niente dimissioni. Il Collegio del Garante per la Privacy, indagato in concorso dalla Procura di Roma per corruzione e peculato, tira dritto, esprimendo «piena fiducia nell’operato della magistratura». Il board si dice «certo di potere dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati», confermando la «volontà di proseguire il proprio lavoro». Parole che arrivano a distanza di 24 ore dalle perquisizioni disposte dai pm di Piazzale Clodio che hanno visto la Guardia di Finanza impegnata fino a notte fonda nell’acquisizione di documenti dopo avere sequestrato anche i cellulari e i pc ai quattro indagati, tra cui il presidente Pasquale Stanzone. Tutto materiale che dovrà essere ora analizzato, anche se i difensori hanno annunciato ricorso al Riesame per chiederne il dissequestro.

Oltre al profilo penale, la vicenda sembra portare a evidenze di competenza della Corte dei Conti e a una possibile contestazione di danno erariale. Al momento dagli uffici della Corte ci si limita a un “no comment”, segno che i magistrati contabili potrebbero presto aprire un’istruttoria. Sul fronte politico il Pd chiede alla premier Meloni se non sia il caso che si dimettano «tutti i dirigenti che hanno usato soldi pubblici in modo improprio». Dalle carte del procedimento emerge che la svolta alle indagini, dopo i servizi mandati in onda da Report, è arrivata anche dalle testimonianze di alcune “talpe” interne all’Autorità, rimaste anonime “per ragioni di tutela”, che dal novembre scorso hanno raccontato agli inquirenti cosa avveniva all’interno dell’ufficio sia sulle spese di rappresentanza, lievitata nel 2024 a 400 mila euro, che a possibili conflitti di interesse. —

Il viaggio della premier in Giappone

## Meloni e Takaichi, prove di amicizia e alert sul commercio

Silvia Gasparetto / TOKYO

La sintonia sta tutta in quel “conta su di me per qualsiasi cosa, insieme ce la possiamo fare”, pronunciata alla fine di una giornata in cui Giorgia Meloni e Sanae Takaichi hanno siglato un’intesa che rafforza ancora di più i rapporti tra Italia e Giappone e che mette in fila i dossier su cui c’è piena condivisione, dalla stabilità dell’Indo-Pacifico all’allarme sulle limitazioni ai commerci, fino alla pace in Ucraina e Medio Oriente.

La dichiarazione congiunta mantiene il linguaggio della diplomazia ma sono tanti i passaggi che guardano alla Cina, mai citata esplicitamente così come Taiwan. Le due leader, che ricordano più volte di essere le prime due “donne” alla



Giorgia Meloni, selfie con la premier giapponese Sanae Takaichi

guida dei loro Paesi, mettono però nero su bianco la loro “forte opposizione a qualsiasi tentativo unilaterale di modificare lo status quo con la forza o mediante coercizione” all’in-

terno delle discussioni sull’Indo-Pacifico “libero e aperto” e basato “sullo Stato di diritto”. Concetto che ricorre anche quando si torna a parlare di Kiev, cui va il sostegno alla ri-

cerca di una pace “giusta e duratura”, che ancora non sembra alle porte. Ma la “preoccupazione” più forte, “grave”, Meloni e Takaichi la esprimono per “tutte le forme di coercizione economica, per l’uso di politiche e pratiche non di mercato e per l’imposizione di restrizioni all’export che interrompono le catene globali di approvvigionamento di beni e componenti chiave e causano altre distorsioni di mercato”. Poche righe che potrebbero fare pensare anche ai dazi di Donald Trump ma che, assicurano da entrambi i fronti, vanno legate al quadrante geopolitico asiatico, su cui è interamente focalizzata la missione della premier che dopo Tokyo farà tappa anche a Seul prima del rientro in Italia.

Roma punta molto sul Giappone, e tra le due leader vanno in scena per tutta la mattinata prove reciproche di “amicizia”. Meloni scatta selfie, che poi pubblica pure in versione anime, il caratteristico stile dei cartoni d’animazione giapponese, fa il mezzo inchino in segno di rispetto davanti alla bandiera nipponica durante il picchetto d’onore (entrambe le cose molto apprezzate sui social giapponesi), e dice apertamente che “questo rapporto” le sembra “velocemente candidato a diventare una solida amicizia anche personale”. —

L’ultimo trimestre del 2025 si chiude con una nota di ottimismo per l’economia italiana. Le note positive vengono da quello che è il suo “cuore”, e che deve essere considerato tale: l’industria. A certificarlo sono le rilevazioni dell’Istat e un’indagine di Bankitalia su imprese con almeno 50 addetti. Per queste infatti la produzione industriale mostra segni di ripartenza. Pertanto, salvo shock geopolitici, il 2026 parte promettente.

L’Istat, pur considerando la flessione congiunturale dell’ottobre 2025, è su questa linea. Per l’Istituto, salvo il fatto che la produzione di beni di consumo soffra “lievemente”, su base annua i segnali sono positivi. L’unica nota sto-

nata è che Bankitalia rileva un 1,9% di spinta inflattiva nel settore industriale. L’ipotesi migliore è che sia sintomo di smaltimento del recente shock inflattivo.

Insomma, due autorevoli fonti (Bankitalia con qualche prudenza in più) mostrano la possibile uscita dalla crisi industriale. Merita allora interrogarsi sulle cause di ciò. Le ipotesi sono due. La prima è quella di una ripresa keynesiana, ossia stimolata dalla spesa pubblica. L’altra è che il moto-

re industriale italiano, appena se ne presenta l’occasione, continui a girare sul suo classico modello postbellico, cioè centrato sul ruolo propulsivo delle esportazioni. Che è molto più che seguire passivamente la domanda estera puntando su bassi costi interni. Invero un po’ lo è stato prima dell’euro. Poi, l’industria italiana, in primis il Nord Est, ha saputo integrarsi ben oltre il semplice terzismo nella filiera Nordeuropea. Quindi si ratifica ancora il nostro “stile

classico” di crescita. Ma anche l’eccessiva stasi della “domanda interna”.

Questo esclude un ruolo prioritario della finanza pubblica per la ripartenza. Paradossalmente vi ha inciso maggiormente quella della Germania. Dove, per creare spazio fiscale senza sfidare la Corte Costituzionale, si è modificata in corsa la Legge Fondamentale. Facile che queste risorse aggiuntive (502 miliardi di euro nel 2025) abbiano riattivato la domanda di beni

intermedi delle filiere in cui operano le nostre imprese.

È presto però per valutare appieno l’effetto della Legge Bilancio 2026 che comunque spazi per l’industria ne lascia. In sintesi, il quadro congiunturale evidenzia chiari sintomi di sereno. Purtroppo è bene essere prudenti senza avere un atteggiamento eccessivamente ottimista.

Perché, come rileva il Governatore di Bankitalia, meno ottimista rispetto alle “voci” provenienti dall’indu-

stria, le difficoltà ci sono tuttora. A partire dal tema della produttività del lavoro. È una criticità, rileva ancora Bankitalia, che dipende dalle troppe micro aziende. È un problema che permane sebbene, per stare alla sola industria, le imprese medio/grandi mostrino livelli di produttività competitivi rispetto ad Oltralpe.

La conseguenza: bassi salari che deprimono la domanda interna. Insomma, la prudenza è d’obbligo. In positivo c’è che l’export regge pur se resta l’ombra dei dazi. Al contrario la domanda interna, specie se ripartisse l’inflazione, resta l’incognita maggiore.

Quindi spazio all’ottimismo, però cauto. Anche perché i dati esaminati sono congiunturali cioè esposti al mutamento di direzione. —

L’ANALISI

## RIPRESA, L’ITALIA DICE GRAZIE ALLA GERMANIA

FRANCESCO MOROSINI

## Gli scenari globali

Paolo Scaroni

«Il mondo si è svegliato bruscamente e ha capito che il petrolio durerà ancora molti anni. I paesi petroliferi hanno ripreso un'importanza che pensavamo perduta. Non è una buona notizia, ma è la realtà. E se non si parte dalla realtà, i problemi non si risolvono». A leggere con realismo la frattura che attraversa il mondo sconvolto da instabilità geopolitica e fame di energia è Paolo Scaroni, tra i più esperti conoscitori dei dossier energetici e industriali, già alla guida di Eni ed Enel e oggi presidente di Enel e del Milan. Scaroni smonta illusioni sulla rapidità della transizione, richiama i numeri della domanda globale, collega energia e geopolitica e avverte: senza elettrificazione, reti e nucleare, l'Europa rischia di pagare a lungo il prezzo della propria fragilità energetica. **Presidente Scaroni, la percezione della transizione energetica è cambiata. Prima l'impressione era che l'epoca degli idrocarburi fosse al tramonto, oggi il quadro appare diverso.**

«In Europa, dopo il 2019, si è consolidata l'idea che l'uscita da carbone, petrolio e gas sarebbe stata relativamente rapida. Il Green Deal ha fissato obiettivi molto ambiziosi: stop alle auto a combustione dal 2035, riscaldamento elettrico con pompe di calore, elettrificazione dei consumi, un'intera architettura regolatoria orientata alla decarbonizzazione. Questo ha creato, in particolare in Europa, una convinzione diffusa: che l'era dei fossili fosse sostanzialmente in via di esaurimento.

**«L'Europa sul green si è posta obiettivi che nessun'altra area ha neppure immaginato»**

mento. Il punto è che le emissioni sono un fenomeno globale e la traiettoria mondiale non è stata quella immaginata in Europa. La realtà è che mai nella storia dell'umanità si sono bruciati più petrolio, più gas e più carbone di oggi. Il consumo dei combustibili fossili è ai massimi, nonostante la crescita delle rinnovabili».

**Ma il mondo ha investito molto sulle rinnovabili. Perché i combustibili fossili restano così centrali?**

«Negli ultimi vent'anni si parla di circa 5 mila miliardi di dollari investiti nelle rinnovabili. La crescita c'è stata ed è rilevante. Tuttavia non è bastata a ridurre i consumi fossili perché la domanda globale di energia è aumentata a un ritmo tale da assorbire l'incremento generato dalle rinnovabili. In altri termini: le rinnovabili crescono, ma non abbastanza da coprire la crescita della domanda. E va considerato un elemento aggiuntivo: siamo solo all'inizio della dinamica dei consumi legati a digitale e intelligenza artificiale. I fabbisogni elettrici

# «Poche illusioni Il petrolio durerà ancora molti anni»

«Il peso centrale dei combustibili fossili nel mix energetico mondiale rilancia il ruolo strategico di Paesi geopoliticamente instabili come Venezuela e Iran»

ROBERTA PAOLINI



Anchorage, Alaska, summit tra il presidente Putin e il presidente Trump

dei data center e dell'elaborazione dati tenderanno a crescere in modo strutturale.» **Questa consapevolezza si intreccia con la geopolitica? Vediamo nuovi fronti di scontro che si aprono in Venezuela, in Iran. In Groenlandia sono in corso interlocuzioni non proprio distese.**

«Sì. Se il petrolio resterà nel mix ancora a lungo, e la domanda globale continuerà a crescere, le aree ad alto potenziale petrolifero tornano decisive. In questo contesto è maturata, negli Stati Uniti e progressivamente nel resto del mondo, la consapevolezza che l'era degli idrocarburi è tutt'altro che finita e che petrolio e gas continueranno a svolgere un ruolo centrale ancora per molti anni. Questo mutamento di percezione ha implicazioni dirette sul piano geopolitico. Paesi come il Venezuela, che detiene le maggiori riserve petrolifere del mondo, o l'Iran, che potrebbe produrre tra i cinque e i sei milioni di barili al giorno ma oggi ne produce circa due, tornano ad avere un pe-

so strategico enorme. Se la transizione energetica fosse davvero rapida e irreversibile, queste aree perderebbero rilevanza, ma poiché il petrolio resta centrale, diventano nodi cruciali, spesso in contesti geopoliticamente instabili».

**Lei vede un aumento della complessità geopolitica rispetto al passato?**

«Noi occidentali tendiamo ad avere un'attenzione selettiva: alcuni conflitti vengono percepiti come "più vicini" e quindi amplificati. Inoltre la comunicazione politica oggi è continua e produce un flusso costante di notizie. Ma il mondo ha sempre attraversato crisi. C'è però un indicatore interessante: le borse mondiali sono ai massimi. Questo suggerisce che gli investitori non stanno prezzando uno scenario di escalation globale. Se i mercati ritenessero probabile che uno dei fronti aperti potrebbe degenerare in un conflitto sistemico, non vedremmo questi livelli».

**Il Green Deal europeo ha perso senso nel contesto che descrive?**

«Il Green Deal nasce anche da una forte sensibilità dell'opinione pubblica. In particolare in Germania, per più legittimità, i Verdi hanno rappresentato una componente decisiva delle maggioranze di governo, influenzando in modo significativo l'agenda ambientale nazionale ed europea. L'Unione Europea si è così posta obiettivi che nessun'altra area del mondo ha nemmeno immaginato, con una certa presunzione di fungere da modello globale. Tuttavia, l'Europa è responsabile solo del 6% delle emissioni mondiali, e si è trovata a penalizzare la propria industria senza che il restante 94% del mondo seguisse la stessa strada. Oggi è in corso un ripensamento generale, sia nei singoli Paesi sia a livello comunitario, ma fare marcia indietro non è semplice. Alcuni obiettivi, come il divieto di vendita delle auto a combustione dal 2035, sono stati di fatto ridimensionati, ma il danno industriale è già stato fatto. Il problema non è l'intento, che era positivo, ma l'eccesso di ambizione rispetto ai tempi

reali di trasformazione. Spingersi troppo avanti rispetto alla capacità di reazione di imprese e cittadini rischia di produrre l'effetto opposto». **Il nodo tecnico è l'elettrificazione.**

«La decarbonizzazione passa necessariamente dall'elettrificazione, perché le rinnovabili producono energia elettrica. Oggi, però, l'elettricità è circa il 20% dei consumi energetici complessivi: l'80% è ancora coperto da gas, petrolio e altre fonti. Questo significa che bisogna trasferire quote crescenti di consumi verso l'elettricità, e ciò richiede reti, accumuli, investimenti e tempo. È un processo strutturalmente lungo».

**La Cina è in posizione di vantaggio in questo senso. Perché?**

«La Cina rappresenta il caso più avanzato: ha elettrificato circa il 30% della propria economia e continua a spingere in questa direzione. Lo fa non tanto per ragioni ambientali, ma soprattutto strategiche. Il Paese importa circa 8 milioni di barili di petrolio al giorno

e ha compreso che l'indipendenza politica passa dall'indipendenza energetica. Per questo investe massicciamente nelle rinnovabili, nel nucleare e, allo stesso tempo, continua a costruire centrali a carbone, aumentando la produzione di elettricità e riducendo la dipendenza dalle importazioni di petrolio. Ridurre questa dipendenza significa aumentare l'autonomia geopolitica».

**Quanto incide ancora la crisi ucraina sulla sicurezza energetica europea?**

«Incide in modo diretto. Dopo l'invasione e le sanzioni, l'Europa paga il gas a prezzi due-tre volte superiori a quelli degli Stati Uniti. Questo pesa sui settori energivori e sulla chimica, dove il gas è materia prima. In queste condizioni diventa più difficile attrarre investimenti industriali. Per questo sarebbe importante che il conflitto si chiudesse: per ragioni umanitarie e anche per la competitività europea».

**L'Europa è strutturalmente più vulnerabile di Stati Uniti e Cina?**

«Gli Stati Uniti sono energeticamente autosufficienti e la Cina sta riducendo la dipendenza attraverso elettrificazione e investimenti. L'Europa, invece, ha trascurato per decenni i due pilastri dell'indipendenza politica: la capacità autonoma di difesa e l'indipendenza energetica. Ora sta cercando di colmare il gap, ma non si recupera in poco tempo».

**Serve un piano nucleare europeo?**

«Io penso di sì. Le rinnovabili sono necessarie e oggi sono competitive senza incentivi,

**«La Cina ha compreso che l'indipendenza politica passa da quella energetica»**

ma servono autorizzazioni e reti. Tuttavia non credo che bastino da sole: un sistema elettrico decarbonizzato e stabile richiede anche una componente programmabile. Il nucleare è una delle opzioni. Il problema è che il nucleare richiede tempi lunghi e consenso sociale. Non si può annunciare una strategia e poi trovarsi opposizioni territoriali che bloccano tutto. È un tema europeo, non solo italiano: basti vedere la Germania, che ha speso centrali nucleari funzionanti in piena crisi energetica».

**E l'Europa può permettersi lo sforzo di investimento necessario?**

«Sulle rinnovabili e sugli stoccaggi con batterie gli investimenti privati sono già remunerativi. Sul nucleare sarebbe importante standardizzare tecnologia e progetti, evitando di ripartire ogni volta da zero. Si discute anche di piccoli reattori modulari: se fossero standardizzati, i costi potrebbero scendere. Ma resta un punto fermo: parliamo di decenni, non di mesi». —

GLI SVILUPPI

# Moretti, la libertà costa 400mila franchi

Fissata la cauzione per liberare i coniugi imputati di omicidio per la strage di Capodanno nel locale svizzero

Benoit Girod / AOSTA

La libertà potrebbe costare a Jacques e Jessica Moretti 400mila franchi svizzeri, circa 430mila euro. A tanto ammonta la cauzione che la procura generale di Sion ha chiesto per i proprietari del Constellation di Crans-Montana, indagati per omicidio, lesioni e incendio colposo dopo il rogo di Capodanno, dove sono morte 40 persone e 116 sono rimaste ferite. In attesa che il Tribunale di garanzia si pronunci, definendo anche quali misure cautelare applicare, come per esempio il braccialetto elettronico, l'uomo rimane in carcere, mentre la moglie è sottoposta all'obbligo di firma e al divieto di espatrio, avendo dovuto anche consegnare il passaporto.

## LO SCENARIO

Nel frattempo in Italia procede l'attività della procura di Roma che ha aperto un'indagine per omicidio plurimo colposo, lesioni colpose e incendio. Su sua delega la procura milanese ha inviato ieri ai legali che assistono le famiglie di Chiara Costanzo e

Achille Barosi l'avviso di fissazione dell'autopsia con cui si dovrà stabilire le cause della morte. Inoltre Antonio Bana e Stefano Cassamagnaghi, legali dei genitori di Achille, stanno procedendo con la costituzione di parte civile nell'indagine svizzera. Sull'ipotesi del governo italiano di costituirsi parte civile, coinvolgendo anche la Commissione europea nel procedimento in Svizzera, è arrivato

**Lui resta in carcere, lei è sottoposta all'obbligo di firma e al divieto di espatrio**

un segnale da Bruxelles. La portavoce Arianna Podestà ha chiarito che «la Commissione può partecipare ai procedimenti giudiziari nazionali solo quando devono essere rappresentati interessi o diritti previsti dai Trattati europei» e «alle condizioni che disciplinano l'ammissione ai procedimenti giudiziari previste dal diritto nazionale pertinente», senza specificare se la Commissione si costi-

tuirà effettivamente parte civile. E l'attenzione italiana rimane alta anche sugli sviluppi dell'inchiesta elvetica.

L'ambasciatore Gian Lorenzo Cornado ieri ha incontrato a Sion Stéphane Ganzer, consigliere di Stato per la sicurezza del Cantone del Vallese, l'equivalente del ministro degli interni, ricevendo «assicurazioni sul fatto che l'inchiesta verrà condotta con rigore e indipendenza». Secondo il diplomatico «da parte dei vertici del Cantone del Vallese c'è la massima collaborazione con le autorità italiane e un impegno ferreo: anche loro si attendono risposte perché in questa tragedia ci sono anche vittime vallesane». Nelle prossime ore si attende dunque l'ordinanza del Tribunale vallesano riguardo alle misure cautelari per i coniugi Moretti, proposte dagli inquirenti una settimana fa, dopo un interrogatorio fiume durato quasi 7 ore. Erano state motivate da un pericolo di fuga, accogliendo solo in parte le richieste degli avvocati dei famigliari delle vittime che hanno anche invocato un pericolo di inquinamento delle prove. —



Jacques e Jessica Moretti, proprietari del Constellation ANSA

## IL RETROSCENA

## PERCHÉ LE VITTIME DI CRANS RESTERANNO SOLE

MARCO ZATTERIN

Alla fine vedremo se è stata un'intuizione geniale dettata dal cuore, un errore di calcolo o una furbata. Comunque sia, ci sono parecchi interrogativi sull'intenzione del governo di costituirsi parte civile nel procedimento aperto in Svizzera dopo la tragedia di Crans Montana. Ancor di più se ne trovano nella volontà di chiedere che la Commissione Ue faccia altrettanto, auspicio che potrebbe diventare un trappolone politico per Bruxelles se l'esito della vicenda, come probabile, dovesse essere diverso da quello che si è fatto capire all'opinione pubblica scossa dal dramma di San Silvestro.

Il caso impone terminologia e logica diverse da quelle italiane, perché in Svizzera non esiste la "parte civile" come nel nostro codice di procedura penale. La figura funzionalmente equivalente è quella dell'accusatore privato (Privatklägerschaft), concetto che identifica la "persona offesa", direttamente lesa nei propri diritti dal reato. Questo può valere anche per enti pubblici e Stati, a condizione che siano colpiti direttamente, e non si introducano come garanti dell'ordine pubblico o rappresentanti di interessi collettivi.

La legge svizzera prescrive che uno Stato o un ente pubblico possano intervenire nel



Fiori e candele lasciati in omaggio alle vittime di Crans-Montana

procedimento solo se ricorrono cumulativamente tre circostanze: il danno diretto di un bene giuridico proprio; il nesso causale diretto tra il comportamento illecito del privato e il danno subito dall'ente; l'esistenza di pretese civili concrete, risarcimenti o riparazioni. In sintesi, è ammesso al Privatklägerschaft un Comune proprietario di un'infrastruttura distrutta dalla negligenza di una società privata. Ma non uno Stato che si costituisca per "rappresentare le vittime"

di un disastro causato da un'impresa privata.

Ne consegue che l'Italia ha poche possibilità di vedere la richiesta accolta. Le vittime, nel rogo di Crans Montana, sono i cittadini e le famiglie; sono loro che devono aver giustizia, che devono essere indennizzati, che lo Stato deve assistere. L'Avvocatura si è già espressa in questo senso. Oltretutto, l'apertura di una inchiesta penale a Roma, e Parigi, rafforza già di suo il fronte dell'accusa.

E allora? A "pensare be-

ne", si può immaginare che l'Italia, dopo aver gettato il cuore oltre l'ostacolo per ragioni di comunicazione, tema lo smacco e cerchi nell'Ue un partner per convincere gli svizzeri a darci un ruolo nel procedimento, nonostante il contesto non lo preveda espressamente. Oppure che, in caso di sconfitta, Roma conti di dichiarare di aver perso insieme con, o nonostante, l'impegno della Ue.

A "pensare male", si nota come la in genere bistrattata Ue diventi un auspicabile attrezzo da miracolo, cioè un salvagente improbabile quanto facile da vendere ai media. L'intoppo è che non si vede perché la Commissione dovrebbe intervenire. Non ci sono precedenti: Bruxelles agisce quando vede leso il suo interesse nei giudizi nazionali, tipo frodi al bilancio comune. Se l'Italia dovesse insistere per farne una parte civile, la risposta sarebbe con tutta probabilità negativa, con la conseguenza di sentire i soliti noti gridare che "l'Europa dimentica i morti di Crans". Ecco il trappolone ruomoso. La maggioranza, per far dimenticare un passo più lungo della gamba nato da esigenze di consenso, se ne potrebbe uscire proclamando il "tutta colpa dell'Ue". Il che, ovviamente, non sarebbe vero. Perché la legge può essere dura, ma è la legge.

## IL DRAMMA

## A Milano muore un altro clochard Terza vittima in pochi giorni

**Il forte abbassamento delle temperature ha creato una vera emergenza in questo inizio di 2026, già 26 decessi in tutta Italia**

MILANO

Sono già tre i clochard morti a Milano dall'inizio dell'anno. Complice anche l'abbassamento delle temperature degli ultimi giorni, non si ferma la strage silenziosa di persone che non hanno un luogo dove dormire e che i servizi del Comune non riescono a intercettare.

Ha circa 40 anni l'uomo trovato morto ieri mattina, probabilmente a causa del freddo, sotto un cavalcavia di via Padova. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di Stato oltre agli operatori del 118 ma non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il 9 gennaio era stata segnalata da alcuni passanti la presenza di un clochard senza sensi nei pressi della stazione ferroviaria di Cadorna. I soccorritori e i carabinieri non avevano potuto fare altro che constatarne il decesso e il pm di turno non ha ritenuto necessaria l'autopsia. La

mattina del 5 gennaio un italiano di 34 anni era stato soccorso in via Impastato, al confine tra Milano e San Donato Milanese ma, qualche ora dopo, i medici hanno comunicato la sua morte per ipotermia. Il Comune di Milano dal 17 novembre ha attivato il Piano freddo e sono 550 le persone presenti nelle 11 strutture allestite per i senza tetto: l'86% sono uomini e il 14% donne, nella maggior parte dei casi persone straniere in attesa di accedere ai Cas o anche in attesa dell'appuntamento per fare la domanda di asilo. Le strutture si aggiungono ai circa mille posti letto che la città mette a disposizione tutto l'anno.

Si stima che siano già 26 i decessi dall'inizio dell'anno in tutta Italia e solo questa settimana è iniziata con altri tre clochard morti: un uomo, senza fissa dimora, è stato trovato morto in un vecchio cassone metallico in via del Casaleto a Roma, mentre a Napoli è stato probabilmente un malore a uccidere nel terminal aliscafi di Molo Beverello un senzatetto. A Reggio Calabria il cadavere di un uomo senza documenti è stato scoperto in un sottoscala. —

LA LITE PER UNA RAGAZZA

# Accoltellato a scuola da un compagno Studente di 18 anni muore a La Spezia

Il giovane, di origini egiziane, viveva da diversi anni in Liguria  
Fermato un 19enne. La Lega: «Subito il decreto sicurezza»

Andrea Bonatti / LA SPEZIA

Ha lottato per ore e ore tra la vita e la morte Youssef Abanoub, lo studente di origini egiziane accoltellato all'interno dell'Istituto professionale «Domenico Chiodo» di La Spezia: il 18enne è morto in serata. Youssef, colpito al costato da un altro studente della scuola di 19 anni, sottoposto a un fermo per omicidio, era stato soccorso dai medici del 118 e dai militi della Croce Rossa che hanno tamponato inizialmente una copiosa emorragia prima della corsa verso la shock room del Pronto Soccorso, dove gli è stato anche praticato il massaggio car-

diaco. Una volta stabilizzato, aveva subito un delicato intervento presso il reparto di chirurgia toracica e infine era stato trasferito attorno alle 16 in rianimazione. Ma non ce l'ha fatta. Il ragazzo originario di Fayyum, vicino al Cairo, che viveva a La Spezia con la famiglia da anni, è morto ieri sera poco prima delle 20. Un fatto di sangue che ha sconvolto la realtà spezzina e non solo provocando molte reazioni politiche tra le quali quelle della Lega che con il deputato Igor Iezzi chiede che «si approvi subito il nuovo decreto sicurezza voluto dalla Lega in Consiglio dei Ministri che, tra le varie misure, in-

troduce anche il divieto assoluto dell'uso di lame e coltelli, con aggravanti per il loro utilizzo in contesti sensibili come le scuole».

## INCREDULA APPRENSIONE

E nelle drammatiche ore dopo il ferimento al di fuori del padiglione ospedaliero si sono radunate decine di persone tra famigliari, studenti, amici e docenti della scuola superiore che hanno aspettato il bollettino medico in un'atmosfera di incredula apprensione. L'aggressione è avvenuta all'interno di un'aula dell'edificio di Via XX Settembre, la scuola che nell'Ottocento formava gli operai dell'arsenale maritti-



Una foto dal profilo Facebook di Abanoub Youssef

mo e oggi offre corsi legati all'allestimento degli yacht, pesca, moda e odontoiatria. L'aggressore sarebbe entrato in classe dopo le 11 brandendo il coltello con cui ha poi inferto la ferita, mentre gli altri alunni presenti assistevano sotto shock. Il giovane è stato fermato e interrogato in Questura dopo essere stato prelevato dagli agen-

ti della Polizia di Stato. Si tratta di un 19enne, anch'egli di origine nordafricana, che frequenta lo stesso istituto del centro cittadino. Gli inquirenti hanno raccolto alcune testimonianze all'interno della scuola per ricostruire la cornice entro la quale è nato il folle gesto, che ha lasciato sconvolta tutta la comunità cittadina. Tra i ragaz-

zi e le ragazze assiegate al di fuori dell'ospedale c'era chi parlava di un dissidio nato giorni addietro per motivi sentimentali legati a una ragazza. Ipotesi da verificare e al vaglio degli inquirenti, che analizzeranno i telefoni cellulari delle persone coinvolte.

## UN COLTELLO DA CUCINA

La Polizia Scientifica ha invece prelevato il coltello da cucina che l'aggressore avrebbe portato con sé dall'esterno. La Procura dovrebbe nelle prossime ore formulare le accuse nei suoi confronti. E potrebbe trattarsi dell'accusa di omicidio aggravato. Molte, come si diceva, le reazioni del mondo politico e non solo. Il ministro Valditara ha parlato di «rifiuto di ogni forma di violenza» come missione della scuola, il collega Salvini ha promesso «misure ancora più restrittive e tolleranza zero». L'assessora regionale Ferro lo ha definito «un gesto sconsiderato che lascia sgomenti» e la vicesindaca Frijia suggerisce di «rafforzare i percorsi di prevenzione». L'onorevole spezzino Orlando invita a «riflettere senza demagogia sull'aumento della violenza» post-Covid. Ieri sera l'Unione degli Studenti di La Spezia ha promosso una veglia in Piazza Garibaldi per mostrare «vicinanza allo studente e alla sua famiglia», invitando a non portare bandiere e vessilli e a mantenere un rispettoso silenzio durante la manifestazione. —

IL CORPO RINVENUTO A ROZZANO, FERMATO UN 21ENNE

## Anziano ucciso in casa con un taglio alla gola

Domenico Lorusso trascinava la sua vita a Rozzano con espedienti e piccolo spaccio di droga. Aveva 70 anni e la sua casa era subaffittata a un 21enne marocchino, Alazar Bilal. Lorusso ci andava di tanto in tanto, probabilmente per rifornirsi di droga come pagamento dell'affitto. Ora il giovane immigrato è stato fermato per omicidio col sospetto di averlo ucciso con una coltellata alla gola. L'altra notte i carabinieri sono stati avvertiti dai vicini che avevano prima sentito gridare d'aiuto e poi avevano visto il giovane, nudo, che gettava

oggetti e masserizie per strada, urlando e minacciando di gettarsi da un balcone. I Vigili del Fuoco e i militari lo hanno bloccato, poi, sotto un cumulo di mobili, in un appartamento con il pavimento ricoperto di oggetti e immondizia e allagato perché Bibal aveva aperto tutti i rubinetti dell'acqua, la macabra scoperta: il corpo di Lorusso, morto con una profonda ferita alla gola.

L'ipotesi è che la morte sia giunta dopo una lite, forse a causa della droga (anche il giovane ha precedenti) o per denaro. —

«CERTEZZE» DA UNA NUOVA CONSULENZA INFORMATICA

## Gli avvocati dei Poggi sulle immagini di Stasi «Chiara vide quei file»

MILANO

Mentre la Procura di Pavia con le indagini riaperte da quasi un anno punta a portare a processo Andrea Sempio, i legali della famiglia di Chiara Poggi con nuove consulenze vogliono puntellare le prove della condanna definitiva di Alberto Stasi. Consapevoli che la difesa dell'ex bocconiano, dopo il deposito degli atti dell'inchiesta pavese, proverà a chiedere la revisione del caso. E per questo hanno lavora-



Alberto Stasi ANSA

to per acquisire una «certezza», per loro legata al movente del delitto del 13 agosto 2007 a Garlasco. «Abbiamo ritenuto di fare chiarezza anche sulle false notizie diffuse in questi mesi - hanno chiarito gli avvocati Gian Luigi Tizzoni e Francesco Compagna - sollecitando un ulteriore approfondimento informatico, dal quale è emerso che la sera prima di essere uccisa Chiara aveva fatto accesso proprio alla cartella del pc di Stasi in cui erano stati catalogati, per genere, i numerosi file pornografici già esaminati all'epoca». Circa «settemila» in tutto. «Come abbiamo più volte denunciato - proseguono - si cerca impropriamente di riabilitare l'assassino mettendo alla gogna la famiglia della vittima, senza alcuna considerazione delle prove che sono già state raccolte nel processo a segui-

to della prima sentenza della Cassazione». La consulenza della parte civile sarà depositata al pm di Pavia, a cui i legali chiederanno di proporre istanza al gip di incidente probatorio per effettuare, con un perito terzo, le stesse analisi da «cristallizzare» come prova.

Nel frattempo, nel filone collegato delle indagini in corso a Brescia, quello in cui l'ex procuratore di Pavia Mario Venditti è accusato di corruzione in atti giudiziari con il padre del 37enne in relazione alla prima archiviazione del 2017, la Cassazione ha confermato, rigettando il ricorso dei pm, il no al sequestro dei dispositivi di Venditti, tra cui telefoni, pc e tablet: non erano state indicate parole chiave e l'arco temporale delle ricerche - 11 anni per milioni di dati - era troppo ampio. —

SFIORATA QUOTA 920, «MA L'AUTOSUFFICIENZA È LONTANA»

## Nuovo record in Italia nella raccolta del plasma Undici tonnellate in più

BARI

La raccolta di plasma in Italia cresce ancora e segna un nuovo record nel 2025. Secondo i dati elaborati dal Centro Nazionale Sangue, nell'anno appena trascorso sono state raccolte 919,7 tonnellate di plasma, oltre 11 tonnellate in più rispetto al 2024. Ma ancora non basta e cresce la domanda di farmaci emoderivati. «Il sistema



La raccolta del plasma ANSA

italiano - commenta la professoressa Luciana Teofili, direttore generale del Centro nazionale sangue - dimostra di poter andare oltre gli obiettivi programmati e supera per il secondo anno consecutivo la soglia delle 900 tonnellate di plasma raccolte grazie a milioni di donatori di sangue volontari e non remunerati e all'impegno delle associazioni e dei centri di raccolta del Servizio sanitario nazionale. Malgrado questi numeri importanti, però, l'autosufficienza in materia di plasma - continua Teofili - resta una sfida per l'Italia, in equilibrio invece per quanto riguarda la raccolta di globuli rossi. Il fabbisogno di farmaci plasmaderivati, soprattutto di immunoglobuline, continua infatti a crescere tanto da segnare au-

mento del 57% negli ultimi dieci anni». In particolare cresce la richiesta di immunoglobuline che vengono utilizzate per malattie specifiche su base genetica o per malattie che possono sopraggiungere nella vita, come nel caso di alcune malattie oncologiche, neurologiche ed ematologiche.

Il plasma in più rispetto al 2024 è ascrivibile principalmente all'aumento della raccolta in aferesi (+6,4%), una procedura che permette, grazie a un separatore cellulare, di raccogliere solo il plasma, la parte liquida del sangue, e di rimettere in circolo al donatore globuli rossi e piastrine, raccogliendo così più plasma, con un recupero più rapido e donazioni più frequenti, fino a una ogni 15 giorni. —

TORNERÀ A SENTIRE IN MODO PRECISO ANCHE A SCUOLA

## Impianto uditivo smart per un bambino a Bari

Un bimbo di undici anni, affetto da un grave deficit uditivo, tornerà presto a sentire in modo completo, scoprendo una quotidianità più serena fra scuola, famiglia, amici e tempo libero. Il merito è di un apparecchio acustico di ultima generazione, un dispositivo co- cleare smart, impiantato al Policlinico di Bari dall'equipe del professor Nicola Quaranta, direttore dell'unità operativa di Otorinolaringoiatria. L'apparecchio è dotato di

una memoria interna che permette di gestire in modo avanzato il software e di migliorare la gestione clinica e l'assistenza dei pazienti affetti da deficit uditivo grave. I vantaggi riguardano però anche la fase chirurgica, perché in sala operatoria viene impiegato un altro dispositivo, connesso in modalità wifi, in grado di verificare il corretto inserimento dell'impianto, le impedenze degli elettrodi e la funzionalità del nervo acustico. —

## La tragedia sui Colli Euganei

## Un cerotto sulla bocca di Annabella

Secondo gli investigatori se lo sarebbe messo la ragazza: scriveva nel suo quaderno di voler morire in fretta

Alice Ferretti / TEOLO

Annabella Martinelli quando è stata trovata aveva un grande cerotto bianco garzato sulla bocca. Un particolare che ha subito attirato l'attenzione degli investigatori e posto interrogativi inevitabili: se lo è applicato da sola o qualcuno gliel'ha messo?

Dubbi che si sarebbero presto sciolti. Secondo gli inquirenti sarebbe stata la stessa ragazza a mettersi il cerotto sulla bocca. Il motivo lo si legge nelle pagine del quadernino che i carabinieri hanno trovato dentro al suo zaino. La 22enne in diverse pagine esprimeva il suo malessere e l'intenzione di farla finita, indicando tra le modalità anche quella dell'impiccagione. E parlava anche di un cerotto, con cui si sarebbe chiusa la bocca per essere sicura di morire il più in fretta possibile. Annabella aveva paura di morire e voleva rendere quanto più veloce possibile il processo. A dare maggiori certezze, anche su questo punto, sarà però l'autopsia, fissata per la giornata di martedì.



Un altro elemento che dovrà essere approfondito è la presenza di tre lattine di Coca Cola vuote trovate a terra vicino al corpo. Gli investigatori dovranno stabilire se siano state portate lì dalla ragazza. In ogni caso per il momento, sulla base degli elementi raccolti e per come è stato trovato il corpo, privo di segni di violenza, l'ipotesi principale resta quella del suicidio.

Accanto al corpo senza vita c'era anche lo zaino rosso che Annabella aveva con sé la sera della scomparsa. All'interno il telefono cellulare, un pezzo di pizza margherita acquistata la sera del 6 gennaio e soprattutto il quaderno. In quelle pagine la giovane disegnava e scriveva del suo malessere. Faceva presente la sua intenzione di togliersi la vita ed elencava anche alcune possibili modalità.

Infine ringraziava e salutava i suoi genitori, a cui scriveva di voler bene. Uno scritto dal contenuto analogo è stato ritrovato anche dai familiari, nella giornata di mercoledì, nella casa di famiglia. Scritto che è subito stato consegnato ai carabinieri.

Ieri mattina, sul luogo della tragedia, in via Euganea di Teolo, all'altezza dei civici dall'1 al 3, sono arrivati la



## LA TRAGEDIA

ANNABELLA MARTINELLI E I SOCCORRITORI NEL MOMENTO DEL RITROVAMENTO

Trovate anche tre lattine di Coca Cola vuote a terra vicino al corpo: si dovrà stabilire se siano state portate lì dalla giovane

mamma e il papà di Annabella. In silenzio hanno lasciato dei fiori, fermandosi a lungo nel punto in cui la figlia è stata trovata.

La speranza che Annabella Martinelli potesse essere ancora viva si è infranta giovedì pomeriggio verso le 15. La 22enne, scomparsa la sera del 6 gennaio, è stata trovata morta dopo nove giorni di ricerche che avevano tenuto con il fiato so-

speso familiari, amici e l'intera comunità. Impiccata a un albero con una corda, che probabilmente trasportava all'interno del suo zaino, è stata trovata in una zona isolata e impervia, vicino alla strada principale, dopo il terzo tornante che conduce a Teolo. Un punto nascosto alla vista, tra alberi di acacia e roveri, in un'area sopraelevata e scoscesa, a un chilometro di distanza da dove era stata ritrovata la sua bici. Annabella prima di morire deve aver camminato a lungo, in parte tra i boschi e in parte sul ciglio della strada, affrontando il buio e il freddo pungente di una sera di gennaio. A fare la tragica scoperta è stata una donna che stava passeggiando sui Colli Euganei con il suo cane. Dopo aver notato il corpo della ragazza ha immediatamente dato l'allarme e sul posto sono arrivati in forze carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino. Per consentire il recupero della salma, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare rami e arbusti e creare un varco per il passaggio della lettiga. —

**L'ITALIANA PIÙ AMATA**  
dell'universo



**bliz**  
il tuo compagno di viaggio

**FIAT PANDINA HYBRID**  
A BENZINA  
tua da  
**9.950€**

**Jeep**

**JEEP AVENGER**  
BENZINA  
tua da  
**17.900€**






Per contratti sottoscritti entro il 31/01/26

**UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE**

**PORTE APERTE SABATO 17 – DOMENICA 18**

**TRIESTE** Via Flavia 120 - Tel. 040 985820 | **GORIZIA** Via III Armata 180 - Tel. 0481 20988 | [info@blizauto.it](mailto:info@blizauto.it) | [www.blizauto.it](http://www.blizauto.it)













# SETTIMANA DOPPI Saldi

DA MARTEDÌ 13 A DOMENICA 18 GENNAIO

SCONTI FINO AL

50% + 30%

fino al

50% + 30%

MATERASSI

50% + 10%

RETI A DOGHE

20% + 10%

BIANCHERIA  
DA LETTO

fino al

10% + 10%

DIVANI

30% + 10%

POLTRONE ALZAPERSONA

30% + 10%

LETTI DEGENZA

fino al

-40%

LETTI IMBOTTITI



DOMENICA 18  
APERTO

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI 

SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

SPACCI  
AZIENDALI

PRECENICCO  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

BUTTRIO  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

MONFALCONE  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU [www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

## Friuli Venezia Giulia: le scelte dell'amministrazione



# Salva-medici

## Ecco la norma

Così le aziende sanitarie potranno affidare incarichi a professionisti in pensione. Superate le tensioni in aula, il disegno di legge approvato in giunta all'unanimità

«L'assessore rivendica poi la scelta di affiancare l'iniziativa Fvg a quella nazionale. Tutte le Regioni hanno infatti chiesto al governo, in sede di conversione del Milleproroghe, di portare al 31 dicembre 2026 la possibilità di contrattualizzare i medici in pensione, con correttivi fiscali e previdenziali che solo lo Stato può introdurre. La norma regionale punta a consentire gli incarichi, ma non può intervenire su tasse e contributi: senza un intervento romano, molti medici potrebbero non avere convenienza economica a rientrare in servizio».

**Marco Ballico**

La giunta Fedriga approva il disegno di legge sulle "Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute", via libera alle Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia per conferire, anche nel 2026, incarichi di lavoro autonomo a medici già in pensione. L'obiettivo dichiarato, da concretizzare nella seduta d'aula del 2 febbraio, è tamponare la carenza di medici, in particolare di professioni-

sti della medicina generale, che sta mettendo sotto pressione tutto il sistema. «È una misura straordinaria per un momento di straordinaria criticità», sottolinea l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, ricordando che, in assenza di una proroga alle norme che sono scadute il 31 dicembre 2025, la pubblica amministrazione in questo momento non potrebbe formalizzare nuovi rapporti di lavoro con i professionisti che sono già andati in quie-

scenza.

### LE TENSIONI

La delibera arriva dopo una settimana di tensioni nel centrodestra: prima l'impegno del ministro Luca Ciriani per l'innalzamento dell'età pensionabile dei medici da 70 a 72 anni con un emendamento al Milleproroghe, poi il tentativo, affondato, di inserire una norma "salva-pensionati" dentro alle novità sul carburante agevolato, infine la scelta di percorrere la strada

del disegno di legge (ddl). L'intesa ritrovata giovedì nel tardo pomeriggio, con tanto di telefonata sull'asse Trieste-Roma tra assessore e ministro, ha fatto da anticamera al voto unanime dei presenti in giunta, compresi i tre esponenti di Fratelli d'Italia (Cristina Amirante, Mario Anzil e Fabio Scoccimarro) e Riccardi minimizza così le frizioni politiche, insistendo sul metodo. «Davanti alla scarsità di medici e infermieri – ribadisce l'assessore alla Salu-

te – dobbiamo provare tutte le soluzioni possibili».

### PATTO CON ROMA

Da qui la difesa di esperienze come quelle degli Asap, ambulatori per assistere i cittadini che hanno perso il medico di base e non ne hanno ancora un altro, spesso gestiti da medici volontari o specializzandi, ma cui contribuiscono anche i medici in pensione, «Asap inizialmente contestate – ricostruisce Riccardi –, ma diventate nel tempo presi-

### UN AIUTO AL SISTEMA

Nell'attesa dunque che il governo risolva le questioni fiscali, il disegno di legge del Friuli Venezia Giulia serve come rete di sicurezza territoriale. «Se Roma interverrà prima, meglio ancora – spiega l'assessore alla Salute –, ma questo testo è un ulteriore tassello che può facilitare il risultato finale». Tutto aiuta, insomma, in una fase in cui si fatica a trovare ricambi nel comparto dei camici bianchi. E se anche quelli in pen-

### IL NORDIO FA DA APRIPISTA IN REGIONE

## C'è il via libera, sarà a Trieste il primo liceo del Made in Italy

Trieste avrà il suo liceo del Made in Italy, nuovo indirizzo del Nordio che punta a coniugare arte, moda, enogastronomia e meccanica. Lo ha deciso la giunta regionale riunita ieri nella prima seduta dell'anno, occasione anche per lo stanziamento da 5,4 milioni per sedici bandi culturali, con due novità: l'impegno per Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027 e gli 800 anni dalla morte di San

Francesco.

### LICEO DEL MADE IN ITALY

L'aggiornamento al Piano di dimensionamento scolastico per il 2026-2027 integra la richiesta del liceo artistico Nordio di Trieste per l'attivazione del Made in Italy. L'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen, sottolineato il lavoro di coordinamento con ministero e Ufficio scolastico regionale, parla di «un'opportunità in-

novativa per valorizzare le eccellenze del territorio, dall'artigianato artistico alla cantieristica navale, arricchendo l'offerta formativa regionale in piena sintonia con le disposizioni nazionali». Il corso - unico in regione - permetterà agli studenti di approfondire competenze artistiche e culturali legate a settori chiave del territorio come moda, arredo, enogastronomia e meccanica. L'attivazione è in ogni

caso subordinata alla verifica da parte dell'Usr della presenza di risorse organiche sufficienti e al raggiungimento del numero minimo di iscritti. La rimodulazione del Piano prevede inoltre il liceo delle scienze umane al Linussio di Codroipo e al Torricelli di Maniago e l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni al Marinoni di Udine. E ancora, nello specifico degli istituti penitenziari, un percorso di Enogastronomia a Tolmezzo e una sede per l'istruzione degli adulti a Gorizia.

### BANDI CULTURA

Il vicegovernatore Mario Anzil ha visto da parte sua approvati i sedici bandi cultura 2026, per i quali è prevista una dotazione complessiva di



**ALESSIA ROSOLEN**  
ASSESSORE REGIONALE A ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

Approvati i 16 bandi cultura 2026: a disposizione 5,43 milioni di euro

5 milioni e 435 mila di euro a sostegno di iniziative di rilevanza regionale e locale che valorizzino linguaggi, discipline e comunità. Con la premessa che per gli avvisi ordinari i contributi concedibili vanno da un minimo di 15 mila a un massimo di 35 mila euro, mentre per i progetti locali da 4 mila a 10 mila euro, le risorse a disposizione variano dai 150 mila euro per "Manifestazioni espositive e arti visive, fotografia e multimedia" agli 800 mila per "Attività concertistica e manifestazioni musicali delle orchestre regionali". Per gli avvisi locali si va invece dai 30 mila per "Attività espositive" ai 100 mila per "Pubblicazioni periodiche"; ma ci sono fondi anche per cinema, eventi e spet-

## Friuli Venezia Giulia: le scelte dell'amministrazione



**OLTRE I 70 ANNI**  
LA NORMA SARÀ IN VIGORE DOPO L'OK DEL CONSIGLIO (L'AULA NELLA FOTO LASORTE)

I correttivi fiscali e previdenziali per i camici bianchi sono attesi dal governo

L'assessore Riccardi: «È un tassello che può facilitare il risultato finale»

sione tornati in servizio in regione sono non più di un centinaio, «parliamo di professionisti di grande esperienza, che garantiscono continuità assistenziale e fanno respirare un sistema in difficoltà, che speriamo di far uscire da complicazioni che sono conseguenza di troppe indecisioni strutturali», esplicita l'assessore.

**LO SCONTRO**  
Non mancano però le critiche. Stefano Vignando, presi-

tacoli dal vivo, stagioni e rassegne, divulgazione culturale. Le domande per gli avvisi ordinari e locali saranno aperte dal 19 gennaio al 19 febbraio, mentre quelli tematici – sostenuti da 100 mila euro ciascuno – avranno finestre dedicate: 2-31 marzo per Pordenone e 4 maggio-4 giugno per l'anniversario legato a San Francesco.

**EPATITE C**  
La giunta ha inoltre prorogato fino al 31 dicembre 2026 lo screening gratuito per l'epatite C a favore dei residenti nati tra il 1969 e il 1989. «Si tratta di uno strumento di prevenzione fondamentale», rimarca l'assessore Riccardo Riccardi ricordando l'importanza della diagnosi precoce e

dente dello Snam Fvg (sigla della medicina generale), afferma tra l'altro che «in Asugi e AsFo non c'è stato bisogno di scomodare i pensionati, contrariamente a quanto accaduto in AsuFc, dove il modello Asap, che funziona bene nella Venezia Giulia e a Pordenone, non è mai stato istituito». E poi c'è l'opposizione all'attacco. Per Nicola Conficoni (Pd) «la destra di governo, da Roma a Trieste, è parte del problema, non la soluzione» e il rinvio del testo in aula è «un pasticcio figlio di un atteggiamento irresponsabile». Laura Fasiolo (Pd) parla di «improvvisazione», Francesco Martines e Massimiliano Pozzo (Pd) parlano di «regolamenti di conti interni» che penalizzano soprattutto Bassa e Medio Friuli, dove i cittadini «sommangono di telefonate istituzioni e forze dell'ordine». Anche Enrico Bullian (Patto) denuncia che «la sanità regionale è paralizzata dai conflitti interni al centrodestra». Sulla stessa linea Massimo Moretuzzo (Patto), secondo cui l'assessore Riccardi sarebbe stato «impallinato dalla sua stessa maggioranza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'accesso tempestivo alle cure, che oggi consentono di eradicare il virus in oltre il 95% dei casi. Lo screening è offerto tramite inviti personalizzati, strutture sanitarie, pronto soccorso, laboratori e percorsi dedicati con enti pubblici e aziende.

**CONSORZI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
Su proposta dell'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, sono stati poi definiti gli ambiti territoriali entro cui i Consorzi di sviluppo economico locale, «fattore di forte attrattività per nuovi investimenti», possono stipulare intese per opere di urbanizzazione e infrastrutture nelle aree industriali e artigianali (zone D2 e D3). —

M.B.

**IL MINISTRO CIRIANI**

«Fino a 72 anni»



Come annunciato dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, nel decreto Milleproroghe sarà prorogata per tutto il 2026 la possibilità per i medici ospedalieri di restare in servizio fino a 72 anni su base volontaria, rispetto al limite precedente di 70. La misura non riguarda soltanto chi è ancora in servizio, ma consentirà anche ai medici già in pensione e con meno di 72 anni di rientrare volontariamente in corsia.

**RICCARDO RICCARDI**

«Ossigeno al Ssr»



Per l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, il ddl che consente di autorizzare le Aziende sanitarie a conferire incarichi di lavoro autonomo ai medici in pensione è una misura che può contribuire «a fronteggiare la limitata disponibilità di professionisti». A dare una mano al Ssr «saranno persone con grande esperienza, in grado di assicurare continuità assistenziale e far respirare il sistema».

**ENRICO BULLIAN (PATTO)**

«Conflitti interni»



«La sanità regionale è paralizzata dai conflitti interni alla maggioranza e a pagarne le conseguenze sono i cittadini». Enrico Bullian (Patto-Civica Fvg) interviene sulla mancata proroga dei contratti ai medici pensionati, denunciando che «migliaia di persone sono rimaste improvvisamente senza medico di base. Nonostante fosse possibile un emendamento immediato dell'assessore Riccardi, lo scontro interno ha bloccato tutto».

L'assessore fa chiarezza dopo le polemiche: critiche sul nulla «I rapporti con Forza Italia sono solidi e improntati alla lealtà»

## Scoccimarro assicura: «Un piano per ridurre i prezzi dei carburanti e lanciare i green»

**Cristian Rigo**

Un progetto definito ancora non c'è e, dunque, non è nemmeno in programmatico l'apertura di distributori regionali. Ecco perché, secondo l'assessore alla Difesa dell'ambiente, Energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro la polemica che ha coinvolto anche una fetta della maggioranza con Forza Italia in prima linea nel criticare l'iniziativa, «è la classica tempesta in un bicchier d'acqua», nata tra l'altro «da un malinteso». Ma questo non significa che Scoccimarro intenda rinunciare a trovare una soluzione ai tanti problemi che penalizzano il settore tra i quali anche la differenza di prezzo dei carburanti tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. E allora ecco che l'idea delle pompe bianche torna di attualità.

«Non vogliamo fare una catena di distributori "regionali" in concorrenza con gli imprenditori locali, ma la differenza di prezzo di quasi un quarto di euro al litro applicata oggi alla pompa tra il Veneto e il nostro territorio non è certo giustificabile con la maggiore distanza che devono percorrere le cisterne. A stabilire il prezzo non sono i benzinai che hanno una percentuale tra i 3 e i 5 centesimi al litro, ma le grandi compagnie. Tenere il prezzo più alto perché qui c'è il contributo regionale significa penalizzare i benzinai e i cittadini».

**Le pompe bianche possono essere una soluzione?**

«Ce lo diranno i tecnici a cui sarà affidato lo studio ad hoc o da parte della direzione regionale energia o da Fvg energia. I dati ci dicono che il prezzo più basso in regione è proprio a Udine, dove sono presenti le famigerate pompe bianche che esistono in tutta Italia e grazie a dei meccanismi di approvvigionamento non soggetto alle "sette sorelle", vendono a un prezzo migliore i prodotti facendo scendere quelli nelle più o meno immediate vicinanze. Per capirlo basta vedere la mappa dei distributori sulla app».

**A gestire questi impianti potrebbe essere Fvg Energia?**

«Non è detto. Ma voglio essere chiaro: Fvg Energia è una società partecipata al 100% dalla Regione, un soggetto che ha tutto il diritto di



**FABIO SCOCCIMARRO**  
ASSESSORE ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE E ALL'ENERGIA

«A Udine dove sono presenti le pompe bianche il costo al litro è più basso che nel resto della regione»

«Oggi per un privato investire in distributori di energia verde non è redditizio per questo vogliamo valutare altre strade»

percorrere strade commerciali, esattamente come fanno altri enti partecipati dalla Regione come per esempio PromoturismoFvg. Ma questo non vuol dire che vogliamo competere con i gestori attuali sottraendo quote di mercato».

**Qual è l'obiettivo?**

«Offrire servizi che oggi risultano economicamente insostenibili per un gestore privato, ma necessari per la collettività, come i carburanti alternativi (Gnl, metano, idrogeno, elettrico, bio). Pochi lo sanno ma c'è una legge che mette a disposizione contributi per chi decide di installare pompe green. Peccato che su 434 distributori solo uno abbia fatto domanda. Vogliamo coprire questi "vuoti" insostenibili per il privato, come quello dei "distributori marini" per la nautica e le aperture nei weekend o in fasce orarie meno redditizie, che vedono comunque i cittadini andare ol-

tre confine».

**A Forza Italia però l'idea non è piaciuta.**

«Far parte di una maggioranza significa condividere un progetto politico, non necessariamente avere le stesse idee o le stesse modalità su ogni tema. Voglio essere molto chiaro: i rapporti con gli alleati di Forza Italia sono solidi e improntati alla massima lealtà. In merito alle mie precedenti dichiarazioni, alcune interpretazioni emerse sono semplicemente errate. Il chiarimento c'è stato, sia in aula sia fuori, in un clima sereno e costruttivo, e non mi sono mai sentito sotto attacco da parte dei colleghi. Inoltre sia il presidente Fedriga che il nostro segretario Rizzetto hanno ribadito la nostra volontà di investire nei nuovi vettori energetici, quindi si è trattato di un semplice malinteso».

**La digitalizzazione della carta per lo sconto ha incrinato i rapporti con la Camera di commercio?**

«Per quanto riguarda le Camere di Commercio, ritengo la questione pressoché risolta: abbiamo predisposto il nuovo bando stufe (circa 4 milioni di euro tra fondi regionali e ministeriali) e la convenzione garantirà loro le risorse necessarie alla gestione del servizio presso le Cciaa. Inoltre, tre dipendenti utilizzati dal sistema camerale supporteranno i nostri uffici nella fase di transizione. Il processo di digitalizzazione invece è una scelta obbligata dall'obsolescenza tecnologica: i vecchi Pos e le tessere non sono più reperibili sul mercato (e sono una tecnologia degli anni 80 del secolo scorso). Non lasceremo indietro nessuno. Nelle prossime settimane ogni cittadino possessore di una tessera carburanti riceverà una lettera a casa che spiegherà le modalità di attivazione del QR Code. Chi non è avvezzo alla tecnologia potrà stamparsi il codice e tenerlo in auto come la vecchia tessera. Aumenteremo i punti di assistenza territoriale (gli Urp della Regione a Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo), attiveremo un numero verde e, per chi lo vorrà, invieremo l'identificativa digitale direttamente a casa via mail o per posta. Più controllo per noi, più servizi per il cittadino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le dichiarazioni dei redditi 2025

Sul podio Callari (quasi 161 mila) e Anzil (poco meno di 139 mila). Amirante ha investito, Zannier ha cambiato auto  
**Bini stacca ancora tutti con 550 mila euro**  
**Resta il più ricco fra giunta e Consiglio**

Marco Ballico

Il primato dei redditi della giunta Fedriga rimane nelle mani di Sergio Emidio Bini. L'assessore friulano alle Attività produttive e Turismo dichiara nel 2025, sui redditi dell'anno precedente, un imponibile di 550.982 euro. Sul podio anche Sebastiano Callari, assessore al Patrimonio (160.764), e il vicepresidente della Regione, l'assessore a Cultura e Sport, Mario Anzil (138.925). Nel rispetto delle norme sulla trasparenza che riguardano l'esecutivo, sono pubblicate da ieri sul sito di Palazzo le dichiarazioni 2025 sul periodo d'imposta 2024. Chi prima chi dopo, gli interessati, come indicato dal decreto legislativo 33 del 2013, hanno consegnato la documentazione agli uffici ed è dunque possibile "entrare" nelle dichiarazioni degli ultimi redditi disponibili. Proprio come accaduto a fine dicembre

per i consiglieri di piazza Oberdan, con conseguente classifica: bis per Marco Putto, ex sindaco di Azzano Decimo, ingegnere civile libero professionista con un imponibile 2024 di 245.435 euro, seguito dall'ex sindaco di Palmanova, Francesco Martines, con 164.190 euro e da Carlo Grilli, imprenditore nel settore dei servizi e già assessore comunale a Trieste, che si attesta a 145.203 euro. Per il presidente Massimiliano Fedriga (imponibile di 121.758 euro) e per alcuni componenti della giunta, i non esterni, il reddito era dunque già noto. Si tratta dello stesso Anzil, degli assessori all'Ambiente Fabio Scoccimarro (113.410), a Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante (103.462) e alle Risorse Agroalimentari Stefano Zannier (101.989). Per Bini è l'ennesimo primo posto. L'assessore, azionista di riferimento della Euro&Promos, non raggiunge



le vette della dichiarazione 2022 (915.958) e nemmeno di quella 2021 (845.626), ma migliora di oltre 41 mila euro il dato del 2024. Nessuna sorpresa, tanto che, come già un anno fa, l'esponente civico preferisce evitare commenti. Pure per il collega Callari non è una novità viaggiare su cifre alte. Espressione del territorio di Gorizia, urologo di professione, l'assessore leghista sale di quasi 9 mila rispetto alla dichiarazione precedente e si conferma saldamente secondo. Quindi, terzo, ecco l'avvocato Anzil, a sua volta con un incremento significativo (quasi 14 mila euro) da un anno all'altro. Al quarto posto c'è Fedriga. Il governatore precede Scoccimarro, Riccardo Riccardi (Salute, 107.410), Pierpaolo Roberti (Autonomie, 107.410), Barbara Zilli (103.819). A chiudere l'elenco, Amirante, Alessia Rosolen (Istruzione, Lavoro, Famiglia, 102.433) e Zannier. Per quel che riguarda le situazioni patrimoniali, non risultano particolari variazioni. Tra chi indica invece qualche novità, Amirante e Bini elencano gli investimenti, Riccardi dichiara l'acquisto di una casa a Udine e la vendita di un'Audi A4 e Zannier la cessione di una Suzuki Jimny e l'acquisizione di una Land Rover Freelander 2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NUOVA RENAULT CLIO



Clio full hybrid 160 E-Tech  
con 2.000€ di bonus sul finanziamento

**DA 109€/MESE**

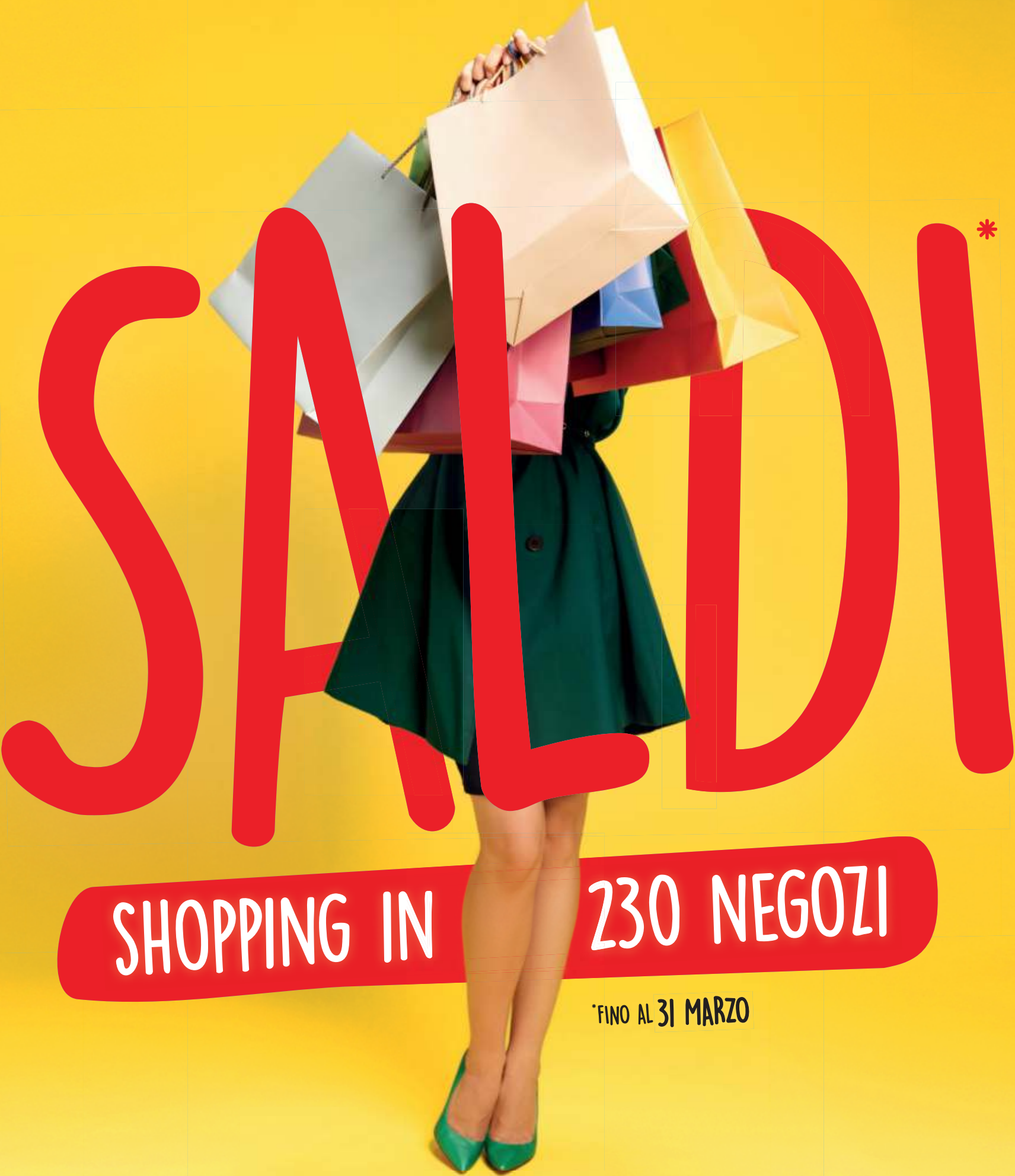
**TAN 6,49% - TAEG 8,01%**

anticipo 6.709 € - 36 rate - rata finale 14.442€ o sei libero di restituirla  
offerta valida fino al 31/01/2026 con bonus sul finanziamento concesso da Mobilize Financial Services.  
info e condizioni presso la rete aderente e su [renault.it](https://www.renault.it)

Renault Clio full hybrid. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 93 g/km. Consumi ciclo misto 4,1 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure).  
Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto

\*Esempio di finanziamento riferito a Clio evolution full hybrid E-Tech 160 cv a € 23.700 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 1.200€ di Bonus E-Tech. Anticipo € 6.709, importo totale del credito € 16.991,00, su tale somma viene riconosciuta dalla banca un importo di euro € 2.000 a titolo di contributo Financing Reward sul finanziamento concesso al cliente + spese di istruttoria € 395 + imposta di bollo € 41,69 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.979,86, valore futuro garantito € 14.442,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km, importo totale dovuto dal consumatore € 18.365,86 in 36 rate da € 109,00 oltre la rata finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,01%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2 Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito [mobilize-fs.it/trasparenza/](https://mobilize-fs.it/trasparenza/), messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/01/2026.

# Città Fiera



SHOPPING IN 230 NEGOZI

\*FINO AL 31 MARZO

| Orari centro commerciale                                                            |                 | cittafiera.it                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------|
|  | Galleria negozi | Tutti i giorni 9.30 - 20.00             |
|  | SpazioConad     | Tutti i giorni 8.30 - 20.30             |
|                                                                                     | Aldi            | Tutti i giorni 9.00 - 20.30             |
|  | Ristorazione    | Tutti i giorni <i>fino a tarda sera</i> |

 **info**point. Più **grande**, più **servizi**. Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY  
Città Fiera  
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

# ECONOMIA

Per il Financial Times è tensione tra il banchiere e Caltagirone, grande azionista a Siena  
Rottura sull'ipotesi di una fusione con Mediobanca che avrebbe effetti sul 13% nel Leone

## La quota delle Generali rilancia lo scontro su Mps L'Ad Lovaglio a rischio

GIORGIO BARBIERI

**I**l futuro di Generali torna ad agitare il rischio bancario e riaccende la tensione attorno a Monte dei Paschi di Siena. È sulla partecipazione del Leone di Trieste – e sugli equilibri di potere che ne derivano – che, secondo il *Financial Times*, si è aperta una frattura tra l'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone, grande azionista di Rocca Salimbeni, e l'amministratore delegato di Mps, Luigi Lovaglio. Una frattura che ora potrebbe mettere a rischio la stessa permanenza del banchiere alla guida dell'istituto senese.

Il punto di rottura riguarderebbe l'ipotesi di una fusione piena tra Mps e Mediobanca. Un'operazione che avrebbe effetti diretti sulla quota del 13% che Piazzetta Cuccia detiene in Generali e che rappresenta uno dei nodi centrali della governance del gruppo assicurativo. In caso di integrazione completa, Mediobanca verrebbe delistata e la partecipazione in Generali passerebbe quindi sotto il controllo diretto di Mps, lasciando a Lovaglio la facoltà di decidere il destino di quell'asset strategico, inclusa un'eventuale cessione. «La partecipazione in Generali», aveva spiegato Lovaglio, «offre diversificazione, ma deve creare valore e giustificare il capitale allocato». Nella sua visione quindi l'investimento legato alla quota del Leone di Trieste non può essere fine a se stesso ma deve generare benefici nel nuovo pro-



Un'immagine dall'alto della sede delle Assicurazioni Generali a Trieste

Il gruppo dell'imprenditore smentisce i contatti  
«Tra i due non ci sono confronti da settimane»

Il Cda di Delfin assicura di non voler vendere la quota in Rocca Salimbeni  
«Partecipazione mai in discussione»



LUIGI LOVAGLIO  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

getto bancario.

Uno scenario che, secondo il quotidiano della City, ridurrebbe drasticamente l'influenza di Caltagirone, oggi terzo azionista di Generali alle spalle di Mediobanca e di Delfin, la holding della famiglia Del Vecchio. «Dal punto di vista di Caltagirone non ha alcun senso perdere la presa su Generali», sottolinea Ft, «mentre nella visione di Lovaglio seguire le indicazioni dell'azionista non avrebbe senso per il mercato». Il contesto è reso ancora più delicato dal fatto che l'operazione Mps-Mediobanca e i ruoli svolti dai principali protagonisti sono finiti sotto la lente della Procura di Milano. Lovaglio, Caltagirone e il presidente di Delfin, Francesco

Milleri, risultano infatti indagati dalla procura di Milano per ipotesi di ostacolo alla vigilanza e manipolazione del mercato legate alla scalata a Mediobanca. Tutti hanno respinto ogni addebito.

Sul piano societario, il mandato triennale dell'attuale consiglio di amministrazione di Mps scade ad aprile e la partita della successione è entrata nella fase più critica. Il comitato nomine della banca ha infatti deciso di escludere Lovaglio dalle procedure per la formazione della lista del nuovo cda, motivando la scelta con il regolamento che preclude la partecipazione agli amministratori coinvolti in indagini penali. Una decisione che dovrà essere ratificata dal consiglio nella riunione del 22 gennaio, ma che viene già letta come un passaggio chiave verso una possibile mancata riconferma dell'Ad.

Lovaglio ha promesso agli investitori sinergie per oltre 700 milioni di euro, obiettivo difficilmente raggiungibile senza una fusione completa. Nel piano presentato al mercato, Mediobanca resterebbe formalmente autonoma, ma le controllate e la partecipazione in Generali verrebbero trasferite alla capogruppo. È proprio su questo disegno industriale che si innesterebbe l'opposizione di Caltagirone. «Francesco Gaetano Caltagirone non ha contatti con l'amministratore delegato di Mps, Luigi Lovaglio, da diverse settimane», ha spiegato ieri in una nota il gruppo dell'imprenditore romano, «c'è una fase di confronto interna al Cda e accostare questo confronto consiliare al ruolo di un azionista rilevante o alla quota detenuta da Mediobanca in Generali è un'interpretazione strumentale, utile solo a confondere le dinamiche fisiologiche del consiglio». Ieri anche Delfin ha smentito qualsiasi ipotesi di dismissione della propria quota del 17,5% in Mps. Ora bisognerà attendere l'assemblea a Siena per capire se lo scontro che si è aperto su Generali e sulla governance di Mediobanca finirà per travolgere anche il vertice di Rocca Salimbeni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

### Radare meteo, Leonardo negli Usa compra la Eec

ROMA

Nuova acquisizione per Leonardo. Il gruppo della Difesa ha firmato, attraverso la controllata Leonardo Us Corporation, un accordo per l'acquisizione di Enterprise electronics corporation (Eec), società statunitense specializzata nello sviluppo, produzione e manutenzione di strumenti radar meteorologici e stazioni di ricezione satellitare per la meteorologia, l'idrologia, la ricerca e l'aviazione, sia nel settore militare che civile. Il closing dell'operazione è atteso nel primo trimestre del 2026. Con l'operazione Leonardo rafforza anche le proprie capacità nel settore meteorologico, nel quale opera tramite Leonardo Germany, consolidando la propria leadership nelle soluzioni ambientali chiavi in mano basate su applicazioni di tele-rilevamento tramite tecnologie radar, lidar o satellitare. L'accordo, spiega una nota, dimostra l'impegno di Leonardo a investire negli Stati Uniti e consentirà di disporre delle competenze e capacità produttive di Eec. «L'operazione di acquisizione di Eec è una scelta strategica per Leonardo, in grado di completare un portafoglio unico di sensori per soddisfare qualsiasi esigenza geografica o applicativa», afferma Andrea Gaggelli, ad di Leonardo Germany. «Insieme abbiamo una posizione eccellente per stabilire un nuovo punto di riferimento tecnologico, per soddisfare le esigenze future in uno scenario operativo complesso e altamente dinamico, dove la superiorità delle informazioni meteorologiche è fondamentale». —

ACCORDO SINDACALE

## Bluenergy, welfare aziendale permessi retribuiti ai caregiver

UDINE

Permessi retribuiti non solo per accudire i figli, ma anche per il supporto a familiari anziani e bisognosi di assistenza, con 4 giornate all'anno interamente a carico dell'azienda a disposizione dei dipendenti impegnati come caregiver. È la novità introdotta da quest'anno nell'integrativo aziendale Bluenergy Group, uno tra i più innovativi a livello nazio-

nale, assicurano vertici del gruppo e Cisl. Presentato ieri nella sede della Cisl di Udine, il contratto è il frutto di un percorso avviato dal 2018 per potenziare il welfare aziendale.

«Una risposta concreta ai cambiamenti demografici e sociali che interessano il mondo del lavoro, rafforzando quanto già previsto dalla normativa nazionale, a partire dalla legge 104/92, e valorizzando le indicazioni contenute nella legge

regionale 8/2023 sul riconoscimento e il sostegno dei caregiver familiari», spiegano Bluenergy e la Cisl. Una misura, precisano, «che si aggiunge ai permessi previsti dalla legge, con l'obiettivo di offrire un supporto più aderente alla realtà quotidiana di molti lavoratori, chiamati a conciliare impegni professionali e attività di cura in un contesto demografico sempre più complesso».

«Per noi – dichiara Alberta



Alla presentazione dell'accordo, da sinistra Francesco Barbaro, Alberta Gervasio, Renata Della Ricca, Luca Turri, e Diego Marini

Gervasio, amministratore delegato del gruppo – il benessere delle persone non è un tema accessorio, ma un elemento centrale della nostra responsabilità sociale e del nostro modo di

fare impresa. Siamo convinti che il benessere delle persone sia una leva fondamentale anche per la sostenibilità e la competitività dell'azienda. Anticipare questi temi significa assu-

mersi una responsabilità verso il territorio e la comunità in cui operiamo».

Le 4 giornate di permesso per i caregiver rafforzano un pacchetto che già prevede, per i dipendenti Bluenergy, un mese aggiuntivo di congedo di maternità, 10 giornate in più di congedo di paternità, 5 giornate per l'assistenza a figli malati di età fino a 8 anni, un bonus bebè di 1.000 euro, gli innovativi bonus per adozione e procreazione medicalmente assistita, che possono arrivare fino a 10 mila euro, un contributo per i centri estivi, polizze di assistenza a lungo termine per non autosufficienza, per grandi interventi chirurgici o malattie gravi. —

R.D.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione della fiera dedicata al foodservice a Milano. Una ventina le aziende dalla regione La filiera del chicco nero tra le più presenti. Zidarich: «Qui per capire come evolverà il mercato»

# Il caffè di Trieste al Sigep «Metro di misura dell'anno»

## L'APPUNTAMENTO

GIORGIA PACINO

Cresce il peso della filiera del caffè a Sigep. L'edizione 2026 della fiera globale di riferimento per il settore del foodservice, che si è aperta ieri a Rimini, ospiterà oltre 1.300 brand espositori espressione del Made in Italy, affiancati da una presenza internazionale in crescita con il 22% di brand esteri (+ 33% rispetto alla scorsa edizione). Presenti anche 21 cooperative da Paesi produttori di cacao e caffè e tutti i nomi noti dei marchi italiani del chicco nero.

All'evento annuale in programma fino al 20 gennaio, ormai un appuntamento consolidato del settore, sono una ventina le aziende Fvg. Non manca la rappresentanza triestina: accanto a Illycaffè e Imperator ci sono anche gli stand dell'Associazione Trieste Caffè e del Gruppo italiano torrefattori caffè, pronti a ospitare le aziende associate che non partecipano

no come singoli espositori.

«È un primo metro di misura dell'anno appena iniziato», spiega da Rimini Omar Zidarich, presidente del Gruppo Italiano Torrefattori Caffè e direttore generale della triestina Excelsior. «Tutti sono qui con le antenne alzate per capire quale sarà l'andamento annuale del settore, in un momento di grande instabilità mondiale». La filiera del caffè si conferma tra le più rappresentate al salone. Secondo i dati diffusi dallo stesso Sigep relativi al 2024, il caffè ha raggiunto un giro d'affari di circa 5,7 miliardi di euro, con una produzione stabile e un export in ripresa che vale oltre 2,6 miliardi di euro. Il Consorzio promozione caffè e Ucimac calcolano che la produzione italiana abbia sfiorato le 431 mila tonnellate, con volu-

**Oltre 1.300 espositori  
Il giro d'affari  
del comparto vale  
5,7 miliardi di euro**

fari di circa 5,7 miliardi di euro, con una produzione stabile e un export in ripresa che vale oltre 2,6 miliardi di euro. Il Consorzio promozione caffè e Ucimac calcolano che la produzione italiana abbia sfiorato le 431 mila tonnellate, con volu-



Lo stand dell'Associazione Caffè Trieste al Sigep di Rimini

mi stabili (+ 0,6%) e un incremento del valore alla produzione dell'8,5%, pari a circa 4,36 miliardi di euro.

L'Italia si conferma terzo Paese al mondo per import di caffè verde (dopo Stati Uniti e Germania) e primo produttore

di caffè tostato in Europa. Non è un caso, dunque, che la delegazione triestina presente a Sigep conti entrambe le realtà, importatori con Imperator, pronta a portare i visitatori in un viaggio nel mondo del caffè verde, e torrefattori del cali-



Lo spazio del Gruppo italiano torrefattori caffè

bro di Illycaffè, presente con un "regenerative hub" pensato come un ambiente immersivo attraverso natura, innovazione e qualità. L'azienda triestina sarà presente anche con un palinsesto di incontri, guidati dall'Università del Caffè, che coinvolgeranno barten-

**Tra le aziende  
Illycaffè e Imperator  
Due anche gli stand  
delle associazioni**

der, pasticceri e chef, a partire dallo stellato Andrea Aprea.

Uscendo da Trieste, anche il mondo delle macchine professionali vanta una rappresentanza del territorio con La San Marco di Gradisca d'Isonzo. Dopo il debutto a Host 2025,

l'azienda porta anche a Rimini la nuova collezione La125. «La presenza del caffè al Sigep è in aumento edizione dopo edizione», conferma Zidarich. «Non dimentichiamo che si tratta di una fiera annuale: a differenza degli eventi biennali in cui le torrefazioni presentano di regola delle novità, qui portano soprattutto la loro presenza per avere il polso dell'andamento del mercato». Vista la posizione geografica, è maggiore la presenza delle torrefazioni del Centro-Sud, anche per ragioni logistiche dal momento che si tratta di «una fiera indirizzata più al consumatore finale e al mondo Horeca», puntualizza Zidarich. «C'è un clima di entusiasmo. Noi ci siamo per far conoscere le nostre attività e dare spazio a tutti gli associati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONFAGRICOLTURA FVG

# A Strasburgo contro l'accordo Mercosur

TRIESTE

Confagricoltura Fvg aderisce alla manifestazione promossa dall'organizzazione degli agricoltori francesi (Fnsea) per martedì 20 gennaio prossimo, a Strasburgo, contro l'attuale accordo di libero scambio con i Paesi del Mercosur. «Senza garanzie per il principio di reciprocità, il settore agricolo europeo si troverà ad affrontare la concorrenza sleale di produzioni sottoposte a standard qualitativi e ambientali molto meno rigorosi e completamente diversi da quelli europei. Quindi, le garanzie sulla qualità dell'import rischiano di essere messe in discussione e con esse, anche la fiducia dei consumatori - così il presidente Nicolò Panciera di Zoppola Gamba -». Nei Paesi del Mercosur, per la produzione di carne, riso e zucchero, sono utilizzati principi attivi da sempre vietati in Ue». Martedì prossimo, dunque, Confagricoltura Fvg sarà a Strasburgo con il Copa-Cogeteca e le altre Organizzazioni europee per un accordo che preveda meccanismi efficaci e tempestivi di tutela delle aziende e della produzione agricola, italiane ed europee. —

## LA VERTENZA



Il quartier generale della Snaidero a Majano del Friuli

# Snaidero prende tempo Il futuro della verniciatura si deciderà a fine mese

**Il tavolo di ieri in Regione è stato  
aggiornato al 30 di gennaio  
Regione e sindacati di categoria  
sono determinati a evitare  
esuberanti tra il personale**

Maura Delle Case / MAJANO

Nuova fumata nera dal tavolo regionale sulla Snaidero di Majano che ieri ha riunito a Trieste gli assessori regionali al Lavoro, Alessia Rosolen, e

alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, con i sindacati di categoria e i vertici dell'azienda produttrice di cucine. L'incontro si è concluso con un niente di fatto, anche se una timida apertura, da parte dell'impresa pare esserci stata. Prova ne sia l'aggiornamento del tavolo al 30 di gennaio. Un tempo chiesto dai vertici di Snaidero per poter effettuare ulteriori approfondimenti relativi alla situa-

zione. In particolare relativamente alla decisione, annunciata settimane fa dalla governance aziendale di voler chiudere ed esternalizzare il reparto verniciatura. Conseguenza: 28 esuberanti tra il personale.

Uno scenario che sindacati e istituzioni sono determinati a evitare a tutti i costi. E se nessuno ancora si sbilancia, l'ipotesi sul tavolo pare essere quella di un possibile ricor-

so al contratto di solidarietà in deroga per tutta la forza lavoro, che potrebbe essere richiesto al Ministero una volta esaurite le ultime due settimane ancora disponibili del contratto di solidarietà ordinario. L'ammortizzatore potrebbe coprire tutto il 2026 e dare così il tempo all'azienda di ragionare sul percorso di rilancio. Una vita, quella del contratto di solidarietà in deroga, che appare percorribile però a patto che l'impresa torni sui suoi passi relativamente agli esuberanti, trattandosi di un ammortizzatore volto al mantenimento dell'occupazione. «Nel corso del tavolo sventosi questa mattina, le parti hanno concordato sulla necessità di compiere ulteriori approfondimenti sulla situazione in cui si trova la Snaidero finalizzati all'indi-

viduazione condivisa degli strumenti più idonei per continuare a supportare l'attività dello stabilimento di Majano, al fine di favorire il rilancio dell'azienda» hanno dichiarato a margine del vis à vis Rosolen e Bini. «È necessario valutare con attenzione i prossimi passi, con la certezza che la Regione - hanno aggiunto gli assessori - è pronta a utilizzare tutti gli strumenti finanziari e quelli legati alle politiche attive del lavoro per accompagnare l'azienda verso la definizione di un piano industriale che assicuri un futuro a una realtà importante del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia».

«È fondamentale che si rinunci a esternalizzare il reparto di verniciatura e si arrivi a un solido piano di rilancio industriale» hanno dichiarato i consiglieri regionali Manuela Celotti e Massimiliano Pozzo (Pd), Massimo Morretuzzo (Patto per l'Autonomia-Civica Fvg), Serena Pelleggrino (Avs) e Furio Honsell (Open Fvg). Dopo aver espresso ancora una volta «una forte solidarietà per lavoratori e lavoratrici», i consiglieri regionali hanno aggiunto: «Bisogna verificare l'efficacia delle scelte strategiche aziendali a fronte dei fondi pubblici di cui l'azienda ha beneficiato per superare le sue difficoltà. I sindacati riferiscono della carenza di interventi per l'ammodernamento della produzione e quindi, visto che sono risorse di tutti, è necessario fare una seria valutazione delle scelte fatte e chiedere un serio piano industriale per il futuro, condiviso con le parti sociali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Porto di Trieste

Il 12 febbraio Recruiting day di Hhla Plt Italy organizzato con la Regione L'azienda alla ricerca di figure professionali di diverso tipo

# Piattaforma logistica, 56 posti di lavoro per far crescere i traffici del terminal

## FOCUS

Giulia Basso

**C**inquantasei posti di lavoro e un piano di espansione che guarda al futuro del porto di Trieste. Hhla Plt Italy, la società controllata dall'omonimo gruppo tedesco che gestisce il terminal multipurpose della zona franca, cerca personale attraverso il recruiting organizzato dalla Regione per il 12 febbraio. Le candidature si chiudono domenica 1 febbraio (il curriculum per candidarsi va inviato a <https://bit.ly/RAF->

VG2026\_RD\_HHLAPLT) e i profili richiesti spaziano dagli operatori portuali polivalenti agli addetti alla control room, figure che gestiranno il traffico di container, ro-ro e merci varie in uno snodo sempre più strategico per la logistica europea.

## I PROFILI RICERCATI

Quaranta operatori portuali polivalenti, otto assistenti operativi, quattro addetti alla control room e quattro addetti alle attrezzature operative: sono questi i profili al centro del recruiting day che si terrà in piazza Unità. Contratti a tempo determinato di sei mesi con prospet-

tive di stabilizzazione, turni notturni e nel weekend, competenze che spaziano dalla guida di mezzi pesanti alla gestione informatica dei flussi operativi. Parallelamente, l'azienda sta selezionando in proprio una ventina di figure ad alta qualificazione: ingegneri civili, esperti di automazione e informatica, analisti di processo, pianificatori della rete ferroviaria.

## LA CRESCITA E IL MOLO VIII

La società ha chiuso il 2025 con 204 dipendenti, partendo dai 146 dell'anno precedente, un aumento del 40% che porta le proiezioni per il 2026 fino a 292 addetti.



**LA PIATTAFORMA LOGISTICA**  
UNO SCATTO DELL'AREA DEL PORTO CON IL TERMINAL DI HHLA

La società ha chiuso il 2025 con 204 dipendenti, erano 146 nell'anno precedente

Una crescita sostenuta dai volumi in aumento e dal progetto del Molo VIII, la nuova piattaforma logistica destinata a sorgere sugli spazi dell'ex Ferriera di Servola. «Il personale è polivalente e offriamo percorsi di training aziendale», ha spiegato Alexandru Godin, direttore operativo di Hhla Plt Italy. «Stiamo ampliando le nostre operazioni per gestire volumi crescenti, sia per i container che per il ro-ro. La

nuova piattaforma richiede più organico e competenze specifiche».

Il Molo VIII rappresenta un investimento di 315 milioni di euro per una banchina da 422 metri, con un fondale che raggiungerà i 17,2 metri di profondità per accogliere portacontainer fino a 15mila Teu.

## LE PROSPETTIVE

«Il settore ha bisogno di competenze specifiche e il capitale umano gioca un ruolo decisivo», ha sottolineato l'assessore Alessia Rosolen, ricordando che Hhla ha realizzato 195 assunzioni negli ultimi anni, con particolare attenzione a donne (25% del totale) e giovani (38% nella fascia 20-30 anni). «Hhla Plt Italy - ha proseguito Rosolen - è un partner importante anche per la qualità dei contratti di lavoro stipulati finora». La società, parte della rete logistica europea del gruppo tedesco con sede ad Amburgo, ha chiuso i primi nove mesi del 2025 con ricavi in crescita del 12,5% a 1,33 miliardi di euro. A Trieste, dove il terminal ha una concessione fino al 2064, la sfida è consolidare il ruolo di porta meridionale verso l'Europa centrale, in un momento in cui il porto si prepara a una nuova fase di sviluppo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVA PUMA® SOUND EDITION

Gamma Puma® tua da € 155 al mese



Anticipo € 6.000  
€ 155 al mese

TAN FISSO 6,95%  
TAEG 8,48%

Durata 48 mesi  
Rata finale € 13.488

**Ford**

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TRIESTE (TS) Via Caboto, 24**  
☎ infoline 📞 375 5254519

Promozione valida fino al 31/01/2026 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV Cambio Manuale MY2026.25 a € 22.100. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100 km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 22.100. Anticipo € 6.000, 48 quote da € 151,34 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 13.488. Importo totale del credito € 16.490. Totale da rimborsare € 21.033,55. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 6,95% TAEG 8,48%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Condizioni e termini su [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it).

IDATI ISTAT

# Spesa a +24% dal 2021 a oggi Per l'energia impennata del 34%

L'inflazione pesa su cibo e bollette. I consumatori: rincari da 500 euro a famiglia  
Il robusto aumento dei prezzi colpisce maggiormente le persone meno abbienti

Chiara Munafò / ROMA

Nuovi rincari pesano sulle famiglie italiane e si sommano agli aumenti dei prezzi degli scorsi anni. Dal 2021 al 2025 l'inflazione cumulata ha raggiunto il 17,1%, secondo i dati definitivi dell'Istat, presentati in conferenza stampa. E ancora di più sono saliti i prezzi di cibo e bollette. Il carrello della spesa - che comprende beni alimentari, prodotti per la cura della casa e della persona - è aumentato del 24%, sette punti in più rispetto al tasso generale. Super rincari che hanno portato l'Antitrust a aprire un'indagine. Il prezzo dell'energia è schizzato invece del 34,1%.

Il bollettino della Banca d'Italia ha segnalato inoltre che nel terzo trimestre i consumi hanno risentito dell'indebolimento delle prospettive del mercato del lavoro e delle attese prudenti delle famiglie sull'evoluzione del quadro macroeconomico. Intanto la propensione al risparmio è ulte-



Un carrello vuoto in un reparto alimentare di supermercato ANSA

riormente salita, collocandosi su valori tra i più elevati dalla crisi finanziaria globale.

### IL CARO VITA

L'aumento dell'inflazione nell'ultimo anno - passata dall'1% del 2024 all'1,5% nel 2025 - ha rappresentato un

### Per il 2026 si stimano rincari per 672 euro a nucleo familiare per le accise sul diesel

nuovo passo nel percorso al rialzo. Ancora una volta a crescere più della media sono stati il carrello della spesa (2,4%) e le bollette (+16,2%). E a pagarne maggiormente le conseguenze sono state le famiglie più povere: per quelle con i minori livelli di spesa l'inflazione armonizzata Ipca è salita dallo 0,1% del 2024 all'1,7% del 2025, un'accelerazione significativa. Per le famiglie più ric-



che il dato ha comunque raggiunto l'1,7%, ma con un lieve aumento dall'1,6% dell'anno precedente.

Il dato dell'inflazione italiana resta inferiore alla stima flash dell'Eurostat per l'area dell'euro, pari al 2%, ma comporta comunque ricadute per quasi 500 euro a famiglia, secondo le associazioni dei consumatori, che chiedono al governo di intervenire.

### LA STANGATA

Il Codacons stima l'aggravio in 496 euro a nucleo familiare. Secondo l'Unione nazionale consumatori la stangata raggiunge i 730 euro a Bolzano, la città più colpita dai rincari, mentre

la Federconsumatori prevede per il 2026 nuovi aumenti pari a 672,60 euro, dovuti in particolare all'incremento delle accise sul diesel che si riflette sulla distribuzione dei beni di largo consumo. Sarebbe un incubo per molte famiglie, che negli ultimi anni hanno visto erodersi il proprio potere d'acquisto: Il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, ha sottolineato che «non conta solo quanto salgono i prezzi, ma chi ne paga il prezzo più alto».

E oggi a pagarlo sono soprattutto le famiglie con salari medio-bassi, i pensionati e chi vive di stipendi che non tengono il passo con il costo della vita».

# NUOVA CORSA

## CON LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

### IN PRONTA CONSEGNA

CON LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

CORSA DA **13.450€**

OLTRE ONERI FINANZIARI\*  
CON ROTTAMAZIONE

**ANCHE SABATO E DOMENICA**

\*ANZICHE' 14.450€ | 99€ MESE | 33 MESI | TAN 7,99%, TAEG 11,49%  
ANTICIPO 3.321€ | RATA FINALE 10.172,67€ | FINO AL 31/01/2026

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Corsa MY25 Edition 1.2 Benzina 100 cv, cambio manuale: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.200 €. Prezzo Promo 13.450 € (oppure 13.450€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 3.321€ - Importo Totale del Credito 10.795€ L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 13.668€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.721€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 26,99€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.176,17€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,49%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,16€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 3 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/01/2026 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

TRIESTE ( MUGGIA ) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-01-2026

| Azioni                      | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitalL. (Min€) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| <b>3</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| 3U Systems Corp             | 2.306           | 7,21         | 2.267     | 2.372     | 40,84     | -                |
| 3M                          | 147,22          | -1,18        | 146,4     | 147,06    | 8,22      | -                |
| <b>A</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| AZA                         | 2.476           | 0,53         | 2.461     | 2.488     | 6,52      | 7.757,07         |
| Abb Ltd                     | 66,36           | 0,24         | 66,7      | 66,9      | 2,68      | -                |
| Abbott Lab                  | 105,92          | -0,54        | 106,44    | 106,44    | 0,56      | -                |
| Abbvie                      | 187             | 1,19         | 184,8     | 187,2     | -0,59     | -                |
| Abercrombie & Fitch Co-CI A | 91,2            | 0,63         | 90,35     | 93,4      | -18,18    | -                |
| Abitare In                  | 2,92            | 0,17         | 2,88      | 3,045     | 3,39      | 77,72            |
| Acadia Healthcare Co Inc    | 9,6             | -5,88        | 10,2      | 10,2      | -19,49    | -                |
| Accenture Plc               | 245,7           | -1,46        | 242,3     | 255,05    | 8,65      | -                |
| Acea                        | 23,1            | 0,43         | 22,89     | 23,16     | 4,16      | 4.919,49         |
| Acinque                     | 2,34            | 0,86         | 2,26      | 2,34      | 4,17      | 461,78           |
| Acm Research Inc-Class A    | 45,88           | -1,94        | 45,72     | 46,43     | 32,11     | -                |
| Addeco N                    | 25,2            | -            | 25        | 25        | 0,57      | -                |
| Adidas                      | 160,1           | -1,54        | 159,45    | 161,75    | -3,05     | -                |
| Adobe                       | 256,45          | -2,21        | 255       | 262,7     | -12,73    | -                |
| Advanced Micro Devic        | 200,55          | -1,47        | 197,7     | 203       | 8,35      | -                |
| Aedes                       | -               | -            | -         | -         | -         | -                |
| Aeffe                       | 0,3065          | -4,81        | 0,3025    | 0,3245    | -2,23     | 32,91            |
| Aeroporto di Bologna        | 9,88            | -            | 9,88      | 10        | -1,74     | 356,92           |
| Aerovironment Inc           | 342,1           | 7,71         | 327,9     | 346,7     | 54,83     | -                |
| Ageas                       | 58,75           | 0,34         | 58,55     | 60        | 0,58      | -                |
| Ahold Kon                   | 33,82           | -            | 33,72     | 34,02     | -2,06     | -                |
| Air France-Klm              | 10,86           | -1,32        | 10,795    | 11,12     | -4,32     | -                |
| Airbnb                      | 112,82          | -1,52        | 114,68    | 114,68    | -2,89     | -                |
| Airbus Group                | 216,7           | 0,60         | 216       | 217,7     | 7,72      | -                |
| Akamai Technologies         | 80,96           | 2,78         | 80,8      | 80,8      | 1,57      | -                |
| Albermarle                  | 140,98          | -6,29        | 139,86    | 147,92    | 23,76     | -                |
| Alcoa                       | 53,17           | -4,39        | 53,33     | 55,02     | 13,74     | -                |
| Alerion Cleanpwr            | 18,22           | -1,94        | 18,22     | 18,56     | 1,66      | 988,06           |
| Allianz                     | 380,4           | -0,34        | 379,1     | 383,4     | -2,59     | -                |
| Alphabét Classe A           | 284,7           | -0,42        | 283,8     | 289,8     | 8,12      | -                |
| Alphabét Classe C           | 284,8           | -0,56        | 284,25    | 290       | 7,83      | -                |
| Avio                        | 38,65           | 1,58         | 37,8      | 39,4      | 32,87     | 1.808,42         |
| Axa                         | 39,2            | -0,48        | 39,14     | 39,44     | -4,35     | -                |
| Axcelis Technologies Inc    | 82,98           | -2,03        | 80,92     | 83,18     | 27,07     | -                |
| Azmut H.                    | 37,16           | 0,35         | 36,65     | 37,18     | 3,35      | 5.323,34         |
| <b>B</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| B&C Speakers                | 14,95           | 0,67         | 14,85     | 15        | -2,57     | 164,45           |
| B. Cucinelli                | 87,52           | -5,38        | 87,52     | 91,7      | -5,48     | 5.951,36         |
| B. Desio                    | 9,14            | -1,08        | 9,12      | 9,36      | -1,10     | 1.228,08         |
| B. Generali                 | 58,25           | -            | 57,9      | 58,35     | 1,36      | 6.806,61         |
| B. Ifis                     | 26,78           | -0,15        | 26,58     | 26,9      | 6,36      | 1.648,05         |
| B. Profilo                  | 0,18            | -1,10        | 0,179     | 0,182     | 7,81      | 722,04           |
| B.Co Santander              | 10,29           | -2,52        | 10,29     | 10,512    | 4,57      | 166.041,02       |
| B.F.                        | 4,19            | 0,48         | 4,13      | 4,2       | 0,28      | 1.097,29         |
| B.P. Sondrio                | 174,8           | -0,26        | 173,55    | 175,25    | 5,31      | 7.925,18         |
| Banca Mediolanum            | 19,75           | 0,05         | 19,52     | 19,75     | 1,49      | 14.721,66        |
| Banca Sistema               | 1,74            | 0,23         | 1,702     | 1,74      | 3,22      | 159,93           |
| Banco BPM                   | 12,745          | -0,47        | 12,69     | 12,835    | -1,65     | 19.311,00        |
| Banco De Sabadell           | 3,24            | -0,52        | 3,221     | 3,228     | -3,70     | -                |
| Bank Of America             | 45,63           | -0,01        | 45,235    | 45,53     | -3,28     | -                |
| Barry Callebaut N           | 137,0           | -            | 1350      | 1360      | 0,00      | -                |
| Broadcom                    | 299,8           | 0,17         | 296,45    | 304,15    | 0,53      | -                |
| Brüker Corp                 | 43,23           | -            | 44,35     | 44,71     | 0,00      | -                |
| Buzzi                       | 50,85           | -1,93        | 50,55     | 51,3      | -0,57     | 9.795,04         |
| <b>C</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| Cadence Design              | 271,95          | -2,61        | 282,95    | 282,95    | 0,57      | -                |
| Cairo Comm.                 | 2,82            | -1,40        | 2,82      | 2,865     | 2,16      | 379,05           |
| Caleffi                     | 0,934           | 2,64         | 0,908     | 0,95      | 0,26      | 14,60            |
| Calgatrone                  | 9,94            | -2,07        | 9,86      | 10,15     | 9,60      | 1.183,99         |
| Calgatrone Ed.              | 1,875           | 0,81         | 1,855     | 1,89      | 7,89      | 234,38           |
| Campani                     | 5,844           | 3,80         | 5,598     | 5,806     | 2,13      | 7.195,53         |
| Capital One Fin             | 208             | -            | 208       | 208       | -4,65     | -                |
| Concept Therapeutics Inc    | 30,51           | -1,17        | 30,2      | 30,2      | -57,34    | -                |
| Coreweave Inc-CI A          | 874             | 2,34         | 82,8      | 86        | 26,44     | -                |
| Costco Wholesale            | 822,3           | -0,17        | 822       | 822,8     | 10,84     | -                |
| Credem                      | 15,44           | -1,66        | 15,38     | 15,8      | 2,90      | 5.269,98         |
| Credit Agricole             | 17,515          | -2,12        | 17,48     | 17,675    | 0,83      | -                |
| Crowdstrike Hold            | 389,95          | -2,89        | 382,7     | 395,5     | -1,46     | -                |
| Csp Int.                    | 0,308           | 0,98         | 0,305     | 0,308     | -3,82     | 12,30            |
| Cvs Health                  | 68,4            | -            | 67,7      | 68,31     | 0,52      | -                |
| Cy4Gate                     | 7,73            | 0,26         | 7,63      | 7,82      | -6,47     | 182,21           |
| <b>D</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| DaimlerChrysler             | 58,84           | -0,96        | 58,24     | 58,98     | 0,04      | -                |
| D'Amico                     | 5,7             | 0,71         | 5,61      | 5,73      | 14,57     | 707,41           |
| Danieli                     | 57,3            | 0,70         | 56,1      | 57,3      | 12,09     | 2.342,40         |
| Danieli r nc                | 41,6            | -0,48        | 40,4      | 41,5      | 11,88     | 1.663,89         |
| Datadog Inc                 | 104,5           | 0,13         | 103,06    | 104,28    | -9,25     | -                |
| Datalogic                   | 4,415           | -0,79        | 4,415     | 4,49      | -3,57     | 258,04           |
| De'Longhi                   | 38,4            | -0,41        | 38,18     | 38,68     | 5,28      | 5.809,72         |
| Deckers Outdoor             | 87,58           | -            | 87        | 87        | 0,52      | -                |
| Deere & Co                  | 443,85          | -0,52        | 441,5     | 447,55    | 10,15     | -                |
| Dollar General              | 129,38          | -            | 131,36    | 131,36    | 0,00      | -                |
| Doordash                    | 177,42          | -            | 180,84    | 180,84    | -7,69     | -                |
| doValue                     | 2,856           | -4,10        | 2,85      | 2,978     | 0,58      | 543,04           |
| DraftKings Inc-CI A         | 28,105          | -            | 30,71     | 30,71     | 0,00      | -                |
| D-Wave Quantum Inc.         | 25,25           | -1,94        | 24,39     | 25,83     | 13,54     | -                |
| <b>E</b>                    |                 |              |           |           |           |                  |
| E.ON                        | 17,335          | 1,08         | 17,245    | 17,335    | 6,04      | -                |
| E.P.H.                      | 0,126           | -6,67        | 0,122     | 0,1345    | 31,13     | 3,67             |
| Eaton Corp Plc              | 300,65          | 3,26         | 291,55    | 298,7     | 6,01      | -                |
| Ebay                        | 82,15           | -1,21        | 82,16     | 83,53     | 13,64     | -                |
| Echostar Corp-A             | 108             | -            | 104       | 104       | 9,71      | -                |
| Edison r nc                 | 2,41            | -            | 2,405     | 2,435     | 0,70      | 264,04           |
| ELEn                        | 14,34           | -1,51        | 14,34     | 14,63     | 4,16      | 1.152,57         |
| Electrolux                  | 6,242           | -            | 6,13      | 6,13      | 2,02      | -                |
| Elekta                      | 6,035           | -            | 5,925     | 6,205     | 12,82     | -                |
| Elif Beauty Inc             | 78,72           | 3,31         | 76,6      | 76,6      | 7,91      | -                |
| Elly Lilly & Company        | 901,2           | 2,56         | 878,4     | 902       | -1,98     | -                |
| Elica                       | 1,475           | -0,34        | 1,47      | 1,485     | -11,17    | 83,40            |
| Emak                        | 0,952           | -2,06        | 0,949     | 0,976     | 4,13      | 156,07           |

BORSE ESTERE

| MERCATI          | Quotaz.  | Var%  |
|------------------|----------|-------|
| Amst. Exch.      | 1010,21  | -0,08 |
| Cac 40           | 8258,94  | -0,85 |
| Dax (Xetra)      | 25276,28 | -0,30 |
| FTSE 100         | 10235,29 | -0,04 |
| Ibex 35          | 17710,90 | 0,39  |
| Indice Gen       | 72831,67 | 0,02  |
| Nikkei 500       | 406724   | -0,14 |
| Swiss Market In. | 13433,59 | -0,47 |

EURIBOR 15-01-2026

| QUOTE       | EUR 360 | EUR 105 |
|-------------|---------|---------|
| 1 Settimana | 1,886   | 1,912   |
| 1 Mese      | 1,985   | 2,013   |
| 3 Mesi      | 2,033   | 2,061   |
| 6 Mesi      | 2,143   | 2,173   |
| 1 Anno      | 2,248   | 2,279   |

METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 16/01/2026 | \$ + Oz | €/Gr    |
|---------------------|---------|---------|
| Oro fino (per gr.)  | 124,85  | 127,6   |
| Argento (per kg.)   | 2459,86 | 2519,82 |
| Platino p.m.        | 2386,00 | 0,0000  |
| Palladio p.m.       | 1808,00 | 0,0000  |

CAMBI VALUTE OFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI      | Quot.    | Var.  | Var. an. |
|--------------|----------|-------|----------|
| Stati Uniti  | 1,1617   | -0,06 | -1,13    |
| Giappone     | 183,67   | -0,35 | -0,23    |
| G. Bretagna  | 0,867    | -0,05 | -0,04    |
| Swizzera     | 0,9333   | -0,01 | -0,01    |
| Australia    | 1,7344   | -0,22 | -1,35    |
| Brasile      | 6,2411   | -0,23 | -3,03    |
| Canada       | 1,6135   | -0,17 | 0,29     |
| Danimarca    | 7,4772   | -0,01 | 0,03     |
| Filippine    | 68,995   | -0,27 | -0,39    |
| Hong Kong    | 9,0613   | -0,05 | -0,83    |
| India        | 105,397  | 0,41  | -0,19    |
| Indonesia    | 19653,76 | 0,07  | 0,07     |
| Islanda      | 146,4    | 0,14  | -0,54    |
| Israele      | 3,66     | -0,23 | -2,32    |
| Malaysia     | 4,7136   | -0,03 | -1,15    |
| Messico      | 20,5333  | -0,70 | -2,77    |
| N. Zelanda   | 2,0179   | -0,33 | -0,99    |
| Norvegia     | 11,7203  | 0,00  | -1,04    |
| Polonia      | 4,2248   | 0,37  | 0,09     |
| Rep. Ceca    | 24,286   | 0,03  | 0,20     |
| Rep.Pop.Cina | 8,0967   | -0,03 | -1,57    |
| Romania      | 5,0908   | 0,03  | -0,12    |
| Russia       | 1E-05    | 0,00  | 0,00     |
| Singapore    | 1,4962   | -0,05 | -0,95    |
| Sud Corea    | 1711,1   | 0,25  | 0,83     |
| Sudafrica    | 19,0382  | 0,04  | -2,09    |
| Svezia       | 10,719   | 0,19  | -0,95    |
| Thailandia   | 36,5335  | 0,11  | -1,84    |
| Turchia      | 50,8784  | 0,15  | -0,41    |
| Ungheria     | 385,33   | -0,08 | 0,05     |

QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni | Prezzo | Rend. Lordo |
|----------|--------|--------|-------------|
| 30.01.26 | 135    | 99,95  | 0,00        |
| 13.02.26 | 116    | 99,87  | 0,00        |
| 13.03.26 | 216    | 99,71  | 1,73        |
| 31.03.26 | 1032   | 99,61  | 1,81        |
| 14.04.26 | 1878   | 99,54  | 1,74        |
| 14.05.26 | 2945   | 99,37  | 1,79        |
| 29.05.26 | 969    | 99,28  | 1,80        |
| 12.06.26 | 1347   | 99,21  | 1,79        |
| 14.07.26 | 4128   | 99,03  | 1,79        |
| 14.08.26 | 2843   | 98,84  | 1,82        |
| 14.09.26 | 3334   | 98,67  | 1,81        |
| 14.10.26 | 1970   | 98,50  | 1,82        |
| 13.11.26 | 2067   | 98,32  | 1,83        |
| 14.12.26 | 22321  | 98,14  | 1,83        |
| 14.01.27 | 43231  | 97,96  | 1,85        |

MONETE AUREE

| QUOTE AL 16/01/2026 | Domanda  | Offerta  |
|---------------------|----------|----------|
| Marengio            | 724,42   | 768,78   |
| Sterlina            | 913,49   | 969,41   |
| 4 Ducati            | 1.718,15 | 1.823,35 |
| 20 \$ Liberty       | 3.755,40 | 3.985,32 |
| Krugerrand          | 3.881,44 | 4.119,08 |
| 50 Pesos            | 4.679,75 | 4.966,26 |

| Azioni                         | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitalL. (Min€) |
|--------------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| <b>J</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| J.P. Morgan Chase & Co.        | 269,1           | 0,50         | 267,15    | 269       | -3,55     | -                |
| Joby Aviation Inc              | 13,516          | -            | 13,28     | 13,55     | -0,22     | -                |
| Johnson & Johnson              | 189,36          | 0,85         | 188,3     | 190,28    | 6,59      | -                |
| Juventus FC                    | 2,78            | 3,73         | 2,66      | 2,81      | -7,27     | 1.159,35         |
| <b>K</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| K+S                            | 13,28           | -4,05        | 13,2      | 13,7      | 10,83     | -                |
| Kemira Oyj                     | 20,78           | -            | 20,2      | 20,2      | 0,00      | -                |
| Kering                         | 287,8           | -4,37        | 287,6     | 299,95    | 0,85      | -                |
| Kimberly-Clark                 | 85,62           | -            | 86,53     | 86,55     | 0,24      | -                |
| Kla-Tencor                     | 1352,8          | 0,36         | 1332,4    | 1359,8    | 18,85     | -                |
| KME Group                      | 0,91            | 0,22         | 0,852     | 0,914     | 3,18      | 245,91           |
| KME Group r nc                 | 14              | 2,19         | 13,4      | 14        | 3,08      | 19,90            |
| Kratos Defense & Security      | 112,8           | 6,62         | 107,75    | 113,35    | 58,59     | -                |
| Kroger                         | 54,71           | -            | 54,5      | 54,5      | -2,74     | -                |
| <b>L</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| L3Harris Tech                  | 296,3           | 2,42         | 292       | 296,1     | 11,52     | -                |
| Lam Research                   | 193,5           | 1,04         | 190,64    | 193,62    | 29,07     | -                |
| Landi Renzo                    | 1,034           | 1,17         | 0,972     | 1,036     | -9,04     | 44,48            |
| Lanxess                        | 17,87           | -3,14        | 17,76     | 17,76     | 3,50      | -                |
| Lazio                          | 1,195           | -            | 1,195     | 1,215     | 1,36      | 80,95            |
| Leonardo                       | 59,02           | 1,72         | 57,92     | 59,56     | 18,30     | 34.122,44        |
| Levi Strauss & Co              | 18,855          | -            | 18,605    | 19,415    | -2,36     | -                |
| Linde Plc                      | 376,8           | -            | 378,2     | 378,6     | 5,11      | -                |
| Live Nation Ent                | 125,4           | -            | 127       | 127       | 1,60      | -                |
| Logitech International Sa      | 83              | -            | 83        | 83        | -9,19     | -                |
| Lottomatica Group              | 20,68           | -1,05        | 20,48     | 21,08     | -7,81     | 5.203,72         |
| Loves Companies                | 239,35          | 0,06         | 237,05    | 237,05    | 16,98     | -                |
| Lululemon Athl                 | 175,6           | 0,61         | 175,8     | 175,8     | -2,05     | -                |
| Lumen Technologies             | 7,345           | -2,87        | 7,55      | 7,55      | 14,43     | -                |
| Lumentum Holdings              | 285             | -5,75        | 280,3     | 302,5     | -7,13     | -                |
| LU-VE                          | 41,9            | 1,45         | 40,9      | 41,95     | 3,55      | 931,62           |
| Luxor                          | 606,7           | -3,36        | 602,9     | 625       | -1,15     | -                |
| <b>M</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Maire Tecnimont                | 13,95           | 5,92         | 13,1      | 13,95     | 0,78      | 4.584,53         |
| Mandatorum Oyj                 | 6,984           | -            | 6,918     | 6,918     | 0,00      | -                |
| Margit Digital                 | 9,738           | 1,74         | 9,194     | 9,738     | 15,33     | -                |
| Marr                           | 9,05            | -1,42        | 9,05      | 9,14      | 2,08      | 602,05           |
| Marvell Technology             | 70,15           | -1,32        | 70        | 70,95     | -3,92     | -                |
| Mastercard                     | 407,25          | -3,37        | 407,65    | 408,7     | -4,14     | -                |
| McDonald's                     | 264,65          | -            | 263,95    | 263,95    | 0,69      | -                |
| McEwen Mining                  | 18,1            | -            | 18,3      | 19,5      | 24,88     | -                |
| Morgan Stanley                 | 165,48          | 0,87         | 164       | 166,72    | 3,88      | -                |
| Motorola Solutions             | 343,4           | 1,15         | 339,2     | 339,2     | 7,81      | -                |
| Myc Materials Corp             | 59,4            | 2,06         | 58        | 60        | 32,04     | -                |
| Munich Re                      | 525,8           | 0,27         | 521,2     | 521,4     | -6,22     | -                |
| <b>N</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Nasdaq Inc                     | 87,29           | 0,45         | 86,42     | 86,42     | 2,08      | -                |
| Nasdaqtech                     | 3,72            | -1,06        | 3,72      | 3,8       | -2,00     | 52,89            |
| Neste                          | 20,33           | -0,34        | 20,22     | 20,41     | 1,77      | -                |
| Nestle                         | 80              | -2,44        | 80        | 83        | -3,76     | -                |
| Nestle Inc                     | 90,46           | -4,20        | 90,8      | 90,84     | 2,03      | -                |
| Nettifit                       | 75,93           | -1,26        | 75,67     | 76,39     | -3,95     | -                |
| Niromont                       | 98,32           | 0,41         | 98,58     | 98,83     | 12,33     | -                |
| NipponPrinces                  | 18,84           | -0,11        | 18,72     | 19,04     | -3,08     | 827,74           |
| Nixi                           | 3,78            | -1,69        | 3,706     | 3,79      | -9,96     | 4.359,52         |
| Norx Re Sitg                   | 2,88            | -3,36        | 2,88      | 2,88      | -1,97     | 317,2            |
| Nvidia Corp                    | 161,92          | 0,24         | 161,48    | 163,9     | 0,52      | -                |
| Nxp Semiconductors             | 206             | -            | 205       | 209       | -2,53     | -                |
| <b>O</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Oilfield Petroleum             | 38,98           | -2,17        | 38,84     | 37,395    | 10,01     | -                |
| Oita Inc                       | 78,76           | -2,96        | 80,25     | 80,25     | 10,04     | -                |
| Olmeda                         | 2,1765          | 0,39         | 2,1565    | 2,1875    | -0,03     | 42,01            |
| On Semiconductor               | 52,6            | -            | 50,72     | 52,78     | 9,35      | -                |
| Onoda Holdings Inc             | 10,64           | -6,01        | 10,64     | 11,84     | 50,09     | -                |
| Opensor Technologies Inc       | 5,716           | 1,31         | 5,454     | 5,802     | 16,45     | -                |
| Optima eCom                    | 0,151           | -0,98        | 0,141     | 0,156     | 33,51     | 3,98             |
| Optima                         | 0,15            | -0,164       | 0,15      | 0,154     | -1,46     | 1,88             |
| Optima Retail                  | 0,04            | 2,56         | 0,039     | 0,04      | 2,54      | 0,95             |
| Oracle                         | 162,72          | -1,88        | 160,74    | 165,32    | -0,01     | -                |
| Oranien                        | 14,74           | 0,82         | 14,71     | 14,79     | 1,05      | -                |
| Oranien & Co.                  | 7,51            | 3,70         | 7,482     | 7,486     | 31,15     | -                |
| Osero                          | 19,4            | -0,10        | 19,34     | 19,74     | 6,24      | 343,04           |
| Oscar Health Inc - Class A     | 14,65           | -            | 14,7      | 14,7      | -1,85     | -                |
| OSUM (Opsumo Oyj)              | 4,72            | -            | 4,542     | 4,628     | 0,00      | -                |
| OSYS                           | 4,72            | 0,85         | 4,668     | 4,756     | -3,23     | 1.203,75         |
| <b>P</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Palafron Technologies          | 150,46          | -2,22        | 148,38    | 157       | -1,50     | -                |
| Papayal                        | 48,65           | -0,90        | 48,465    | 49,115    | -1,88     | -                |
| Papisco                        | 126,08          | 0,17         | 126,1     | 126,1     | 2,14      | -                |
| Parker                         | 22,115          | 0,94         | 22,055    | 22,305    | 3,36      | -                |
| Parmanutra                     | 59,5            | -1,33        | 59,3      | 60,9      | 11,96     | 578,02           |
| Philip Morris International    | 149,02          | 0,24         | 148,88    | 148,66    | 4,87      | -                |
| Phillips                       | 25,69           | -1,46        | 25,43     | 26,12     | 11,85     | -                |
| Phlogon                        | 21,8            | 0,46         | 21,5      | 21,9      | -6,12     | 637,49           |
| Piggio                         | 1,819           | -1,41        | 1,819     | 1,846     | 1,79      | 645,08           |
| Pinfarina                      | 0,828           | -2,82        | 0,828     | 0,85      | -2,42     | 65,14            |
| Piquadro                       | 2,6             | -            | 2,59      | 2,63      | 2,53      | 130,00           |
| Pirelli & C                    | 6,344           | -10,9        | 6,31      | 6,408     | 9,33      | 6.882,49         |
| Pirelli & C                    | 25,55           | 6,26         | 24,4      | 26,315    | 43,23     | -                |
| Pirelli & C                    | 2,42            | 0,83         | 2,39      | 2,42      | 5,82      | 62,82            |
| Pug Power                      | 2,0295          | 0,12         | 1,915     | 2,04      | 2,07      | -                |
| Purine                         | 9,65            | -0,41        | 9,37      | 9,37      | -1,26     | -                |
| Purine Automobili Holding Pref | 37,94           | -1,28        | 37,66     | 37,77     | -4,47     | -                |
| Purische Pref                  | 42,42           | -0,93        | 42,2      | 42,8      | -6,30     | -                |
| Purische Italiane              | 22,14           | 0,05         | 22,02     | 22,14     | 3,13      | 28.917,28        |
| Purische Industries Inc        | 380,4           | 9,25         | 385       | 381,6     | 16,67     | -                |
| Purische & Gamble              | 124,38          | -0,22        | 124,54    | 129,22    | 1,80      | -                |
| Purisman                       | 95,8            | 2,35         | 92,9      | 95,8      | 7,35      | 28.395,25        |
| Puruma                         | 21,92           | -0,27        | 21,87     | 22,13     | 5,26      | -                |
| <b>Q</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Qualcomm                       | 137,98          | -2,49        | 137,86    | 139,86    | -6,55     | -                |
| <b>R</b>                       |                 |              |           |           |           |                  |
| Rai Way                        | 5,59            | -0,36        | 5,55      | 5,62      | 0,47      | 1.520,48         |
| Radiant Bank                   | 36,88           | -            | 35,74     | 37,5      | 1,26      | -                |

Le idee

# OLTRE IL SAPORE DELL’AVOCADO

PIER ALDO ROVATTI

Gli Aztechi erano una antica civiltà messicana. L’avocado arriva, come nome e come origine, da questa millenaria lontananza: anzi, la parola stessa “avocado”, che resta per noi di uso quotidiano, viene da là e significa “testicolo”. Insomma, quando andiamo dal fruttivendolo per metterli in tavola, compriamo dei testicoli.

Perché ne parlo? Non tanto e non solo per la curiosità del nome, ma perché oggi gli avocado sono diventati un affare rilevante: chi li coltiva devasta territori bellissimi e sfrutta masse di lavoratori sottopagati, cosa che non ci passa neanche vagamente per la testa quando ci procuriamo questi frutti verdi fuori e gialli dentro, che sempre di più compaiono sulle nostre tavole imbandite. Gli avocado rappresentano un simbolo, piccolo che sia, del mondo attuale: non pensiamo certo a cosa c’è dietro.

Dietro c’è la “violenza” economica della realtà in cui tutti noi stiamo ormai vivendo:

Dietro il frutto c’è la violenza economica della realtà in cui tutti noi stiamo vivendo

c’è l’interesse economico, quella dimensione che domina interamente il nostro mondo, sopra e al di là di ogni rumore mediatico che invade la vita attuale di ciascun paese del pianeta, compreso il nostro.

Magari non stiamo tanto a pensarci, però dietro e dentro ogni bufera informativa che opprime quotidianamente le nostre teste – l’ultima è la tragedia che ha investito l’Iran, la penultima è il disastro che ha riguardato il Venezuela – sta un vantaggio economico, nelle sue modalità che sono varie ma che mirano tutte al medesimo obiettivo, il denaro.

È impressionante come questo fenomeno, che interessa l’intero mondo e che si incentra in un banale “far soldi”, abbia l’effetto di rendere vecchia e quasi inutile la parola “capitalismo”, come se fosse una parola inservibile che non dice più nulla.

A quasi nessuno viene più voglia di parlare di Marx, come se fosse un nome che non ci dice più niente.

Marxismo? A destra sembra normale che quasi ci si dimentichi della parola “capitale”, ma anche a sinistra risulta spesso una parola che non ci dice più niente, quasi fosse del tutto ovvio e quasi inutile quello che ci può suggerire.

Parliamo di petrolio, parliamo di guerra, parliamo di una violenza sulle persone che

arriva anche alla soppressione dell’altro, però facciamo molta fatica a mettere ogni cosa assieme, quasi fossimo entrati in una situazione di deficit culturale, un “buco” nella nostra cultura politica.

Scopriamo che dietro il Venezuela sta il petrolio, magari ci rendiamo conto che dietro il desiderio di guerra funzioni un’economia degli armamenti che nutre gli interessi sia di chi la manovra sia di chi ne viene manovrato, e ci fermiamo lì senza che un simile orrore produca qualche sussulto culturale, quasi dicessimo noi stessi, ogni volta, “è ovvio” e ci fermassimo lì.

È ovvio? Ma perché questa ovvietà della violenza economica non ci sconvolge, non ci mette nella condizione di chiedere a noi stessi qualcosa che risponda, o tenti di rispondere, ai problemi che solleva? Dire a noi stessi che non sappiamo come rispondere a simili domande significa scappare via dai problemi.

Peggio: significa ammettere che non abbiamo risposte e che quindi è inutile farsi domande.

Soltanto “inutile”? E se, invece, fosse un modo per accettare la condizione in cui ci troviamo?

Mi spiego meglio: sembra molto spesso che non ci interroghiamo perché non vogliamo saperne di più su noi stessi. Più esplicitamente:

non vogliamo vedere se e quanto siamo implicati negli interessi che condanniamo. Come dire: non vogliamo saperne troppo di noi stessi, scoprire che magari qualcosa di quella violenza che condanniamo ci appartiene e non desideriamo liberarcene.

Sono troppo pessimista? Non credo. Penso, invece, che non riflettiamo fino in fondo su noi stessi, per non scoprire ciò che di noi non ci piace e dovere di conseguenza rinunciare a comportamenti da cui traiamo godimento.

Basta guardare che cosa sta accadendo: succede che in una nostra normale giornata si miscelano desideri di combattere le bruttezze del mondo attuale e voglia di svuotarci la testa e prenderci soste di accettazione rispetto a quello che accade.

Per esempio, goderci il sapore degli avocado senza stare tanto a pensare a quel che c’è dietro, altrimenti la vita quotidiana diventa un inferno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LET'S GO BEYOND



TOYOTA YARIS HYBRID

YARIS 1.5HYBRID ACTIVE €24.550

DA **€19.450**

CON TOYOTA EASY NEXT TUA DA 119€ AL MESE - TAN (fisso) 6,99 %. TAEG 8,73 %

QUALSIASI SIA IL TUO USATO SULLE AUTO IN PRONTA CONSEGNA

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS\*

FINO AI

**15 ANNI**

DELLA TUA AUTO

**CARINI**

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | **Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

**Concordia Sagittaria (VE)** - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

**ANCHE SABATO E DOMENICA**



carini-toyota.it

Esempio di finanziamento su Yaris MY25 5 porte Active 1.5 TNGA HEV 115 E-CVT. Prezzo di vendita 19.450,00 €. Anticipo 6.470,00 €. 47 rate da 118,97 €. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di 11.227,55 € (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria 395,00 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Imposta di bollo 16,00 €. Importo totale finanziato 13.375,00 €. Totale da rimborsare 17.021,86 €. TAN (fisso) 6,99 %. TAEG 8,73 %. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "TOYOTA EASY NEXT" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/01/2026 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,20 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina [www.toyota.it/clienti/garanzia-toyota-relax#terminiecondizioni](http://www.toyota.it/clienti/garanzia-toyota-relax#terminiecondizioni). La batteria di trazione non rientra nella Garanzia Toyota Relax Plus ma può usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Battery Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

# TRIESTE



Il fronte mare e l'area della Costiera

## La demolizione di villa Hausbrandt fa spazio a cinque residenze di lusso

C'è l'ipotesi di un park multipiano interrato al servizio del Castello di Miramare su una parte del parco

Laura Tonerò

La vecchia villa Hausbrandt, quella che i triestini scorgevano andando a Miramare, non c'è più. È stata demolita, rasa ormai al suolo. Di quella dimora, rimasta per oltre quindici anni disabitata e senza una destinazione, non restano ormai che pochi brandelli.

Al suo posto sorgeranno cinque residenze di lusso, ognuna con giardino e piscina privati e con un'autorimessa interrata comune. Cinque mila metri quadrati del suo parco, invece – ne restano altri settemila di pertinenza di quella residenza –, potrebbero essere interessati da un progetto che punta a realizzare un parcheggio con quattro piani interrati per la sistemazione a raso di una dozzina di pullman e, nei piani, un totale di circa 200 automobili. La proprie-

tà privata in questione è quella a ridosso della caserma dei carabinieri.

Del progetto se ne era già parlato, ora sembra stia prendendo un'accelerazione. L'amministrazione comunale ha inserito quel parcheggio nelle elaborazioni che disegnano il futuro di quella zona e che saranno oggetto di una variante al Piano regolatore, congiuntamente con la Regione, nell'ambito del progetto CoRe, che nei prossimi anni vedrà la riqualificazione e il restyling dell'intero lungomare di Barcola. Resta ovviamente da trovare l'accordo tra il pubblico e il privato per la cessione di quell'area.

Partiamo dall'immobile che sorgerà al posto dell'ex villa, con la costruzione come dicevamo di cinque residenze esclusive, immerse in un parco a pochi passi dal mare e con vista mozzafiato.



«Abbiamo già ottenuto il permesso di costruire, siamo in fase di progettazione», precisa Mattia Antonio Serpelloni. L'ingegnere veneto, attraverso la sua impresa di costruzioni, è socio dell'imprenditore Alfredo Rubino (Grande Hotel Duchi d'Aosta, palazzo Pitteri, Vis a Vis e altri importanti investimenti a Porto Piccolo) nella società Arcos, proprietaria di quella che, a questo punto è corretto dire, fu villa Hausbrandt. La futura proposta immobiliare assumerà un nuovo nome, non manterrà quello della famiglia legata alla produzione di caffè.

Arcos in questo progetto è affiancato dallo studio Metroarea degli architetti Giulio Paolo Paladini e Tazio di Pretoro, che da anni, con le diverse proprietà ruotate su quella villa, ne progettano un futuro. Lo stesso studio, tra l'altro, è coinvolto anche nel progetto CoRe.

«Siamo al corrente dell'interesse che c'è su quel terreno – precisa Serpelloni – e abbiamo confermato la nostra disponibilità a cederlo». «Siamo anche a conoscenza della progettualità del pubblico sull'area – aggiunge – e restiamo in attesa di capire come procederà, anche per definire la commercializzazione delle nostre residenze». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il traffico verrà spostato a monte del viale  
L'obiettivo è rendere pedonale la passeggiata

## Nel parcheggio “Alabarda” pullman a raso e duecento auto

### IL PROGETTO

La questione della gestione del traffico a Miramare, soprattutto con l'arrivo della bella stagione, è endemica. E ha raggiunto dimensioni ancora più serie con la costante crescita di visitatori raccolta dal castello e dal parco, che va di pari passo con la spinta turistica registrata dalla città. Il Castello di Miramare è una delle punte di diamante della proposta turistica di Trieste, l'assetto attuale dei parcheggi e di quella strada che dal Bivio porta alla dimora dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo e della sua consorte Carlotta non è più adeguato, considerando anche come lì insistano due stabili-

menti balneari, un hotel e l'ex ostello. Così il progetto a cui punta il Comune, di concerto chiaramente con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, è di rendere pedonale quel tratto finale del lungomare. «Un progetto – precisa l'assessore alla Pianificazione del territorio Michele Babuder – con la conseguente eliminazione dell'ingresso e della sosta dei pullman turistici, che viene resa possibile dalla previsione di un parcheggio, il parcheggio “Alabarda”, attrezzato per accogliere le autocorriere e con i quattro piani interrati». Quello che dovrebbe appunto sorgere sfruttando una porzione del parco dell'ex villa Hausbrandt.

Più avanti, prima del Bivio, nell'ambito del progetto



IERI, OGGI E DOMANI

### Le immagini della dimora

In alto lo stato attuale di villa Hausbrandt, ormai demolita; a fianco, un'immagine di come era in precedenza la dimora a pochi passi dal Castello di Miramare; sotto il rendering di una delle residenze che, progettate dallo studio Metroarea, prenderanno il posto della villa.  
Foto Andrea Lasorte



CoRe – l'ampia operazione che vede impegnato il Comune e la Regione con l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccamarro – l'ipotesi è quella di collocare un secondo park interrato, lato monte, per ulteriori circa 400 posti auto. «La posizione strategica di questo punto di interscambio consentirà nel tempo di bilanciare la presenza dei parcheggi a raso previsti sul lato mare – valuta Babuder – consentendo di recuperare quelle superfici per altri usi collettivi (aree a verde, spazi attrezzati e aree gioco) a fronte di una razionalizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici, in grado di assolvere, in futuro, alla crescente richiesta di mobilità».

I due park potrebbero dare realmente una risposta al traffico di Miramare, valorizzando quella passeggiata verso il castello. In questo momento, tra l'altro, oggetto di un restringimento per i lavori di adeguamento in corso al Bagno militare.

Intanto, dalla parte opposta del parco, lato Grignano per capirci, sono partiti i lavori per la realizzazione della passerella di arrivo del nuovo ascensore. Il cantiere interesserà la sezione centrale del viale che collega l'ingresso di Grignano con il parterre del castelletto, vicino alle Serre Nuove. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il trasporto pubblico locale

# Delfino Verde da record Oltre 180 mila passeggeri sulla Trieste-Muggia

Lo scorso anno ha fatto registrare un'impennata del 18% rispetto al 2024  
Marzi Wildauer: «Un successo le corse serali». Polidori: «Siamo attrattivi»

Fabio Dorigo

La linea marittima Trieste-Muggia continua a macinare numeri da record. Nel 2025 sono stati 183.361 i passeggeri trasportati sulle motonavi de Delfino Verde Navigazione. Un risultato mai raggiunto in precedenza e che ha fatto segnare una crescita del 18 per cento rispetto al 2024, anno in cui il totale era stato pari a 155.289. Già a fine luglio, in soli sette mesi, si era raggiunta la quota di 100 mila passeggeri: un altro record per la linea di navigazione che fece registrare una crescita del 15 per cento rispetto all'analogo periodo del 2024.

Il servizio marittimo Trieste-Muggia è l'unico collegamento attivo tutto l'anno, con numerose corse giornaliere. Viene utilizzato da lavoratori e studenti, da turisti e cicloturisti. Il viaggio ha una durata di 30 minuti e non prevede fermate intermedie. Si tratta di un collegamento inquadrato all'interno del contratto per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale stipulato da Regione Friuli Venezia Giulia e Tpl Fvg, e la cui gestione è affidata da Trieste Trasporti alla società Delfino Verde Navigazione.

I mesi di maggiore utilizzo sono stati quelli di luglio con 22.291 passeggeri (incremento



**LINEA MARITTIMA TRIESTE-MUGGIA**  
IL DELFINO VERDE PRESO D'ASSALTO  
DAI TURISTI IN ESTATE (FOTO LASORTE)

Delconte: «I numeri indicano la strada per un collegamento verso l'Istria a cui abbiamo già iniziato a lavorare»

to del 31 per cento rispetto all'anno precedente) e di agosto con 24.644 (più 23 per cento). Gli aumenti più alti in termini di percentuale si sono avuti nei mesi di settembre e dicembre, rispettivamente con 20.577 e 8.392 passeggeri: in entrambi i casi più 43 per cento sul 2024. In alcuni periodi in particolare sono stati registrati dei picchi come numero di clienti: 2.400 i passeggeri nel weekend del Carnevale

Muggesano, 5.000 per il ponte del Primo maggio, 7.000 nella settimana di Ferragosto, 5.500 nel corso del fine settimana della Barcolana (tre giornate con l'aggiunta delle corse serali). Un anno che ha registrato peraltro l'introduzione di diverse novità: dal biglietto elettronico a bordo, da aprile, all'immissione in servizio da maggio della nuova motonave Delfino Verde GT che garantisce maggiore comfort di viaggio, più

capacità di trasporto (portata di 330 persone), possibilità di ricarica per e-bike e wi-fi; e ancora l'attivazione delle corse serali dal 14 giugno fino al 12 ottobre (viaggi che hanno interessato complessivamente 6.377 passeggeri). Il 95 per cento dei biglietti venduti è rappresentato dalle soluzioni di corsa semplice e andata/ritorno. Sul totale, il 4 per cento viene acquistato online. Il quadro di titoli di viaggio e prezzi (non valgono quelli del Trasporto pubblico locale) si può consultare sul sito di Trieste Trasporti.

«Un plauso al servizio garantito dalla società Delfino Verde Navigazione sulla linea marittima Trieste-Muggia - commenta Maurizio Marzi Wildauer, presidente di Trieste Trasporti -. Si tratta di un collegamento storico che continua a far segnare risultati importanti, anno dopo anno. A questo proposito desidero ringraziare la Regione per aver sempre accolto con estrema disponibilità le richieste di ampliamento del servizio». Per il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, «l'eccellente risultato è diretta conseguenza delle numerose opportunità che questo trasporto garantisce: per lavoro, per turismo, per il cicloturismo, per gli avvenimenti speciali quali il carnevale». Il vicesindaco di Muggia, Nicola Delconte, aggiunge che «da sempre i turisti accedono a Muggia con le linee marittime, mentre i locali la usano per la qualità dell'ottimo servizio. Un grandissimo lavoro che ci indica la strada per un futuro collegamento verso l'Istria a cui abbiamo già iniziato a lavorare».

Ma non basta. «La motonave è un mezzo di trasporto comodo e sicuro e allo stesso tempo un'attrazione per vivere Trieste e Muggia dal mare - spiega Bianca Jurcich, amministratrice delegata di Delfino Verde Navigazione -. I numeri record del 2025 fanno ben sperare per il 2026, tenendo pure conto del fatto che le tariffe sono rimaste invariate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA REGIONE

## «Ottimi frutti dell'unica linea annuale marittima»

«La Trieste-Muggia è l'unica linea del servizio marittimo fino ad oggi svolta che fa parte del contratto di servizio del trasporto pubblico locale ed è un tracciato, ancorché marittimo appunto, che viaggia sull'intera annualità - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture e al Territorio, Cristina Amirante -. A differenza delle altre connessioni marittime in regione, come la Trieste-Grado, la Grado-Lignano, la Trieste-Monfalcone e quelle sperimentali con fermate intermedie per esempio a Grignano oppure fino a Sistiana, piuttosto che delle tratte in acque interne come la Marano-Lignano o la Aquileia-Grado, che si svolgono solo nel periodo estivo perché legate alla stagione turistica».

Una scelta politica. «La linea Trieste-Muggia continuerà a essere gestita da Trieste Trasporti e dalla società Delfino Verde Navigazione con delle modalità che la stanno rendendo, e i dati lo confermano, perfettamente integrata nel sistema della gomma - continua l'assessore Amirante -. Con una connessione che è stata gradita molto non solo nel periodo estivo o nei ponti, compreso quello carnevalesco, dimostrando come questo metodo di trasporto sia sempre più familiare a cittadini e turisti e pure molto comodo visto che è utilizzato anche in orario serale. Questo dimostra che le integrazioni del sistema di esercizio sul trasporto pubblico locale gestito da Tpl Fvg stanno cominciando a dare i propri, ottimi frutti». —

Agenzie e operatori italiani ed esteri promuovono il trasferimento in motonave

## Oltre novemila biciclette via mare In arrivo anche dalla Transilvania

## IL TREND

In bicicletta via mare cullati dal Delfino Verde. La linea marittima Trieste-Muggia viene utilizzata in maniera sistematica e continuativa dai cicloturisti. Un vero fenomeno quello del cicloturismo che ormai non conosce stagioni e neppure età.

Nel corso del 2025 sono state 9 mila le biciclette trasportate dal Delfino Verde. Da maggio, grazie alla nuova motonave Delfino Verde GT, si è garantito un maggiore comfort di viaggio, più capacità di trasporto (la portata arriva a 330 persone), possibilità di ricarica

per e-bike e wi-fi. Alla nuova motonave è stato attribuito il marchio «IoSonoFvg» per la sua valenza turistica. «Sono molteplici le agenzie che inseriscono il "transfer" via mare all'interno dei tour cicloturistici diretti in Slovenia e Croazia» assicura Bianca Jurcich, amministratrice delegata di Delfino Verde Navigazione. E pure il sito «Discover Trieste» promuove il servizio via mare del Delfino Verde. «Da Basovizza o Draga, assaporate l'esoticità di qualche chilometro di pedalate in Slovenia per poi tuffarvi giù verso la veneziana Muggia. Da Muggia potete arrivare a Trieste senza pedalare, godendovi un'espe-



Cicloturisti in attesa del Delfino Verde a Trieste FOTO LASORTE

rienza in barca con la linea di trasporti pubblici chiamata Delfino Verde. Informatevi prima sulle disponibilità di tram, Delfino Verde e relativi posti bici». A seguire c'è poi la storica Parenzana (118 chilometri). «Questa pista ciclabile ricalca l'antico tracciato austriaco che connetteva due città di mare, Parenzo e Trieste, tramite una ferrovia attraverso tutti i fantastici paesaggi dell'Istria - riporta il sito di Discover Trieste -. Il consiglio è quello di partire da Muggia, magari prendendo la barca Delfino Verde dal centro di Trieste».

La gran parte dei cicloturisti arriva dall'estero: Germania, Austria, Slovenia e Croazia. «Anche dalla Transilvania» racconta Roberto De Walderstein, guida di mountain bike, che nel tempo libero si offre per dei tour in Carso e in Istria. «Arrivano spesso da Salisburgo tramite la ciclovia Alpe Adria. Arrivano a Trieste da Grado. A tutti consiglio l'utilizzo del Delfino Verde per andare a Muggia in modo da evitare la brutta zona industriale di

Trieste e la pericolosa via Flavia. Il passaggio sul Delfino Verde è spettacolare: permette di vedere Trieste e Muggia dal mare. Un'esperienza di cui tutti mi ringraziano» aggiunge De Walderstein.

Vanno sfatati, inoltre, molti luoghi comuni. «Quello in bicicletta non è un turismo povero. I cicloturisti si fermano a dormire e vanno a mangiare in ristorante. Inoltre non ha età. Ho conosciuto dei cicloturisti ultrasettantenni, in piena forma».

Le strutture e i servizi a favore del cicloturismo si sono moltiplicati nel corso degli ultimi anni. Il servizio internazionale di noleggio FunActive Rent si divide tra Dobbiaco e Trieste (Corso Cavour). In città poi funzionano il MOOVtrieste (via Galatti) ed Elektra mobilità sostenibile di via Machiavelli. A Muggia c'è lo Slow Bike Point in piazzetta San Rocco. Inoltre, durante la stagione turistica, funziona un Infopoint & Bikepoint (via Manzoni) del Comune di Muggia. —

FA.DO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «la beccheria» SUPERMERCATI

**DAL 09/01 AL 21/01 ORARI 7:00/20:30  
TUTTI I GIORNI DOMENICHE E FESTIVI 8:00/20:00**



**FILETTI POLLO INTERI**  
7,99KG



**POLLO BUSTO**  
3,99KG



**STINCO MAIALE**  
4,99 KG



**TRANCIO SCOTTONA**  
14,99KG



**BRACCIOLE MAIALE**  
6,99KG



**FETTINE VITELLO COSCIA**  
18.99 AL KG



**PROSCIUTTO COTTO CON OSSO**  
TAGLIATO A MANO 13,99KG



**SALAME UNGHERESE**  
13,99KG



**SPECK DELLE ALPI**  
13,99KG



**CRUDO PREALPINO**  
16,99KG



**LONZA MAIALE**  
7.99 KG



**FESA TACCHINO ARROSTA**  
12,99KG



**COTTO BECHER**  
8,99KG



**MORTADELLA**  
7,99KG



**FORMAGGIO LATTERIA**  
9,59KG



**FORM. STRACCHINO**  
7,99KG



**MUSCOLO COSCIA**  
14.99 KG



**GORGONZOLA**  
10,99KG



**INSALATA GENTILINA**  
1,69KG



**PATATE BIANCHE 10KG**  
5,99



**ARANCE SPREMUTA**  
0,99KG



**DE CECCO 500 GR**  
0,89 PZ



**BISCOTTI MULINO BIANCO**  
350G 1.35 PZ



**LATTE UHT 1.5L PS 0.89PZ**  
0,89 PZ



**SPLENDID 2X250**  
5,99PZ



**TONNO MARUZZELLA 80X3**  
2.79 PZ



**MONINI GRAN FRUTTATO**  
750ML 7.49 PZ



**COCA COLA 1.5L**  
1.89 PZ



**SOFFICINI FINDUS**  
2.19 PZ

**TRIESTE · Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) · ☎ 040 367546**

# Giunta telematica sulla cabinovia

## L'assenza di Bertoli è un giallo

Per il segretario comunale l'assessore non ha votato il via libera ai ricorsi. La replica: «No, ero collegato»

Laura Tonerò

Non si può dire che non si faccia notare. Tra l'altro, in questi giorni, sfoggia un giubbotto arancione fluo che difficilmente passa inosservato. Eppure c'è un giallo proprio intorno alla presenza dell'assessore al Bilancio Everest Bertoli alla recente seduta dalla giunta comunale – avvenuta in modalità telematica – e che all'ordine del giorno vedeva l'approvazione della delibera che definiva di presentare ricorso in appello al Consiglio di Stato contro le sentenze del Tar in merito alla cabinovia.

Per il segretario comunale Giancarlo Giunta l'esponente della Lega non era presente, non ha preso parte al voto. Il diretto interessato invece conferma: «Ero presente e ho votato, se qualcuno ha bisogno di un paio di occhiali...». E ribadisce che «la mia posizione su quelle delibere del ricorso è sempre stata favorevole. Mi sembra di aver dato prova che quando non sono d'accordo su qualcosa non uso stratagemmi per farlo capi-

re».

Il segretario generale però ieri ha confermato la sua posizione nel corso di una riunione che, per tentare di fare chiarezza sulla vicenda, ha visto un confronto tra il segretario, Bertoli e altri assessori. Ma le posizioni sono rimaste ferme. «Ci aggiorniamo», hanno detto lasciandosi. Ma il nodo non si è sciolto.

Il punto è che non si sta parlando di una seduta qualsiasi, di una votazione qualsiasi, bensì quella che definisce una posizione chiara della giunta sulla questione cabinovia. A fare fede, fino a prova contraria, è la parola di Giunta, ribadita ieri e ben cristallizzata nel verbale della delibera che indica tra gli assenti al voto non solo il nome dell'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, ma pure quello di Bertoli.

Oltre al diretto interessato, che rivendica la propria presenza, anche gli altri assessori, inclusi quelli che non fanno sconti a Bertoli per capirci, confermano che il collega era entrato nella riunione. Ci sarebbe anche traccia del suo

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |              |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|
| <div><div><div>comune di trieste<br/>giunta comunale<br/>[seduta svoltasi in modalità telematica tramite audio-videoconferenza]</div></div><div>VERBALE DELLA DELIBERAZIONE<br/>n. 7 dd. 14 GENNAIO 2026<br/>[seduta svoltasi in modalità telematica tramite audio-videoconferenza]</div></div> |              |            |
| IMMEDIATAMENTE ESEGUIB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |              |            |
| SERVIZIO AVVOCATURA CIVICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |              |            |
| Prot corr. 52/23 - 5/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |              |            |
| <b>OGGETTO:</b> Ricorso in appello al Consiglio di Stato proposto dal Con Trieste contro le sentenze n. 374/2025, 375/2025 e 376/2025 T.A.I Affidamento della codifesa giudiziaria.                                                                                                                                                                                              |              |            |
| Adottata nella seduta del 14/01/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |              |            |
| Presenti i componenti di seguito indicati:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |              |            |
| Roberto Dipiazza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Sindaco      | Presente / |
| Serena Tonel                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Vice Sindaco | Presente   |
| Elisa Lodi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Assessore    | Presente   |
| Everest Bertoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Assessore    | Assente    |
| Giorgio Rossi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Assessore    | Assente    |
| Sandra Savino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Assessore    | Presente   |
| Maurizio De Blasio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Assessore    | Presente   |
| Stefano Avian                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Assessore    | Presente   |
| Michele Babuder                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Assessore    | Presente   |
| Massimo Tognolli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Assessore    | Presente   |
| Caterina de Gavardo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Assessore    | Presente   |

<<La seduta si svolge in modalità telematica tramite audio-videocon convenzionalmente presso la Sala della Giunta del Comune di Trieste sita Granatieri 2, come previsto dalla D.G. 332/2022 "Disciplina dello svolgim sedute della Giunta comunale in modalità telematica mediante videoconferenza">>

Partecipa il Segretario Generale dott. Giampaolo GIUNTA.

Il verbale della deliberazione: evidenziato il nome dell'assessore



EVEREST BERTOLI  
MENTRE ABBRACCIA IL COLLEGA  
DI GIUNTA GIORGIO ROSSI

L'affondo di Laterza (At): «Non c'era, eppure si dice favorevole a quelle delibere»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA RESTERÀ NEL GRUPPO CONSILIARE ANCHE SENZA TESSERA

## Ukmar lascia il Pd e attacca: «No alla linea guerrafondaia»

Il consigliere comunale Stefano Ukmar lascia il Pd, di cui è stato uno degli esponenti di spicco a livello cittadino fin dalla fondazione del partito nel 2007: «Non ho rinnovato la tessera, ma continuerò a far parte del gruppo consiliare in accordo con il capogruppo Giovanni Barbo, pur essendo a questo punto indipendente. Resterò fino al termine del mandato».

Una scelta, quella di rimanere nel gruppo consiliare, che non confligge con le mo-

tivazioni politiche dell'addio al partito: secondo quanto precisa il diretto interessato, l'uscita non è legata a questioni locali, ma nel mirino di Ukmar c'è la linea tenuta dai dem sulla guerra tra Russia e Ucraina. «Lascio perché nel Pd ormai vedo più guerrafondai che nel centrodestra – afferma – e se provi a sostenere una posizione diversa vieni accusato di essere filorusso e simpatizzante di Putin. Io non posso più stare in un partito che ritiene accettabile una

politica dell'Unione europea in cui si aumenta la spesa per le armi, invece di pensare a spendere le limitate risorse disponibili per ben altre priorità, come sanità e istruzione». «Questo riarmo europeo è una follia – continua Ukmar –, la Russia non rappresenta una reale minaccia per la nostra sicurezza, basti pensare che in quasi quattro anni, al di là del supporto bellico occidentale, l'esercito di Putin non è stato in grado di piegare la resistenza ucraina. Il



Stefano Ukmar e, a sinistra, il capogruppo del Pd Giovanni Barbo

Pd, essendo all'opposizione, sarebbe stato libero di assumere una posizione divergente rispetto a quelle del governo e della maggioranza degli altri Paesi, met-

tendo in evidenza le ipocrisie della linea guerrafondaia europea. I dem avrebbero dovuto spingere per riaprire un dialogo reale con la Russia. Invece abbiamo per-

so una grande occasione. E non mi si venga a parlare di "pace giusta" dopo che abbiamo lasciato cadere la bozza d'accordo dell'aprile 2022. Quella sì che sarebbe stata una "pace giusta"».

«Il mio impegno politico continuerà, dando una mano alla minoranza slovena e al mondo dell'associazionismo – aggiunge l'ormai esponente dem –, ma credo fermamente che ormai la scelta di lasciare il Pd fosse inevitabile. La linea del partito, così come quella dell'intera Europa, deve cambiare. Altrimenti continueremo a fare gli interessi degli Stati Uniti, lasceremo che Russia e Cina rafforzino la loro unione e andremo incontro a un futuro sempre più complicato».

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINISTRA ITALIANA E ADESSO TRIESTE

## Nel libro di Gabbuti il tema disuguaglianze

Oggi pomeriggio alle 17 alla Ubik in piazza della Borsa (Galleria Tergeste) si terrà la presentazione del libro «Non è giusta – L'Italia delle disuguaglianze» (Laterza 2025), alla presenza del curatore Giacomo Gabbuti, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che dialogherà con il professor Francesco Miele (Università di Trieste).

Apriranno l'incontro con i saluti introduttivi Elisa Mo-

ro, segretaria di Sinistra Italiana Trieste, e Riccardo Laterza, capogruppo di Adesso Trieste in Consiglio comunale. «Non è giusta – L'Italia delle disuguaglianze» è un libro che i promotori hanno scelto per «conoscere i fenomeni che determinano le disuguaglianze crescenti e collegarli alle conseguenze pratiche sulla nostra vita di tutti i giorni è un tassello fondamentale per costruire delle città e un Paese diversi e più giusti».

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie  
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose  
Computo legale dei beni a fini assicurativi  
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste  
Tel. 040639006 - [www.peritogioielli.it](http://www.peritogioielli.it)



LE PREVISIONI

## Da domani torna la bora Giardini pubblici chiusi

Il Comune informa che, viste le previsioni meteorologiche avverse, con il ritorno della bora, da domani e fino a miglioramento del tempo i giardini pubblici recintati qui elencati rimarranno chiusi. Giardino «de Tommasini» di via Giulia, giardino «Falcone e Borsellino» di Altura, giardino Basevi, giardino «Fra Antollovich» di via Carpine- to, giardino «Wanda e Mar- rion Wulz» di via Catullo, giardino «Fedora Barbieri»

di via Mascagni, giardino di via San Michele e Campagna Prandi, giardino di Villa Co- sulich in strada del Friuli, giardino di Villa Engelmann in via Chiadino, parco Bazzo- ni in via Navali, skatepark di via Petitti di Roreto, i giardi- ni di piazza Hortis e vicolo dell'Edera, giardino Madda- lena di via Molino a Vento e via Costalunga, villa Revol- tella. Il giardino di villa Sarto- rio (via dei Modiano) sarà ac- cessibile al personale. —

LE VIOLENZE IN BARRIERA VECCHIA

# Rissa scoppiata in piazza Garibaldi Fermato un uomo con il tirapugni

Coinvolto un gruppo di afghani e nordafricani. Ancora aperte le indagini sugli ultimi accoltellamenti

Gianpaolo Sarti

Ancora violenza in piazza Garibaldi. Dopo le risse e il tentato omicidio dei giorni scorsi, giovedì attorno alle 15, dunque in pieno giorno, un gruppo di persone si è picchiato in mezzo alla gente. I protagonisti

**Gli autori della rapina in piazza Libertà e l'ipotesi di una unica banda**

sti sono sia afghani sia giovani di origine nordafricana. Anche se era primo pomeriggio, alcuni erano alterati dall'alcol. Uno era armato: addosso nascondeva un tirapugni.

Sono stati i passanti ad alertare il 112. Sul posto è intervenuta una volante della Questura. Ma la maggior parte dei coinvolti è fuggita: non appena ha sentito avvicinarsi le sirene della Polizia ha fatto perdere le proprie tracce dile-

guandosi lungo le vie della zona. Ma uno degli stranieri è rimasto lì, in piazza Garibaldi, ferito seppur in modo non grave. Gli agenti lo hanno immediatamente fermato e perquisito; è così che è spuntato il tirapugni. L'arma è stata sequestrata e l'uomo denunciato. I poliziotti hanno raccolto le testimonianze dei presenti, in modo da ricostruire l'accaduto.

L'episodio si aggiunge a quello ben più grave dello scorso 3 gennaio: la rissa tra migranti afghani e marocchini scoppiata all'angolo di via Foscolo e via Parini, tra la strada, il marciapiede e le auto parcheggiate, e culminata con l'accoltellamento di un ventiquattrenne marocchino nei pressi di piazza Garibaldi. Il giovane era stato ferito al petto e al gluteo. Sulla vicenda sono ancora aperte le indagini del Nucleo investigativo della Polizia locale coordinato dal pubblico ministero Marco Faion. Il fascicolo è stato aperto per tentato omicidio. Il cerchio si sta



Il presidio della Polizia di Stato in piazza Garibaldi dopo le ultime violenze avvenute nella zona

ora stringendo attorno a una decina di sospettati. Potrebbero scattare vari arresti, quindi. Stando a quanto emerso, lo scontro tra i due gruppi di stranieri era scaturito per ragioni specifiche: lo spaccio di droga e il controllo della zona.

Non è affatto la prima volta che si creano situazioni del

genere tra largo Barriera e piazza Garibaldi proprio per motivi del genere: l'anno scorso erano state registrate varie violenze tra bande di pusher. La più eclatante risale a gennaio di un anno fa, quando venti afghani e pachistani si erano fronteggiati a colpi di bastone e catene davanti all'isola pedonale tra

corso Saba e via Carducci, proprio davanti al nuovo bar (lo spazio dell'ex "Pizza New").

In quell'occasione erano dovuti intervenire i Carabinieri in tenuta anti-sommossa. Le indagini avevano svelato il retroscena dell'episodio: una sorta di faida tra gruppi di migranti che gestivano la

vendita di stupefacenti.

Dopo quel fatto si erano verificate altre liti, pestaggi, accoltellamenti e rapine. Tanto che la Prefettura aveva istituito le zone rosse; il provvedimento non era riuscito però a contrastare in modo risolutivo la criminalità presente nella zona.

I casi si stanno adesso riproponendo con una frequenza preoccupante. Alla rissa e all'accoltellamento di piazza Garibaldi del 3 gennaio si aggiunge anche quello documentato nei giorni successivi, in piazza Libertà: un afghano e un pachistano di 21 e 22 anni erano stati feriti da una coppia di connazionali durante una rapina. I malviventi volevano rubare il cellulare a una delle due vittime.

Gli investigatori sono al lavoro per capire se gli autori dell'aggressione di piazza Libertà, di cui si sta occupando la Squadra mobile, hanno a che fare con il tentato omicidio di piazza Garibaldi e con il pestaggio di poco prima tra via Parini e via Foscolo. Non è escluso che i due rapinatori possano appartenere alla stessa banda di spacciatori violenti. L'ipotesi c'è.

Per gli agenti della Mobile non dovrebbe essere difficile individuare e identificare i responsabili visto che, da quanto risulta, sono stati riconosciuti dalle vittime nei profili Tik Tok.

Le ricerche in questi giorni si sono allargate nelle strutture di accoglienza per richiedenti asilo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO DI POLIZIA

## Siulp: «La percezione dell'insicurezza è in costante aumento»

«Il Siulp osserva con preoccupazione il tono trionfalistico con cui alcuni rappresentanti istituzionali e addirittura alcune sigle sindacali – che dovrebbero possedere competenze tecniche tali da consentire valutazioni lucide e oggettive – accolgono l'annuncio di un rafforzamento organico senza precedenti della Polizia di frontiera di Trieste, rafforzamento virtuale a nostro avviso poiché verosimilmente propedeutico a uno stop delle aggrega-

zioni di personale provenienti da altre province, realizzato però a discapito della Questura».

Lo afferma il segretario provinciale del sindacato di Polizia Francesco Marino. «È un'operazione presentata come un successo politico e istituzionale – aggiunge – che appare invece più funzionale a dimostrare sintonia con il governo nazionale che a tutelare concretamente il territorio. Mentre l'attenzione istituzionale si concentra quasi

esclusivamente sulla frontiera – annota il l Siulp – il capoluogo viene progressivamente impoverito di personale operativo della Polizia: quello che garantisce prevenzione, controllo del territorio e repressione dei reati che alimentano l'allarme sociale. La percezione di insicurezza – precisa il comunicato – è oggi in costante aumento e non nasce da suggestioni mediatichiche, ma dall'esperienza quotidiana dei cittadini che vedono ridursi il presidio urbano proprio mentre i fenomeni criminali diventano più diffusi. I numeri sono chiari: 59 unità verranno destinate alla Polizia di frontiera, mentre solo 5 resteranno a operare in una città già svuotata da pensionamenti e trasferimenti non sostituiti». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA GOLDONI

## Barista minacciato da due giovani armati «Ti ammazzeremo»

Minacciato per due volte con un coltello nello stessa giornata. È accaduto lunedì al gestore di uno dei bar situati in piazza Goldoni.

L'uomo, che ha sporto denuncia recandosi dai Carabinieri di via Hermet, sostiene di aver chiesto a due minorenni di allontanarsi dal locale perché, nei mesi scorsi, avevano offeso le sue dipendenti e avevano l'abitudine di accompagnarsi a persone poco raccomandabili che, a suo dire, spacciavano so-

stanze. Era circa metà pomeriggio. La coppia di minori però è rimasta seduta ai tavolini esterni. I due, a un certo punto, hanno afferrato le sedie mimando le gesto di scagliarle contro la vetrata. «Hanno iniziato anche a inveire nei mie confronti e a offendermi – afferma ancora il gestore del bar – dicendo che mi avrebbero ammazzato e che mi avrebbero aspettato all'uscita dal lavoro. Uno, inoltre, ha fatto pure il gesto di tagliarmi la gola e

nel contempo ha alzato il giubbotto. Ha estratto un coltello a serramanico per mostrarmelo. I due, poi, hanno preso a calci le sedie dei tavolini e si sono allontanati velocemente in direzione di via Gallina». L'esercente ha fornito una descrizione dei minori: stando a quanto ha riferito si tratta di stranieri di quindici o sedici anni.

Nel corso della serata dello stesso giorno si è presentato nuovamente uno dei due adolescenti, questa volta accompagnato da un altro amico forse maggiorenne. «Quest'ultimo impugnava un coltello – sostiene il gestore del bar – e stava per venire verso di me. L'altro lo ha bloccato, poi entrambi se ne sono andati». L'uomo ha chiamato i Carabinieri. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AVVISI ECONOMICI

#### MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.504.940**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**NORD EST MULTIMEDIA S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive.

Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### MERCATINO

**ACQUISTIAMO** Bottiglie di vino, cognac, whisky e liquori vari. Inviare le foto su whatsapp o contattate il 349. 07.41.864, pagamento contanti anche grosse quantità. Andrea.

LA POSIZIONE DI MATTEONI E GIACOMELLI

## Fdi sui migranti in calo risponde a Serrachiani

Fratelli d'Italia evidenzia i dati dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) «che segnano un calo del 26% degli ingressi irregolari nei Paesi Ue. Un risultato che si riflette sugli ingressi lungo la rotta balcanica – evidenzia la deputata Nicole Matteoni – con un calo del 42%». Secondo l'esponente di Fdi «certifica quanto il ripristino dei controlli alle frontiere e la sospensione

del Trattato di Schengen sia necessaria». Una replica alla dem Deborah Serracchiani arriva invece da Claudio Giacomelli in merito agli attacchi al Comune di Trieste dopo la morte per embolia di un migrante in Porto Vecchio. «Perché Serracchiani non ha attaccato il Comune di Udine, a guida centrosinistra, dopo la morte di due migranti?», si chiede il capogruppo di Fdi in Consiglio regionale. —

XIII ANNIVERSARIO

LUCIO 2013-2026

I colleghi ti ricordano

Trieste 17 gennaio 2026

Concluso alla caserma Raiola il 231° corso agenti: il piazzale gremito di pubblico

# In 446 giurano, inno cantato senza il “Sì” E un allievo della Polizia su tre è donna

## LA CERIMONIA

Lorenzo Degrassi

**S**i è chiusa con l’Inno di Mameli intonato a squarciagola dagli allievi, la cerimonia di giuramento del 231° corso della Scuola di Polizia di Stato “Vincenzo Raiola”. Un momento solenne, vissuto con forte partecipazione emotiva, ma segnato da una novità sostanziale: l’assenza del tradizionale “Sì” finale, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2025. Una formula smorzata che ha reso meno solenne una cerimonia che rimarrà per sempre nella memoria di chi vi ha preso parte. A prestare giuramento sono stati in 446, su un corso partito inizialmente con 450 allievi: 154 le donne che hanno portato a termine il loro percorso. I neo agenti triestini fanno parte dei 2.126 allievi che hanno giurato contemporaneamente anche nelle scuole di Abbassanta, Alessandria, Brescia, Cesena, Peschiera del Garda, Piacenza, Pescara e Vibo Valen-

tia.

Alla cerimonia hanno preso parte numerose autorità. Il sindaco Roberto Dipiazza, il prefetto Giuseppe Petronzi e il questore Lilia Fredella hanno anche premiato gli agenti distinti durante il percorso formativo. Presente inoltre l’assessore regionale alla sicurezza Pierpaolo Roberti, che ha sottolineato il valore strategico della scuola triestina. «È un orgoglio per la Regione poter contare su una scuola così prestigiosa – ha dichiarato – una delle più importanti in Italia e fucina ogni anno di centinaia di nuovi allievi agenti». Roberti ha poi ribadito come «le 59 nuove assegnazioni alla Polizia di frontiera rappresentino un segnale concreto di attenzione verso il Fvg».

Grande partecipazione anche da parte del pubblico. Il piazzale della scuola di via Damiano Chiesa è stato letteralmente gremito da parenti e amici dei giuranti. Per agevolare l’afflusso, Trieste Trasporti ha messo a disposizione due autobus dedicati, attivi per tutta la mattinata, con collegamenti da e per piazza Libertà e fermate intermedie in piazza



Lo schieramento dei reparti e i riconoscimenti ai migliori allievi agenti FOTOSERVIZIO FRANCESCO BRUNI

Oberdan e in via Battisti.

Per quanto riguarda le destinazioni dei neo-agenti, solo una cinquantina dei 2.126 allievi che in tutta Italia ieri hanno giurato, si fermeranno a Trieste e provincia: due in Questura, due rispettivamente ai commissariati di Duino-Aurisina e Muggia, altrettanti alla Polizia Stradale, 13 alla Polizia di Frontiera, 6 a Ferneti, 11 a Opicina, 10 a Rabuiese e tre al Centro Operativo Sicurezza Cibernetica, già Polizia Postale. Numeri che però, secondo il sindacato Sap, non sono sufficienti a colmare le carenze. «Una cifra più o meno simile è quella degli agenti che, a Trieste, nel corso dell’anno andranno in pensione – spiega Lorenzo Tamaro –. Questa nuova informata non risolve un problema che si trascina da anni». La criticità strutturale riguarda però tutta Italia: «Non esiste oggi un ufficio di Polizia che non lamenti una grave carenza di organico. Servono interventi straordinari e urgenti per colmare un deficit stimato in circa 10 mila unità». A pesare, secondo Tamaro, sono anche le difficoltà formative: «Mancano scuole e formatori. Trieste, un tempo, riusciva a formare anche mille agenti per corso, oggi al massimo cinquecento. Il personale del quadro permanente è passato da quasi duecento unità a poco più di cinquanta. Una situazione nazionale – conclude – frutto della chiusura delle scuole, della *spending review* e del massiccio pensionamento del personale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA POLIZIA LOCALE

# Nuovi istruttori specializzati nelle tecniche di difesa



Il team di addestramento della Polizia locale di Trieste ha raddoppiato il suo organico

Con l’ingresso di 8 nuovi istruttori specializzati raddoppia la squadra della Polizia Locale di Trieste dedicata all’addestramento del personale relativamente alle tecniche operative di polizia, autodifesa e utilizzo degli strumenti in dotazione, come lo spray al peperoncino e il bastone estensibile.

La professionalità di questi operatori è stata riconosciuta nel tempo anche dalla Regione, che li ha inseriti nell’albo ufficiale dei formatori regionali per la Polizia Locale. Fino a giovedì il team era composto da 8 operatori di diversi gradi, tutti in servizio attivo e impegna-

ti nella formazione dei colleghi del Corpo e di altre realtà regionali.

I nuovi istruttori – 7 agenti e un ufficiale – hanno completato un percorso di 110 ore (80 per la difesa personale e tecniche operative e 30 per l’uso corretto dello spray/bastone), acquisendo le competenze necessarie per diventare formatori a tutti gli effetti. Ulteriori 12 ore di aggiornamento sono state svolte con l’intera squadra, consolidando così la coesione del gruppo di lavoro.

«Nel corso degli anni – nota l’assessore comunale alla Sicurezza Caterina de Gavar-

do – i nostri istruttori non si sono limitati alla formazione interna. Hanno portato le loro competenze anche nelle scuole della città, organizzando lezioni dedicate alle tecniche e alle buone pratiche di autodifesa, calibrate sulle esigenze degli studenti e sempre nell’ottica di rendere i giovani capaci di riconoscere ed evitare eventuali situazioni di rischio». La squadra così ampliata potrà dare nuovo impulso alla formazione sia interna sia esterna. Tutti i 16 operatori sono inoltre riconosciuti dalla Fijlkam-Federazione italiana judo lotta karate arti marziali, come istruttori di 3° livello. —

# DOROTHEUM

DAL 1707

## Diamo valore ai tuoi preziosi

Trieste 28 gennaio

Collier Chantecler  
con diamanti ca. 46 ct  
prezzo realizzato € 156.000

Valutazioni e consegne per le nostre  
aste internazionali di Gioielli e Orologi

Per appuntamenti contattare:  
Giulia Pastore  
giulia.pastore@dorotheum.it

+39 02 303 52 41  
+39 345 54 82 385  
dorotheum.com

## Verso la Giornata della Memoria

## Arrivano altre venti pietre d'inciampo

Mercoledì la posa delle Stolpersteine aprirà il fitto calendario di eventi. La cerimonia alla Risiera rimane a numero chiuso

Roberta Mantini

Trieste si prepara a commemorare l'Olocausto con un articolato calendario di cerimonie e iniziative culturali che si aprirà mercoledì con la posa di 20 nuove pietre d'inciampo e si chiuderà il 3 febbraio. Il fulcro delle celebrazioni sarà martedì 27 gennaio, Giornata della Memoria, con una serie di appuntamenti che attraverseranno luoghi simbolo della città segnati dal passaggio dei deportati, dal carcere del Coroneo alla stazione ferroviaria, fino alla Risiera di San Sabba, sede della cerimonia uff-

ciale alla presenza delle autorità civili e religiose.

Tutti gli eventi del 27 gennaio saranno a ingresso libero. Il primo appuntamento è fissato alle 9 con la deposizione di una corona d'alloro della Polizia di Stato presso la lapide che ricorda la prigionia di Giovanni Palatucci nel carcere del Coroneo, iniziativa curata dalla Questura di Trieste e dall'Associazione nazionale "Giovanni Palatucci". Alle 9.30 i partecipanti alla marcia silenziosa si incammineranno verso la Stazione Centrale, momento organizzato dall'Associazione nazionale ex de-

portati - Aned, Sezione di Trieste, e alle 10 è prevista la deposizione di una corona d'alloro del Comune di Trieste davanti alla lapide che ricorda la partenza dei convogli che dal settembre 1943 al febbraio 1945 trasportarono i deportati per ragioni razziali, politiche e di sfruttamento economico. L'ultimo momento istituzionale della mattinata sarà la cerimonia commemorativa alla Risiera di San Sabba, in programma dalle 11 nel cortile interno del Monumento nazionale. L'accesso sarà libero fino al raggiungimento dei 2.200 posti disponibili, destinati ad au-

torità e pubblico.

«La cerimonia alla Risiera di San Sabba - spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Giorgio Rossi - si svolgerà ripetendo un modello organizzativo già sperimentato negli anni precedenti e che sta funzionando, anche alla luce delle criticità emerse un paio di anni fa, in particolare per quanto riguarda gli accessi, la disposizione degli spazi e la presenza sia del pubblico sia delle autorità». «Credo quindi che tutto si svolgerà nel migliore dei modi», prosegue l'assessore, ricordando che «la responsabilità dell'ammi-



La Risiera di San Sabba

nistrazione comunale riguarda la gestione della cerimonia all'interno della Risiera, mentre all'esterno la competenza sarà della Questura, che dovrà vigilare su quanto avverrà attorno al sito». L'ingresso per i cittadini è previsto a partire dalle 10.30 dall'entrata principale di via Palatucci, (corridoio monumentale). Una volta esaurita la capienza massima, ulteriori ingressi saranno possibili solo in caso di uscite corrispondenti. La cerimonia potrà essere seguita anche in diretta sui canali social del Comune di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I blocchi con le targhe commemorative verranno inseriti nei marciapiedi a partire dalle 9.30. In via delle Beccherie 5 sarà ricordata la deportazione di Haim Cesana e dei suoi cinque figli.

## L'itinerario in undici tappe per le vittime della Shoah

## IL PERCORSO

Anche quest'anno Trieste ricorderà le vittime della Shoah con la posa, mercoledì, di 20 nuove pietre d'inciampo, *stolpersteine*, i piccoli monumenti ideati dall'artista tedesco Gunter Demnig per commemorare le persone deportate a causa della persecuzione nazista. Le *stolpersteine* del 2026 sono dedicate a donne e uomini che nella maggior parte dei casi sono stati arrestati a Trieste e poi deportati a Auschwitz dove sono deceduti in date non certe. Una è per Zoe Lust, sopravvissuta alla Shoah e morta nel 1991 a Trieste.

Le pietre d'inciampo sono dei piccoli blocchi di ottone, della dimensione di un sanpietrino (10x10 cm), che ven-

gono incastonati nel marciapiede davanti all'ultima abitazione nota. Nella parte superiore riportano un'incisione con il nome, l'anno di nascita, data e luogo di deportazione e morte, quando sono noti; ogni pietra vuole essere un "inciampo" emotivo, pensato per far riflettere e ricordare le vittime dell'Olocausto. L'iniziativa, promossa dalla Comunità Ebraica di Trieste con il contributo del Comune, l'autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la partecipazione del Liceo Classico Linguistico "Francesco Petrarca", prevede per mercoledì un articolato itinerario che attraverserà strade e piazze della città, con in programma undici cerimonie distribuite nell'arco della giornata. La prima inizierà alle



Una delle Stolpersteine posizionate a Trieste FOTO SILVANO

9.30 all'interno del Ghetto Ebraico, in via delle Beccherie 14, con i saluti delle autorità, seguita dalla posa della pietra d'inciampo dedicata a Emilia Levi Caimi (Corfù 1872 - Auschwitz data ignota). Subito dopo, a pochi metri di distanza in via delle Beccherie 15, saranno installate sei pietre dedicate a Vittorio Haim Cesana (Corfù 1887 - Auschwitz data ignota) e ai figli Matilde (Trieste 1917 - Auschwitz data ignota), Armando Menachem (Trieste 1919 - Auschwitz data ignota), Davide (Trieste 1920 - Auschwitz data ignota) e Sara (Trieste 1935 - Auschwitz data ignota), tutti deportati ad Auschwitz e non sopravvissuti alla Shoah, e al quinto figlio Samuele Cesana (Trieste 1924) di cui non si conoscono né il luogo né la data della morte. La terza cerimonia è prevista in via di Cavana 13 intorno alle 10.20 con la posa della *stolpersteine* per Francesco Zizich (Monopoli 1923 - Trieste 2008), seguita alle 10.40 in Piazza Venezia per Nora Richetti (Trieste 1892 - Auschwitz 1944). Alle 11.30 in via Roma verrà posata la pietra per Zoe Lust (Trieste 1906 - 1991), mentre alle 11.50 in via del Lavatoio saranno ricordate Irene Randegger Gerussi (Trieste 1865 - Auschwitz data igno-

ta) e Maria Luigia Gerussi (Trieste 1892 - Auschwitz data ignota). La sesta cerimonia si concluderà intorno alle 12.10 in via della Zonta con le pietre dedicate a Paul Hahn (Praga 1879 - Auschwitz data ignota) e Angela Wodicka Hahn (Pisek 1888 - Auschwitz data ignota). Dopo la pausa, le cerimonie riprenderanno alle 14.30 in viale XX Settembre 24 con le pietre per Rosa Mustachi Mustacchi (Corfù 1853 - Auschwitz 1944) e Giuseppe Mustacchi (Trieste 1894 - Auschwitz data ignota), seguite alle 14.50 in viale XX Settembre 27 dalla pietra per Clotilde Finzi (Trieste 1860 - Auschwitz 1944). Alle 15.15, in via Tiziano Vecellio 9, saranno posate le pietre per Elena Amalia Gerstenfeld (Trieste 1920 - Auschwitz data ignota) e Gianfranco Gerstenfeld (Trieste 1944 - luogo e data ignoti). L'undicesima cerimonia è prevista alle 15.45 in via Molino a Vento 11 con la posa dell'ultima pietra d'inciampo per Giacomo Gerstenfeld (Trieste 1912 - Auschwitz data ignota), completando così le 20 installazioni. Gli orari intermedi sono indicativi e potrebbero leggermente variare, anticipando o posticipando le installazioni. —

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DOCUFILM SARÀ PRESENTATO AL CINEMA ARISTON

## “Un silenzioso massacro” con gli studenti del Petrarca

In occasione della Giornata della Memoria, il Museo della Risiera di San Sabba propone un programma di riflessione sulla Shoah e sulle persecuzioni naziste, con momenti di approfondimento, attività di divulgazione, film e spettacoli rivolti a un pubblico ampio, con particolare attenzione al mondo della scuola.

Le iniziative, in calendario dal 21 gennaio al 3 febbraio, sono coordinate dalla conserva-

trice Anna Krekic. Il 21 gennaio si svolgeranno due momenti principali: al mattino, dalle 9.30, la posa delle pietre d'inciampo; nel pomeriggio, al Cinema Ariston, la proiezione del documentario “Un silenzioso massacro”, realizzato dalla professoressa Sabrina Benussi insieme agli studenti del liceo Petrarca. Il film affronta il tema dell'Aktion T4, il cosiddetto programma di “eutanasia” nazista, ricostruendone l'orro-

re e i legami con le attività svolte dagli stessi carnefici a Trieste e nell'Adriatisches Küstenland tra il 1943 e il 1945. Il 22 gennaio, alle 10, la Sala Luttazzi ospiterà “Ausmerzen-Vite indegne di essere vissute”, adattamento teatrale di Renato Sartori su testo di Marco Paolini, Michela Signori e Giovanni De Martis. Lo spettacolo, già *sold out* e rivolto alle scuole, ripercorre il primo sterminio di massa messo in atto dal regime na-



La presentazione di Krekic, Rossi e Bianchi FOTO LASORTE

zista, considerato la tragica premessa della soluzione finale. Nel weekend del 24 e 25 gennaio, alle 11 e alle 15, sarà possibile partecipare a visite

guidate gratuite alla Risiera di San Sabba della durata di un'ora. Il 28 gennaio torna il teatro con “Tanto vale divertirsi”, ispirato alle condizioni degli

artisti ebrei durante la deportazione, con una replica mattutina (alle 10) per le scuole e una serale (alle 20) aperta a tutti. Il 29 gennaio, alle 17, alla Sala Bazlen, l'attenzione si sposterà sul linguaggio del fumetto con l'incontro “L'immagine al servizio della memoria”, dedicato alla Shoah nella graphic novel. Venerdì 30 gennaio, alle 20, alla Alliance Française, spazio alla testimonianza con Simon Gronowski in “Memoria, storia e perdono”.

Il programma si concluderà martedì 3 febbraio con la presentazione, alla libreria Ubik della Galleria del Tergesteo, dell'edizione inglese del volume “Il Lager di San Sabba” di Tristano Matta. —

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA CASA DELLA PIETRA

# Elettrodotto di Terna per il porto Primo incontro con 50 residenti

Lunedì ad Aurisina si terrà la riunione dei proprietari dei terreni con la società  
Obiettivo: trovare un accordo tra le parti ed evitare le procedure di esproprio

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Sarà la Casa della Pietra di Aurisina a ospitare lunedì, alle 15, il primo confronto diretto fra Terna-Rete elettrica nazionale, la spa che ha annunciato l'avvio del progetto di elettrificazione del porto di Trieste, e la cinquantina di privati proprietari dei terreni del territorio di Duino Aurisina coinvolti dalla prima fase dei lavori di posa delle condutture interrate, necessarie al completamento dell'opera. Il tracciato,

infatti, non è stato ancora definito nel dettaglio, proprio perché Terna non intende agire direttamente con una serie di espropri, ma vuole cercare, nei limiti del possibile, di trovare un accordo con i proprietari. E l'appuntamento di lunedì rappresenta il primo passo di quello che tutti auspicano possa essere un dialogo costruttivo e non una netta contrapposizione fra il pubblico interesse, che sta alla base dell'intervento di potenziamento della rete elettrica, e il

diritto alla tutela dei propri beni, in capo ai proprietari dei terreni del Carso coinvolti nei lavori.

«Quando si creano situazioni di questo genere – spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Lorenzo Corigliano – è previsto per legge che si proceda con un confronto diretto fra le parti in causa, per individuare le soluzioni meno impattanti». Gli espropri sono l'atto che si concretizza solo in assenza di accordo. E lunedì, es-



La cabina primaria "Roiano" ■

sendo questa la chiave di lettura del tema, saranno presenti tutti gli attori: Terna spa, Regione, Arpa, Comune di Duino Aurisina e privati proprietari. Sarà questo il primo atto di un processo che porterà alla puntuale definizione del tracciato, in quanto Terna, come annunciato dall'ufficio stampa della società, intende procedere per quanto possibile in accordo con tutti i soggetti interessati all'iter.

È di pochi giorni fa l'annuncio fatto da Terna, che ha comunicato l'avvio, da parte della Regione, dell'iter autorizzativo per il piano di interventi sulla rete elettrica di trasmissione nazionale nell'area di Trieste, che durerà circa un anno. Il primo atto è stata la pubblicazione dell'avviso con l'elenco delle particelle delle aree potenzialmente interessate, per darne conoscenza ai proprietari e garantire loro la possibilità di procedere con le dovute osservazioni. Un atto funzionale all'interlocuzione con l'azienda.

L'intervento partirà dalla cabina elettrica situata nella

zona di San Giovanni di Duino, all'interno del perimetro della cartiera, per poi proseguire lungo il Carso, sempre con la posa di cavi interrati, e ancora innestarsi sul tragitto della costiera e concludersi a Roiano. Il progetto globale, per cui la società guidata da Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato e direttore generale di Terna dal 2023, ha previsto un investimento complessivo di oltre 80 milioni di euro, rientra nel Piano di resilienza dell'operatore e mira a potenziare la rete elettrica locale, a fronte di eventi climatici severi, in particolare il vento forte.

L'obiettivo di Terna è di ridurre al minimo l'attraversamento di aree di proprietà privata massimizzando, invece, l'interessamento di aree gestite dai comuni o enti pubblici. I proprietari delle particelle interessate possono già consultare la documentazione progettuale, rivolgendosi agli uffici della Regione e del Comune di Duino Aurisina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DORLIGO DELLA VALLE



Il ponte di Mattonaia rimarrà a senso unico fino al 30 gennaio

## Ponte di Mattonaia Da lunedì transito solo a senso unico

La riduzione di carreggiata è dovuta a un intervento di diagnosi sulla struttura da parte dell'Edr  
Un semaforo regolerà il traffico

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Da lunedì a fine gennaio, la circolazione sul ponte di Mattonaia, lungo la strada regionale Trieste 13 che porta a Caresana, sarà ridotta a una sola carreggiata. Si transiterà per-

ciò a senso unico alternato, disciplinato da semafori collocati sul posto. Lo ha stabilito con un'ordinanza la direttrice dell'Ente di decentramento regionale Roberta Clericuzio.

Il provvedimento sarà in vigore dalle 7 di lunedì 19 gennaio fino alle 18 di sabato 30 e comunque fino a fine dei lavori. Se le condizioni meteorologiche del periodo dovessero rivelarsi avverse, rallentando il ritmo dell'intervento, il provvedimento sarà proroga-

to.

In zona sono stati autorizzati i lavori relativi a indagini diagnostiche strutturali e geognostiche sul ponte di Mattonaia, che attraversa il torrente Rosandra. Si tratta di controlli predisposti dalla Regione e che vertono su San Dorligo della Valle in quanto territorio che, recentemente, è stato attraversato da fenomeni temporaleschi improvvisi e violenti, che hanno determinato l'esondazione di alcuni corsi d'acqua. «Per contenere il disagio arrecato dai lavori al trasporto pubblico e al traffico locali – spiega l'assessore comunale Elisabetta Sormani – abbiamo ritenuto, di concerto con l'Edr, che la soluzione migliore fosse quella di istituire il senso unico alternato».

La direttrice Clericuzio ha inoltre stabilito che, nel periodo di validità dell'ordinanza, nella zona interessata siano in vigore anche questi provvedimenti: limite di velocità a 30 Km/h, divieto di sorpasso per tutti i veicoli, interdizione alla sosta e alla fermata con rimozione delle autovetture. L'intervento è affidato alla Tecnoindagini srl di Cusano Milanino, che sarà incaricata anche di provvedere alla posa della segnaletica d'obbligo. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA

## Il ticket al Carnevale Lunedì tutte le regole

MUGGIA

«Non sarà la soluzione definitiva al problema della delinquenza minorile, ma sicuramente, andrà a incidere positivamente sulla sicurezza come mezzo dissuasivo per i famosi maranza». Sull'ipotesi di istituire un ticket da 10 euro per l'accesso al Carnevale di Muggia, la Federazione sindacale di polizia, con il segretario generale provinciale Alessio Edoardo, si schiera dalla parte



Il carnevale di Muggia

della proposta del sindaco Paolo Polidori. Proposta che ha già visto un tavolo in Prefettura e che lunedì, alle 10.30 nella sala del Consiglio comunale di Muggia, sarà illustrata dal sindaco Paolo Polidori, il vice con delega al Carnevale Nicola Delconte e il comandante della Polizia locale Roberto Dell'osto.

«Apprendiamo con soddisfazione la proposta di scoraggiare l'afflusso di persone poco rispettose durante le manifestazioni carnevalesche che, da anni, hanno creato problemi di ordine pubblico e micro criminalità», ribadisce intanto Edoardo, aggiungendo: «Il ticket di 10 euro è una buona arma, unita ai controlli già in atto da parte delle autorità, per rendere la manifestazione finalmente vivibile e serena». —

IL BILANCIO

Luigi Putignano / MUGGIA

La biblioteca comunale "Guglia" si conferma come un punto di riferimento importante per adulti e ragazzi della comunità di Muggia anche nel 2025. I numeri positivi sono stati snocciolati dal vicesindaco con delega alla Cultura Nicola Delconte alla presenza dell'assessore alle Politiche sociali giovanili ed educativi Gianna Birnberg.

A fronte di un calo di presenze totali, passate da 15.686 a 14.612 utenti, sono aumentati i prestiti dei libri, saliti da 11.710 a 12.597. Da evidenziare che la flessione registrata è legata anche al calendario della biblioteca, che nel 2025 è stata aperta 8 giorni in meno rispetto al 2024. «Tengo a sottolineare – le parole di Delconte – l'aumento del prestito dei libri per ragazzi, passato dai 5.157 del 2024 ai 5.626 del 2025, un dato molto importante, che certifica positivamente l'attenzione dell'amministrazione sulle politiche culturali mirate ai più giovani. Rileviamo anche un significativo aumento del settore multimediale, da 423 a 779 prestiti, e un numero quasi raddoppiato del prestito interbibliotecario, da 22 a 39 prestiti».

Delconte ha evidenziato poi «l'ottima scelta fatta dall'amministrazione già due anni fa, quando ha creato, con fondi propri, la sala per i bambini»: «Grazie all'i-



Prestiti in aumento alla biblioteca di Muggia

niziativa "Nati per Leggere" sono stati coinvolti circa 300 bambini in attività di ascolto e lettura».

Sul fronte delle conferenze e delle presentazioni di libri, nel 2025 sono stati 25 gli appuntamenti e le persone coinvolte sono state quasi 700. La collaborazione con le scuole, non solo di Muggia, ha portato 370 alunni a visitare la biblioteca. Per quel che concerne gli investimenti, ha spiegato Delconte, accanto ai soliti 5 mila euro stanziati dal Comune, ci sono altri 12.700 euro provenienti dal ministero della Cultura per l'acquisto di libri e prodotti multimediali, e altri 400 euro arrivati dal ministero della Cultura sloveno per acquisti di libri in lingua slovena. «Abbiamo speso circa 5.700 euro per acquistare libri, 2.400 euro per giornali e periodici, 3.600 euro di quota per aderire al Polo Universitario e 4 mila euro per servizi di assistenza al pubblico e allesti-

menti sala conferenze». «Inoltre – ha aggiunto Delconte –, nel 2025 la giunta comunale ha destinato 15 mila euro per acquistare scaffalature e arredi».

Per quel che riguarda il patrimonio librario, la biblioteca è passata dai 24.733 volumi del 2023 ai 25.650 del 2024 fino ai 26.836 del 2025. «Un incremento – ha sottolineato Delconte – soprattutto dei libri della sezione locale».

Infine, Delconte ha illustrato le novità: «Abbiamo un finanziamento regionale di 60 mila euro per la digitalizzazione dell'archivio fotografico del Comune di Muggia che permetterà una sua migliore fruizione e una maggiore diffusione al pubblico, così il tutto verrà reso disponibile sul sito di Erpac Fvg. Ci sono circa 6 mila foto, molte anche provenienti dall'archivio Fabio Balbi, donatoci dalla famiglia e che ringraziamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NUOVA ASSOCIAZIONE

I liceali di Hortus mentis lanciano il programma culturale iniziando dal tema della felicità

Micol Brusafferro

L'associazione culturale giovanile "Hortus mentis", formata da studenti dell'ultimo anno dei licei Petrarca e Dante, si è presentata ieri ufficialmente al Museo Sartorio (foto Andrea Lasorte), annunciando anche i primi appuntamenti in programma, che si terranno proprio all'interno del museo, di sabato mattina, a partire dalle 11, con protagonisti diversi docenti delle scuole superiori.

Si comincia il 24 gennaio con "Vie greche alla felicità: la lezione di filosofi e tragici" con relatori Agostino Longo e Lorenzo De Vecchi, il 7 febbraio si parlerà di "Intersezioni: la felicità tra economia e psicologia" con Guido Pesante e Gilberto Canteri, il 21 febbraio il tema sarà "Superare l'assurdo? Le proposte di Leo-



pardi e Camus", con Chiara Russi e Simonetta Randino, mentre il 7 marzo "Ciò che inferno non è" vedrà gli interventi di Eleonora Kolar e Ir-

ma Marin.

Il sodalizio è stato formato nell'autunno del 2025, presieduto da Teresa Manià e con Alessandro Grube, Alma Atzo-

ri, Clara Levi, Tommaso Tenze, Zeldà Nobili e Giovanna Bulli, che puntano a creare una serie di iniziative culturali dedicate ai giovani. Ieri alla

presentazione è intervenuto anche l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi: «Complimenti, è una bella iniziativa - ha detto rivolgendosi ai ragazzi - vi seguirò, e qualsiasi cosa possa servirvi, vi darò una mano». La presidente Manià, aprendo l'incontro, ha detto che «siamo in una città dinamica, aperta, che ha voglia di cultura, vogliamo dare risposta ai giovani attraverso eventi che abbiamo già iniziato a organizzare. L'associazione ha anche l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, di valorizzare il patrimonio culturale di Trieste e di costruire una comunità, con persone che altrimenti non si sarebbero avvicinate ad appuntamenti simili. E punta anche - ha sottolineato - a orientare i giovani verso il futuro, perché pensiamo sia fondamentale avere interessi

e passioni. Per fare tutto questo vogliamo ricordare che ci ha ispirato la cultura classica, anche grazie ai docenti che ci hanno formato».

I primi incontri promossi avranno come filo conduttore "la felicità", «un tema particolarmente caro a tutte le generazioni - ha concluso Manià - e soprattutto alla nostra, in questo momento». Alessandro Grube ha aggiunto: «Vorremmo che l'associazione diventi un contenitore anche per altri studenti, che hanno idee non solo nell'ambito degli eventi culturali». Accanto alle conferenze, "Hortus Mentis" si presenta come gruppo di studio e organizzerà riunioni di approfondimento aperte a tutti durante le quali si discuteranno testi forniti dai relatori della conferenza successiva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Benzina  
A Trieste i costi più alti del Fvg

Ho scritto più volte, anche anni fa, che i costi - più basso, medio e massimo - della benzina a Trieste, sono più elevati che da altre parti, lo conferma Il Piccolo sull'edizione del 11 gennaio: a Trieste la benzina costa più che in tutto il Friuli Venezia Giulia e delle province di Venezia e Treviso. Pura e semplice speculazione considerando che a Trieste c'è lo sconto regionale più elevato. Stupida speculazione considerando il costo ancora minore della benzina nella vicinissima Slovenia. Saluti,

Paolo Urbani

Ospedale Maggiore  
Display del Cup fuori servizio

Vergognoso come al Cup dell'ospedale Maggiore il display riportante la situazione dei numeri in progressio-

ne rivolto verso la sala d'attesa sia ormai da settimane rotto obbligando, specialmente le persone anziane, ad aspettare in piedi nell'atrio! Ripeto, semplicemente vergognoso!

Tiziana Lenarduzzi

Disservizi e silenzi  
Così ho disdetto il mio contratto

Sono cliente da una vita con la Vodafone e mi sono sempre trovata bene. Dal 17 dicembre la mia linea di casa con internet non funziona più. Ho chiamato il 190 e ho segnalato più volte il disservizio. Sono andata anche in piazza Goldoni, dove ho trovato un bravissimo operatore che ha segnalato anche lui il problema. Al 4 gennaio ero ancora senza telefono fisso e senza linea internet. Allora chiedo ai dirigenti Vodafone se è normale rimanere senza telefono e senza linea internet casa per 20 giorni. Ho aspettato la chiamata del tecnico per dei giorni, ma nessuno si è fatto vivo. Però le bollette vengono pagate puntualmente. Cari signori responsabili di

Vodafone, a questo punto, non c'è più bisogno che qualcuno prenderà in carico la mia pratica. Dal momento che non ho avuto risposta, sono stata costretta, anche se a malincuore, a cambiare compagnia telefonica.

In tutto questo disagio mi sento però di fare un ringraziamento. Ringrazio il personale del negozio di piazza Goldoni che ha dimostrato di essere competente e ha tentato, in ogni modo possibile, di aiutarmi. E come ha fatto con me, penso abbia fatto anche con ogni altro cliente che si è presentato. Sono stati dei ragazzi d'oro, ma da parte della compagnia telefonica non c'è stato supporto; così, alla fine, il 12 gennaio ho dato disdetta al mio contratto, inviando una raccomandata. Saluti.

Giuliana Casoar in Barbieri

Calcio da ripensare  
La Triestina riparta guardando il passato

Vogliamo essere di nuovo orgogliosi della Triestina del Paròn Rocco? Rifondiamola! Molliamo il campionato. Via, tutti questi curatori pseudo miliardari, che

promettono miracoli di savezze, promozioni...

A Trieste abbiamo squadre con ragazzi e allenatori promettenti, basta creare l'ambiente giusto, senza promesse ma coltivando l'orgoglio per la città.

I "vecchi" della Triestina (anche in serie A), di giorno lavoravano e di sera si allenavano e giocavano per un panino. Partiamo dalle categorie minori, con il vivaio triestino e allenatori che credano nel futuro. Non servono milioni, guardiamo al passato.

Sergio Bellotto

Apertura intelligente  
Cassonetti e tessera ma abito a Chiadino

Ho letto l'articolo sui cassonetti intelligenti attivati nelle Circostrizioni prima e seconda in Altipiano. Segnalo che sono residente nella Circostrizione sesta Chiadino - Rozzol e che in data 15 gennaio mi sono state recapitate da AcegasApsAmga due tessere da usare per lo smaltimento dei rifiuti. Preciso che nella zona in cui abito non ci sono cassonetti intelligenti. Devo andare in Carso per smaltire i rifiuti? Perché vengono sperperati

tanti soldi pubblici per le "pensate intelligenti" di qualcuno?

Giuliana Gerdol

Società e animali  
Sempre più cani  
E chi paga i rifiuti?

"Muggia, un cane ogni 6 abitanti" leggo in un articolo de Il Piccolo sull'inaugurazione dell'area sgambamento per i cani.

I cani sono più amati dei bambini, basta osservare nei supermercati le centinaia di metri lineari di scaffali ricolmi di alimenti e prodotti per animali, di gran lunga superiori ai prodotti per la prima infanzia.

E se chi produce più rifiuti dovrebbe pagare una maggiore tassa per l'asporto, ritengo equo che in ogni stato di famiglia venga inserito anche l'eventuale animale domestico.

Vengono accuditi, coccolati e sfamati meglio di un cucciolo d'uomo, con ingente produzione di scarti, rifiuti, imballaggi e deiezioni varie. Il tutto incide sul costo dello smaltimento dei rifiuti a carico anche di chi animali non ne possiede, per cui ritengo giusto che i loro proprietari se ne facciano

carico.

Mauro Luglio

Scuola e ideologia  
Consenso informato difende le famiglie

Un risultato storico, frutto di anni di battaglie, quello che ha visto lo scorso mese l'approvazione alla Camera del ddl n. 2423 Validitara in merito alle "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico". Il disegno di legge prevede che ogni attività curricolare o extracurricolare per le medie e le superiori sui temi di sessualità e affettività, relazioni e orientamento sessuale, esiga dapprima il consenso delle famiglie, messe così in condizioni di conoscere argomenti, risorse ed esperti coinvolti nei progetti.

In nome di una più stringente alleanza scuola-famiglia, la scuola si assume la responsabilità di autorizzare professionisti esterni attraverso il collegio docenti e il consiglio d'istituto: «Il collegio dei docenti definisce i criteri di selezione valutando titoli, comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica degli esperti, la coerenza del loro

GLI AUGURI



BRUNA  
Buon ottantesimo compleanno!  
Da Cristina, Paolo e Piero"

LA FOTO DEL GIORNO



«Sono la gioia del mattino, mi aspettano festanti. Sono delle sensazioni che mi rendono felice», scrive il nostro lettore Rocco Barbieri autore di uno scatto che dice tutto.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del 16/1/2026

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 77 | 44 | 68 | 87 | 4  |
| CAGLIARI  | 36 | 32 | 18 | 51 | 19 |
| FIRENZE   | 55 | 57 | 43 | 17 | 49 |
| GENOVA    | 61 | 78 | 31 | 41 | 50 |
| MILANO    | 17 | 4  | 29 | 25 | 3  |
| NAPOLI    | 16 | 31 | 85 | 20 | 86 |
| PALERMO   | 36 | 25 | 66 | 76 | 3  |
| ROMA      | 65 | 42 | 41 | 26 | 15 |
| TORINO    | 86 | 38 | 67 | 1  | 17 |
| VENEZIA   | 56 | 84 | 67 | 60 | 14 |
| NAZIONALE | 58 | 56 | 80 | 77 | 72 |

**SuperEnalotto**

14-21-24-52-80-86

Jolly 57

Superstar 14

JACKPOT 107.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

|            |     |             |
|------------|-----|-------------|
| Nessun     | +6  | - €         |
| Nessun     | 5+1 | - €         |
| Ai 2       | 5   | 69.741,41 € |
| Ai 393     | 4   | 362,32 €    |
| Ai 15.329  | 3   | 27,92 €     |
| Ai 242.541 | 2   | 5,47 €      |

QUOTE SUPERSTAR

|           |     |             |
|-----------|-----|-------------|
| Nessun    | +6  | - €         |
| Nessun    | 5+1 | - €         |
| Nessun    | 5   | - €         |
| Ai 2      | 4   | 36.232,00 € |
| Ai 126    | 3   | 2.792,00 €  |
| Ai 1.696  | 2   | 100,00 €    |
| Ai 9.941  | 1   | 10,00 €     |
| Ai 19.049 | 0   | 5,00 €      |

**10e LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 4  | 16 | 17 | 25 | 31 |
| 32 | 36 | 38 | 42 | 44 |
| 55 | 56 | 57 | 61 | 65 |
| 68 | 77 | 78 | 84 | 86 |

Numero Oro 77

Doppio Oro 77-44

IL CONTRIBUTO

Fondazioni Casali a sostegno delle attività dell’Anvolt



Le Fondazioni Alberto e Kathleen Casali anche quest’anno donano un contributo alle attività dell’Anvolt-Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori di Trieste. In particolare promuovono il sostegno psicologico al malato oncologico e ai suoi familiari. L’Anvolt collabora con i servizi socio assistenziali di Asugi, in particolare con la Struttura semplice dipartimentale Rete cure palliative, offrendo accompagnamenti per visite e cure mediche e lo psicologo a domicilio. Proseguono inoltre i percorsi di elaborazione del lutto individuali e di gruppo. Obiettivo primario degli interventi terapeutici è il miglioramento della qualità di vita del malato e dei suoi cari riducendo ansia e depressione.

intervento con le finalità educative e l’adeguatezza all’età degli studenti. Il disegno di legge prevede l’obbligo della presenza di un docente della scuola nel caso di corsi extracurriculari che coinvolgano alunni minorenni e soggetti esterni». Un principio fondamentale, questo, per evitare incursioni indebite di esperti di dubbia preparazione e di quasi certa appartenenza ideologica. L’introduzione nell’ordinamento scolastico del principio del consenso informato su temi intimi e sensibili è uno strumento che aiuterà i genitori a conoscere, individuare e respingere in anticipo progetti inappropriati che promuovono tra i minori il genere fluido, l’aborto, l’utero in affitto e una visione ideologica della sessualità. La legge sul consenso informato ha quindi lo scopo di non creare confusione nei bambini insegnando le cosiddette teorie gender, cioè teorie secondo cui accanto ad un genere maschile e femminile ci sarebbero altre identità di genere che non sono né maschili né femminili. Ora il disegno di legge passa al Senato in attesa dell’approvazione definitiva.

Marco Miani  
Trieste family

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

| BENEFICIARIO                       | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A   |
|------------------------------------|-----------------------------|
| IBAN                               | IT3280200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome                  | (in memoria di)             |
| 2) Nome del donatore o donatori    | (da parte di)               |
| 3) Nome del beneficiario           | (a favore di)               |
| 4) Eventuale data di pubblicazione |                             |
| 5) Indirizzo del donatore          |                             |
| 6) Numero di telefono del donatore |                             |

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l’iban seguente: IT3280200805364000107291372

In memoria di Maurizio Giachero dalla famiglia Nacci 50,00 pro C.R.O. CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO.

In memoria di Letizia Varini da Annamaria Toscana 300,00 pro RADIO MARIA.

In memoria di Walter Basaldella da Sonia e Lucia 100,00 pro A.I.S.L.A. ONLUS ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Antonio (abate)  
Il giorno è il 17°, ne restano 348  
Il sole sorge alle 7.40 tramonta alle 16.50  
La luna sorge alle 7.09 e cala alle 15.11  
Il proverbio Sant’Antonio dalla barba bianca se non piove la neve non manca.

LA QUALITÀ DELL’ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno     | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|------------|---------------|--------------|
| 17 gennaio | 8             | 54           |
| 18 gennaio | 7             | 65           |
| 19 gennaio | 7             | 68           |
| 20 gennaio | 7             | 68           |

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia costiera          |             |
| emergenze                 | 1530        |
| Protezione animali (Enpa) | 040910600   |
| Sanità - Prenot. Cup      | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit      | 040638118   |
| Vigili Urbani             |             |
| servizio rimozioni        | 040366111   |

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

La seconda vita del regalo riciclato



CHIARA GILY

Questo è il periodo dell’anno in cui riprendiamo i rapporti lasciati in sospeso a dicembre. Ritroviamo tutte quelle persone che a Natale abbiamo salutato in fretta con la promessa: «Ci vediamo l’anno nuovo». Promessa che arriva, puntuale, dopo l’immane messaggio di auguri, quello che si chiude con un rassicurante e un po’ impersonale «Anche a te e famiglia». E, quando finalmente ci si incontra davvero, si finisce quasi sempre a parlare anche dei regali ricevuti. Chissà perché, i protagonisti sono sempre i doni fatti per obbligo, per consuetudine, che non convincono neanche chi li ha comprati. Quelli accompagnati dalla frase: «Non sapevo cosa prenderti», che più che una discolpa è una dichiarazione di resa. Ed è proprio in queste conversazioni, tra un caffè e un bilancio post-festivo, che una delle mie migliori amiche e io abbiamo elencato anche quelli che abbiamo ricevuto in maniera “indiretta”. Che poi non è altro che un eufemismo per indicare un regalo riciclato. Da inguaribili ottimiste ci siamo soffermate sul lato romantico del riuso: abbiamo asserito che ogni dono porta con sé una storia. A volte breve, a volte incredibilmente lunga.

*Omnia mutantur, nihil interit*: tutto cambia, nulla si distrugge. E nemmeno i regali vengono risparmiati. A Napoli il riciclo del dono è una pratica antica e raffinata. Non è taccagneria, è ottimizzazione sociale. Un sistema affettivo parallelo in cui è bandito lo spreco e qualsiasi cosa può tornare utile. Ci sono i classici regali che fanno più giri di un autobus. Una sciarpa, ricevuta con entusiasmo moderato, che l’anno dopo riappare sotto un altro albero. Una cornice mai uscita dalla scatola,



che attraversa almeno tre case prima di trovare una parete. A Napoli capita persino che il riciclo venga smascherato in diretta: «Ma questo... non è quello che ti avevo regalato io?», «No, figurati. È simile». Sì, sì, certo. Simile come due gocce d’acqua. A Trieste il riciclo esiste, ma è più discreto. Il regalo passa di mano in mano senza domande né scene madri. Il vero momento rivelatore, però, arriva quando ci accorgiamo che anche noi stiamo per riciclare. Quando apriamo un armadio, troviamo quel pacchetto intatto e pensiamo che potrebbe rendere felice qualcun altro. D’altronde, è solo un innocente “passaggio di proprietà” e si entra nella grande catena della circolazione dei doni. *Repetita iuvant*, soprattutto se l’oggetto è ancora perfettamente incellofanato. E, sempre la mia amica e io, ci siamo chieste: se facessimo regali senza occasioni, esisterebbe il riciclo? Forse no e regaleremmo meno, ma meglio, in maniera spontanea. O forse continuerebbe comunque, perché racconta qualcosa di noi, che non ci limitiamo a gettare un oggetto che non ci piace, ma diamo loro più di una possibilità.

Un giorno qualcuno mi ha detto: «Siamo tutti lo scarto di qualcuno che non ci ha voluto. Per fortuna, poi, qualcun altro ci ha amato per quello che siamo». Probabilmente dovevamo solo cambiare sguardi, mani, città, storie. E quindi il regalo perfetto non è quello nuovo, ma quello che – nonostante tutto – continua a camminare, a girare fino a quando non trova il suo posto giusto nel mondo. —

IL CORSO

Per diciannove studenti dell’Università di Trieste una lezione particolare all’ospedale di Jesolo

Rosario Padovano

Diciannove studenti dell’Università di Trieste del corso in lingua tedesca di terminologia medica sono stati a Jesolo per una lezione particolare. Dopo una parte teorica sull’acoglienza, sul ruolo dell’interprete e sulla gestione amministrativa dei pazienti di lingua straniera, all’ospedale locale hanno partecipato a una simulazione pratica di un soccorso con pazienti di lingua tedesca. Il *role playing* ha proposto una situazione di ciò che li potrebbe riguardare già dalla prossima estate nelle strutture dell’Ulss

4 nella gestione dei turisti.

Accompagnati da personale dell’università, gli studenti sono stati accolti dai direttori generale, amministrativo e della funzione ospedaliera dell’Ulss 4 Mauro Filippi, Massimo Visentin e Alessandra Cappelletto, hanno visitato il punto di Primo Intervento avanzato dell’ospedale e si sono dimostrati particolarmente interessati alla parte pratica dove il personale dell’azienda sanitaria (un triagista, un infermiere, un medico) li ha coinvolti in simulazioni di gestione di pazienti di lingua tedesca.

«La collaborazione tra Ulss

4 e Università di Trieste è iniziata nel 2018 – osserva il direttore generale Mauro Filippi – proprio per formare interpreti professionisti da inserire nel settore sanitario. Per loro rappresenta una grande opportunità professionale, per le aziende sanitarie rappresentano un valore aggiunto nella gestione dei pazienti». «Oltre alla capacità di traduzione simultanea – continua il dg dell’Ulss 4 – è infatti importante avere competenze linguistiche specifiche in ambito sanitario per supportare al meglio il personale medico e sanitario nelle fasi di accettazione e durante il per-

corso clinico-assistenziale del paziente straniero arrivato nelle strutture di emergenza-urgenza durante la stagione estiva. La corretta comunicazione tra medico e paziente di lingua straniera è sinonimo di “sicurezza delle cure”, oltre che rappresentare per il turista un valore aggiunto nel percorso di cura».

Ogni anno nel territorio dell’Ulss 4 si registrano oltre 22,5 milioni di presenze turistiche, con oltre 60 mila accessi nel solo periodo estivo solo nei pronto soccorso e punti di primo intervento. —



# CULTURA & SPETTACOLI

Lezioni di Storia

## I giovani e l'eredità del Sessantotto

Dalla guerra in Vietnam al Libretto rosso di Mao: tappe e simboli di una rivoluzione. Domani al Verdi nuova tappa della rassegna. Tobagi analizza le radici del presente

L'INTERVISTA

PAOLO MARCOLIN

Quanto sarebbe diverso il volto della nostra società se non ci fosse stato il Sessantotto. Quello che è stato il primo evento globale della Storia ha cambiato davvero istituzioni politiche, strutture sociali, rapporti personali, tanto che ripensare quell'onda, che ha attraversato tutto il mondo quasi sessant'anni fa, significa riandare davvero alle "radici del nostro presente", il titolo scelto quest'anno per il ciclo di Lezioni di Storia. L'incontro di domani, (alle 11 al Teatro Verdi, ingresso libero fino ad esaurimento posti, fruibile anche in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Trieste e sul sito de Il Piccolo) che come gli altri è stato ideato dagli Editori Laterza, promosso dal Comune di Trieste, e organizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste, media partner Il Piccolo – Nord Est Multimedia, è dedicato al Sessantotto e a quelli che sono stati i suoi protagonisti, i giovani. La scrittrice e storica

Benedetta Tobagi spiegherà come il protagonismo dei giovani, maturato nel corso degli anni Sessanta, abbia avuto radici di carattere demografico ed effetti nei consumi di massa e come i ragazzi di allora siano diventati adulti molto prima di quanto accada oggi.

**Dottressa Tobagi, quali sono, secondo lei, le radici profonde che hanno portato alla protesta giovanile del 1968 in Italia e nel mondo?**

«Il mondo che arriva al '68 è un mondo molto più giovane. Dopo la Seconda guerra mondiale c'è stato un forte incremento demografico: l'Italia stessa era un Paese in prevalenza giovane e lo stesso valeva per molte nazioni del pianeta. La decolonizzazione aveva portato alla nascita di nuovi Stati, spesso popolati da generazioni giovanissime. A questo si aggiunge l'accresciuto benessere economico e la nascita della civiltà dei consumi. Per quanto riguarda l'Italia, i fermenti politici nascono nella nuova sinistra extraparlamentare, ma non bisogna dimenticare il ruolo importantissimo del mondo cattolico: dopo il Concilio Vaticano II compaiono la teologia della libera-



Benedetta Tobagi

zione e testi decisivi come Lettera a una professoressa di Don Milani».

**In che modo il '68 italiano si è differenziato dai movimenti giovanili internazionali, come quelli negli Stati Uniti o in Francia?**

«La nostra esperienza ha una specificità forte. Il '68 esplode quasi ovunque tra il 1966 e il 1967, tra proteste universitarie e manifestazioni contro la guerra in Vietnam, Italia compresa. Ma in Francia il movimento vive una grande fiammata primaverile, mentre in Italia nasce il cosiddetto "lun-go '68": la mobilitazione stu-

dentessa del '69 si salda con le lotte operaie, prolungando il ciclo di protesta».

**Quali figure o eventi simbolo rappresentano meglio lo spirito del '68 in Italia?**

«La guerra in Vietnam è uno dei motori delle proteste. E poi i modelli che arrivano dal Terzo mondo, come Che Guevara. Anche il Libretto Rosso di Mao diventa un totem per molti giovani, spesso più idealizzato che compreso. La moda, come i blue jeans, la musica e l'abbigliamento diventano strumenti di costruzione identitaria. Ma ci sono anche i fantasmi del '68: la Primavera di Praga e il sacrificio di Jan Palach, con giovani che dall'altra parte della Cortina di Ferro protestano contro regimi comunisti autoritari».

**Quanto ha inciso la dimensione generazionale rispetto a quella politica? Era più una ribellione contro i padri o contro il sistema?**

«Era un movimento antiautoritario che si scagliava contro ogni forma di oppressione. Nelle università il potere dei baroni era percepito come intollerabile. Era una rivolta contro i padri simbolici: la generazione più anziana, dentro



Dall'alto in senso orario una manifestante durante un corteo a Parigi, uno scontro con la polizia a Roma e un gruppo di giovani all'interno di un'università occupata nel '68

famiglie ancora rigidamente gerarchiche. Ma era anche una critica al sistema consumistico – come negli Usa tra gli hippy – e al sistema politico, da cui i giovani volevano emanciparsi reinventando la propria vita».

**Quali conquiste del '68 sono ancora visibili nella società di oggi?**

«L'ondata globalizzata del '68 dà enorme visibilità al movimento giovanile e innesca un colossale cambiamento dei costumi. Le grandi riforme della decade successiva nascono lì: la sfida all'autoritarismo patriarcale porta al femminismo e alle battaglie su divorzio e aborto; l'opposizione alla violenza negli ospedali psichiatrici-

IL VINCITORE DEL PUBLIC'S CHOICE AWARD 2025

## Gli abiti di Cai ispirati ai Ming conquistano il pubblico di Its

SARA DEL SAL

Dai giardini della Cina dei Ming a Lady Gaga: ITS Academy si prepara a un 2026 entusiasmante. È il fascino esotico dei giardini di Shanghai ad aver stregato i visitatori del Museum of Art in Fashion, che hanno assegnato il Public's Choice Award 2025 lo stilista cinese Zhuen Cai. Tutti i visitatori

del museo hanno avuto la possibilità di votare il loro abito preferito e la loro scelta ha premiato appunto il giovane Cai che ha presentato "Chinese garden journey", un lavoro ispirato ai giardini storici di Shanghai nella dinastia dei Ming, in cui memoria, colore naturale e sostenibilità si intrecciano in una visione poetica e contemporanea del design.

Il riconoscimento consiste

in un premio di 5 mila euro destinato a sostenere concretamente il percorso creativo e professionale del giovane designer, già protagonista anche nell'edizione 2025 di ITS Contest, la piattaforma internazionale creata da Barbara Franchin che dal 2002 intercetta e promuove i nuovi talenti della moda.

Il progetto di Cai, presentato nella Wunderkammer del museo, si è rivelato un rac-



Lo stilista cinese Zhuen Cai

conto emozionante, nato anche dal contrasto generato dal cotone e dal lino che vengono presentati con dei colori che evocano quelli della terra ma anche di tempi passati. È grazie a questa sua ricerca, mirata a usare la moda come un canovaccio di poesia, per dimostrare che gli abiti possono essere molto più di semplici prodotti, che il giovane ha saputo parlare tanto agli addetti ai lavori quanto ai visitatori, confermando il ruolo di ITS Academy come spazio di dialogo tra creatività emergente e pubblico.

Ora, con la chiusura della mostra, gli abiti di Zhuen Cai entrano ufficialmente nella Collezione di ITS Academy, che oggi supera i 15 mila og-

## Addio a Tony Dallara, vinse Sanremo con Romantica

Il mondo della musica piange la scomparsa di Tony Dallara, morto a 89 anni dopo un ricovero a Milano. Tra i suoi successi, Come prima e Romantica, con cui vinse Sanre-

mo nel 1960 in coppia con Renato Rascel. Il suo vero nome era Antonio Lardera, era nato a Campobasso il 30 giugno 1936 ed era cresciuto a Milano.



## Cremonini ufficializza la love story con l'ex ballerina

Ora è ufficiale. Cesare Cremonini e l'ex ballerina padovana di 30 anni Caterina Lucini sono una coppia. La conferma è arrivata dalle foto di un viaggio negli Usa postate dal cantante

sui social, che lo ritraggono appunto in compagnia dell'ex allieva di Amici. I due si erano conosciuti sul set del video di Ora che non ho più te nei Magredi, in provincia di Pordenone.



CINEMA

# Identità, politica e diritti nella sezione Queer del Trieste Film Festival

Oggi la proiezione di Aktyvistas del lituano Zabarauskas  
«La sfida? Parlare a tutti e non solo a chi ha già idee liberali»

IL COLLOQUIO

ELISA GRANDO

Corpi in trasformazione alla ricerca della propria identità di genere, battaglie per un'uguaglianza ancora difficile da raggiungere, amori queer che chiedono con forza di essere guardati, riconosciuti: sono le storie che attraversano una delle sezioni più interessanti e attuali del Trieste Film Festival, Visioni Queer, dieci titoli che aprono una finestra sul mondo LGBTQ+ nell'Europa centro orientale, in Paesi dove troppi diritti vengono ancora negati. Ad aprire il programma, questa sera alle 22 al Teatro Miela, è il film Aktyvistas (L'attivista) del regista lituano Romas Zabarauskas, che racconta la storia di Andrius, un ragazzo in cerca di vendetta dopo l'uccisione del suo compagno Deividas, leader del movimento LGBTQ+, che stava organizzando il primo, osteggiatissimo Pride a Kaunas.

Domani e lunedì vedremo, tra gli altri, anche i film polacchi Jesteśmy Idealni (Noi siamo perfetti) di Marek Kozakiewicz e Endless (Senza fine) di Wojciech Puś, che raccontano storie di giovani non binari e in transizione, Arkoudotrypa (La grotta dell'orso) dei greci Stergios Dinopoulos e Krysianna B. Papadakis, sulla storia d'amore tra due ragazze, e In The Hell With Ivo di Kristina Nikolova, documentario sull'artista queer bulgaro Ivo Dimchev.

Intanto però, con Aktyvistas, Zabarauskas sembra aprire a ventaglio i tanti aspetti del rapporto tra la società lituana e i diritti delle persone LGBTQ+, senza paura di mostrare la pericolosa popolarità dell'estrema destra ma anche ciò che non funziona nell'attivismo. «Ho fatto coming out nel 2011 quando ho presentato in Lituania il mio cortometraggio Porno melodrama, dopo l'anteprima alla Berlinale - dice il regista -. Allora non c'era molta apertura sui diritti delle persone LGBTQ+ e tanti mi hanno visto come un attivista, ma non mi considero tale. Voglio parlare del mio ragazzo liberamente, ma non come fosse qualcosa di speciale. Le persone omosessuali non devono essere per forza attivisti:



Il regista lituano Romas Zabarauskas FOTO ARCANAFEMINA

la società intera dovrebbe difendere i diritti di tutti».

Uno dei pregi del film è di mostrare la complessità della situazione politica e sociale rispetto a questi temi, tra un ministro dell'Interno apparentemente illuminato e la polizia che tende a voltarsi dall'altra parte. «Difendo le istituzioni, i media e la polizia, ma voglio anche raccontare cosa possiamo fare come società civile perché la democrazia funzioni. Molti film edificanti finiscono per parlare solo al pubblico che ha già idee liberali, non a chi la pensa diversamente. Ma non dobbiamo avere paura di raccontare anche le responsabilità di politici e attivisti liberali: per fermare la destra estrema è importante anche capire in cosa sbagliamo noi». In Lituania, dice Zabarauskas, i diritti non sono ancora garantiti: «L'unione civile tra persone dello stesso sesso non è ancora stata legalizzata dal Parlamento, ma nel 2025 la Corte Costitu-

zionale ha deciso che le coppie possono chiedere un'ufficializzazione dell'unione rivolgendosi al giudice: è un passo avanti. Va peggio sui diritti delle persone trans: non hanno l'assistenza sanitaria giusta».

Fra i lituani rimangono forti resistenze culturali all'inclusione: «I 50 anni di occupazione dell'Unione Sovietica non ci hanno permesso di evolverci sui diritti, ma oggi siamo liberi da 35 anni e dobbiamo prendere la responsabilità del nostro paese. I nostri politici, anche quelli liberali, non mostrano sufficiente leadership su questi temi e gli attivisti devono ripensare le strategie». Insomma, racconta il film, è fuorviante guardare alla comunità LGBTQ+ come a un corpo unico: tra gli attivisti ci sono sane spaccature, diverse sensibilità e dibattiti interni. Dall'altra parte, tra gli estremisti di destra, il protagonista incontra chi esalta l'uso della violenza, come il gruppo di neonazisti, e chi la rifiuta, come il più composto ma non meno inquietante ideologo dell'ultranazionalismo. «Volevo mostrare che l'estrema destra ha al suo interno anime diverse e che dobbiamo provare a capire le sue tattiche, il suo modo di comunicare: solo così possiamo vincere questa guerra di ideali. E la politica di sinistra non deve essere elitarista: oggi molti attivisti si concentrano solo sulla libertà di esprimere se stessi. È giusto, ma è importante parlare anche dell'aspetto biologico dell'identità di genere. Molti pensano che la biologia non accetti l'identità trans, mentre la biologia moderna concepisce il genere non come qualcosa di definito, ma come uno spettro».



ci genera la rivoluzione basagliana; le richieste di partecipazione nella scuola portano ai decreti delegati; il pacifismo conduce alla legge sull'obiezione di coscienza. Le mobilitazioni muovono il terreno, ma il cambiamento avviene perché quelle istanze si sedimentano nella società».

Se dovesse paragonare i gio-

vani del '68 con quelli di oggi, quali analogie e differenze nota nelle forme di protesta e nelle motivazioni?

«All'epoca i giovani erano la maggioranza demografica; oggi sono una minoranza, quasi i "panda" della società. Questo cambia tutto. Nonostante la Guerra Fredda, il mondo ribolliva di progetti di cambiamen-

to; oggi l'orizzonte è spesso apocalittico. Ma ci sono analogie: allora la guerra in Vietnam, oggi Gaza; allora la Primavera di Praga, oggi l'attenzione alle donne iraniane e all'emergenza climatica. Le mobilitazioni sono in gran parte pacifiche e toccano temi globali che accomunano i giovani in tutto il mondo».

getti dedicati alla creatività contemporanea e continua a crescere quale patrimonio vivo, tra conservazione e nuove acquisizioni, ma anche attraverso svariate attività educative. Un modello circolare fortemente voluto da Fondazione ITS, che accompagna le creazioni dall'esperienza del Contest a quella espositiva, fino a giungere alla dimensione del patrimonio, con il supporto di Generali nelle attività di tutela e sviluppo sostenibile della Collezione, per ispirare i futuri innovatori, e, sul versante educativo, di Fondazione CRTrieste e Fondazioni Casali, che contribuiscono a rendere la Fondazione una risorsa didattica gratuita per le scuole del territorio.

Intanto lo spazio museale si prepara per una nuova, entusiasmante stagione. A marzo 2026 ITS Arcademy tornerà ad accendere i riflettori sui nuovi talenti con Rise and Shine, titolo non solo della nuova edizione di ITS Contest, ma anche di una mostra dedicata alla nuova generazione del design di moda, accessori e gioielli. Si tratta di un progetto che prosegue idealmente il percorso di ITS Contest, accompagnando il talento emergente dal contesto accademico e professionale a quello museale. Anche in questa occasione, il pubblico potrà votare il proprio designer preferito per assegnare il prossimo Public's Choice Award, confermando una modalità partecipati-

va che rende il museo sempre più uno spazio aperto e inclusivo.

Per gli amanti dello star system e della musica ITS Arcademy da marzo proporrà anche Exposue - Quando il mondo ti guarda, da Harry Styles a Lady Gaga, la mostra dedicata al potere dell'immagine pubblica nella moda contemporanea. Curata da Tom Eerebout, stylist di Lady Gaga e tra le figure più influenti della scena internazionale, l'esposizione porterà a Trieste abiti e look iconici indossati da grandi icone del mondo dello spettacolo - da Damiano David a Nicole Kidman, Katy Perry e la nuova popstar Chappell Roan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI  
IN LIBRERIA

## Storia dei cantieri d'Italia, ecco il primo volume

Preservare e valorizzare la storia della navalmeccanica italiana come patrimonio culturale, industriale e sociale del Paese, rendendola accessibile e condivisa. Con questo obiettivo la Fon-

dazione Fincantieri promuove una collana editoriale dedicata alla storia del settore, di cui è disponibile da oggi in libreria il primo volume.

Il libro "Storia della cantieristica ita-



liana nell'età contemporanea. Dall'Unità all'età giolittiana (1861-1913)", scritto dal professor Roberto Giulianelli e pubblicato da Laterza, inaugura un ciclo di cinque opere dedicate a ripercorrere due secoli di evoluzione della cantieristica e dell'industria navalmecc-

canica italiana, mettendone in luce il ruolo nello sviluppo economico del Paese. Tema centrale del volume è l'analisi delle profonde trasformazioni che hanno interessato la cantieristica italiana dall'Unità d'Italia all'età giolittiana.

## Sismografo Trieste

# Novanta

## La decade occupata

Einaudi pubblica la contro storia culturale dell'Italia di fine Novecento  
L'analisi di Valerio Mattioli fra politica radicale e avanguardia artistica

## IL SAGGIO

MARTA HERZBRUCH

Alcune settimane fa è stata data esecuzione allo sgombero del centro sociale occupato Askatasuna (in basco "libertà"), sito in corso Regina Margherita, 47 a Torino. La vicenda, ampiamente seguita dalla stampa, ha dato luogo a proteste e atti di resistenza da parte dei militanti. Presenza ormai trentennale dell'antagonismo piemontese e non solo, nel tempo era diventato uno dei punti di riferimento del panorama culturale cittadino, tanto da raccogliere diffusa solidarietà tra gli abitanti del quartiere. Attivo culturalmente e politicamente, recentemente impegnato nel sostegno della causa palestinese, dal 1996 è stato sostenitore dell'autonomia diffusa e di un rigetto di qualsiasi compromesso istituzionale; sebbene, prima degli ultimi sviluppi, avesse ottenuto un certo riconoscimento da parte dell'amministrazione municipale.

Ma Askatasuna rappresenta solo una delle numerose anime storiche della "controcultura" torinese. Ne fanno parte: l'anarchico El Paso Occupato, attivo dal 1987, "né centro, né sociale, né squat", il Gabrio e il "riconsacrato" Barocchio, insediato all'interno di una vecchia cappella abbandonata.

Realtà che su scala nazionale si inscrivono in una galassia stimata tra le centocinquanta e le duecento strutture attive. Quasi tutte frutto di occupazioni illegali di edifici in disuso, sia civili che industriali.

Ambienti alieni, liminali,

dai connotati esotici per i profani o, nell'immaginario dei più strenui detrattori, ricettacolo di tossicodipendenze e degrado, da incasellare nella categoria dell'emarginazione. Luoghi ricreativi, di rifugio e accoglienza, isole di resistenza civile e di rigenerazione urbanistica per i loro frequentatori e sostenitori. "Quid est veritas?" Si domanda Pilato. Nessun sospetto su quale essa sia, lo afferma Valerio Mattioli (classe 1978), scrittore ed editor della casa editrice NERO, nel suo eclettico e "anfetaminico" "Novanta - Una contro storia culturale" (Einaudi-Maverick, pp. 545, € 23,00), ambiziosa e riuscita silloge del ricco panorama della contro-cultura nazionale, esploso nell'ultimo scampolo del secolo scorso. Se per lo storico Eric Hobsbawm il '900 è il "secolo breve", per Mattioli il '90 è il decennio lungo.

Il libro infatti, che vanta la precisione filologica di un saggio storiografico, palesa come questo variegato fermento intellettuale e artistico esploso nei "nineties" sia riconducibile a ideologie e posizioni del "movimento del '77" e del coevo antagonismo extraparlamentare. Covata come brace sotto le glimmerate ceneri degli edonistici anni '80, quella eredità si riattizzerà dopo la caduta del muro di Berlino. Sarà la contestazione della "Pantera" a suonare la tromba del risveglio.

Accesa la miccia nell'Università di Palermo a dicembre '89, in opposizione alla legge dell'allora Ministro Ruberti, detonerà poi all'Università della Sapienza di Roma e dilagherà a macchia d'olio in tutta Italia, monopolizzando per mesi



In alto l'ingresso della prima sede del Leoncavallo nel 1993 (FOTO DA LEONCAVALLO.IT) in basso il centro prima dello sfratto (FOTO AGF)



l'attenzione dei media. Al movimento si affiancano immediatamente i "Centri Sociali", anch'essi richiamati alle piazze e all'impegno civile, dopo anni di cattività sotterranea. È una nuova generazione per la quale l'impegno politico ritorna a essere prioritario, unito all'espressione artistica e alla produzione culturale "tout-court" e che negli stabili occupati stabilisce la propria fucina creativa e organizzativa.

Milano, Bologna e Roma rappresenteranno il triangolo d'oro di questa rinascita, ma il fenomeno contagia l'intera penisola.

Non c'è mezzo espressivo che non venga esplorato o nuova tendenza che non venga reinterpretata. Fiorisce una diffusa corografia

caleidoscopica fatta di luoghi e situazioni che, dai movimenti anarchici e dalla sinistra extraparlamentare, attraversa il "punk" del "caos non musica", il "dark", il "post-dadaismo", incrocia poi il "rap" (di cui primo brano cantato in italiano sarà "Batti il tuo tempo" degli Onda Rossa Posse), la "street-art" fino alla techno con la sua cultura sintetica.

Si moltiplicano iniziative editoriali autoprodotte (autoproduzione è precetto religioso): la rivista "Torazione", radicale, chimica, visionaria oppure la cyberpunk "Decoder"; case editrici nuove e storiche AAA, Shake, e Nautilus. Stazioni radio, eredi delle radio indipendenti degli anni '70, come la romana Radio Onda

Rossa. Compagnie teatrali post-avanguardiste come Motus (Rimini) si richiamano a queste esperienze e si esibiscono negli spazi occupati.

Di questo mondo è figlio il celebre "condividuo" situazionista e debordiano "Luther Blissett", autore del bestseller "Q" e padre dei "Wu Ming".

La lista è infinita e riccamente documentata da Valerio Mattioli che, oltre a un saggio antologico, ha redatto un atto d'amore per conservare il "Tesoro" di quel camaleontico e anfibio "Villaggio" rappresentato dalla controcultura italiana degli anni '90. Come predica il Vangelo: "Dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore" Matteo 6,21. —

## Arte

# Il ritorno di Aule e Larth

La grande mostra sui bronzi di San Casciano ad Aquileia si arricchisce di due preziosi reperti: le statue di padre e figlio

## LANOVITÀ

ALESSANDRA CESCHIA

**L**a loro è una storia lunghissima che nasce dal territorio dell'antica Chiusi o di Perugia/Perugia. Lo sguardo senza tempo di Aule Ceisina e del padre Larth cinti da una toga è reso immortale dal bronzo nel quale sono stati forgiati. Sono giunti in questi giorni nei nuovi depositi del Museo archeologico nazionale di Aquileia dove completano il già ricco percorso espositivo della mostra "Gli dei ritornano. I bronzi di San Casciano" dedicata a una delle più importanti scoperte archeologiche effettuate in Italia negli ultimi decenni.

Oggetto di uno scavo clandestino, i due bronzi presero la via del mercato antiquario e di loro si persero le tracce fino al recente rientro in Italia, in due momenti diversi, grazie all'intervento del Nucleo tutela del patrimonio culturale del Comando dei carabinieri. In virtù delle complesse vicende legate al loro recupero, le due statue sono state esposte fino all'11 gennaio al Museo dell'Arte salvata, nell'Aula Ottagonale delle Terme di Diocleziano.

Oggetto di uno scavo clandestino e vendute poi illegalmente, le sculture sono state recuperate dal Nucleo tutela del patrimonio dei Carabinieri

cleziano.

L'iscrizione in lingua etrusca riportata su ciascuno di esse consente di dare un nome ai due personaggi, Aule e Larth, e di ricostruire il loro stretto legame di parentela.

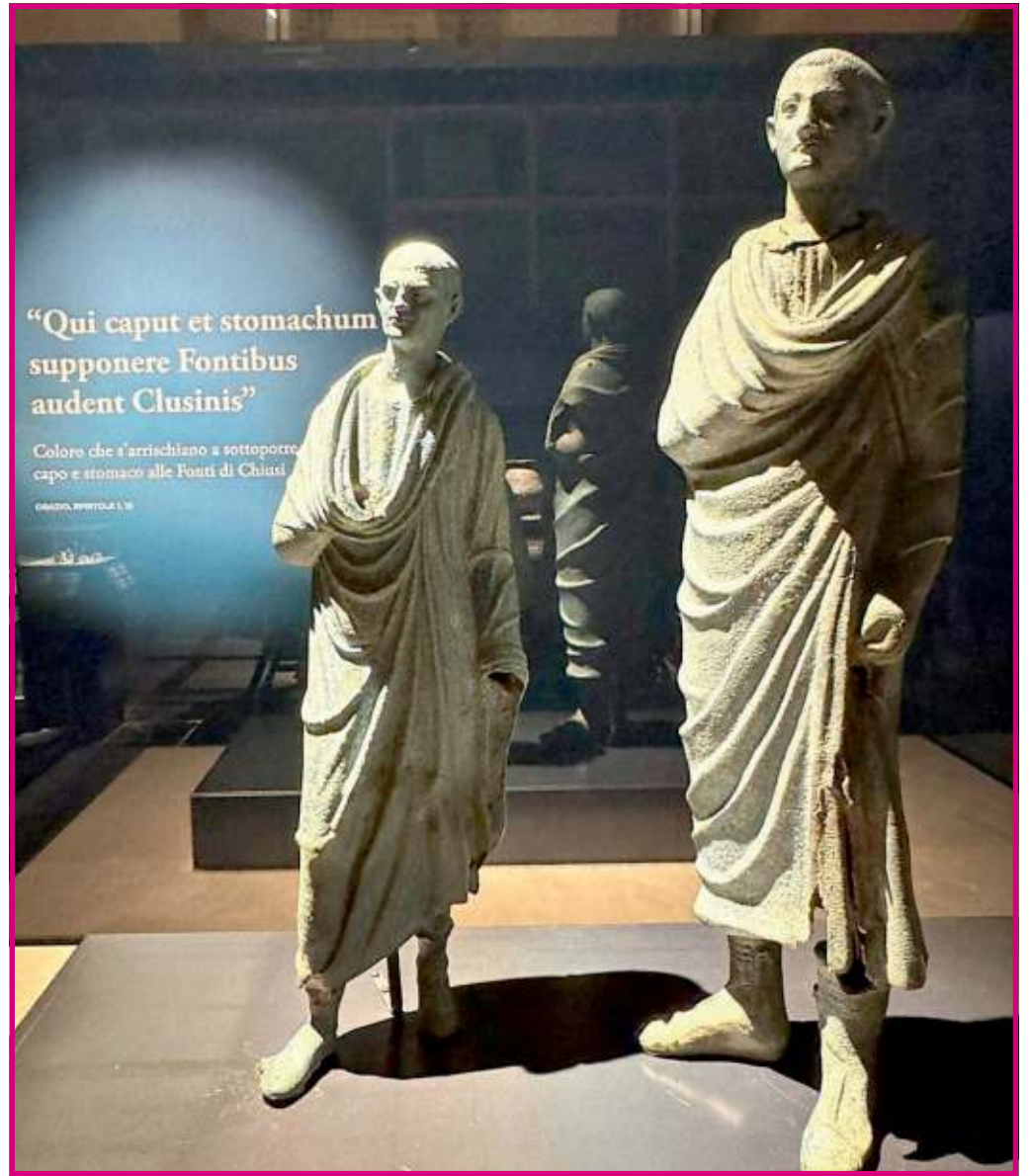
I due personaggi sono raffigurati con la toga, un indumento che li qualifica in modo inequivocabile e li inserisce nel medesimo orizzonte artistico e culturale delle altre opere esposte.

Per questo il giovane togato era già stato compreso nel percorso espositivo della prima edizione della mostra "Gli Dei ritornano", organiz-

zata al palazzo del Quirinale nel 2023. Solo di recente, però, padre e figlio sono stati esposti per la prima volta insieme, in occasione della mostra Nuovi recuperi, curata da Sara Colantonio e Maria Angela Turchetti presso il Museo dell'Arte salvata dell'Aula Ottagonale delle Terme di Diocleziano, e realizzata grazie alla collaborazione tra Comando carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale, Mic-Dipartimento per la valorizzazione del Patrimonio culturale, Mic-Dipartimento per la tutela del Patrimonio culturale e Museo nazionale romano.

L'arrivo dei due bronzi ad Aquileia e il loro inserimento in mostra, costituiscono un importante elemento di novità nel quadro del progetto scientifico dell'esposizione e un'ulteriore occasione di riflessione, meraviglia e riscoperta dell'importante ruolo che la tutela e la ricerca archeologica ricoprono per la salvaguardia e la conoscenza del patrimonio culturale.

La mostra, inaugurata lo scorso 4 dicembre, è dedicata agli straordinari ritrovamenti effettuati nel santuario termale di San Casciano dei Bagni, in provincia di Siena: il più grande deposito vo-



Le due statue in bronzo, che ritraggono padre e figlio avvolti nella toga, esposte ora alla mostra di Aquileia

tivo di statue e oggetti in bronzo di età etrusca e romana mai scoperto nell'Italia antica. Un nucleo di più di trecento reperti, frutto delle campagne di scavo condotte tra 2022 e 2024 (ma si scava dal 2019) nel sito archeologico del Bagno grande dall'Università per stranieri di Siena, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e il Comune di San Casciano dei Bagni. A cura di Massimo Osanna e Jacopo Tabolli, l'esposizione è stata promossa dal

ministero della Cultura. La mostra, che ha finora richiamato oltre 1200 visitatori, sarà aperta fino all'8 marzo dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19. Il biglietto può essere acquistato online sul sito o sull'app Musei Italiani e alla biglietteria del museo. PromoTurismo Fvg organizza visite guidate alla mostra il sabato e la domenica e in tutti i festivi alle 10 e alle 15.

È inoltre possibile acquistare al bookshop del Museo di Aquileia il catalogo dedicato all'edizione aquileiese della mostra, che espone per

la prima volta in Italia alcuni dei rinvenimenti più recenti, frutto delle indagini archeologiche del team di ricerca attivo presso il sito del santuario etrusco-romano di San Casciano dei Bagni. Il volume, edito da Treccani e curato da Massimo Osanna, e Jacopo Tabolli, sarà presentato al pubblico il 13 febbraio nel corso di una giornata di approfondimento sulle attività di ricerca a cura dell'Università per stranieri di Siena organizzata presso il Museo archeologico nazionale di Aquileia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PRESENTAZIONE

## Leonor Fini, da Trieste in poi... L'inedito di Corrado Premuda

## L'ANNIVERSARIO

ROBERTA MATINI

**N**el giorno del trentesimo anniversario dalla morte di Leonor Fini, il 18 gennaio, Trieste Contemporanea celebra l'artista con "Preview Leonor Fini, da Trieste in poi". Un appuntamento riservato a piccoli gruppi che domenica allo Studio Tommaseo anticipa, in forma di book trailer, "Leonor Fini, da Trieste in poi", la prima biografia italiana dedicata all'artista, firmata dal giornalista, scrittore e docente Corrado Premuda, scomparso nel 2022, e portata a compimento dal fratello Massimo, che ne ha curato anche l'impianto icono-

grafico. Durante l'evento sarà presentato in forma multimediale il capitolo "Primo quadro". La voce dell'attore Paolo Fagiolo accompagnerà il pubblico nell'ascolto dell'unico capitolo dal taglio narrativo che apre la biografia, con il supporto della proiezione di immagini tratte dal volume. Sono previsti 3 gruppi (10, 10.45 e 11.30) con accesso su prenotazione a [info@triestecontemporanea.it](mailto:info@triestecontemporanea.it).

"Leonor Fini, da Trieste in poi" è un progetto editoriale dalla genesi lunga e articolata, maturato nell'arco di oltre un decennio. Corrado Premuda ha iniziato a interessarsi alla figura dell'artista circa dieci anni dopo la sua scomparsa, approfondendone opera e vita attraverso articoli, testi e ricer-

che che, nel tempo, si sono progressivamente ampliati con nuove scoperte e contributi. La biografia è divisa in quattro grandi capitoli e attraversa l'intera vita di Leonor Fini, con un focus preciso su un periodo ancora poco conosciuto e poco studiato: l'infanzia e l'adolescenza trascorse a Trieste. Una fase decisiva per la formazione dell'artista, che del capoluogo giuliano avrebbe detto: «Tutto il mio mondo, il mio vocabolario pittorico eralì, già scritto in quella città». Il libro ha un taglio dichiaratamente giornalistico anticipato dal "Primo quadro", un capitolo pilota che racconta l'incontro tra Italo Svevo e la giovanissima Fini, utilizzando informazioni reali rielaborate in forma narrativa. Accanto alla biografia



L'artista triestina Leonor Fini

vera e propria infatti, Premuda aveva immaginato una possibile riscrittura del libro in forma più narrativa, a metà tra racconto e giornalismo, progetto che non ha fatto in tempo a completare. Proseguendo nella lettura, i capitoli successivi sono di taglio giornalistico: nulla è inventato e ogni passaggio trova riscontro documenta-

le. Premuda ha lavorato su testi autorevoli e fonti attendibili, attingendo al vasto carteggio conservato presso l'Archivio Leonor Fini di Parigi e affiancando a questo interviste ad artisti, critici e intellettuali che l'avevano conosciuta, frequentata o scritto su di lei. Dai triestini Guido Botteri, Giorgio Cociani, Bruno Loeb, Ga-

briella Kropf e Giovanna Stuparich Criscione, agli italiani Enrico Colombotto Rosso, Carol Rama, Valentina Cortese, Enrico Mediolì, Janus, Cristina Battocletti, Martina Carpi e Giusy Criscione, fino ai riferimenti internazionali Richard Overstreet, Peter Webb, Neil P. Zuckerman, Pao Wang e Amanda Lear, prende forma un racconto della giovinezza passata a Trieste e che ripercorre anche l'intera vita attraverso le frequentazioni triestine che intrattiene fino all'ultimo dei suoi giorni, da Italo Svevo a Bobi Bazlen, da Leo Castelli a Gillo Dorfles, dal cugino Oscar de Mejo all'amico fraterno Arturo Nathan. Il testo è accompagnato dall'impianto iconografico curato da Massimo Premuda: ritratti fotografici di Fini a Trieste, immagini di quadri e opere rimaste in città. "Leonor Fini, da Trieste in poi" (coedizione Comunicarte Edizioni e Trieste Contemporanea - 2025 - 240 pagine - 25€), arriverà in libreria dopo il 18 gennaio. Oltre alla preview di domenica, è prevista a breve una presentazione pubblica del testo. —

APPUNTAMENTI

Alle 16  
Concerto  
di canto

Oggi alle 16 nella sala della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni in Via G.B. Monfalcon 6 (zona Campanelle), si terrà un concerto degli allievi della Classe di Canto del soprano Emma Martellini. Verranno eseguiti brani di Donizetti, Denza, Leoncavallo, Rossini, Puccini, Von Flotow, Ponchielli, Verdi. Ingresso libero.

Dalle 17  
Doppelgänger  
in concerto

Oggi alle 21 ad Hangar Teatri si esibisce Alen Đokić, in arte Doppelgänger. Il rapper “bosniaco de Roma” che mescola italiano, inglese, bosniaco, tra i nomi più interessanti dell'ondata rap dal sapore balcanico.

Alle 17.30  
Afer Use, mostra  
di Giulia Crosilla

Oggi alle 17.30, negli spazi del DoubleTree by Hilton Trieste, la mostra fotografica Afer Use, personale di Giulia Crosilla, a cura de Le Vie delle Foto.

Alle 17.30  
Il libro Intelligence  
di Mario Caliguri

Oggi alle 17.30 alla libreria Minerva si terrà la presentazione di “Intelligence” di Mario Caliguri, edito da Treccani libri. L'autore discute attorno al libro. L'intelligence, intesa come raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni essenziali per assumere decisioni, allarga gli orizzonti del

pensiero e gli spazi del dibattito scientifico e culturale. Oggi può essere considerata una necessità sociale: aiuta le persone a difendersi dalla disinformazione dilagante, vera emergenza del nostro tempo; è utile alle aziende nella competizione sempre più sfrenata imposta dalla globalizzazione; è indispensabile agli Stati per garantire la democrazia, la sicurezza e il benessere dei cittadini. Può allora rappresentare uno strumento cognitivo ed educativo fondamentale per il XXI secolo, da studiare nelle scuole e nelle università, poiché è il terreno dove si vince o si perde la sfida del mondo che verrà. Mario Caligiuri è professore ordinario di Pedagogia e direttore del Master in intelligence dell'Università della Calabria, fondato nel 2007 con Francesco Cossiga.

Alle 18  
Visita guidata  
ai Maestri d'arte

Alle 18 alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, Gabriella Dipietro condurrà una visita guidata alla mostra “Maestri d'Arte”.

Domani  
Tour alla scoperta  
di Barriera vecchia

Domani in occasione del Trieste Film Festival ritorna il tour Barriera Stories guidato da Francesca Pitacco a cura di Cizerouno. Alle 11 al via il percorso urbano, in un'edizione speciale in occasione del 37esimo Trieste Film Festival (durata di circa 80 minuti, costo di 15 euro a persona ed è richiesta la prenotazione inviando una mail a eventi@cizerouno.it).



Inaugura la mostra Volti di donna

Oggi alle 11, nella Sala Sbisà del Magazzino 26 nel Porto Vecchio – Porto Vivo di Trieste, si svolgerà l'inaugurazione della mostra a cura di Claudio Ernè e Massimiliano Muner, “Volti di donna. Nella Trieste della Belle Époque”, un percorso espositivo sulla vita quotidiana della città agli inizi del Novecento.

TRIESTE - OGGI E DOMANI AL TEATRINO BASAGLIA

Vicini de casa di Tutto fa Broduei



Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 al teatrino Basaglia del parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 a Trieste – ampio parcheggio) per la 41a stagione del teatro in dialetto triestino de l'Armonia aps andrà in scena la compagnia Tutto fa Broduei Aps - Fita con la commedia musicale in due atti “Vicini de casa” di Stefano Volo, regia di Valentina Bruni. Interpreti: Elena Bisel, Valentina Bruni, Francesco Bulli, Sara D'Attoma, Diana Feresin, Gabriella Galli, Alessandro Gallitelli, Francesca Grisonich, Davide Heller, Massimo Spigolon, Roberta Vidonis, Stefano Volo. Scene: Monica Kirchmayer. Vocal coach: Alice Gherzil. Coreografie: Sara D'Attoma. Trucco: Gabriella Lombardo. Musiche: Luca Hrovatin. Luci: Giovanni Zago. Il “mobility partner” dell'iniziativa, spiegano gli organizzatori ricorrendo a questo anglicismo, è la compagnia Trieste Trasporti che garantisce il passaggio della linea 12; partenze da Piazzale Gioberti verso lo Scala sottostante il Teatrino: sabato alle 19.38 e 20.08 - domenica alle 15.45 e 16.05. Ritorno: 2 corse a fine spettacolo sempre dalla fermata sotto la Scala. Prevedita biglietti online <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it>

TRIESTE - DOMANI ALLE 11

La storia di Pina sul palco di Hangar



All'interno della rassegna Mulini di Hangar Teatri, dedicata all'infanzia va in scena domani alle 11 Pinolo della compagnia Nardinocchi/Matcovich, uno spettacolo sui colori e gli stereotipi di genere. Al centro della narrazione c'è Pina, una bambina che desidera andare oltre gli stereotipi, scoprendo e mostrando la propria parte maschile senza vergogna. Il percorso di Pina diventa un viaggio di crescita, libertà e consapevolezza. Lo spettacolo si apre con un momento di partecipazione del pubblico: bambini e bambine aiutano a costruire due sagome di legno che rappresentano il “maschio” e la “femmina”. Il crollo di queste sagome segna l'inizio della fiaba, in cui Pina, esclusa perché considerata né “abbastanza maschio” né “abbastanza femmina”, incontra un Pino e una Lumaca, che la guidano a sentirsi libera di esprimere tutte le parti di sé. Attraverso parola, movimento e poesia scenica, Pinolo affronta l'impatto degli stereotipi di genere sui comportamenti, i giochi e le relazioni. La drammaturgia nasce anche da laboratori e interviste con bambini, le cui parole diventano parte integrante dello spettacolo. Il risultato è uno spettacolo delicato ma potente, che parla ai più piccoli e agli adulti, invitando a superare etichette e a riconoscere la bellezza dell'unicità di ciascuno.



MUSICA

Nel nuovo album  
dei Sick Tamaro  
follia umana  
e sogni rubati

Esce per la Tempesta dei dischi “Dementia”  
In copertina un disegno di Davide Toffolo

Elisa Russo

«Con il passare degli anni, a molti capita di affrontare il viaggio di qualcuno vicino a noi affetto da una malattia come la demenza: doverla guardare da vicino e doverla accettare è tosta. Passo dopo passo si riesce a farlo». S'intitola Dementia ed esce per La Tempesta Dischi (con la copertina disegnata da Davide Toffolo) il nuovo album, ottavo della carriera, dei Sick Tamburo, band pordenonese, molto nota anche a Trieste e in tutta la regione, fondata dagli ex Prozac + Gian Maria Accusani e Elisabetta Imelio,

prematuramente scomparsa nel 2020. «All'inizio - prosegue Accusani, polistrumentista, cantante e autore - il disco ruotava inconsciamente attorno al tema della malattia senile, poi ho cominciato consapevolmente a scrivere canzoni che parlavano di questo, a quel punto mi è venuto spontaneo fare un parallelo con la follia degli uomini che compiono gesti miserabili, che possiamo osservare quotidianamente visto quello che sta accadendo nel mondo, e forse anche quella è una malattia». Il singolo “Ho perso i sogni” parla proprio di que-

CINEMA

TRIESTE

|                                      |                               |
|--------------------------------------|-------------------------------|
| AMBASCIATORI                         | www.triestecinema.it          |
| Buen Camino                          | 15.00-16.00-17.40-19.20-21.00 |
| ARISTON                              |                               |
| Viale Romolo Gessi, 14               | 040/304222                    |
| Sirat V.O.                           | 14.30-18.45 (sott. it.)       |
| Ultimo schiaffo                      | 16.45-21.00                   |
| FELLINI                              | www.triestecinema.it          |
| Primavera                            | 16.40-18.30-20.30             |
| GIOTTO MULTISALA                     | www.triestecinema.it          |
| La Grazia                            | 16.15-18.40-21.00             |
| Norimberga                           | 16.00-18.40-21.15             |
| No Other Choice                      | 16.15-18.50-21.15             |
| NAZIONALE MULTISALA                  | www.triestecinema.it          |
| Avatar - Fuoco e Cenere              | 17.00                         |
| Avatar - Fuoco e Cenere 3D           | 20.30                         |
| Prendiamoci una pausa                | 16.20-18.00-19.50             |
| La Villa Portoghese                  | 18.30                         |
| Sorry, Baby                          | 19.40-21.30                   |
| Divine Comedy                        | 18.00                         |
| Qualcuno volò sul nido del cuculo 4K | 21.00                         |
| 28 anni dopo: il tempio delle ossa   | 19.00-21.30                   |
| Una di famiglia                      | 16.40-21.00                   |

|                                                                                                                                                                                                                                               |                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Father Mother Sister Brother                                                                                                                                                                                                                  | 18.45-21.00                               |
| Ellie e la città di smeraldo                                                                                                                                                                                                                  | 15.00-16.40                               |
| Zootropolis 2                                                                                                                                                                                                                                 | 15.00-16.40                               |
| Spongebob - Un'avventura da Pirati                                                                                                                                                                                                            | 15.00-16.30                               |
| La piccola Amélie                                                                                                                                                                                                                             | 15.00                                     |
| TEATRO MIELA                                                                                                                                                                                                                                  |                                           |
| Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, 3                                                                                                                                                                                                     |                                           |
| ore 11.00 TSFF dei PICCOLI (Ridottino)                                                                                                                                                                                                        |                                           |
| dalle 11.00 i film del Focus sulle registre slovene. Alla presenza delle registre ore 22.00 Visioni Queer Aktyvistas alla presenza del regista Programma e info su <a href="http://www.triestefilmfestival.it">www.triestefilmfestival.it</a> |                                           |
| Trieste Film Festival                                                                                                                                                                                                                         |                                           |
| THE SPACE CINEMA                                                                                                                                                                                                                              |                                           |
| Via D'Alviano, 23                                                                                                                                                                                                                             |                                           |
| www.cinecity.it                                                                                                                                                                                                                               |                                           |
| 28 anni dopo: il tempio...                                                                                                                                                                                                                    | 14.00-19.15-21.30                         |
| Zootropolis 2                                                                                                                                                                                                                                 | 14.40-16.30                               |
| Una di famiglia VM14                                                                                                                                                                                                                          | 19.00-21.40                               |
| Buen Camino                                                                                                                                                                                                                                   | 14.00-16.20-17.25-18.40-19.45-21.20-22.00 |
| La Grazia                                                                                                                                                                                                                                     | 16.25-18.25-21.00                         |
| Ellie e la città di smeraldo                                                                                                                                                                                                                  | 15.20                                     |
| Norimberga                                                                                                                                                                                                                                    | 18.00                                     |

|                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| Avatar - Fuoco e Cenere      | 14.15-16.55-21.10       |
| Prendiamoci una pausa        | 14.00-22.05             |
| Spongebob - Un'avventura...  | 14.30                   |
| MONFALCONE                   |                         |
| MULTIPLEX KINEMAX            |                         |
| Via Grado, 50                | 0481/712020             |
| www.kinemax.it               |                         |
| La Grazia                    | 15.00-17.30-20.30       |
| Buen Camino                  | 15.15-17.00-18.40-21.00 |
| Ultimo schiaffo              | 15.00-17.00-21.00       |
| Prendiamoci una pausa        | 15.50-19.00             |
| Ellie e la città di smeraldo | 15.00-16.50             |
| No Other Choice... VM14      | 17.45                   |
| Norimberga                   | 18.40                   |
| Una di famiglia VM14         | 21.15                   |
| Avatar - Fuoco e Cenere 3D   | 20.20                   |
| GORIZIA                      |                         |
| MULTIPLEX KINEMAX            |                         |
| Piazza Vittoria, 41          | 0481/530263             |
| www.kinemax.it               |                         |
| Ultimo schiaffo              | 15.40-17.30-20.20       |
| La Grazia                    | 15.15-17.40-20.30       |
| Buen Camino                  | 15.20-17.00-20.40       |
| Primavera                    | 18.40                   |

TEATRI

TRIESTE

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| L'ARMONIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |            |
| Teatrino Basaglia del Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 a Trieste) "Ore 20.30 la Compagnia Tutto fa Broduei Aps presenta "Vicini de casa"" commedia musicale in dialetto triestino di Stefano Volo, regia di Valentina Bruni. Biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio e online: <a href="https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it">https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it</a> . |            |
| TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |            |
| Via dei Fabbri, 2/A                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 040/390613 |
| "Domani alle 11.00 nell'ambito di Ti Racconto una Fiaba, va in scena "Freccia Azzurra Rodari""                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |            |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO                                                                                                                                                                                                                                                          |             |
| Via Ghirlandaio 12                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 040948471   |
| "Lunedì, alle 18, per la rassegna Teatro a Leggio, arriva "Il Malinteso"" di Albert Camus per la regia di Elke Burul, con Daniela Gattorno, Enza De Rose, Giustina Testa e Lorenzo Zuffi.                                                                                                          |             |
| "Oggi alle 18 va in scena "Gli Innamorati" di Goldoni" con Claudio Casadio e Loredana Giordano. Durata 90'.                                                                                                                                                                                        |             |
| TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                                                                                                                                                                                                                           |             |
| V.le XX Settembre, 45                                                                                                                                                                                                                                                                              | 040/3593511 |
| Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Alle 19.00 "28 ottobre un mare di ombrelli" " di Gianni Gori, regia teatrale a cura di Paolo Valerio. Regia dal vivo Mario Mirasola. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Rai - Friuli Venezia Giulia. Durata 1 ora e 20'. |             |
| Politeama Rossetti - Sala Generali "Alle 19.30 "La rigenerazione" " di Italo Svevo Regia Valerio Santoro; con Nello Mascia. Produzione Teatro Biondo Palermo, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Durata 2 ore e 30'. Turno C.                                                               |             |

MONFALCONE

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |             |
| Corsodell Popolo, 20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 0481.494369 |
| "Domani alle ore 11.00, ingresso a 2 euro "Talenti in Scena" " in collaborazione con Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Lunedì 19 e martedì 20 gennaio alle ore 20.45 "Orchestra Sinfonica del Teatro dell'Opera". Domenica 1 febbraio alle ore 11.00, ingresso a 2 euro "Talenti in scena" - in collaborazione con Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e alle ore 17.00 "Piccoli Palchi" in collaborazione con ERT FVG. Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e <a href="http://www.vivaticket.it">www.vivaticket.it</a> . |             |



**LA BAND**  
LA FORMAZIONE ATTUALE  
DEISICK TAMARO

**sta pazzia?**  
«Il delitto più grosso che possa essere commesso è quello di rubare i sogni a un bambino. Permettere che una cosa del genere accada è un vero e proprio crimine. “Ho perso i sogni” è la storia di un tredicenne rimasto solo tra le macerie della sua casa, del suo quartiere, della sua città. Non sa dove andare, dove nascondersi, cerca soltanto di rimanere vivo. Intorno a lui una guerra, di cui non può capire le ragioni, e qualcuno che gli ha portato via tutto: i suoi sogni. Non dico che questa follia sia una cosa nuova, ma è il menefreghismo di oggi che mi sembra incredibile».

**I brani raccontano storie precise, con tanto di nomi, ad esempio “Silvia corresola”. Sono autobiografici o di fantasia?**  
«Difficilmente ho costruito cose che non avevo sperimentato, tendono a essere situazioni che vedo e descrivo».

**È sua consuetudine non svelare i nomi degli altri musicisti che la accompagnano, mascherati. Notiamo comunque due presenze femminili, al basso**

**e chitarra, vero?**  
«Ci piace non svelare le loro identità, però sì, e ne sono molto contento: non ho mai avuto un gruppo senza almeno una componente donna».

**Questa “quota rosa” è stata una casualità o una scelta precisa?**  
«Con i Prozac +, quando ho cominciato a scrivere le mie canzoni abbandonando le esperienze precedenti, avevo deciso di metter su una band con delle ragazze, perché ce n'erano veramente poche. Sono nato e cresciuto unico maschio in mezzo alle donne, con mia mamma, mia sorella e la mia bisnonna. Le persone che frequento anche adesso da adulto, e parlo di amicizie, sono donne: mi trovo meglio».

**E cosa portano le ragazze nel gruppo?**  
«Tante cose dal punto di vista umano. L'atteggiamento di tutti cambia, in meglio. Lo vedo su di me che sono molto più attento ad essere delicato se qualcosa non quadra, altrimenti sarei un cane! Perché quella delicatezza (non sempre maspero) è tipica del mondo femminile e sarebbe bello che lo fosse anche di quello maschile, quando arriva contagia un po' tutti ed è una cosa che mi piace tanto».

**TRIESTE - ALLE 11.30 ALLA LOVAT**

Le varie forme di relazione amorosa



Oggi alle 11.30 alla libreria Lovat Rosa Monicelli e Marta Pacor presentano il libro “A cuore scoperto. Per ri-fare l'amore”(Add). Evento a cura di TSFF37(Trieste Film Festival 37) e Associazione Vanvera, con la moderazione di Marta Improta, e con la partecipazione di Euphoria Trans Fvg. «Amare è qualcosa che si impara? E se sì, come? Quali pratiche concrete possiamo mettere in campo, individualmente e collettivamente, per creare, nutrire e vivere – nonostante tutto – relazioni profonde ed egualitarie? L'amore è uno dei temi centrali della nostra epoca, ed è un tema profondamente politico. È una forza modellata da norme e immaginari radicati nel nostro retaggio culturale, che raramente mettiamo in discussione per cercare nuovi modelli. Ma allora: come si inventano nuove forme relazionali?» A partire dalla presentazione dell'edizione italiana del libro di Victoire Tuaillon, arricchita dalle interviste ad attiviste e ricercatrici italiane (tra cui Leo Acquistapace, Marie Moïse, Giusi Palomba, Valentina Amenta, Sessfem, Giorgia Serughetti, Antonia Caruso, Giulia Siviero, Carlotta Cossutta), il talk si aprirà a una discussione più ampia: non solo sui temi affrontati nel libro e nel podcast, ma anche sulle pratiche e sulle sfide legate alla traduzione di un prodotto culturale di questo tipo.

**TRIESTE - ALLE 18 AL BORARIUM DI OPICINA**

La mostra di Pascutto Che cine!



La mostra “Che cine!” di Paolo Pascutto continua il suo viaggio giungendo al Borarium di Opicina (via Nazionale 49). Oggi, alle 18, dopo una breve presentazione di Jasna Merku che introdurrà la mostra, Maxino donerà ai presenti una sua performance con originali adattamenti dialettali di celebri canzoni da film. «Ho collaborato più volte con Maxino – dice Pascutto – e quando posso lo coinvolgo nei miei progetti. Mi piace creare qualcosa di diverso». Con sguardo attento e segno preciso, Pascutto ha dato vita a diversi dipinti, ambientando nella nostra città alcuni dei film più famosi della storia del cinema. Ed ecco che pellicole come “Caccia al ladro”, “Vacanze romane” e “La dolce vita” si animano nei luoghi di Trieste. «L'idea è venuta a Rino Lombardo tempo fa, per poi prendere forma negli ultimi anni. Ho cercato degli scorci che si adattassero a delle scene iconiche del cinema». Un lavoro minuzioso e nel contempo creativo che regala all'osservatore un mondo dove avventurarsi e fantasticare. «I miei sono dei quadri un po' surrealisti, hanno più letture e ognuno guardandoli può cogliere diversi aspetti». La mostra è visitabile fino al 25 gennaio. Lun/mar/gio/ven dalle 16.30 alle 18.30. Sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30. Domenica dalle 10.30 alle 12.30. N.P.

**TRIESTE - ALLE 17 ALLA LIBRERIA UBIK**

L'Italia delle ingiustizie e delle disuguaglianze con Giacomo Gabbuti



Un uomo manifesta per il pane

Oggi alle 17 alla Libreria Ubik di Trieste (piazza della Borsa 15, dentro alla galleria Tergesteo) si terrà la presentazione del libro “Non è giusta – L'Italia delle disuguaglianze” (editore Laterza, 2025), alla presenza del curatore Giacomo Gabbuti, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che dialogherà con il professor Francesco Miele (dell'Università degli Studi di Trieste).

Apriranno l'incontro con due saluti introduttivi Elisa Moro, segretaria di Sinistra Italiana Trieste, e Riccardo Laterza, capogruppo di Adesso Trieste in consiglio comunale.

L'Italia è un Paese diseguale, sotto molti punti di vista: dall'esplosione dei divari tra lavoratrici e lavoratori all'immobilità sociale estrema, dalle diverse conseguenze dei cambiamenti climatici su ricchi e poveri al ritorno della ricchezza e dell'eredità ai livelli di fine Ottocento. Fenomeni che inseriscono il nostro Paese, con le sue specificità, all'interno di un trend globale.

“Non è giusta – L'Italia delle disuguaglianze” è un libro importante perché conoscere i fenomeni che determinano le disuguaglianze crescenti e collegarli alle conseguenze pratiche sulla nostra vita di tutti i giorni è un tassello fondamentale

per costruire città e un Paese diversi e più giusti.

Quanto pesa l'eredità sulle nostre possibilità di successo? Quanto guadagna un manager rispetto a un'operaia? Quanto si mette in tasca l'1% più ricco del nostro paese? E quanto la metà più povera? In queste pagine si attinge agli studi più recenti e di frontiera per raccontare le disuguaglianze economiche in Italia: dall'esplosione dei divari tra lavoratrici e lavoratori all'immobilità sociale estrema, dalle diverse conseguenze dei cambiamenti climatici su ricchi e poveri al ritorno della ricchezza e dell'eredità ai livelli di fine Ottocento. Non dismettendo gli strumenti del dibattito accademico, si mostrano le ingiustizie che queste disuguaglianze rappresentano: non solo delineando quante sono, ma anche comparandole con quelle di altri Paesi e periodi storici.

Giacomo Gabbuti è ricercatore in Storia dell'Economia presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Si è formato all'Università di Roma Tor Vergata e all'Università di Oxford, dove ha conseguito il Dottorato in Storia Economica e Sociale. È membro dell'Assemblea del Forum Disuguaglianze e Diversità e del Consiglio redazionale di Jacobin Italia. —

**TRIESTE - ALLE 18 AL SALONE D'ARTE DI VIA ROSSETTI**

Le Proiezioni di Giulia Perini  
Il carboncino disegna mondi

**Nadia Pastorcich**

Un percorso artistico che ha radici profonde, capaci di lasciare un segno nel tempo. L'artista Giulia Perini, nel corso degli anni, ha sperimentato diverse tecniche con Giorgio Cisco, Mirella Schott Sbisà e Franco Chersicola. Dopo diverse mostre allestite sia a Trieste che fuori città, Perini presenta al pubblico “Proiezioni”, una nuo-

va esposizione che verrà inaugurata oggi, alle 18, al Salone d'Arte (via Rossetti 6/b). Per realizzare i suoi lavori, Perini ha un alleato fedele: il carboncino che diventa segno e anima di diversi mondi che attendono di essere svelati. Mondi a tratti onirici, ma nel contempo vivi nel presente. Sulla carta l'artista con segno energico e concreto fissa un universo da scoprire, so-

vrapponendo il suo mondo interiore con quello reale. L'inconscio si ritrova pertanto a dialogare con ciò che lo circonda, creando nuove visioni.

Le figure da lei rappresentate sono cariche di vita, nascono da quel segno a tratti primordiale, incisivo che gioca con il colore. Colore che diventa linfa, espressione di un sentire profondo che risveglia e scuote l'anima. Osser-



Una delle opere in mostra

vando le opere dell'artista ci si proietta in un'altra dimensione, in molteplici identità che in parte già ci appartengono. Proiezione del proprio sé e dell'altro, scoprirsi e scoprire, perdersi e ritrovarsi:

Perini ci invita a guardarci dentro, a scoprire il nostro essere attraverso uno sguardo diverso, attraverso la sua interpretazione che diventa un nuovo linguaggio da decodificare. Se da una parte è pre-

sente una componente onirica che restituisce a chi guarda un'atmosfera ovattata, dall'altra si fa spazio una certa concretezza, una matericità che rimanda alla terra.

Presenza e assenza. Leggerezza e durezza. I dipinti di Perini sono “proiezioni” di un universo che si fa voce di un pensiero e di un sentire che accomunano le persone, portandole a cogliere l'energia di un attimo che diventa eterno. Proiezioni di vita, proiezioni senza tempo, l'artista proietta il suo mondo che diventa anche il nostro.

La mostra si potrà visitare fino al 5 febbraio, da martedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero. —

## OGGI AL CINEMA

L'ammaliante seconda opera della regista spagnola Avelina Prat  
**L'amore, la perdita e il senso di casa  
nell'esistenziale *La villa portoghese***

### DRAMMATICO

Nel cinema, il tema dello scambio di persona è stato spesso al centro di intrighi hitcockiani o di storie simili, come quelle di Patricia Highsmith sul personaggio Ripley. In questo "La villa portoghese", ammaliante opera seconda della regista e sce-

neggiatrice spagnola Avelina Prat, lo stesso tema stavolta è trattato non in chiave gialla - senza pertanto delitti o vendette - ma in un'originale chiave insieme esistenziale e quotidiana, eppure non meno affascinante ed enigmatica.

La vita di Fernando (un eccellente Manolo Solo), tranquillo professore di geografia madrileni, viene sconvol-

ta quando la moglie improvvisamente scompare. Turbato da questo fatto per lui inspiegabile, tanto da non riuscire più a insegnare, Fernando si mette in viaggio senza meta. Il caso gli fa fare amicizia con un solitario giardiniere, che però muore all'improvviso. Così, per dare una ragione alla propria esistenza, decide di sostituirsi a lui nel nuovo lavoro che lo atten-

deva, ovvero la gestione della tenuta di una villa portoghese abitata dall'eccentrica e misteriosa Amalia (Maria de Medeiros, musa del cinema d'autore lusitano).

Attraverso parallelismi e rispecchiamenti che è bene lasciare alla sorpresa, Fernando si imbatte in una serie di circostanze curiosamente vicine al proprio destino e alle proprie scelte. Il film diventa così una bellissima e intensa indagine morale sull'amore per la vita a dispetto delle perdite, sullo spaesamento, sul concetto di "casa" legato non a un luogo fisico, ma ai veri affetti. —

P.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti de *La villa portoghese*

### DRAMMATICO/COMMEDIA

**La grazia** di Sorrentino  
**L'umanissima dolcezza  
di un Capo dello Stato**

Servillo interpreta un Presidente guidato dall'amore  
Nelle sue scelte un po' di Mattarella e un po' di Napolitano



Toni Servillo ne *La grazia*

### PAOLO LUGHI

Non c'è una battuta a vuoto in questo film scritto e diretto da Paolo Sorrentino, autore che stavolta sembra proprio toccato dalla "grazia", tanto è armonioso e toccante questo suo nuovo lavoro. Anche se "La grazia" del titolo non è quella estetica, unione di bellezza ed eleganza, quanto invece quella giuridica, ovvero la clemenza che il Presidente della Repubblica può concedere a chi è condannato all'ergastolo.

Protagonista infatti de "La grazia", film d'apertura a Venezia, è l'immaginario (ma non troppo) Capo dello Stato Mariano De Santis (Toni Servillo, Coppa Volpi al Lido), qui mostrato sia nel contesto

istituzionale che in quello privato sul finire del suo mandato. Versione umana un po' di Mattarella (democristiano, vedovo con un'amata figlia), un po' di Napolitano (De Santis ha "salvato" l'Italia da gravi crisi di governo), questo rispettato, riflessivo e insieme puntiglioso Presidente è punteggiato dalla figlia (un'ottima Anna Ferzetti) affinché approvi la legge sull'eutanasia e perché conceda la grazia a due casi delicati. Ma intanto convive col costante ricordo della moglie morta, col tormento di un tradimento di lei mai superato, ma anche con l'amore per lei mai svanito.

E proprio nell'amore e nella pietas verso gli altri sta la chiave di un film praticamente perfetto, in cui Sorrentino dispensa le sue originali trovate visive senza mai eccedere in manierismi. L'amore guida De Santis nelle sue scelte pubbliche e private, regalando la (realistica?) illusione che l'Italia possa essere un Paese civile e giusto, dove si può essere orgogliosi dei funzionari, della bandiera, degli Alpini che cantano il loro inno.

Allo stesso tempo Sorrentino, che in "È stata la mano di Dio" aveva narrato l'amore per i suoi genitori, qui narra l'amore per questo papà di tutti, che segue i figli, ma pure l'amore per Roma e naturalmente per il Cinema, mettendo in questo film commosso un po' di commedia e anche un po' di giallo. —

### FANTASCIENZA

**Sirāt**, western metafisico  
nel deserto marocchino

Vedendo "Sirāt", il sorprendente road-movie del 40enne franco-spagnolo Óliver Laxe premiato a Cannes, viene in mente quanto scriveva Tullio Kezich su "Ombre rosse" di John Ford: «All'inizio i passeggeri della diligenza si augurano di fare buon viaggio, ma poi si chiedono se arriveranno mai a destinazione».

Un po' western metafisico, un po' fantascienza distopica, "Sirāt" è ambientato nel deserto marocchino mentre sulla costa scoppiano imprecise rivolte e forse nel mondo la terza guerra mondiale. In questa sospesa atmosfera di angoscia e pericolo imminente, un papà (Sergi López) e un ragazzino cercano la figlia (e sorella) adolescente scomparsa, chiedendo di lei nei rave giovanili improvvisati fra le dune. Si accodano così a una piccola carovana di punk nomadi e freaks, che si inoltra nel nulla più selvaggio in fuga dalle retate dei militari.

Teso e disperato fino alla fine, "Sirāt" (strada) è un'originale, serrata variante del classico genere pionieristico, con i furgoni al posto dei



Una scena di "Sirāt"

carri coperti. Vi affiorano temi tradizionali quali l'unione provvisoria degli estranei, l'amicizia, la fuga, l'epilogo forse decisivo, forse no, mentre le sagome dei van si confondono nella polvere, si stagliano sugli orizzonti sconfinati, si inerpicano sulle montagne. E come scriveva Kezich del viaggio di "Ombre rosse", anche quello di "Sirāt" è una metafora dell'esistenza. Quei personaggi in fondo siamo noi. E il finale ci dice che nella vita non si dà mai abbastanza. C'è sempre un'altra prova da affrontare, un ultimo pericolo. —

P.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### COMMEDIA/2

**Divine Comedy**, l'Iran di oggi  
in una storia alla Nanni Moretti

Piombata come una bomba sulle cronache odierne, la tragedia dell'Iran trova una struggente fonte di riflessione in "Divine Comedy", il film già in Orizzonti a Venezia, girato in patria in clandestinità (come il suo precedente "Kafka a Teheran") dal regista dissidente Ali Asgari. Atteso in Italia per la promozione, Asgari ha avuto il volo cancellato per la situazione del paese.

È da una trentina d'anni che il grande cinema iraniano, fortemente critico verso il regime degli ayatollah, opera una straordinaria resilienza attraverso capolavori che aggirano la censura, di registi quali Kiarostami, Panahi, Farhadi e ora Rasoulouf e lo stesso Asgari. Per questi autori il cinema è una sorta di religione laica a cui aggrapparsi, nonché spesso un pretesto narrativo per parlare del loro

dramma senza darlo troppo a vedere. «Perché siamo stati stregati dal cinema?», chiede infatti il regista Bahram, protagonista di "Divine Comedy", al fratello gemello Bahman, regista pure lui, rievocando la loro comune passione, nata da ragazzi in famiglia, per lo schermo e i suoi miti (vengono rievocati Godard, Bergman, Aronofski e tanti altri).

Dei due (interpretati dai re-

gisti gemelli Ark, quasi nel ruolo di loro stessi) Bahram è quello radicale, i cui film non hanno mai avuto il permesso di essere proiettati in Iran. Per questo, dopo l'ennesimo rifiuto decide di lanciarsi in una sfida. Accompagnato alla Nanni Moretti su una Vespa rosa dalla sua produttrice Sadaf (è la nipote di Asgari), ragazza dai sovversivi capelli blu alla Léa Seydoux, proveranno a organizzare una rocambolesca proiezione clandestina del loro film proibito.

Alla luce dell'Iran oggi in fiamme, appare struggente, oltre che coraggiosa, la sconfinata passione di Asgari nel voler testimoniare col cinema e in forma di commedia, alla Woody Allen, l'assurda realtà iraniana. — P.L.



Un momento del film di Ali Asgari "Divine Comedy"

SPORT

Calcio - Serie C

Giocarsela con onore

Unione in trasferta alle 17.30 contro l'Ospitaletto Franciacorta Tonetto titolare. Tesser: «Restiamo concentrati sul campo»

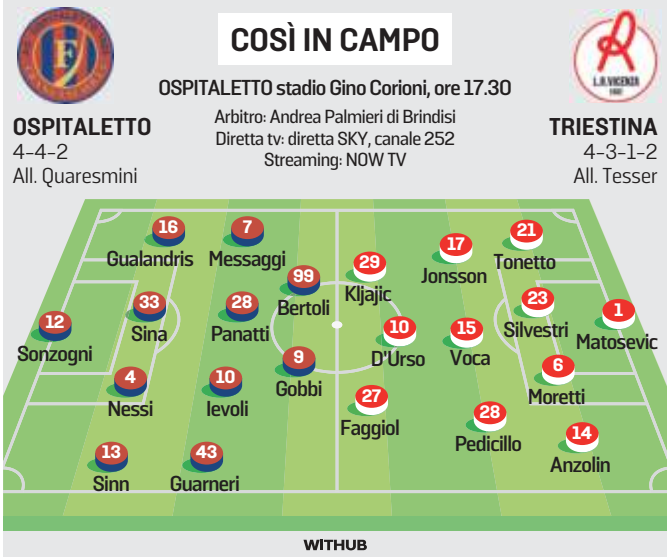
Antonello Rodio / TRIESTE

Un'altra settimana di passione, con una classifica sempre più triste, un'altra partenza illustre (quella di Crnigoj che ha fatto seguito a quella di Ionita) e un'infermeria sempre piena.

Non è davvero il contesto migliore per preparare le partite quello della Triestina, che oggi sarà impegnata sul campo dell'Ospitaletto Franciacorta (inizio alle 17.30), una neopromossa che sta combattendo e galleggiando ai limiti della zona play-out.

C'è almeno una luce nel profondo buio alabardato ed è il ritorno dal primo minuto di Tonetto, che non giocava titolare dal 28 settembre, quando si fratturò la clavicola. Le entrate in corsa nelle ultime partite hanno convinto Tesser a schierarlo fin dal via: «La sua condizione è in crescita, ha fatto un paio di spezzoni nelle precedenti gare e stavolta partirà dall'inizio», ha confermato il mister alabardato.

Tesser che per il resto stringe i denti e non si piange addosso, da combattente quale è: «Nonostante le partenze in mezzo al campo – afferma il tecnico – le partite cerchiamo sempre di prepararle bene, anzi ancora meglio, cercando di



concentrarsi solo su quello e su chi c'è. Non rimane altro che fare questo, avere la testa al campo».

E visto che per il momento le risposte della squadra, al di là dei risultati, sono sempre positive, come dimostra la gara dominata a Lecco, Tesser ha fiducia che i suoi ragazzi ancora una volta non lo deluderanno: «Ripetere l'ottima prestazione di Lecco? Me lo auguro e lo spero di cuore, perché questi ragazzi da inizio stagione stanno facendo bene, con grande impegno e con grande determinazione. Spero che proseguano in questa

direzione, sempre con la volontà di far bene, perché sono stati veramente bravi fino adesso e devono esserlo ancor di più da qui in avanti, rimanendo concentrati e continuando a credere in loro, in noi e in quello che stiamo facendo».

Certo bisogna fare i conti, oltre che con le partenze sul mercato, anche con i soliti infortuni che tartassano l'Unione. Nessun recupero rispetto alla scorsa settimana, quindi ancora out Vertainen, Vicario, Silvestro, Louati e Moisès.

Inoltre Gunduz, che è sem-



Il tecnico Attilio Tesser

pre al centro di voci di mercato e ora sarebbe sul taccuino del Cesena, ha avuto una settimana tribolata ed è stato tre giorni a casa con l'influenza. Ieri stava un po' meglio e ha fatto la rifinitura, per cui contro l'Ospitaletto andrà in panchina. Tirando le somme, in difesa coppia centrale Moretti-Silvestri, ma Tesser ha finalmente disponibili due terzini di ruolo come Anzolin e Tonetto, entrambi mancini ma capaci di giocare a destra, cosa che probabilmente toccherà ad Anzolin. Questo libera delle forze per il centrocampo, che dopo l'addio di Ionita e Crnigoj ne ha bisogno: in mezzo infatti, oltre a Voca e Jonsson, ora possono giocare Pedicillo e D'Amore che oggi si contendono il posto da titolare. In avanti D'Urso agirà alle spalle di Faggioli e Kljajic.

UN ALTRO RICORSO

Intanto la Triestina ha presentato ricorso al Collegio di Garanzia del Coni contro la Figc, chiedendo l'annullamento o la revoca della decisione della Corte d'Appello che aveva confermato la penalizzazione di tre punti in classifica. Ricordiamo che proprio la prossima settimana al Coni si discuterà anche il ricorso sulla penalizzazione di 13 punti. —

LE ALTRE PARTITE

Pro Patria, arriva la Giana Pergolettese chiamata sul terreno del Cittadella

| SERIE C - GIRONE A       |                  |                    |    |    |    |    |    |    |  |  |  |
|--------------------------|------------------|--------------------|----|----|----|----|----|----|--|--|--|
| PROGRAMMA: GIORNATA 22   |                  | CLASSIFICA SQUADRE |    |    |    |    |    |    |  |  |  |
|                          |                  |                    | P  | V  | N  | P  | F  | S  |  |  |  |
| Cittadella-Pergolettese  | OGGI ORE 14.30   | L.R. VICENZA       | 53 | 16 | 5  | 0  | 35 | 11 |  |  |  |
| Dolomiti Bellunesi-Lecco | OGGI ORE 14.30   | UNION BRESCIA      | 42 | 12 | 6  | 3  | 30 | 12 |  |  |  |
| Trento-Novara            | OGGI ORE 14.30   | LECCO              | 41 | 12 | 5  | 4  | 26 | 12 |  |  |  |
| Lumezzane-Alcione        | OGGI ORE 17.30   | CITTADELLA         | 35 | 10 | 5  | 6  | 22 | 17 |  |  |  |
| Ospitaletto-Triestina    | OGGI ORE 17.30   | ALCIONE MILANO     | 33 | 10 | 3  | 8  | 21 | 15 |  |  |  |
| Pro Patria-Giana Erminio | OGGI ORE 17.30   | INTER U23          | 31 | 8  | 7  | 6  | 25 | 21 |  |  |  |
| Arzignano-L.R. Vicenza   | DOMANI ORE 14.30 | RENATE             | 31 | 8  | 7  | 6  | 22 | 20 |  |  |  |
| Pro Vercelli-U. Brescia  | DOMANI ORE 14.30 | TRENTO             | 30 | 7  | 9  | 5  | 28 | 23 |  |  |  |
| Renate-AlbinoLeffe       | DOMANI ORE 17.30 | ARZIGNANO          | 27 | 7  | 6  | 8  | 30 | 31 |  |  |  |
| Inter U23-V. Verona      | DOMANI ORE 17.30 | PRO VERCELLI       | 27 | 8  | 3  | 10 | 22 | 31 |  |  |  |
|                          |                  | LUMEZZANE          | 26 | 6  | 8  | 7  | 23 | 26 |  |  |  |
|                          |                  | GIANA ERMINIO      | 26 | 6  | 8  | 7  | 17 | 21 |  |  |  |
|                          |                  | DOLOMITI BL        | 25 | 6  | 7  | 8  | 20 | 27 |  |  |  |
|                          |                  | ALBINOLEFFE        | 24 | 6  | 6  | 9  | 29 | 33 |  |  |  |
|                          |                  | OSPITALETTO        | 23 | 5  | 8  | 8  | 22 | 23 |  |  |  |
|                          |                  | NOVARA             | 23 | 3  | 14 | 4  | 18 | 21 |  |  |  |
|                          |                  | VIRTUS VERONA      | 18 | 3  | 9  | 9  | 20 | 29 |  |  |  |
|                          |                  | PERGOLETTESE       | 15 | 3  | 6  | 12 | 15 | 30 |  |  |  |
|                          |                  | PRO PATRIA         | 12 | 2  | 6  | 13 | 15 | 34 |  |  |  |
|                          |                  | TRIESTINA          | -2 | 5  | 6  | 10 | 21 | 24 |  |  |  |

TRIESTE

Riusciranno le rivali della Triestina a tenerla ancora incredibilmente in vita? Oggi, mentre l'Unione cercherà di fare punti a Ospitaletto per tenere ancora accesa la tenue fiammella della speranza, scendono in campo anche Pro Patria e Pergolettese, che con i loro clamorosi filotti di sconfitte (6 ko di fila per i bustocchi e 4 per i gialloblù) stanno tenendo davvero bassissima la quota play-out.

La Pro Patria cercherà di ripartire ospitando la Giana Erminio, mentre ben più difficile appare l'impegno della Pergolettese, attesa sul campo del Cittadella quarto in classifica. Per il resto oggi da segnalare la sfida che la Dolomiti Bellunesi di Bonatti lancia al Lecco terzo della

classe, mentre il Trento di Tabbiani cercherà di domare il Novara quintultimo. A completare le gare odierne il match fra Lumezzane e Alcione.

Domani tocca invece alla Virtus Verona, altra squadra in crisi e in piena zona play-out: la squadra di Gigi Fresco però gioca a Monza contro l'Inter U23, pertanto è attesa a una gara molto complicata e appare arduo muovere la classifica.

Per quanto riguarda invece la lotta al vertice, il Vicenza sarà atteso sul campo dell'Arzignano, mentre l'Unione Brescia, che sarà impegnata a Vercelli contro la squadra di Santoni, spera di rosicchiare qualche altro punto degli undici di vantaggio che i biancorossi di Gallo ancora vantano. —

A. R.

PRIMAVERA

I baby rossoalabardati a Muggia attendono l'insidioso Alcione

Guido Roberti / TRIESTE

A più di un mese dall'ultima partita ufficiale di campionato la formazione Primavera è pronta a scendere nuovamente in campo questo pomeriggio, a Muggia, nella gara valida per la seconda giornata di ritorno del campionato Primavera 3, girone A.

Tra certezze e dubbi, tra evidenze del presente e suggestioni sul futuro, il gruppo

trainato dalla professionalità di Mark Strukelj, Simone Benecchi e da tutti i componenti dello staff cerca sul campo quella serenità che è impossibile da provare intimamente di fronte al continuo zoppicare di una società che in un mese ha dimostrato, con i fatti, poco o nulla.

Allo "Zaccaria" giungerà l'Alcione Milano, ed il bello dello sport insegna che almeno per quei 90' la testa sarà

esclusivamente su un pallone che rotola. Il calcio d'inizio è fissato alle 14.30.

Lascio scorie all'andata la partita, una occasione gettata al vento con la Triestina avanti 2-3 praticamente al 90' ma agguantata e sorpassata dai milanesi nel recupero per un bizzarro 4-3 contraddistinto da numerosi episodi dubbi. Niente ricerca di alibi però, men che meno di data ormai lontana, la squadra ha

lavorato come sempre al meglio in allenamento anche se il contesto è stato naturalmente toccato dalle esigenze della prima squadra di Tesser, spolpata dal mercato societario della cintura in campo, la linea mediana.

Diversi ragazzi nei giorni scorsi sono stati chiamati ad allenarsi con D'Urso e compagni, oggi mancherà ad esempio il difensore D'Aniello, squalificato nel campionato Primavera. Ancora nessuna novità dalla Fifa sul tesseramento di Giambertone.

Numeri risicati, e difesa completamente da inventare con giocatori fuori ruolo. Oltre ad una panchina vuota. Servirà una Unione da battaglia, unica arma contro una squadra di vertice. Alla socie-



Il portiere rossoalabardato Flavio Korreshi

tà passata, e a quella presente, si devono situazioni così. E quando tali situazioni toccano i ragazzi, lascia ancora più sgomenti.

Il programma completo della giornata. Riposa la capolista Pergolettese, la Pro

Patria proverà a balzare in vetta con la sfida sul campo del Lumezzane, lo stesso farà il Mantova impegnato in casa contro l'Arzignano. Carrarese a Carpi, infine Virtus Verona-Torres. —

## Basket - Serie A

# «Senza infortuni Trieste sarebbe molto più in alto»

Il procuratore giuliano Raseni sulla stagione dei biancorossi  
«Intervenire sul mercato ora? Troppe variabili rischiose»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Non è mai facile analizzare la Pallacanestro Trieste con il distacco del professionista quando il cuore batte per l'Alabarda. Eppure, Massimo Raseni riesce a coniugare questi due mondi.

Triestino di nascita, agente Fiba che dal 2002 gestisce atleti di alto livello, la sua visione offre una prospettiva privilegiata: quella di chi osserva da fuori, lontano dai rumori di fondo della piazza, ma con la competenza di chi conosce perfettamente le dinamiche del parquet e del mercato.

In questa intervista, Raseni analizza il percorso tra campionato ed Europa, affrontando i temi caldi del momento: dagli infortuni alle critiche del pubblico, fino alle complessità di un mercato troppo spesso semplificato. Raseni, segue il basket triestino con l'occhio del professionista ma anche con il cuore di chi è nato a Trieste, pur vivendo oggi in Piemonte.

**Raseni, in base alla sua esperienza, che lettura dai al campionato che sta disputando la Pallacanestro Trieste fino a questo momento?**

«Classifica alla mano, Trieste occupa la posizione che le compete. Si potrebbe discutere del confronto con Tortona, che ha due sconfitte in meno, ma credo che il peso degli infortuni di lungo corso subiti dai giuliani sia stato

superiore rispetto a quelli del Derthona. Davanti restano formazioni di un altro livello: Milano e Virtus Bologna sono fuori portata, mentre Venezia e Brescia dispongono di budget e roster decisamente superiori a quello triestino».

**Guardando la classifica e il percorso della squadra, pensa che i punti raccolti rispecchino il reale valore**

«Vedo un scollamento tra le aspettative molto alte del pubblico e le reali possibilità del gruppo»

**del roster o ci sono degli aspetti che, a suo avviso, vengono spesso trascurati nelle analisi domenicali?**

«Il gruppo è di indiscutibile qualità ma nel basket non sempre la somma algebrica dei talenti produce un risultato proporzionale. In ogni sport di squadra, l'aggiunta delle abilità individuali può non tradursi in un'esplosione di gioco: a prescindere dall'armonia dello spogliatoio, alcune caratteristiche tecniche possono semplicemente non incastrarsi al meglio. Credo che questa squadra sia nata sull'entusiasmo della passata stagione e che le aspettative sui nuovi innesti abbiano spinto tutti noi a sopravvalutare leggermente il potenziale collettivo. Tuttavia, i numeri parlano chiaro:

siamo sesti in classifica, qualificati alle Final Eight di Coppa Italia e agli ottavi di Champions League».

**La squadra ha dovuto fare i conti con assenze pesanti come quelle di Ross e Sissoko. Da addetto ai lavori, come valuta la reazione del gruppo a queste difficoltà? È una squadra che sta dando il massimo per quello che può in questo assetto?**

«Pur non avendo visto ogni singola partita, l'impressione è che nessuno si tiri indietro: il gruppo dà il massimo. Contro Cantù ho visto una squadra viva, fatta di giocatori che si incitano e festeggiano i canestri dei compagni. Semplicemente, a volte le cose riescono meglio, altre meno. Non dimentichiamo però le attenuanti: perdere un professore del parquet come Jeff Brooks per settimane e giocare a lungo senza il centro titolare — probabilmente tra i migliori in Italia — e il playmaker è un handicap pesantissimo. Se a questo aggiungiamo l'impossibilità di allenarsi con continuità a causa delle trasferte europee, il quadro è chiaro: stanno facendo il massimo in condizioni d'emergenza».

**Uno dei temi più caldi tra i tifosi è sempre il mercato. Spesso si invoca l'acquisto immediato, ma lei che opera nel settore sa che non è sempre così semplice. Ci spiega, tecnicamente, quali sono le maggiori criticità**



Il procuratore sportivo triestino Massimo Raseni

## FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA

**Il 18 febbraio alle 20.45 a Torino sfida all'Armani**

Per il secondo anno consecutivo, la Pallacanestro Trieste torna sul parquet della Inalpi Arena di Torino dove si gioca l'edizione 2026 della Frecciarossa Final Eight di Coppa Italia.

Prima giornata nel segno dell'asse Fvg-Lombardia: il sipario si alzerà mercoledì 18 febbraio con Brescia-Udine alle 18, seguita dalla sfida delle 20.45 tra Trieste e Armani Milano. Per i ragazzi di coach Gonzalez è l'occasione di superare il percorso dello scorso anno quando, dopo l'impresa nei quarti contro Trapani, la corsa si fermò in semifinale contro la Dolomiti Energia Trento, poi laureatasi campione contro l'Olimpia.

**IL PROGRAMMA DELLA COPPA ITALIA. I QUARTI DI FINALE:** mercoledì 18 febbraio: Brescia-Udine (alle 18), Milano-Trieste (20.45), giovedì 19 febbraio: Venezia-Tortona (18), Virtus Bologna-Napoli (20.45). **LE SEMIFINALI:** sabato 21 febbraio: alle 18 e alle 20.45. **LA FINALE:** domenica 22 febbraio alle 17 (Diretta Sky, LBA TV e Cielo).

Partirà mercoledì 21 gennaio, intanto, la vendita dei biglietti per la sfida tra Pallacanestro Trieste e Banco di Sardegna Sassari. Il match è in programma sabato 24 gennaio al Pala-Rubini. —

L.G.

**nel cercare un giocatore per un periodo limitato in questa fase della stagione?**

«Il mercato è il sogno di ogni tifoso: si pensa sempre che un grande nome possa risolvere ogni problema come per magia. Ma la situazione di Trieste è estremamente complessa e poggia su tre vincoli oggettivi. Primo: i giocatori infortunati sono sotto contratto e rientreranno, il che impone di operare in extra-budget. Secondo: il limite dei visti per gli extracomunitari non permette margini d'errore. Terzo: la difficoltà di reperire profili validi disposti ad accettare contratti a termine. Un comunitario di livello, che già gioca e ha un posto garantito, difficilmente accetterebbe un "gettone" di due mesi sapendo che al rientro di Sissoko e Ross gli spazi si chiuderebbero. Intervenire sul mercato è molto più complicato di quanto si immagini».

**Lei che hai il polso della situazione sia a Trieste che nel resto d'Italia, come percepisce il giudizio della piazza? Le sembra che ci sia un equilibrio corretto tra critica e sostegno, o nota delle discrasie rispetto a come viene vista la squadra dall'esterno?**

«Tornare al PalaTrieste è sempre un piacere, ma durante l'ultima gara contro gli ungheresi ho provato un profondo senso di disagio nel sentire i fischi. È un diritto del pubblico, certo, e la pre-

stazione non è stata brillante, ma l'impegno dei ragazzi è stato indiscutibile: hanno lottato fino alla fine. Credo che ci sia uno scollamento tra le aspettative altissime della piazza e le reali possibilità attuali del gruppo; questo porta a giudizi — talvolta anche mediatici — eccessivamente severi che non tengono conto del momento che la squadra sta attraversando».

**In vista della seconda parte di stagione e del recupero degli infortunati, che cosa si augura per la Pallacanestro Trieste e quale messaggio si sentirebbe di dare all'ambiente per affrontare i prossimi mesi?**

«Trieste è una squadra solida e competitiva, che finora ha dovuto fare i conti con una buona dose di sfortuna. Sono convinto che il margine di miglioramento sia ampio e che ci toglieremo grandi soddisfazioni. Tuttavia, non dobbiamo dimenticare la dura lezione di Trapani: il mondo dello sport vive spesso al di sopra dei propri mezzi, sostenuto solo dalla passione di proprietari che investono per amore del territorio. Restare vicini alla squadra, specialmente nelle sconfitte, è l'unico modo per incoraggiare queste proprietà a proseguire nel loro impegno. Senza questo legame, il rischio che il progetto si interrompa, come accaduto in troppe altre realtà, diventa drammaticamente concreto».

## IL CAMPIONATO

# Tortona ospita l'Olimpia Milano A Trento arriva la Vanoli Cremona

**Due gli anticipi oggi del torneo di Serie A. Domani in campo le altre squadre: Virtus Bologna in trasferta a Treviso, Brescia contro la San Bernardo Cantù**

TRIESTE

Non c'è tempo per rifiutare. Il girone di ritorno del massimo campionato di basket si apre immediatamente con un turno che promette scintille e che po-

trebbe ridisegnare le gerarchie della vetta.

Il piatto forte della prima giornata è senza dubbio la delicata trasferta dell'Armani Milano, attesa alle 18.45 sul parquet della Bertram Tortona. Tra stanchezza e ambizione, i ragazzi di Peppe Poeta arriveranno all'appuntamento con le gambe pesanti, ridotti dalle fatiche europee del giovedì sera contro la Stella Rossa di Belgrado. Milano insegue con de-

terminazione il duo di testa composto da Virtus Bologna e Brescia, e un successo a Tortona consentirebbe all'Olimpia di riacciusare, almeno temporaneamente, la vetta della classifica.

Coach Fioretti si ritrova davanti il proprio passato in un match che per Tortona ha il sapore dell'impresa possibile. I padroni di casa hanno già dimostrato di saper far male ai campioni d'Italia, grazie alla

clamorosa vittoria strappata al Forum nella gara d'andata.

Secondo anticipo a Trento, palla a due alle 20, con la Dolomiti Energia che ospita la Vanoli Cremona: una sfida tra due realtà solide che cercano continuità per consolidare la propria posizione in una classifica mai così corta e imprevedibile.

Programma domenicale che si aprirà a Masnago con la sfida tra Openjobmetis Varese e Reyer Venezia. Banco di Sardegna Sassari e Old Wild West Udine ospitano rispettivamente Napoli e Unahotels Reggio Emilia, in serata in campo le due capolista con la Virtus Bologna che affronta Treviso e Brescia impegnata in trasferta contro Cantù. —

L.G.



L'ala piccola Shavon O'Day Shields (Olimpia Milano)

PALLAMANO INTERNAZIONALE

# Brusco esordio europeo Azzurri sconfitti in Svezia dalla corazzata Islanda

Nella prima gara l'Italia del dt Bob Hanning travolta 39-26  
Domani il secondo incontro: di fronte ci sarà l'Ungheria

Lorenzo Gatto / KRISTIANSTAD

Non poteva essere più complicato l'esordio della nazionale di Bob Hanning agli Ehf Euro 2026. Contro l'Islanda, una vera e propria corazzata che non ha fatto sconti imponendo la legge del più forte, gli azzurri si sono arresi con un 38-26 che fotografa fedelmente il divario fisico e tecnico visto in campo.

Eppure, l'avvio degli azzurri aveva lasciato sperare in una serata diversa. Nei primi dieci minuti l'Italia ha giocato con coraggio e spensieratezza, trascinata dalle iniziative di Bortoli e Prantner e dalla solidità dei fratelli Mengon. Si è lottato punto su punto fino al 4-4, trovando addirittura l'unico vantaggio della gara grazie a una rete di Helmersson che, dopo poco

più di nove minuti, ha fissato il punteggio sul 4-5. È stata però l'ultima fiammata azzurra prima che i vichinghi decidessero di alzare i giri del motore.

L'organizzazione islandese e una fisicità debordante hanno iniziato a logorare le certezze dell'Italia, che ha visto gli avversari scappare via inesorabilmente. Dal 9-7 del 17' si è passati in un amen al



Gianluca Dapiran

12-7, un parziale che ha scatenato il primo solco psicologico nel match. La squadra di Hanning ha provato a restare aggrappata alla partita, ma la difesa islandese è diventata un fortino inespugnabile, trasformando ogni pallone perso dagli azzurri in una ri-

|         |    |
|---------|----|
| ISLANDA | 39 |
| ITALIA  | 26 |

(p.t. 21-12)

**ISLANDA:** Gustavsson, Rikhardsson 2 (2/4), Smarason 8 (8/10), Kristiansson 2 (2/3), Elisson 4 (4/4), Jonsson 1 (1/1), Kristjansson 7 (7/10), Gislason, Magnusson 6 (6/7), Hallgrímsson, Vidarsson (0/3), Þorkelsson 4 (4/4), Arnarsson 1 (1/2), Einarsson 1 (1/3), Þrastarsson 1 (1/1), Rúnarsson 1 (1/2), All. Guðjónsson.

**ITALIA:** Ebner, Prantner 7 (7/9), Dapiran 1 (1/2), Bulzamini 1 (1/1), Savini 2 (2/2), Sontacchi, m. Mengon 2 (2/3), D'Antino 1 (1/1), S. Mengon 4 (4/4), Bortoli 2/4, Manojlovic 3 (3/5), Helmersson 2 (2/5), Pirani, Romei, Sirot 1 (1/2), Panitti. All. Hanning.

**ARBITRI:** Marin, Garcia (Spa)

partenza letale. Il 21-12 con cui si sono chiusi i primi trenta minuti di gioco è stato un verdetto pesante, che ha reso la ripresa una lunghissima salita.

Nel secondo tempo c'è stato un sussulto d'orgoglio: Gianluca Dapiran ha firmato

il gol che ha riportato lo svantaggio sotto la doppia cifra sul 27-18, ridando per un attimo speranza a una rimonta impossibile. È stata però una parentesi breve, perché l'Islanda ha ripreso immediatamente il controllo delle operazioni, chiudendo ogni varco e dilagando nel finale fino al definitivo 38-26.

Nonostante il punteggio severo, per l'Italia resta la consapevolezza di essersi misurata con l'élite assoluta della pallamano europea, un passaggio obbligato nel processo di crescita di questo gruppo. Non c'è però tempo per le recriminazioni: il calendario è frenetico e impone di voltare pagina immediatamente.

Già domani sera, alle 20.30, l'Italia tornerà in campo per il secondo match del girone contro l'Ungheria, una sfida cruciale per testare la capacità di reazione del gruppo, prima della battaglia finale di martedì contro la Polonia. La strada è in salita, ma l'avventura azzurra è appena cominciata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO

# Trieste torna in campo test in casa con il Krško

Al PalaChiarbola l'amichevole contro la squadra slovena  
Coach Carpanese: «Serve ritrovare la giusta condizione»

TRIESTE

Con la Serie A Gold ferma ai box, la Pallamano Trieste riaccende i riflettori sul parquet di Chiarbola per iniziare la marcia di avvicinamento alla seconda parte di stagione.

Dopo essere tornati al lavoro lo scorso 7 gennaio, i biancorossi si preparano a vivere un mese di test intensi, fondamentale per ritrovare il ritmo partita e la brillantezza atletica necessaria per affrontare un calendario che non concederà pause.

Il primo appuntamento di questo mini-ciclo di quattro amichevoli è fissato per questo pomeriggio, alle 18, quando a Chiarbola approderanno gli sloveni del Krško. Non si tratta di una sfida inedita: le due formazioni si sono già incrociate lo scorso 22 agosto, in piena preparazione estiva, quando Trieste si impose con un pirotecnico 40-34.

Nonostante il Krško militi nella seconda lega nazionale slovena, guai a sottovalutare l'impegno. Lo sa bene coach Andrea Carpanese, che ha voluto fortemente questo sparing-partner per le caratteristiche tecniche che lo contraddistinguono: un gioco fatto di rapidità, transizioni veloci e una rosa composta da giocatori dinamici capaci di tenere i ritmi altissimi per tutti i sessanta minuti.

«Abbiamo scelto Krško proprio perché è una formazione valida che ci permetterà di ritrovare la giusta condizione — ha spiegato l'allenatore triestino —. L'obiettivo dichiarato è mettere benzina nel motore in vista del ritorno ufficiale al-



Il tecnico Andrea Carpanese durante un time-out

le gare, previsto per il 7 febbraio contro la Metelli Colonne».

Quello contro gli sloveni è solo il primo tassello di un mosaico che vedrà Trieste impegnata su più fronti: dopo il match odierno, giovedì 22 gennaio Chiarbola ospiterà l'Handball Estense, prima di una doppia trasferta in terra d'Istria contro Capodistria (venerdì 23) e Parenzo (venerdì 30).

Oltre al lavoro sul campo, la dirigenza biancorossa sta monitorando con attenzione il mercato alla ricerca di un centrale che possa potenziare la squadra e dare nuove geo-

metrie al gioco di Carpanese. Ricerca non facile, data la delicatezza del ruolo e il periodo della stagione, ma la società sta sondando diverse piste per trovare il profilo giusto capace di inserirsi rapidamente nei meccanismi della squadra. L'obiettivo è chiaro: arrivare ai momenti cruciali dell'anno con una rosa profonda e competitiva, pronti a dare battaglia nelle imminenti Final Eight di Coppa Italia e a dare l'assalto a uno dei primi quattro posti della regular season, traguardo fondamentale per accedere ai play-off scudetto. —

L.G.

PALLANUOTO FEMMINILE

# Europei, nel Setterosa la coppia Cergol-Gant

Ufficializzate le convocazioni delle due leader alabardate  
Esordio previsto a Madeira il 26 gennaio contro la Croazia

Riccardo Tosques / TRIESTE

Trieste sarà presente ai campionati europei di pallanuoto con due elementi di grandi valore: Lucrezia Lys Cergol e Veronica Gant.

Il Setterosa, attualmente in preparazione al Centro federale di Ostia, è pronto per affrontare alla manifestazione continentale in programma all'Olympic complex di Funchal, nell'isola portoghese di Madeira, dal 26 gennaio al 5 febbraio.

L'Italia svolgerà ancora due test match contro l'Olanda: il 21 gennaio (alle 19) e il giorno seguente alle 20. Fatte le ultime verifiche il 23 gennaio la nazionale del ct Carlo Silipo partirà alla volta di Funchal dove le Azzurre affronteranno Serbia, Turchia e Croazia. L'esordio sarà lunedì 26 gennaio contro le croate alle 14.45 (ora italiana).

Rispetto agli ultimi Mondiali di Singapore l'Italia ritrova due atlete fondamentali quali Chiara Tabani e Claudia Marletta.

La Pallanuoto Trieste potrà invece contare sulle presenze della capitana Lucrezia Lys Cergol e della veterana Veronica Gant.

I QUATTRO GIRONI

Girone A: Grecia, Francia, Slovacchia, Germania. B: Ungheria, Romania, Spagna, Portogallo. C: Italia, Serbia, Croazia, Turchia. D: Olanda, Svizzera, Gran Bretagna, Israele.

LA FORMULA

Ad accedere alla seconda fa-



Le triestine azzurre Lucrezia Lys Cergol e Veronica Gant

se a gironi dell'Europeo saranno soltanto le prime due squadre classificate dei gironi della prima fase. Nella seconda fase si formeranno due gironi da quattro squadre ciascuno. Al termine della seconda fase, le prime due squadre classificate si qualificheranno per le semifinali per le medaglie, mentre le terze e quarte giocheranno per il 5° posto.

LE CONVOCATE AZZURRE

Lucrezia Lys Cergol e Veronica Gant (Pallanuoto Trieste), Emma Bacelle (Plebiscito Padova), Sofia Giustini, Helga Maria Santapaola

(Rapallo), Roberta Bianconi (Fiamme oro/Rapallo), Agnese Cocchiere, Chiara Ranalli, Lavinia Papi (Sis Roma), Dafne Bettini, Aurora Condorelli, Chiara Tabani, Carlotta Meggiato, Morena Leone e Claudia Marletta (Ekipte Orizzonte Catania).

IL CALENDARIO

Prima fase. 1ª giornata, 26 gennaio: Italia-Croazia (14.45) e Serbia-Turchia (16.30). 2ª giornata, 27 gennaio: Italia-Serbia (13.15) e Turchia-Croazia (19.45). 3ª giornata, 29 gennaio: Italia-Turchia (10) e Serbia-Croazia (18). —

VELA

# America's Cup 2026 al via la Road to Naples A Cagliari il preliminare

Dal 21 maggio il Golfo degli Angeli ospiterà la prima regata Sirena, ad di Luna Rossa: «Un'emozione gareggiare in casa»

Roberta Mantini / TRIESTE

È fissato per il prossimo maggio il primo appuntamento legato alla 38ª America's Cup. Dal 21 al 24 maggio il Golfo degli Angeli ospiterà la prima regata Preliminare, con il campo di gara nello specchio d'acqua antistante il porto di Cagliari, avviando ufficialmente il percorso verso la Coppa di Napoli. In acqua scenderanno tutti e cinque i team iscritti: il defender Emirates Team New Zealand e i challenger Luna Rossa, Athena Racing, Tudor Team Alinghi e K-Challenge. Il programma prevede tre giorni di regate più una giornata di practice.

Le sfide si svolgeranno sui monoscafi foiling One Design AC40, con la possibilità per ciascun team di schierare due barche, una delle quali con equipaggio misto di giovani e donne.

Dopo una serie iniziale di regate di flotta, i primi due in classifica si contenderanno la vittoria in una finale secca "winner takes all". Luna Rossa, secondo le prime indiscrezioni, conferma anche per questa edizione di Coppa America una forte impronta del Nord Est all'interno del team. Le scelte di Max Sirena hanno consolidato un gruppo di lavoro che unisce competenze sportive e ingegneristiche maturate tra cantieri, studi di progettazione e campi di regata internazionali coinvolgendo velisti, tecnici e ingegneri, provenienti da Veneto e Friuli Venezia Giulia, che continueranno a ricoprire ruoli chiave, in continuità con quanto visto nella precedente edizione. Tra le prime conferme Giulio Giovanello, il triestino più longevo di Luna Rossa, nel team dal 2008. Ma anche Alice Linussi e Maria Vittoria Marchesini,

protagoniste nel 2024 a Barcellona, con il team delle donne, della vittoria della prima edizione della Puig Women's America's Cup.

Alla presentazione della prima regata Preliminare, il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi ha sottolineato l'importanza dell'evento: «Siamo orgogliosi non solo di poter ospitare l'America's Cup in Italia, a Napoli, ma che il viaggio inizi già a metà di quest'anno nelle acque italiane di Cagliari, un luogo iconico per il movimento velico e casa di Luna Rossa».

Soddisfazione anche da parte di Max Sirena, amministratore delegato di Luna Rossa: «Siamo felici che Cagliari sia stata selezionata come sede inaugurale per le Preliminary della 38ª Coppa America. Gareggiare in acque che sentiamo ormai nostre sarà particolarmente emozionante». —



Luna Rossa in azione FOTO RICARDO PINTO / AMERICA'S CUP

CALCIO FVG - PROMOZIONE

## Tva in campo con la Bujese Marchesich non al meglio Sistiana ospite del Natisone

Alessandro Craighero / TRIESTE

Turno particolarmente insidioso per le due compagini giuliane iscritte al campionato di Promozione.

Si comincia con la sfida tra la Trieste Victory Academy e la Bujese Calcio, anticipo del sabato della 20ª giornata che si disputerà quest'oggi alle 14.30 in casa dei biancorossi del presidente Alex de Bosichi, alla ricerca di preziosi punti salvezza.

Il sodalizio di Borgo San Ser-



Alex de Bosichi (Tva)

gio viene da due convincenti vittorie contro Sevegliano (5-0) e Azzurra Premariacco (1-2) trascinato dalle reti del ritrovato bomber Paliaga, dalla freschezza del giovanissimo Bruni (a segno per due gare consecutive) e dalle geometrie di Loperfido. Il tecnico Cristian Terpin dovrà fare sicuramente a meno dei lungodegenti Menichini e Mazzoleni, degli infortunati Zacchigna e Filippo Trebez mentre sono in dubbio i difensori Marchesich e Mahmoud.

Trasferta in terra friulana per il Sistiana Sesljan di Fabrizio Sestan che farà visita al Centro Sedia Natisone. I delfini proveranno a proseguire una serie positiva che dura da ben otto turni in casa della terribile neopromossa guidata da Massimo "Gimbo" Gerli, subentrato in corso d'opera ad Antonio Monorchio e reduce dal pa-

reggio nel derby contro il Corno dello scorso turno. Tra le fila dei gialloblù assente per squalifica il difensore Steinhäuser, probabile maglia da titolare per Politti, prelevato durante il mercato invernale dalla Pro Gorizia, al centro della retroguardia.

Le altre gare in programma: oggi Pro Cervignano-Corno; domani Aviano-Fiumicello, Teor-Union Martignacco, Casarsa-Deportivo Junior, Corva-Maniago, Sevegliano-Azzurra Premariacco e Tricesimo Calcio-Ol3.

La classifica: Teor 45, Casarsa 40, Azzurra Premariacco 34, Bujese 32, Deportivo Junior e Fiumicello 31, Centro Sedia 30, Pro Cervignano 29, Corva 28, Tricesimo 27, Union Martignacco 23, Tva 22, Corno 20, Sistiana Sesljan e Aviano 19, Sevegliano 15, Ol3 14, Maniago 6. —

BASKET - SERIE B INTERREGIONALE

## Dinamo, sfida al Romano Falconstar, c'è l'Olimpia Jadran attende il Sistema

Michele Neri / GORIZIA

Fattore casa nella prima giornata di ritorno in Binterregionale che vede Dinamo Gorizia, Pontoni Falconstar e Jadran curiosamente tutte impegnate davanti al pubblico amico.

Inizia oggi la Dinamo di coach Gigi Tomasi che alle 19.30 attende l'arrivo della sorpresa del campionato, un Romano Lombardo che da neopromossa ha scalato la classifica fino a raggiungere il quinto posto solitario. Si può quindi già parlare di scontro diretto in ottica prime 4 piazze play-off, ovvero le posizioni che danno il vantaggio del campo nel primo turno. Avendo la Dinamo espugnato il parquet bergamasco all'andata (+9), contostare il 2-0 nei confronti diretti sarebbe in questo senso un bel passo avanti. Nella formazione ospite attesa per il ritorno a Gorizia da avversario del figlio d'arte Mirco Turel, nella Dinamo recuperati tutti gli influenzati, formazione dunque al completo compreso capitano Colli assente a Pordenone domenica.

«Siamo reduci da una buona settimana di allenamenti – racconta coach Tomasi – il derby regionale vinto a Pordenone ci ha dato una bella carica per lavorare bene in palestra e a questo si è aggiun-

ta anche la possibilità di farlo con la rosa al completo. Dovremo fare molta attenzione a una squadra che sta attraversando un gran bel periodo, ha l'entusiasmo della neopromossa e conta su due califfi per la categoria come lo stesso Turel e Tomasini».

Domani toccherà a Falconstar e Jadran, entrambe in campo alle 18 rispettivamente contro Olimpia Castello e Sistema Pordenone.

L'Olimpia è attualmente ultima in classifica ma in crescita, in particolare sta aumentando la pressione difensiva. «Entriamo in una fase del campionato nella quale i punti valgono doppio – analizza il tecnico dei biancorossi monfalconesi Andrea Beretta – contro Ozzano abbiamo giocato molto bene pur nella sconfitta, ma adesso dobbiamo cominciare a vincere».

Rinvigorito dalla fondamentale vittoria con la Virtus Padova, sempre a Chiarbola, lo Jadran di coach Matija Jogan vuole ripetersi con un Sistema che da una parte metterà in campo grande voglia di riscatto dopo il ko interno con la Dinamo ma dall'altra appare molto più vulnerabile della passata stagione. E con Gobbato e Diminic così performanti (quasi 50 punti in coppia con la Virtus) lo Jadran ha buone carte da giocare. —

CANOTTAGGIO

## Atleti della Venezia Giulia al via tra Lignano Canoe Polo e Rowing Winter Challenge

TRIESTE

Riparte questo fine settimana la stagione nazionale del canottaggio, che vedrà la sua prima gara importante del 2026, disputarsi sul lago di Pusiano, nel cuore dell'Alta Brianza, in un doppio impegno: oggi la Rowing Winter Challenge, domani le prime assegnazioni della stagione dei titoli italiani di Gran

Fondo, in singolo e 2 senza.

Oggi il primo via è previsto alle 12.30 con le gare in 7.20 Allievi e Cadetti, e poi in singolo (Allievi C, Cadetti e Master), doppio (Under 17, Under 19, Under 23, Pesì Leggeri e Senior), quattro di coppia (U17, U19, U23 e Senior) e otto (U17, U19 e Senior).

Domani invece, la prima partenza sarà data alle 9 e si

concorrerà per il titolo italiano nelle specialità più "corte" del canottaggio, singolo e 2 senza. A concludere il programma della seconda giornata di gare, la regata nazionale di fondo per Allievi, Cadetti, Universitari e Master, e quella promozionale Sport Terapia Integrata Winter Race, riservata agli iscritti al Progetto Fic di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile "Sport Terapia Integrata", in programma sulla distanza di 1000 metri e sulle imbarcazioni Gig a 4 vogatori con timoniere e quattro di coppia.

Per il Fvg saranno in gara la Pullino di Muggia, Sgt, Trieste, Saturnia, Nettuno, Timavo Monfalcone e Canoa San Giorgio di Nogaro.

Nel mentre oggi e domani, nella piscina del Bella Italia Village, a Lignano Sabbiadoro, si terrà la XVIIIª edizione del Lignano International Canoe Polo Meeting, l'evento che apre la stagione della "polo" nel Fvg, organizzato dal Cus Udine con la collaborazione del Cmm Sauro di Trieste.

Diciotto le squadre al via nelle due Divisioni, con formazioni straniere da Francia, Svizzera ed Austria ad impreziosire l'internazionalità del torneo, formazioni italiane di assoluto rilievo, e tre compagini regionali: due del Cmm Sauro ed una del Kayak Fiume Corno in formazione mista con il Cus Udine. —

MAURIZIO USTOLIN



## Obiettivo Olimpiadi

# Franzoni che impresa

Vittoria nel superG di Wengen davanti a Babinsky e Von Allmen  
Odermatt 4° fa i complimenti all'azzurro cresciuto a Falcade

Gianluca De Rosa

Il lungo weekend della Coppa del mondo maschile a Wengen si è aperto con il trionfo azzurro firmato Giovanni Franzoni. Sul Laubhorn, tempio dello sci alpino, il ventiquattrenne di Mamerba del Garda cresciuto nello Ski College Falcade del Comitato Veneto centra a sorpresa la prima vittoria in carriera, partendo col pettorale numero uno nel superG che ieri ha inaugurato il trittico di gare che oggi proseguirà con la discesa (ore 12.30) e domani si chiuderà con lo slalom.

Un'impresa certificata da una sciata perfetta dell'italiano che già in prova era stato il più veloce, nonostante le arcinote difficoltà tecniche che impone il tracciato elvetico. Nessuno è riuscito ad eguagliare quel 1'45"19 che ha permesso a Franzoni di lasciarsi tutti alle spalle, compreso il mostro sacro e padrone di casa Marc Odermatt (quarto), rivelatosi molto sportivo nel riconoscere (e celebrare) dal parterre il successo del giovane italiano. A completare il podio l'austriaco Babinsky e l'altro campione svizzero Franjo Von Allmen.

«È incredibile, se ad inizio anno mi avessero detto che sarei stato terzo in Val Gardena e primo a Wengen non ci avrei mai creduto», ha sottolineato con euforico Giovanni Franzoni, tornato a dedicare un pensiero allo sfortunato amico e compagno di squadra Matteo Franzoso: «Sono grato e orgoglioso di poter es-



Il bresciano Giovanni Franzoni commosso sul podio di Wengen

### CDM FEMMINILE

Oggi discesa a Tarvisio  
Delago vola, Goggia no

È di Nicol Delago il miglior tempo nella seconda e ultima prova in vista della discesa libera di Tarvisio che oggi, a partire dalle 10:45, riporterà la Coppa del mondo femminile in Friuli Venezia Giulia dopo 15 anni di assenza. La gardense ha fermato il cronometro a 1'45"32 lasciandosi alle spalle di quattro centesimi l'austriaca Ortlieb. Terza la slovena Stuhec, quarta Nadia Delago a 46 centesimi; la superstar americana ha chiuso nona a 1'02 come l'azzurra Pirovano. «Le cose non mi stanno venendo facilissime», ha dichiarato invece Sofia Goggia, 17ª con un distacco di 1'52 da Nicol Delago.

sere uno sciatore di Coppa del mondo e di poter partecipare a queste gare. Un'adrenalina ed un'emozione unica che non riesco a vivere da altre parti. Proprio per questo cerco di divertirmi e di sciare sciolto sin dalle prime prove. Ultimamente ho trovato la forza nel godermi ogni momento di una gara. Questo mi ha aiutato a trovare anche la giusta serenità. Il pettorale numero uno mi aveva messo un po' di ansia, poi mi sono detto goditela e pensa solo a sciare».

Non una vittoria qualsiasi per Giovanni Franzoni che tre anni fa, proprio a Wengen, subì un grave infortunio: «Ho fatto la differenza nella curva dove tre anni fa mi sono infortunato. È un po' il fato che ritorna. Ho fatto bene il Canadian Corner e l'uscita dalla stradina, forse potevo fare anche meglio nel tratto centrale. Quando ho visto Odermatt alle spalle ho iniziato a crederci. Finalmente ripago i sacrifici ed il lavoro di anni, le cose non vengono mai a caso. Non so dire cosa sarà il mio futuro, di certo posso dire che il presente con questa vittoria è cambiato. Sono felice di poter condividere il podio con Von Allmen, che è del 2001 come me ma che finora ho sempre guardato dal basso verso l'alto. Per una volta, spero non l'ultima, sono io a guardare gli altri dall'alto. Come ho già detto in Val Gardena quando sono salito sul podio, Matteo Franzoso e il suo ricordo saranno con me in ogni gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Vittozzi di bronzo

Lisa terza nella Sprint di Ruhpolding vinta da Hanna Oeberg  
La sappadina nell'inseguimento partirà con 11"7 di ritardo



Lisa Vittozzi con la svedese Oeberg (a sinistra), vincitrice della Sprint

Francesco Mazzolini

Lisa Vittozzi continua a brillare: terzo posto nella Sprint femminile di Coppa del Mondo a Ruhpolding, quinta volta sul podio in questa stagione e conferma ulteriore del suo stato di forma in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina. Gara intensa in cui 18 atlete sono arrivate al traguardo nell'arco di un solo minuto. La sappadina ha dominato gran parte della Sprint con poligoni perfetti e una sciata solida, trovando l'ennesima medaglia in una delle sue tappe preferite. Alla Chiemgau Arena - teatro storicamente alla sua misura - Vittozzi sale il terzo gradino del podio a 11"7 dalla vincitrice Hanna Öberg (Sve-

18

le atlete racchiuse  
in un solo minuto  
per la gara di domani  
Wierer al 17° posto

zia), ugualmente immacolata nei poligoni così come la francese Lou Jeanmonnot seconda a 7"5 dalla vetta, che conferma il pettorale giallo di leader della classifica di Coppa. La gara è stata un'esibizione di precisione al tiro per Lisa che sembra aver beneficiato del bypass alla tappa di Oberhof per ottimizzare gli allenamenti preolimpici, a riconferma della splendida prestazione di merco-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CALCIO - SERIE A

## Krstovic non basta a Pisa L'Atalanta deve rallentare

L'Atalanta non centra la quarta vittoria di fila. A Pisa finisce 1-1 e per quello che si è visto è un risultato che sta stretto ai toscani. Il Pisa ha tenuto ritmi mettendo in difficoltà la Dea per tutto il primo tempo. Solo le parate di Carnesecchi e l'imprecisione nelle conclusioni hanno impedito ai padroni di casa di passare in vantaggio.

A inizio ripresa è cresciuta l'Atalanta e anche Scuffet ha dovuto sfoderare un grande intervento su Scalvini. Nel fina-



Krstovic festeggia all'84'

le il botta e risposta: l'Atalanta trova il gol (84') in mischia con Krstovic tra le proteste pisane (fallo del centravanti bergamasco su un difensore), replica di testa il neo acquisto Durosini (87').

Negli anticipi del sabato in campo tre delle prime cinque in classifica. Oltre alla capolista Inter, impegnata a Udine, il Napoli ospiterà il Sassuolo cercando di spezzare l'incantesimo del Maradona che nelle ultime due gare ha visto i campioni d'Italia pareggiare con Verona e Parma. In serata la Juventus sarà di scena a Cagliari. Spalletti dovrebbe recuperare in extremis Yildiz negli ultimi giorni bloccato dall'influenza, mentre Conceicao si accomoderà in panchina. —

M.M.

### Il punto

21ª GIORNATA

Ieri  
Pisa - Atalanta 1-1

Oggi  
15.00 Udinese - Inter (Di Bello)  
18.00 Napoli - Sassuolo (Fourneau)  
20.45 Cagliari - Juventus (Massa)

Domani  
12.30 Parma - Genoa (Pairetto)  
15.00 Bologna - Fiorentina (Doveri)  
18.00 Torino - Roma (Chiffi)  
20.45 Milan - Lecce Zufferli

Lunedì  
18.30 Cremonese - Verona (Arena)  
20.45 Lazio - Como (Fabbri)

La classifica  
Inter 46 punti; Milan 43; Napoli 40; Juventus e Roma 39; Como 34; Atalanta 32; Bologna 30; Lazio 28; Udinese 26; Sassuolo e Torino 23; Cremonese e Parma 22; Genoa e Cagliari 19; Lecce 17; Fiorentina e Pisa 14; Verona 13.



### TENNIS - AUSTRALIAN OPEN

## Sinner è già in forma Slam

Un buon test in vista degli Australian Open: Jannik Sinner ha battuto a Melbourne Felix Auger Aliassime (6-4, 4-6, 10-7) in attesa del via del suo Slam (lunedì o martedì) contro Gaston. «Non vedo l'ora di ripartire da un torneo speciale per me», ha detto il n°2 del mondo, campione in carica.

Scelti per voi



The Voice Kids

**RAI 1**, 21.30  
Secondo appuntamento con il celebre talent che premia le voci più promettenti d'Italia tra i 7 e i 14 anni. Antonella Clerici accompagna il pubblico tra storie, sogni e talento, affiancata dai coach Loredana Bertè, Arisa, Nek, Clementino e Rocco Hunt.



F.B.I.

**RAI 2**, 21.20  
Dopo l'uccisione di due giurati in un processo di mafia, la squadra indaga sulla criminalità organizzata e scopre che non erano i veri bersagli: il vero obiettivo era un agente dei Marshall.



La Città Ideale

**RAI 3**, 21.25  
Condotto da Massimiliano Ossini, il programma esplora città in Italia e nel mondo per scoprire esempi virtuosi. Sostenibilità, ecologia, arte, mobilità green e smart cities raccontano la città ideale.



...Più forte ragazzi!

**RETE 4**, 21.35  
Plata e Salud (Bud Spencer) conducono aeroplani destinati alla demolizione, incassandone i soldi dell'assicurazione. Ma quando iniziano a commerciare con avidi cercatori di smeraldi...



C'è posta per te

**CANALE 5**, 21.40  
Appuntamento con il programma di **Maria De Filippi** per raccontare le storie di persone comuni che hanno chiesto aiuto, per ritrovare una persona cara o per riconquistare l'amore perduto.

# NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

## ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

### COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE



**TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C**  
**TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2**

| RAI 1                           | Rai 1 |
|---------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità        |       |
| 6.55 Gli imperdibili Attualità  |       |
| 7.00 TG1 Attualità              |       |
| 7.05 Rai Parlamento             |       |
| Settegiorni Attualità           |       |
| 8.00 TG1 Attualità              |       |
| 8.20 Tg1 Dialogo Attualità      |       |
| 8.35 UnoMattina in famiglia     |       |
| 10.30 Buongiorno Benessere      |       |
| 11.25 Linea Bianca Olympia      |       |
| 12.00 Linea Verde Discovery     |       |
| 12.30 Linea Verde Italia        |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità    |       |
| 14.00 Bar Centrale Lifestyle    |       |
| 15.00 Passaggio a Nord-Ovest    |       |
| 16.10 A Sua immagine            |       |
| 16.50 Gli imperdibili Attualità |       |
| 16.55 TG1 Attualità             |       |
| 17.10 Ciao Maschio Lifestyle    |       |
| 18.40 L'Eredità Weekend         |       |
| Spettacolo                      |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità    |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo    |       |
| 21.30 The Voice Kids            |       |
| 0.30 I vinili di... Spettacolo  |       |
| 1.05 Che tempo fa Attualità     |       |

| RAI 2                                                   | Rai 2 |
|---------------------------------------------------------|-------|
| 8.15 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo         |       |
| 9.30 RaiSport Live Weekend                              |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                            |       |
| 13.30 Tg2 Attualità                                     |       |
| 14.00 Playlist Spettacolo                               |       |
| 15.30 Storie al bivio Weekend Attualità                 |       |
| 17.00 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle          |       |
| 17.50 Gli imperdibili Attualità                         |       |
| 17.55 Tg2 - L.I.S. Attualità                            |       |
| 18.00 TG Sport Sera Attualità                           |       |
| 18.05 Dribbling Attualità                               |       |
| 19.15 Sognando Milano                                   |       |
| 19.40 Cortina 2026. Sulle spalle dei giganti            |       |
| 9-1-1 Serie Tv                                          |       |
| 20.30 Tg 20.30 Attualità                                |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                                |       |
| 21.20 F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv                           |       |
| 22.10 F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv             |       |
| 23.00 Il Sabato al 90º Calcio                           |       |
| 24.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità |       |

| RAI 3                                                                        | Rai 3 |
|------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 Rai News 24: News                                                       |       |
| 8.00 Mi Manda Rai Tre                                                        |       |
| 10.05 Gli imperdibili Attualità                                              |       |
| 10.10 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità                                 |       |
| 10.45 Speciale TGR "L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026" Attualità |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                          |       |
| 12.25 TGR - Il Settimanale                                                   |       |
| 12.55 TGR Petrarca Attualità                                                 |       |
| 13.25 TGR - Bell'Italia Attualità                                            |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                                                   |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                                          |       |
| 14.45 Tg 3 Pixel Attualità                                                   |       |
| 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità                                                 |       |
| 15.00 Tv Talk Attualità                                                      |       |
| 16.45 Report Attualità                                                       |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                          |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                                                   |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                         |       |
| 20.15 La confessione Attualità                                               |       |
| 21.25 La Città Ideale Attualità                                              |       |
| 23.50 TG3 Mondo Attualità                                                    |       |
| 0.15 Tg 3 Agenda del mondo Attualità                                         |       |

| RETE 4                                             |  |
|----------------------------------------------------|--|
| 6.05 4 di Sera Attualità                           |  |
| 7.00 La promessa Telenovela                        |  |
| 7.35 Terra Amara Serie Tv                          |  |
| 9.40 The Family Telenovela                         |  |
| 10.40 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità                   |  |
| 12.20 Meteo.it Attualità                           |  |
| 12.25 La signora in giallo                         |  |
| 13.55 Lo sportello di Forum                        |  |
| 15.35 Freedom Pills                                |  |
| 16.05 Il cucciolo                                  |  |
| Film Drammatico ('46)                              |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                             |  |
| 19.35 Meteo.it Attualità                           |  |
| 19.40 La promessa (1ª Tv)                          |  |
| 20.30 4 di Sera weekend                            |  |
| 21.35 ...Più forte ragazzi!                        |  |
| Film Commedia ('72)                                |  |
| 23.40 Il ritorno del monnezza                      |  |
| Film Poliziesco ('05)                              |  |
| 1.25 Movie Trailer Spettacolo                      |  |
| 1.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità              |  |
| 1.45 Ciak Speciale Attualità                       |  |

| CANALE 5                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                          |  |
| 6.10 Movie Trailer Spettacolo                  |  |
| 7.53 Meteo Attualità                           |  |
| 7.55 Traffico Attualità                        |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                   |  |
| 8.45 Meteo Attualità                           |  |
| 8.50 Risiko - Sfide Di Potere                  |  |
| 10.55 Forum Attualità                          |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 13.35 Meteo Attualità                          |  |
| 13.45 Beautiful Soap                           |  |
| 14.15 Beautiful (1ª Tv) Soap                   |  |
| 14.50 Forbidden Fruit (1ª Tv)                  |  |
| 15.35 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela |  |
| 16.30 Verissimo Attualità                      |  |
| 18.40 Caduta Libera                            |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                         |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 20.30 Meteo Attualità                          |  |
| 20.35 La ruota della fortuna Spettacolo        |  |
| 21.40 C'è posta per te Spettacolo              |  |
| 0.40 Speciale Tg5 Attualità                    |  |
| 1.35 Tg5 Notte Attualità                       |  |

| ITALIA 1                                              |  |
|-------------------------------------------------------|--|
| 6.15 Hazzard Serie Tv                                 |  |
| 7.00 The Tom & Jerry Show                             |  |
| 7.20 Scooby-Doo e la maschera di Blue Falcon          |  |
| 8.35 Young Sheldon Serie Tv                           |  |
| 10.05 The Big Bang Theory                             |  |
| 10.55 Due uomini e mezzo                              |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                         |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                        |  |
| 13.45 Drive Up Attualità                              |  |
| 14.25 Storie segrete                                  |  |
| 14.50 Dr. House: Medical Division Serie Tv            |  |
| 16.35 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv          |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità                         |  |
| 18.55 Studio Aperto Mag                               |  |
| 19.30 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv             |  |
| 20.35 N.C.I.S. Serie Tv                               |  |
| 21.30 Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio |  |
| Film Animazione ('22)                                 |  |
| 23.35 Transformers - La vendetta del caduto           |  |
| Film Fantascienza ('09)                               |  |

| LA 7                                           |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità     |  |
| 6.40 Anticamera con vista                      |  |
| 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità     |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                    |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                          |  |
| 7.55 Omnibus - Dibattito Attualità             |  |
| 9.40 Coffee Tech Attualità                     |  |
| 11.00 La7 Doc Documentari                      |  |
| 12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità       |  |
| 12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità     |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                         |  |
| 14.00 Putin. Anatomia di uno Zar Documentari   |  |
| 16.00 Anna - Parole di guerra                  |  |
| Film Drammatico ('25)                          |  |
| 18.10 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari |  |
| Tg La7 Attualità                               |  |
| 20.00 In altre parole Attualità                |  |
| 20.35 Grantchester Serie Tv                    |  |
| 24.00 Tg La7 Attualità                         |  |
| 1.00                                           |  |

| TV8                                                        |  |
|------------------------------------------------------------|--|
| 14.25 Donnavventura: #ReporterExperience (1ª Tv) Lifestyle |  |
| 15.25 Tra le Stelle del Natale                             |  |
| Film Commedia ('23)                                        |  |
| 17.15 Natale al Plaza Film                                 |  |
| Commedia ('19)                                             |  |
| 19.00 4 Hotel Spettacolo                                   |  |
| 4 ristoranti Lifestyle                                     |  |
| 20.20 4 ristoranti Lifestyle                               |  |
| 21.35 4 ristoranti Lifestyle                               |  |
| 22.55 4 Hotel Spettacolo                                   |  |
| 0.15 4 ristoranti Lifestyle                                |  |

NOVE

|                                                |  |
|------------------------------------------------|--|
| 16.30 Attacco al potere 2 Film                 |  |
| Azione ('16)                                   |  |
| 18.25 Little Big Italy Lifestyle               |  |
| 20.10 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo |  |
| 21.40 Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo  |  |
| 2.10 Nudi e crudi Spettacolo                   |  |
| 4.45 Come fanno gli animali                    |  |
| Documentari                                    |  |

| 20                                              | 20     |
|-------------------------------------------------|--------|
| 14.30 Quantum Leap                              |        |
| Serie Tv                                        |        |
| 18.10 Transformers                              |        |
| Film Fantascienza ('07)                         |        |
| 21.10 Amici Per La Morte                        |        |
| Film Azione ('02)                               |        |
| 23.20 Bullet Train                              |        |
| Film Azione ('22)                               |        |
| 1.40 Riverdale                                  |        |
| Serie Tv                                        |        |
| 3.00 Show Reel                                  |        |
| Attualità                                       |        |
| 3.40 R.I.S. Delitti imperfetti                  |        |
| Serie Tv                                        |        |
| TV2000 28                                       | TV2000 |
| 16.00 Terra Nostra Telenovela                   |        |
| 17.30 I simboli del sacro                       |        |
| Rosario da Lourdes                              |        |
| 18.00 TG 2000 Attualità                         |        |
| 19.30 Santa Messa Attualità                     |        |
| 20.00 Santo Rosario Attualità                   |        |
| 20.45 TG 2000 Attualità                         |        |
| 21.10 Italo Film Commedia ('14)                 |        |
| 23.00 Genio per amore                           |        |
| Film Commedia ('94)                             |        |
| 0.45 La completa preghiera della sera Attualità |        |

| RAI 4                                              | Rai 4 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 14.15 The Roundup Film                             |       |
| Azione ('22)                                       |       |
| 16.00 Gli imperdibili Attualità                    |       |
| 16.05 Private Eyes Serie Tv                        |       |
| 17.35 Elementary Serie Tv                          |       |
| 21.20 El Lodo Film Thriller ('21)                  |       |
| 23.10 Hannibal Film Horror ('01)                   |       |
| 1.25 Hinterland Film                               |       |
| Drammatico ('21)                                   |       |
| 3.05 Inexorable                                    |       |
| Film Thriller ('21)                                |       |
| 5.00 Streghe Serie Tv                              |       |
| LA7CINEMA 29                                       |       |
| 18.45 Tg La7 Attualità                             |       |
| 18.50 La maschera di ferro                         |       |
| Film Avventura ('98)                               |       |
| 21.15 Agente 007 - Zona pericolo Film Azione ('87) |       |
| 23.50 Operazione Valchiria                         |       |
| Film Drammatico ('08)                              |       |
| 2.00 Sirianna                                      |       |
| Film Drammatico ('05)                              |       |
| 4.20 Vite da star                                  |       |
| Documentari                                        |       |
| 5.15 Uozzap Cinema Attualità                       |       |

| IRIS                                              | IRIS |
|---------------------------------------------------|------|
| 13.15 Richard Jewell                              |      |
| Film Biografico ('19)                             |      |
| 15.55 Trappola di cristallo                       |      |
| Film Azione ('88)                                 |      |
| 18.40 Air Force One                               |      |
| Film Azione ('97)                                 |      |
| 21.15 Il fuggitivo Film                           |      |
| Drammatico ('93)                                  |      |
| 23.45 I.T. - Una Mente Pericolosa                 |      |
| Film Thriller ('16)                               |      |
| 1.45 Dune Film Fantascienza ('84)                 |      |
| 4.00 Ciak News Attualità                          |      |
| LA 5 30                                           | LA 5 |
| 16.00 Quel mostro di suocera                      |      |
| Film Commedia ('05)                               |      |
| 18.15 Io Sono Farah                               |      |
| Telenovela                                        |      |
| 21.10 Inga Lindstrom - Sven, Amore Mio Film       |      |
| Drammatico ('21)                                  |      |
| 23.05 City of Angels - La città degli angeli Film |      |
| Drammatico ('98)                                  |      |
| 1.15 Angelo nero Serie Tv                         |      |
| 4.10 Movie Trailer Spettacolo                     |      |
| 4.15 Centovetrine Soap                            |      |

| RAI 5                                                | Rai 5     |
|------------------------------------------------------|-----------|
| 14.00 Un giorno per Attualità                        |           |
| 14.30 La vita a colori                               |           |
| 15.30 La caccia                                      |           |
| Film Drammatico                                      |           |
| 16.20 Kilimangiaro Collection                        |           |
| I luoghi della scienza                               |           |
| 17.45 Sapiens, un solo pianeta                       |           |
| 18.25 Rai News - Giorno                              |           |
| 20.25 Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico       |           |
| 20.30 Natale in casa Cupiello                        |           |
| Spettacolo                                           |           |
| 23.50 Rock Legends                                   |           |
| Documentari                                          |           |
| REAL TIME 31                                         | Real Time |
| 8.50 Primo appuntamento                              |           |
| 10.20 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo     |           |
| 13.10 Cortesie per gli ospiti                        |           |
| 15.25 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara |           |
| 18.35 Casa a prima vista                             |           |
| 20.40 Casa a prima vista Spettacolo                  |           |
| 21.45 Dottor Hekim - Medico geniale (1ª Tv) Serie Tv |           |
| 0.15 La clinica del pus                              |           |
| Lifestyle                                            |           |

| RAI MOVIE                                            | Rai    |
|------------------------------------------------------|--------|
| 13.55 Gli imperdibili Attualità                      |        |
| 14.00 Chef - La ricetta perfetta Film Commedia ('14) |        |
| 16.00 Una famiglia senza freni                       |        |
| Film Commedia ('16)                                  |        |
| 17.35 Famiglia allargata Film                        |        |
| Commedia ('18)                                       |        |
| 19.25 L'implacabile Film                             |        |
| Fantascienza ('87)                                   |        |
| 21.10 Ibiza Film Commedia ('19)                      |        |
| 22.35 Nuovo Cinema Paradiso                          |        |
| Film Drammatico ('88)                                |        |
| GIALLO 38                                            | Giallo |
| 10.10 Balthazar Serie Tv                             |        |
| 12.35 I misteri di Brokenwood                        |        |
| 14.40 Ludwig Serie Tv                                |        |
| 17.10 L'ispettore Barnaby                            |        |
| Serie Tv                                             |        |
| 21.10 Il giovane ispettore                           |        |
| Morse Serie Tv                                       |        |
| 23.00 Le indagini di Roy Grace                       |        |
| Fiction                                              |        |
| 0.50 Disappeared                                     |        |
| Documentari                                          |        |
| 3.10 Murder Comes to Town                            |        |
| Serie Tv                                             |        |

| RAI PREMIUM                                            | Rai       |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| 14.55 L'allieva Serie Tv                               |           |
| 16.05 Gli imperdibili Attualità                        |           |
| 16.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità           |           |
| 16.15 Il paradiso delle signore                        |           |
| Daily Soap                                             |           |
| 19.50 Un Natale in bianco e nero Film Commedia ('23)   |           |
| 21.20 Don Matteo Fiction                               |           |
| 23.15 La Preside Serie Tv                              |           |
| 1.05 La Nuova Squadra: Spaccanapoli Serie Tv           |           |
| 3.00 Non uccidere Serie Tv                             |           |
| TOP CRIME 39                                           | TOP CRIME |
| 14.15 The mentalist Serie Tv                           |           |
| 15.05 Movie Trailer Spettacolo                         |           |
| 15.10 Poirot: delitto in cielo                         |           |
| Film Giallo ('92)                                      |           |
| 17.25 The Irrational Serie Tv                          |           |
| 19.20 The mentalist Serie Tv                           |           |
| 21.15 Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film       |           |
| Giallo ('00)                                           |           |
| 23.20 Perry Mason - L'arte di morire Film Giallo ('92) |           |
| 1.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv              |           |

| CIELO                                           | cielo |
|-------------------------------------------------|-------|
| 14.15 Antonino Chef Academy                     |       |
| 16.15 Cucine da incubo                          |       |
| Lifestyle                                       |       |
| 18.40 Derthona Basket - Olimpia Milano Basket   |       |
| House of Gag Spettacolo                         |       |
| 20.45 Gomorra - La serie                        |       |
| 21.20 Serie Tv                                  |       |
| 23.05 The Core Film                             |       |
| Fantascienza ('03)                              |       |
| 1.25 Vendetta finale                            |       |
| Film Thriller ('17)                             |       |
| 3.00 Affari di famiglia                         |       |
| Spettacolo                                      |       |
| DMAX 52                                         | DMAX  |
| 14.25 Real Crash TV Lifestyle                   |       |
| 15.30 Real Crash TV (1ª Tv)                     |       |
| Lifestyle                                       |       |
| 16.35 Affari d'occasione                        |       |
| Spettacolo                                      |       |
| 18.35 Mr. Oro: tutto ha un prezzo               |       |
| Spettacolo                                      |       |
| Sporchi ma ricchi                               |       |
| Spettacolo                                      |       |
| 19.35 Airport Security: Stati Uniti Documentari |       |
| 21.40 Real TV: crimini di strada Documentari    |       |
| 23.15                                           |       |

| TWENTYSEVEN                                    |  |
|------------------------------------------------|--|
| 14.55 La signora del West                      |  |
| 15.55 La casa nella prateria                   |  |
| Serie Tv                                       |  |
| 19.10 Walker Texas Ranger                      |  |
| Serie Tv                                       |  |
| 21.15 Scuola di polizia 2: prima missione Film |  |
| Commedia ('85)                                 |  |
| 23.00 Due nel mirino Film                      |  |
| Azione ('90)                                   |  |
| 1.05 Walker Texas Ranger                       |  |
| Serie Tv                                       |  |
| 2.40 Casa Dolce Casa Serie                     |  |
| Tv                                             |  |

RADIO RAI PER IL FVG

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos: "Architettura del 900 a Gemona e nella Pedemontana friulana" di D. Barillari e P. Valle; **12.00** I misteri di Casanova: Il graffito sulla finestra; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.05** Impresis - pontate 2; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:** **15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinatamenti: Incontriamo Samanta Stell, musicista "a 360 gradi"; **Radio TRST A:** **6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Il buongiorno in musica; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; **9.00** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Viaggi musicali; **11.15** Pogled skozi cas; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** 30 minuti di musica country; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Cronaca regionale; **14.10** Le campane del Natisone; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Oton Župancic: radiodramma, regia di J. Babic - 2. pt; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della serata segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

RADIO

| RADIO 1                                                | DEEJAY              |
|--------------------------------------------------------|---------------------|
| 18.00 Anticipo Campionato Serie A: Napoli - Sassuolo   | 16.30 Andy e Mike   |
| 20.45 Anticipo Campionato Serie A: Cagliari - Juventus | 19.00 GiBi Show     |
|                                                        | 20.00 Radar         |
|                                                        | 21.00 Io e Annie    |
|                                                        | 23.00 DeeJay Parade |

| RADIO 2                   | CAPITAL                    |
|---------------------------|----------------------------|
| 15.00 Radio2 Music Room   | 14.00 Capital Hall Of Fame |
| Weekend                   | 16.00 Capital Records      |
| 17.00 Tutti Nudi a Radio2 | 18.00 Capital Weekend      |
| 19.45 Radio2 Decanter     | 20.00 Soulsista            |
| 21.00 Maschio Selvaggio   | 22.00 Capital Party        |

| RADIO 3                            | M20                               |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| 19.00 La musica tra le righe       | 15.00 Claves                      |
| 19.35 Radio3 Suite - Panorama      | 19.00 One Two One Two Of The Year |
| 20.00 Radio3 Suite - Il Cartellone | 21.00 M2o Chart                   |
| 24.00 Battiti                      | 22.00 La Mezccla con Shorty       |

SKY-PREMIUM

| SKY CINEMA                      |                                    |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 18.35 Il socio Film Sky Cinema  | 21.00 Tartarughe all'infinito      |
| Stories                         | Film Sky Cinema Drama              |
| 18.40 Fire Squad: Incubo di     | 21.00 Dragon trainer Film Sky      |
| fuoco Film Sky Cinema           | Cinema Family                      |
| Drama                           | 21.00 Il Grande Gatsby Film        |
| 18.55 Babygirl Film Sky         | Sky Cinema Romance                 |
| Cinema Romance                  | 21.00 Caddo Lake Film Sky          |
| Battleship Film Sky             | Cinema Suspense                    |
| Cinema Uno                      | 21.15 Il Signore degli Anelli - Il |
| Assassinio sull'Orient          | ritorno del Re Film Sky            |
| Express Film Sky                | Cinema Collection                  |
| Cinema Suspense                 | 21.15 Quasi amici Film Sky         |
| 19.10 2 Fast 2 Furious Film Sky | Cinema Stories                     |
| Cinema Action                   | 21.15 I delitti del BarLume: Il    |
| 19.10 Ghostbusters II Film Sky  | matrimonio di Pasquali             |
| Cinema Comedy                   | Film Sky Cinema Uno                |
| 19.20 Dragon Trainer Film Sky   | 22.40 Cena con delitto: Knives     |
| Cinema Family                   | Out Film Sky Cinema                |
| 19.35 I Mercenari 3 Film Sky    | Suspense                           |
| Cinema Action                   | 22.55 Come Un Gatto In             |
| 21.00 Uno di famiglia Film Sky  | Tangenziale Film Sky               |
| Cinema Comedy                   | Cinema Comedy                      |

TV LOCALI

| CAPODISTRIA |                                          |
|-------------|------------------------------------------|
| 14.00       | Tv Transfrontaliera                      |
| 14.20       | La Barca Dei Sapori                      |
| 14.35       | Trieste Photo Days 2019                  |
| 15.05       | La Biblioteca Della<br>Famiglia Grisoni  |
| 16.00       | Spezzoni D'archivio                      |
| 16.45       | La Macroeconomia<br>Danubiana            |
| 16.55       | Quarta Di Copertina                      |
| 17.25       | Tuttoggi Attualita'                      |
| 18.00       | Progr. In Lingua Slovena                 |
| 18.25       | Free Spirits - Samosvoji                 |
| 18.35       | Vreme                                    |
| 18.40       | Primorska Kronika                        |
| 19.00       | Tuttoggi                                 |
| 19.25       | Tg Sport                                 |
| 19.30       | Domeni E Domenica -<br>Rubrica Religiosa |
| 19.40       | Pillole Di Istria E Dintorni             |
| 20.00       | Il Settimanale                           |
| 20.30       | Te Go Preparà                            |
| 21.00       | Tuttoggi                                 |
| 21.15       | Kameleoni, 60 Anni                       |
| 23.00       | Artelier                                 |
| 23.35       | Domeni E Domenica -<br>Rubrica Religiosa |
| 23.45       | Tuttoggi                                 |
| 24.00       | Tv Transfrontaliera                      |

Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



| TEMPERATURE IN REGIONE |     |     |         |
|------------------------|-----|-----|---------|
| CITTA'                 | MIN | MAX | VENTO   |
| Trieste                | 6   | 12  | 28 Km/h |
| Monfalcone             | 6   | 12  | 18 Km/h |
| Gorizia                | 5   | 11  | 24 Km/h |
| Udine                  | 5   | 12  | 33 Km/h |
| Grado                  | 6   | 12  | 17 Km/h |
| Cervignano             | 5   | 12  | 17 Km/h |
| Pordenone              | 6   | 12  | 15 Km/h |
| Tarvisio               | 1   | 3   | 5 Km/h  |
| Lignano                | 5   | 12  | 32 Km/h |
| Gemona                 | 5   | 10  | 10 Km/h |
| Tolmezzo               | 3   | 9   | 10 Km/h |
| Forni di Sopra         | 1   | 6   | 4 Km/h  |

| IL MARE OGGI |       |              |            |     |     |
|--------------|-------|--------------|------------|-----|-----|
| CITTA'       | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI      |     |     |
| Trieste      | mosso | 0,7 m        | 9.1        |     |     |
| Grado        | mosso | 0,8 m        | 10.1       |     |     |
| Lignano      | mosso | 0,7 m        | 10.1       |     |     |
| Monfalcone   | mosso | 0,6 m        | 9.7        |     |     |
| EUROPA       |       |              |            |     |     |
| CITTA'       | MIN   | MAX          | CITTA'     | MIN | MAX |
| Amsterdam    | 4     | 8            | Copenhagen | 1   | 3   |
| Atene        | 6     | 10           | Ginevra    | 3   | 6   |
| Belgrado     | -3    | 2            | Lisbona    | 7   | 11  |
| Berlino      | 0     | 4            | Londra     | 5   | 9   |
| Bruxelles    | 6     | 10           | Lubiana    | 0   | 3   |
| Budapest     | 6     | 10           | Madrid     | 2   | 6   |
|              |       |              | Mosca      | -21 | -14 |
|              |       |              | Parigi     | 5   | 10  |
|              |       |              | Praga      | 0   | 4   |
|              |       |              | Varsavia   | -10 | -4  |
|              |       |              | Vienna     | -1  | 1   |
|              |       |              | Zagabria   | 0   | 1   |

| ITALIA    |     |     |
|-----------|-----|-----|
| CITTA'    | MIN | MAX |
| Aosta     | 4   | 6   |
| Bari      | 8   | 12  |
| Bologna   | 5   | 8   |
| Bolzano   | 2   | 9   |
| Cagliari  | 12  | 15  |
| Firenze   | 5   | 13  |
| Genova    | 9   | 10  |
| L'Aquila  | 1   | 10  |
| Milano    | 6   | 9   |
| Napoli    | 6   | 15  |
| Palermo   | 11  | 17  |
| Reggio C. | 12  | 15  |
| Roma      | 4   | 14  |
| Torino    | 5   | 6   |
| Venezia   | 6   | 11  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata con un cielo in gran parte coperto e precipitazioni più probabili su Piemonte e Val d'Aosta. Scharite sul Triveneto.  
**Centro:** Giornata con condizioni di bel tempo, infatti il cielo sarà sereno o poco nuvoloso salvo locali piogge sulle Marche. Venti di Scirocco.  
**Sud:** Giornata con delle piogge sui settori ionici.  
**DOMANI**  
**Nord:** Giornata con delle piogge sul Piemonte occidentale con neve a 900 metri circa. Piovoschi in Emilia e schiarite sull'alto Triveneto.  
**Centro:** Tempo in prevalenza asciutto, ma il cielo si potrà vedere molto nuvoloso o localmente coperto. Venti di Scirocco in rinforzo.  
**Sud:** Piogge sui settori ionici e su est Sardegna.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

L'aria del fine settimana ti accende subito. Hai voglia di muoverti, di uscire dagli schemi e di lasciarti alle spalle tutto ciò che è stato pesante. La giornata scorre veloce e stimolante.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

L'inizio del weekend ti trova luminoso e di buon umore. Hai voglia di farti notare, ma senza forzature: il tuo carisma naturale fa tutto da solo.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

L'aria del weekend ti fa subito respirare più a fondo. Anche una giornata semplice può trasformarsi in qualcosa di speciale, se vissuta con il tuo entusiasmo naturale.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Il sabato inizia con il desiderio di rallentare. Ti godi ogni piccolo dettaglio, dal silenzio del mattino ai piaceri semplici che rendono la giornata più morbida.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Il sabato parte con il bisogno di mettere ordine, dentro e fuori. Sistemare, organizzare o semplicemente ritrovare un ritmo più armonioso ti fa sentire subito meglio.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Il sabato arriva come una pausa meritata. Ti senti più rilassato, ma senza perdere il senso delle cose importanti. È un inizio di fine settimana che ti permette di apprezzare ciò che hai costruito.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Il clima è leggero e frizzante, proprio come piace a te. Le parole scorrono facili, le idee si intrecciano e il fine settimana si apre con curiosità e voglia di condivisione.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

C'è un'atmosfera elegante e leggera intorno a te. Ti muovi con grazia tra persone, parole e situazioni, cercando bellezza e armonia in ogni cosa. Il weekend si apre con una nota piacevole.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Il weekend inizia stimolando la tua voglia di pensare fuori dagli schemi e di lasciarti sorprendere. C'è qualcosa di fresco nell'aria, e tu lo percepisci subito.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Questo sabato ha un sapore intimo e rassicurante. Ti senti più in contatto con le emozioni e con ciò che ti fa sentire a casa, ovunque tu sia. È una giornata da vivere con dolcezza.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Questo sabato ha un'intensità sottile. Le emozioni sono profonde, ma non pesanti. L'inizio del fine settimana ti invita a sentire, osservare e vivere tutto con maggiore consapevolezza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Questo sabato ha un tono morbido e sognante. Ti lasci trasportare dalle sensazioni, dai pensieri leggeri e da tutto ciò che nutre l'anima come un abbraccio, lento e rassicurante.

LE FARMACIE

**TRIESTE**

**NORMALE ORARIO DI APERTURA:**  
8.30-13 E 16-19.30

**APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943  
VIA D'ALVIANO, 23 TEL. 0403409851  
VIA DI CAVANA, 11 TEL. 040302303  
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO) TEL. 040306283  
P.ZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040367967  
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040630213  
P.ZA GARIBALDI GIUSEPPE, 6 TEL. 040368647  
VIA GIULIA, 1 TEL. 040635368  
P.LE VALMAURA, 11 TEL. 040812308  
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040772148  
P.LE MONTE RE, 3/2, (OPICINA) TEL. 040211001  
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040571088  
VIA PROSECCO, 3, (OPICINA) TEL. 040214441  
VIA STOCK LIONELLO, 9, (ROIANO) TEL. 040414304

FRAZIONE FERNETTI, 14 - MONRUPINO TEL. 040212733  
VIA FLAVIA DI AQUILINA, 39/C - MUGGIA TEL. 040232253  
VIA MAZZINI, 1/A - MUGGIA TEL. 040271124  
VIA STRADA PER LAZZARETTO, 2 - MUGGIA TEL. 0402462462

**APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**APERTE FINO ALLE 21.00:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:**

P.ZA DI CAVANA, 1 TEL. 040300940

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

**GORIZIA E PROVINCIA**

**TURNO 24 ORE SU 24**

**GORIZIA**

SANT'ANNA - COMUNALE 2  
VIA GARZAROLLI, 154 TEL. 0481522032

**MONFALCONE**

CENTRALE  
P.ZA REPUBBLICA, 13 TEL. 0481540415

**SAN PIER D'ISONZO**

VISINTIN  
VIA G. MATTEOTTI, 25 TEL. 048170135

**SAVOGNA D'ISONZO**

ROJEC MARCO  
VIA PRIMO MAGGIO, 3 TEL. 0481882578

**BASSA FRIULANA**

**CERVIGNANO DEL FRIULI**

LOVISONI  
P.ZA UNITA' D'ITALIA, 27 TEL. 043132163

# AL CALDUCCIO SENZA PENSIERI?

## CI PENSA VECTA CON LE SUE CALDAIE

### FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI

condizioni e modalità disponibili in sede

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Alberto Bollis

Direzione: Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Culturale), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Paolo Mosanghini (Condirettore Messaggero Veneto), Luca Piana (Vicedirettore Economia). Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacchi, Paola Bollis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli. Cronaca Gorizia-Monfalcone: Gianluca Salvagno (Resp.), Pietro Rauber (Vice). Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Calaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

**Redazione**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**Pubblicità**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
tel. 040/3733111

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 gennaio 2026 è stata di 10.740 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

**Abbonamenti**  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore Delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

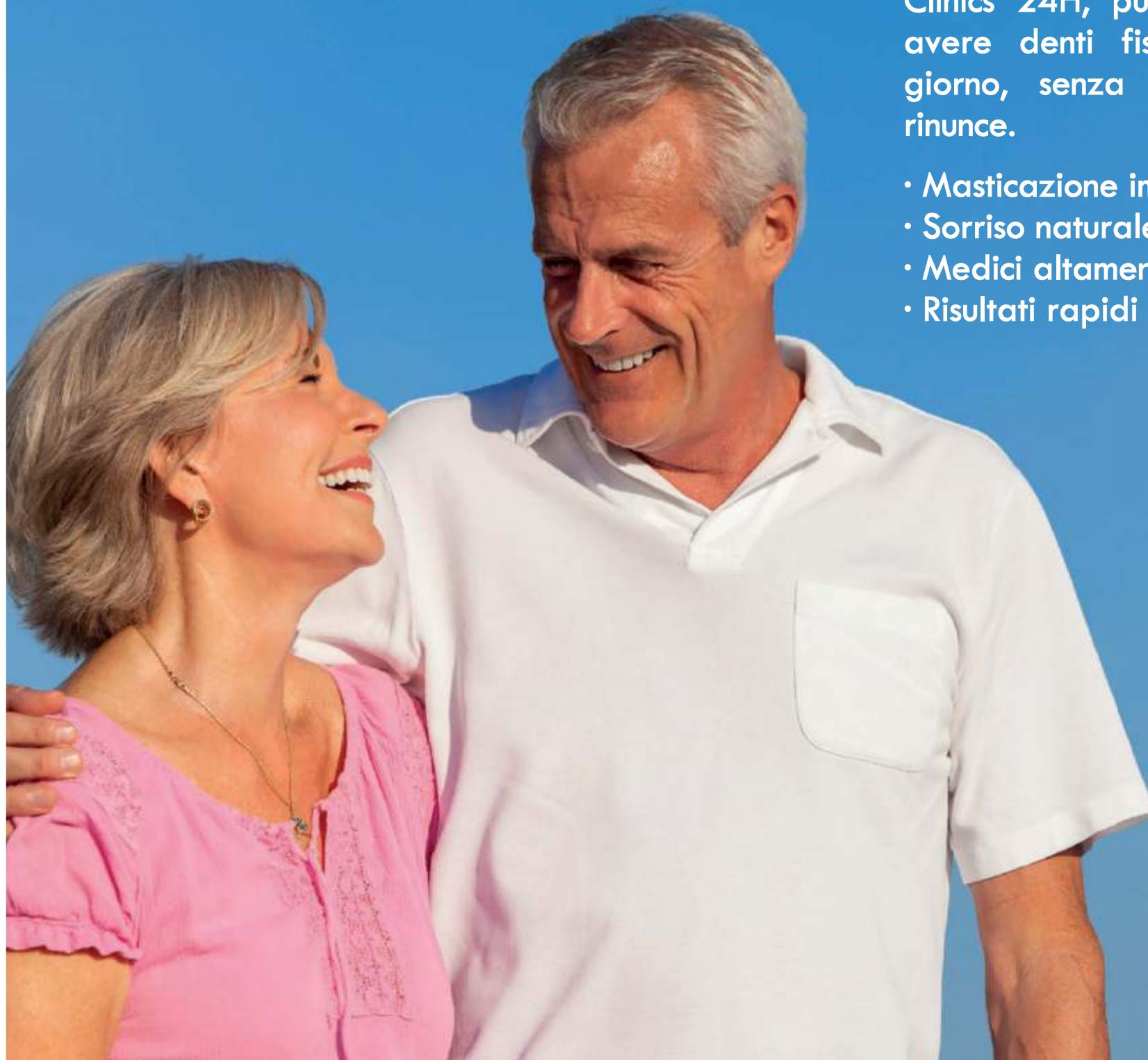


# DENTI FISSI IN 24 ORE

SORRIDI, MASTICA, VIVI. DA SUBITO

Con il metodo esclusivo Quality Clinics 24H, puoi tornare ad avere denti fissi in un solo giorno, senza attese, senza rinunce.

- Masticazione immediata
- Sorriso naturale e sicuro
- Medici altamente specializzati
- Risultati rapidi e sicuri



CHIAMA **0481 1906679**  
E PRENOTA LA PRIMA VISITA



**QUALITY CLINICS**, LA CLINICA ODONTOIATRICA  
ALTAMENTE SPECIALIZZATA IN SLOVENIA  
A DUE PASSI DAL CONFINE

📍 **Prvomajska Ulica, 23 - Nova Gorica - Slovenia**  
info@quality-clinics.si • www.quality-clinics.si

RICEVE SU APPUNTAMENTO  
dal lunedì al giovedì 8.00 - 19.00  
venerdì 8.00 - 13.30